

interni 30
Design in promozione %40
Dal 3 al 31 ottobre vendita promozionale aperto la domenica 50

La notizia
GiORNALE di REGGIO
Bisettimanale
la SETTIMANA

interni 30
Design in promozione %40
Dal 3 al 31 ottobre vendita promozionale aperto la domenica 50

DA SABATO 13 OTTOBRE A VENERDÌ 19 OTTOBRE 2012

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1 - CN/RE

ANNO XI NUMERO 81 • € 1,20



FOTOGRAFIA
Il grande Stanislao Farri ha ritratto gli amuleti di pietra
FERRARI A PAGINA 41



APPUNTAMENTI
A Sologno festa della castagna e del vino novello
A PAGINA 16



FOCUS
Formazione: alla scoperta delle scuole reggiane
DA PAG. 24 A PAG. 27



SOLIDARIETÀ
L'on. Motti: i bambini non possono aspettare, pago io
A PAGINA 5

Il giallo dei fondi raccolti con gli sms: dove sono finiti? Parlano i 13 sindaci dei paesi sconvolti

I soldi del sisma? Mai arrivati

Viaggio nelle zone terremotate a 4 mesi dal disastro. Ecco com'è la situazione

REGGIO EMILIA - La burocrazia come scoglio contro cui la beneficenza si infrange. Promesse rimaste tali. Dunque inutili per ricostruire case, scuole, palazzi pubblici, chiese e palestre distrutte nella nostra regione e provincia dal terremoto di maggio. I quindici milioni raccolti con gli sms solidali in Italia al 45500 restano ancora una donazione virtuale. A quattro mesi dal sisma, infatti, le zone terremotate non hanno ancora visto un euro. Abbiamo sentito i tredici sindaci dei comuni reggiani per fare il punto.

CODELUPPI
DA PAG. 3 A PAG. 10

In Appennino
I reggiani riscoprono il pellegrinaggio

MONTAGNA - Se altrove è ormai scomparsa, in Appennino rivive l'antica tradizione del pellegrinaggio. Due le iniziative più importanti che si sono svolte questa estate: da Castelnovo Monti 40 ragazzi a piedi fino ad Assisi, da Reggio un gruppo di fedeli hanno attraversato il crinale fino al santuario di San Pellegrino Alpe.

ARATI
ALLE PAGINE 20 E 21

Campati per aria

*"Cittadino indignato": sondaggio fra i reggiani
"I messaggi solidali al 45500? Una presa in giro"*

a pagina 7

Editoriale

IL BANCOMAT DELLA REGIONE EMILIA

PIERLUIGI GHIGGINI

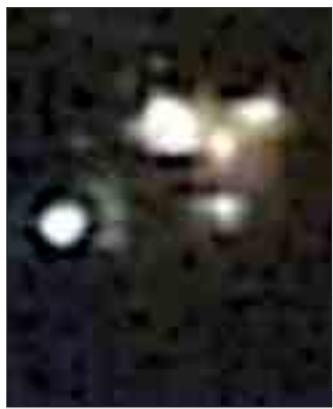
I bancomat illimitato della spesa pubblica si è rivelato per quello che è: una fogna. Fogna politica e morale. Non passa giorno senza notizie su spese folli e ruberie nelle Regioni, da lasciare di stucco anche i più disincantati. Neppure l'Emilia Romagna "rossa", da sempre al riparo delle grandi inchieste giudiziarie, oggi sfugge alla sindrome Fiorito: magari non siamo scesi a quei livelli di arraffo e *deboche* da villici ciociari, ma quello che circola impone una rigorosa operazione trasparenza, chiarimenti, disboscamenti e grandi pulizie.

Affari Italiani.it ha pubblicato cifre da capogiro. Il presidente della Regione Errani avrebbe a disposizione un fondo discrezionale di 1,5-2 milioni di euro l'anno. A cosa servono questi soldi? Chi sono i beneficiari?

Eppure è niente di fronte alla spesa gigantesca per l'Agenzia e il servizio stampa della Giunta: si parla di 24 milioni di euro l'anno (quante attrezzature ospedaliere si possono comprare con 24 milioni?), ai quali si dovrebbero aggiungere quelle per il parallelo Servizio comunicazione, i press agent personali degli assessori, l'ufficio stampa del consiglio regionale e gli addetti stampa di gruppi e capigruppo e via comunicando. Sembra inoltre che la Regione abbia sotto contratto ben 256 siti web. Ma dove sfocia questo fiume di denaro pubblico? Quali forze politiche, quali personaggi ne beneficiano? Perché meravigliarsi se la politica esplode e la rabbia dei cittadini travolge i partiti?

I MISTERI DELLA PIETRA

Avvistamento-choc



Oggetto fotografato il 27 settembre

Luci mutanti: sei minuti di avvistamenti straordinari documentati il 27 settembre dal Project Uap Italia. Per la prima volta impiegato un radiometro.

GHIGGINI, PAGINE 12 E 13

VAL D'ENZA

Buio fitto in sala



Sale vuote

La crisi stringe alle corde i cinema comunali: da Bibbiano a S.Ilario, dove si "regalerà" un immobile al nuovo gestore del Forum. Il modello Cavriago.

PRATI A PAGINA 18 E 19

FOSSIL CUP

Le prime 12 sfide



Una fase di gioco

Le squadre venete sono la grande novità. Non delude il Castelfranco, bene il Progetto Intesa.

Vittoria importante anche al Terzo Tempo.

DA PAGINA 29

Affida la tua Toyota a chi l'ha vista nascere.



SOLO NOI CHE L'ABBIAMO CREATA SAPPIAMO PRENDERCENE CURA AL MEGLIO. Il personale Service Forever è l'unico formato esclusivamente per la manutenzione della tua Toyota e ha in dotazione una strumentazione altamente innovativa, in grado di rendere più breve e mirato ogni intervento sulla vettura. Solo con la giusta manutenzione, infatti, la tua auto manterrà la sua efficienza e il suo valore alti nel tempo. Scegli il valore sicuro dell'assistenza Toyota e scoprirai che, in più, è anche conveniente. Per maggiori dettagli consulta la tabella prezzi chiari sul sito www.toyota.it. Affida la tua auto a chi la conosce davvero, perché la tua Toyota è la nostra Toyota.



FOREVER
SERVICE

Today
Tomorrow
Toyota

Frau

Assistenza, Ricambi.

Reggio Emilia Largo Canaletto, 18/20 - Tel. 0522 934234

Il terremoto La protezione civile: "Solo 7 milioni arrivati alla Banca d'Italia, burocrazia inevitabile", e l'iter non è ancora finito

La solidarietà? E' rimasta nell'aria

Sms al 45500: raccolti 15 milioni, di cui 14,3 per l'Emilia-Romagna. Ma ancora non si è visto un euro

LA BUROCRAZIA come scoglio contro cui la beneficenza si infrange, miseramente. Promesse rimaste tali. Dunque inutili per ricostruire case, scuole, palazzi pubblici, chiese e palestre distrutte nella nostra regione e provincia dal terremoto di maggio. I quindici milioni raccolti con gli sms solidali in Italia al 45500 in un mese e mezzo per la ricostruzione restano ancora una donazione virtuale. A quattro mesi dal sisma, infatti, le zone terremotate non hanno ancora visto un euro. A novanta giorni dalla chiusura del servizio da parte dei principali gestori telefonici nazionali non si sa ancora dove saranno destinati e, soprattutto, quando. Secondo il capo della protezione civile Franco Gabrielli è una prassi che «non si può comprimere più di tanto se si vuole assicurare trasparenza. I quindici milioni, infatti, non sono versamenti ma promesse di versamento. La differenza è sottile ma decisiva. Nel senso che i vari gestori (Tim, Vodafone, Wind eccetera) prima di versare alla tesoreria dello Stato l'importo corrispondente agli sms, devono effettivamente incassare la cifra (...). Cosicché al momento nelle casse di Bankitalia risultano depositati per l'Emilia poco più di 7 milioni di euro, nemmeno la metà di quelli ipotizzati».

L'iter è fatto di diversi passaggi burocratici. Il primo è la riscossione da parte dei gestori: i quindici milioni sono infatti una promessa di versamento, promessa che allo stato attuale si è concretizzata in sette milioni al momento depositate nelle casse della Banca d'Italia. Ma tutta la restante cifra dev'essere ancora riscossa. Ma anche per i sette milioni l'iter non è certamente snello: «gestore, centro di fatturazione, smistamento e Banca d'Italia». Arrivati lì, prima di completare il percorso (e arrivare ai terremotati) c'è ancora un ultimo passaggio: dal dipartimento della protezione civile ai commissari straordinari per la ricostruzione. Nel caso del sisma di mag-



I vigili del fuoco impegnati in un sopralluogo dopo il sisma del maggio 2012

gio sono tre: **Vasco Errani** per l'Emilia (cui spetterà il 95% del totale, corrispondenti a 14,3 milioni di euro), **Luca Zaia** per il Veneto (0,5%, pari a 75 mila euro) e **Roberto Formigoni** per la Lombardia (cui spetterà il 4,5%, cioè 679 mila euro).

Intanto Gabrielli ha firmato nei giorni scorsi il decreto di nomina del comitato dei garanti, ossia l'organismo composto da tre membri, scelti d'intesa con i presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto tra persone di «riconosciuta e indiscussa moralità e indipendenza» per «assicurare la supervisione alla gestione delle donazioni fatte dagli italiani». Sono **Isabella Seragnoli**, imprenditrice bolognese impegnata sul fronte della responsabilità sociale d'impresa; **Giuseppe Grechi**, magistrato e componente del Comi-

"I gestori telefonici prima di versare alla tesoreria dello Stato l'importo dei messaggi, devono effettivamente incassare la cifra"

tato per la trasparenza degli appalti e la sicurezza dei cantieri della Regione Lombardia; **Pier Luigi Petrillo**, professore di Diritto pubblico comparato all'Unitelma - Sapienza Università di Roma. Attraverso il numero 45500, dal 29 maggio fino al 10 luglio, sono stati «promessi» 15,1 milioni: di questi, gli importi relativi a

sms inviati da telefonini con scheda prepagata sono già stati versati dagli operatori della telefonia fissa e mobile alla Banca d'Italia, e sono in corso di trasferimento sul bilancio del dipartimento della protezione civile, mentre le offerte effettuate da utenze con contratto saranno rese disponibili man mano che le donazioni si concretizzeranno attraverso la riscossione in bolletta, senza alcun ricarico.

Secondo Gabrielli i passaggi burocratici sono in parte necessari: «Ritengo però che questa procedura - cerca di rassicurare - anche temporalmente differita, garantisca scelte ponderate e ragionate sulle reali esigenze del territorio. Si vuole evitare, come accaduto nel recente passato, che in alcuni comuni a natalità zero si realizzino asili».

La discussione in Regione sui criteri della rinascita

Legge sulla ricostruzione: deroga per i Comuni sul'urbanistica

BOLOGNA – La Regione ha da poco ultimato un progetto di legge sulla ricostruzione post sisma con il quale intende fornire ai Comuni colpiti alcune regole di immediata applicazione per gestire in modo uniforme gli interventi urbanistici ed edilizi necessari al ripristino degli edifici crollati o gravemente danneggiati (vincolati e non vincolati) e in particolare quelli collocati nei centri storici e negli altri aggregati urbani delle aree rurali che, nei provvedimenti statali e nelle ordinanze del commissariato delegato, non hanno trovato una specifica disciplina. Il progetto prevede la possibilità per i Comuni di definire un «piano per la ricostruzione» (non obbligatorio) per consentire la modifica dell'integrazione degli strumenti urbanistici vigenti in base alle diverse esigenze della ricostruzione, fermo restando però i paletti imposti dalla pianificazione locale. Il piano dovrà ad esempio regolare l'eventuale delocalizzazione di edifici gravemente danneggiati o crollati che risultano necessaria a causa dell'accertamento delle caratteristiche morfologiche o geologiche dell'area in cui si trovano.

L'obiettivo del provvedimento è quello di assicurare rapidità dell'opera di ricostruzione, migliorando la qualità e la sicurezza degli edifici e delle dotazioni territoriali con un «testo bussola», con «regole chiare per tutti», che orienti gli amministratori e i tecnici in una omogeneità di comportamenti sulla ricostruzione, con un approccio che guardi al complesso degli interventi in territori rurali, per sostenere le nuove esigenze delle attività agricole nell'ambito di un processo di ammodernamento e, al contempo, preservare il patrimonio con vincoli storico culturali la cui conservazione costituisce un valore importante che altrimenti rischia la dispersione. Anche le opere pubbliche e i beni culturali sono considerati nel nuovo progetto, verranno segnalate delle priorità sulla base di criteri definiti.



Crolli sulla strada

campo.

In tale ambito va garantito l'elemento della rapidità: «I tempi certi della ricostruzione rappresentano un elemento fondamentale per inibire attività di tipo speculativo che possono manifestarsi in queste circostanze».

Secondo il provvedimento, i comuni potranno definire un «Piano per la ricostruzione» che consentirà la modifica o l'integrazione degli strumenti urbanistici vigenti in base alle diverse esigenze della ricostruzione. Inoltre il progetto prevede degli interventi di ricostruzione nei territori rurali, per sostenere le nuove esigenze delle attività agricole nell'ambito di un processo di ammodernamento e, al contempo, preservare il patrimonio con vincoli storico culturali la cui conservazione costituisce un valore importante che altrimenti rischia la dispersione. Anche le opere pubbliche e i beni culturali sono considerati nel nuovo progetto, verranno segnalate delle priorità sulla base di criteri definiti.



Un'abitazione di Reggiolo distrutta dal sisma

Convegno al Museo Cervi con la Provincia e la Regione: i numeri del disastro reggiano

“Puntiamo a ricostruire i centri storici”

GATTATICO – A quattro mesi dal terremoto che ha sconvolto l'Emilia e anche la nostra città, si comincia ad avere un quadro abbastanza completo degli enormi danni che ha arrecato. Al primo ottobre, sono stati 2.466 gli eventi sismici che hanno interessato, a partire dal 20 maggio, i 53 comuni terremotati. Tra questi ci sono i tredici paesi reggiani - Boretto, Brescello, Campagnola, Correggio, Fabbrico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio - a cui bisogna aggiungerne altri tre - Campiglione, Castelnovo Sotto e Reggio Emilia - che, pur non facendo parte del «cratere», hanno comunque riportato alcuni danni. Soltanto per la nostra provincia, i numeri sono da capogiro: gli sfollati sono stati 1.600, accolti nei campi d'accoglienza allestiti a Reggio, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Rolo e Novellara. L'ultimo a essere chiuso, a metà settembre, è stato quello di Reggiolo, il paese reggiano più toccato dal sisma, che ha ospitato fino a 500 persone. Il Cup ha anche autorizzato spese

per i primi interventi di messa in sicurezza per tre milioni e 330 mila euro. Finora, grazie alla beneficenza pro terremotati, sono stati raccolti anche 98.285 euro (alla data del primo ottobre) che, ha detto Gobbi, saranno devoluti per opere in ambito sociale.

Tra gli ospiti, alla tavola rotonda, moderata dal giornalista Rai Luca Ponzi, anche l'assessore regionale alla Programmazione territoriale Alfredo Peri, che ha fatto il punto su alcune linee-guida: «Il nostro obiettivo non è costruire case che vadano a sostituire quelle precedenti, ma ricostruire nei tempi più rapidi - ha detto l'assessore - per cercare di tornare alle condizioni di vita di prima, migliorando in termini di sostenibilità ambientale e tenuta strutturale degli edifici. Non in tutti i casi è possibile, ma la ricostruzione è ciò a cui tendiamo. L'attenzione ora deve rivolgersi ad alcuni ambiti particolari: come le attività produttive, che nell'area colpita dal sisma hanno una grande rilevanza e i centri stori-

ci. A conferma della nostra volontà di puntare a ricostruire sta la scelta di erogare i Cas (Contributi per l'autonomia sistemazione): una scelta provvisoria proprio perché non puntiamo alla costruzione di villettouri, ma vogliamo offrire soluzioni durature per tornare ad abitare nei luoghi di prima». Questa scelta ha comportato però anche alcune conseguenze negative: «Abbiamo proposto l'uso del patrimonio edilizio sfitto, ma ci siamo scontrati con la difficoltà o la mancanza volontà dei proprietari di metterlo a disposizione. L'introduzione dei Cas ha anche fatto alzare gli affitti innescando fenomeni di tipo speculativo a cui abbiamo cercato di dare una risposta attraverso convenzioni stipulate a livello locale». Un altro ambito che dovrà passare al vaglio è quello del patrimonio rurale: «Si può anche decidere di demolire - ha detto l'assessore - ma la norma nazionale non distingue tra edifici legati ad attività produttive e quelli adibiti ad altri usi, tra quelli vincolati e quelli che non lo sono».

Viaggio nei paesi reggiani sconvolti dal sisma “Le nostre imprese costrette a una concorrenza impari: così affondiamo”

Reggiolo, il paese dei due terremoti

La città distrutta, la vita nei container, il crac Cmr: “Tenere alta l'attenzione anche nei prossimi anni”

ALESSANDRA CODELUPPI

REGGIOLO – Sindaco Barbara Bernardelli, quanti sono stati gli sfollati nel suo paese e quanti sono tuttora?

Erano più di un migliaio e attualmente, secondo i dati che riguardano l'erogazione dei Cas (Contributi di autonomia sistemazione) sono più di ottocento. Al momento ci sono stati liquidati i Cas per giugno e luglio, per un importo di 195 mila euro. Poi, dal 31 luglio, è intervenuta la Regione. Al momento stiamo accreditando gli importi sui conti correnti dei cittadini. Questo era un provvedimento atteso; molti, infatti, si sono trovati ad anticipare alcune spese per le sistemazioni alternative.

Quante sono le case inagibili?

Stando alle ordinanze, sono circa seicento. Grazie al gemellaggio che abbiamo avviato con il Comune di Padova, stiamo cercando di capire quante unità abitative (appartamenti o porzioni di stabili, ndr) sono interessate. In questo modo riusciremo anche a calcolare a quanto ammontano le mancate entrate dovute all'Imu e alla tassa rifiuti. La collaborazione con la città veneta nasce dal fatto che il personale del nostro Comune era troppo scarso numericamente per fronteggiare un'emergenza di tali proporzioni. Così i nostri dipendenti, dopo aver fatto tanti straordinari nei momenti di massima allerta, sono stati costretti a lasciare indietro alcune attività ordinarie. Padova ha risposto con prontezza alle nostre necessità, affiancandoci con personale molto qualificato e sfruttando anche il telelavoro.

E le abitazioni danneggiate?

Ammontano a circa 850.

Quanti sono gli edifici inagibili del patrimonio pubblico?

Praticamente tutti, e sono una trentina. I casi più gravi riguardano tutto il patrimonio ecclesiastico, Palazzo Sartoretti che è sede della biblioteca premiata nel 2007 come la migliore della nostra provincia, la Rocca, il centro Trentadue che era la sede dei servizi sociosanitari, della scuola di musica, dell'Università del tempo libero, della protezione civile e di uffici comunali e sociali. E' tuttora fuori uso il Reggiolo pool, che ospitava al piano terra parte del centro sociale e al primo piano un punto di aggregazione per i giovani. Le palestre sono inagibili: in questi giorni assegniamo i lavori di ripristino e continuiamo di riaprirle a fine novembre. E' inagibile anche il municipio: stiamo valutando di trasferire gli uffici nel bocciodromo, dentro alcuni stand, in attesa di mettere l'edificio in sicurezza. Abbiamo già recuperato le scuole, in tempo per la ripresa delle lezioni. Sono di nuovo fruibili anche il circolo tennis e il centro di solidarietà che ospita l'Avis, l'Aido e la Croce Rossa.

E le strutture pubbliche danneggiate?

Sono 800 gli sfollati in paese, 600 le case inagibili e 850 quelle danneggiate. Patrimonio pubblico fuori uso, circa trenta edifici



La Rocca di Reggiolo è stata dichiarata inagibile: occorreranno milioni per restaurarla



Il sindaco Barbara Bernardelli



Alcuni ospiti del campo sfollati: ora le tende sono state smantellate

delle scuole.

Quanti soldi state ancora aspettando?

Al momento 290 mila euro, già autorizzati, per l'assistenza alle persone e 500 mila euro per le spese sostenute per mettere in sicurezza edifici pericolanti.

A quanto ammontano i danni ai privati?

Non è ancora possibile quantificarli: al momento abbiamo appena finito di collaudare la procedura di richiesta per i privati e ora aspettiamo le richieste. In ogni caso si parla di svariati milioni di euro - non abbiamo nemmeno inserito tra le priorità, come la Rocca e Palazzo Sartoretti. Per quanto riguarda il centro Trentadue, stiamo cercando di vincolare un po' delle donazioni che ci arrivano (dalla Pro loco, da un progetto con il Conad per la scuola di musica e dal concerto "Italia loves Emilia": serve almeno un milione di euro. La nostra priorità, al momento, è stato il recupero delle scuole in tempo per l'avvio delle lezioni, cosa che siamo riusciti a garantire.

Poi ci sono quelli subiti dalle attività produttive, sia imprese sia aziende agricole.

Sì, e sono numerosi. Reggiolo è ricaduto nella lista dei comuni che deve fare adeguamenti ai prefabbricati: così

molte aziende e imprese agricole, pure quelle non molto danneggiate, dovranno spendere per mettere a norma le strutture. Al momento, però, non hanno ricevuto alcun tipo di contributo. Speriamo di trovare una soluzione a questo problema: queste imprese, infatti, si ritrovano a dover competere in modo penalizzante con altre ditte che non devono sostenere queste spese, pure di altri comuni vicini al nostro e terremotati. Peraltra molte risorse

stanziate sono legate al riconoscimento ai danni fisici, ma esistono anche quelli intangibili. La vita a Reggiolo è profondamente cambiata. Molte imprese hanno perso guadagni, l'attività economica è diminuita per la difficoltà di accesso al paese a causa della viabilità modificata, dei semafori e della gestione di sensi unici. Via Matteotti, ad esempio, ospita un centinaio di attività commerciali hanno cercato di riattivarsi in container e fare iniziative, ma la situazione di svantaggio derivata dal sisma ha comunque comportato un minor afflusso di persone e mancati incassi. Anche la piazza è stata chiusa per mesi e tutte le attività hanno avuto contraccolpi.

Qual è la stima dei danni al patrimonio pubblico?

Per il Comune ci aggiriamo sui quindici milioni, a cui dobbiamo aggiungere quelli ai beni ecclesiastici, che non sono inferiori ai sette milioni.

Da sindaco impegnata a fronteggiare prima l'emergenza e ora la fase di ripristino, come giudica l'impegno profuso dagli altri enti interessati, come la Provincia, la Regione e la protezione civile?

Buono. Il fatto che il presidente della Regione Vasco

sconforto legato alla vicenda Cmr è ancora molto vivo e il terremoto lo ha acuito. In questo momento i soldi, oltre che attesi da tutti, sono davvero necessari. Qui a Reggiolo nessuno, nemmeno il Comune, ha dimenticato l'impegno che si è presa Legacoop e tutto il sistema cooperativo, cioè anticipare il 50% della somma all'atto dell'omologa del concordato: come sindaco è auspicabile che ciò accada in tempi brevi. Devo dire che finora il sistema cooperativo sta cercando di onorare quest'impegno con la costituzione di una società ad hoc che sta cercando la liquidità necessaria. In questi tempi di crisi non è facile reperire 25 milioni di liquidità, ma le promesse devono essere mantenute.

Finora i reggioleti hanno reagito pacificamente di fronte alla momentanea indisponibilità del denaro e, comunque, alla sua parziale perdita. Ma si può ipotizzare che, se così non fosse, i cittadini potrebbero scendere in piazza a protestare e, magari, punire politicamente il Pd, collegato a doppio filo a molti dirigenti cooperativi.

Sono la prima dire che la promessa dev'essere rispettata. Finora i reggioleti si sono comportati in modo civile e hanno dimostrato molto fair play, ma se gli annunci dovessero essere disattesi, non credo che continueranno a dimostrarsi così tranquilli. In tal caso io, sindaco, sarei la prima a organizzare pullman per fare manifestazioni di protesta nelle dovute sedi. Ma finora, devo dire, mi sembra che il mondo della cooperazione si stia impegnando nella giusta direzione.

Durante un recente convegno di presentazione di un dossier sulla penetrazione mafiosa in regione e a Reggio, si è parlato anche del forte rischio che la criminalità organizzata allunga i suoi tentacoli sulla ricostruzione.

Il pericolo è reale, tanto che la Regione ha costituito un gruppo interforze. I lavori di ricostruzione si protrarranno per anni e dunque l'impegno che è stato profuso in questi mesi con tante energie, dev'essere mantenuto anche per i prossimi anni. Al momento a Bologna hanno stimato 11,5 miliardi di danni in tutto il cratere regionale, sono stati stanziati fondi per 8 miliardi e dunque mancano soldi all'appello. Ma queste cifre potrebbero essere sottostimate perché la conta potrebbe aumentare. Noi amministratori non possiamo fare altro che chiedere le risorse strettamente necessarie e stare attenti alle infiltrazioni illegali. Molto finora è stato fatto anche in tempi brevi ma ancora molto resta da fare e, come mi hanno detto alcuni colleghi abruzzesi e friulani, bisogna sempre rimanere vigili e prestare attenzione specie quando si spengono i riflettori.

Almeno ventun milioni di euro di danni al patrimonio pubblico
"E' importante mantenere alto l'impegno nei prossimi anni"

Terremoto I contributi stanziati dall'Europa saranno versati nelle casse centrali. Comuni e Regioni non vedranno un euro

Lo Stato pagherà...ma coi fondi Ue

L'ultima beffa: i 670 milioni saranno utilizzati soltanto per le strutture pubbliche. E le famiglie?

SONO passati quasi cinque mesi dalle terribili scosse che hanno messo in ginocchio la Bassa emiliana e ancora migliaia di persone sono nelle tende, mentre si calcola che gli edifici danneggiati siano oltre quaranta. Solo a Reggio, situazione di cui peraltro non si parla mai nei media nazionali, gli sfollati sono ancora ottocento e le case inagibili almeno seicento. Nessun edificio pubblico è ancora utilizzabile, i danni alle chiese e agli edifici storici sono enormi.

In questo quadro si consuma la beffa dei fondi che non arrivano, nonostante siano state sbandierate cifre iperboliche. In totale, fra i primi stanziamenti e i successivi, 9 miliardi di euro. Miliardi sulla carta, però di soldi veri non ne arrivano. Intanto i terremotati dovranno pagare le tasse: al massimo, si dice, potranno ottenere un prestito a interessi zero. Ma tanta gente non può rientrare in casa perché non ha materialmente i soldi per ripararla. Speravano tutti nei contributi pubblici e nella generosità degli italiani, ma il risveglio è amaro: la burocrazia riesce persino a bloccare i milioni versati dai cittadini con gli Sms. Eppure quei soldi la gente li ha pagati con le ultime bollette telefoniche.

Politici e burocrati si rimpolano le responsabilità, e alle porte dell'inverno i terremotati restano nelle tende.

In questa situazione i 670 milioni stanziati dall'Unione europea (la cifra più grossa mai prelevata dal Fondo di solidarietà) sembrano un faro di luce nel tunnel. L'impegno è deliberato bruciando le tappe grazie alla spinta decisiva degli eurodeputati italiani, con un impegno quotidiano a Strasburgo e Bruxelles da parte dell'on. **Tiziano Motti**, eletto in Emilia e nel Nord Est.

Ma anche qui la soddisfazione è frenata dalla burocrazia in agguato, e soprattutto dal rischio qualche qualcuno faccia il gioco delle tre carte. Perché dei soldi europei i cittadini non vedranno un euro. Non li vedranno neppure Comune e Regioni, ma andranno tutti direttamente allo Stato, e con un vincolo di spesa preciso: la ricostruzione e il ripristino degli edifici pubblici non coperti da assicurazione.

Interpellato dall'onorevole Motti, il commissario europeo per le Politiche regionali **Johannes Hahn** - attraverso il suo capo di Gabinetto Nicola De Micheli - ha detto che i 670 milioni "più probabilmente" saranno versati in un'unica rata all'inizio del 2013. Ma ha aggiunto che "le autorità italiane devono definire in maniera precisa quali voci vogliono che siano rimborsate" e, su questa base, la Commissione europea firmerà un "financing agreement" con l'Italia. Dopotutto le risorse potranno essere trasferite.

Ma trasferite a chi? Direttamente allo Stato, ha aggiunto De Micheli, e solo per coprire danni subiti dal settore pubblico (edifici infrastrutture etc.) che non siano coperti da assicurazione.

Ma se i censimenti dei danni sono ancora in corso e l'Italia deve presentare la lista dettagliata dei rimborsi, quando arriveranno concretamente gli aiuti europei, pur con tutta la buona volontà di Bruxelles?

E visto che i soldi europei finiranno direttamente allo Stato, si fa strada il sospetto che lo Stato italiano pagherà i danni alle strutture pubbliche



Johannes Hahn, commissario europeo per le Politiche regionali

grazie fondamentalmente al contributo della Commissione europea. Insomma, un'operazione trasparenza è indispensabile.

«E' doveroso che il governo italiano faccia chiarezza, dichiarando pubblicamente quali strutture pubbliche saranno recuperate grazie alla solidarietà europea - afferma l'onorevole Motti - Ma ora l'ur-

genza è levare dalle tende i terremotati, mettendo in condizione i cittadini di riparare le loro case. I soldi versati dagli italiani Sms devono essere sbloccati subito, e per i fonti deliberati dal governo bisogna passare subito dalle parole ai fatti. Non possiamo permettere che il sisma emiliano venga ricordato come il terremoto della vergogna».

L'organizzatore del concerto prende tempo: l'on. Motti rompe gli indugi e stacca assegni per le famiglie di Cavezzo

«I bambini non possono aspettare, i soldi ce li metto io»

L'ORGANIZZATORE non paga nei tempi contrattuali e allora il politico, che ha contribuito anche economicamente al successo della manifestazione, passa ai fatti ed eroga personalmente il contributo ai terremotati.

Visti i tempi che corrono sembrerebbe un film di fantascienza, invece è quello che è accaduto realmente ieri a Cavezzo: l'on. **Tiziano Motti**, dopo avere diffidato per inadempienza gli organizzatori del concerto pro-terremotati di Roncolo, si è recato personalmente in Comune e ha staccato di tasca propria gli assegni circolari destinati alle famiglie terremotate con bambini minori a carico.

«Desideravo non attendessero un giorno in più a ricevere quanto gli era stato promesso - ha dichiarato l'eurodeputato - anche perché gli organizzatori avevano l'impegno contrattuale di versare entro settembre il denaro raccolto nella manifestazione musicale a cui ho partecipato e gli impegni vanno mantenuti. Ho deciso di pagare di tasca mia quando mi sono accorto che qualcosa non stava funzionando: alle mie sollecitazioni gli organizzatori, nella persona del sig. **Matteo Spagni**, hanno risposto che ancora non avevano la disponibilità del denaro a causa di uno sponsor in difficoltà. Non capisco: il pubblico ha acquistato le magliette ricordo della manifestazione, che peraltro ho pagato io e non rappresentavano un costo, e ha consumato pasti per fare arrivare fondi alle famiglie con bambini terremotate. Quel denaro è stato raccolto subito e subito doveva essere disponibile per i terremotati».

Così, per mantenere fede alle promesse (di altri), Tiziano Motti ha inviato una diffida il 26 Settembre alla società Events di Reggio Emilia che ha organizzato il concerto benefico e ha immediatamente preso accordi con il sindaco e con gli assistenti sociali del Comune di Cavezzo affinché gli fossero indicati i nominativi di famiglie con bambini in difficoltà a causa del sisma, a cui ha provveduto personalmente ad erogare il finanziamento promesso.

Con una seconda diffida inviata nei giorni scorsi, l'eurodeputato ha nuovamente intimato alla Events di provvedere a consegnare



L'eurodeputato Tiziano Motti sul palco di Roncolo in occasione del concerto

La manifestazione di Roncolo e il denaro raccolto

I REGGIANI ricorderanno le settemila persone che hanno partecipato alla manifestazione di Roncolo per la raccolta fondi per i terremotati. Il concerto, che ha richiamato molti nomi della musica e dello spettacolo sulle colline reggiane, è stato organizzato lo scorso 30 Giugno a Roncolo dalla società Events Srl e ha avuto come principale promotore l'on.

Tiziano Motti, che ha personalmente finanziato la pubblicità sulla stampa locale, i manifesti per le affissioni, i volantini pubblicitari, le magliette che sono state poste in vendita per la raccolta fondi e ha invitato personalmente alcuni ospiti, tra cui **Iva Zanicchi**, Fiordaliso e l'on. **Maria Corazza Bildt** (a sua volta eurodeputata e consorte del Ministro degli esteri svedese). Molti gli artisti che si sono esibiti, presentati da **Enzo Iacchetti**, tra i più noti: **Povia, Cristicchi, i Finley, Andrea**



Il pubblico a Roncolo

Mingardi, Omar Pedrini, Mondo Marcio, e i Freeboys. Secondo i vincoli contrattuali che Motti, come "sponsor" della manifestazione, ha sottoscritto con gli organizzatori, la Events Srl di Reggio Emilia nella persone del legale rappre-



Matteo Spagni

sentante **Sig. Matteo Spagni** si è impegnata a permettere a Motti stesso e ai media di verificare il resoconto economico della manifestazione benefica e a versare il denaro raccolto, detrattive le spese vive, a famiglie con figli minori a carico in grave difficoltà a causa del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna. Le magliette ricordo fornite dall'eurodeputato a proprie spese sono state vendute da Events tramite un banchetto realizzato all'interno dell'area della manifestazione. Altro denaro è stato raccolto dallo stand gastronomico di Events e ad offerta libera all'interno di un'ampolla trasparente. Si attende ora da Events il resoconto dei ricavi, a cui hanno contribuito i numerosi sponsor pubblicizzati nei manifesti dell'evento, dei costi vivi di organizzazione (il personale era tutto volontario) e il versamento alle famiglie della quota già anticipata essere di diecimila euro. Doveva avvenire tutto entro settembre.

Ieri l'on. Tiziano Motti ha deciso di tutelare le famiglie che dovevano essere destinate dei fondi, versando di tasca propria l'atteso contributo.

Il cittadino indignato

Segnalateci lamentele e disservizi all'indirizzo mail: cronaca@giornaledireggio.com

La burocrazia blocca i milioni versati dagli italiani. Non resta che uccidere il Minotauro

Sei terremotato? Aspetta e spera I soldi degli Sms arrivano...col pifero

ANDREA PAMPARANA

"CARO Indignato speciale, sono un cittadino dell'Aquila, colpito direttamente sia negli affetti che negli effetti dal terremoto. La prego, lanci un allarme agli amici emiliani, tra l'altro ho un caro amico, vecchio compagno di studi universitari, che ha perso tutto nel sisma del 29 maggio scorso".

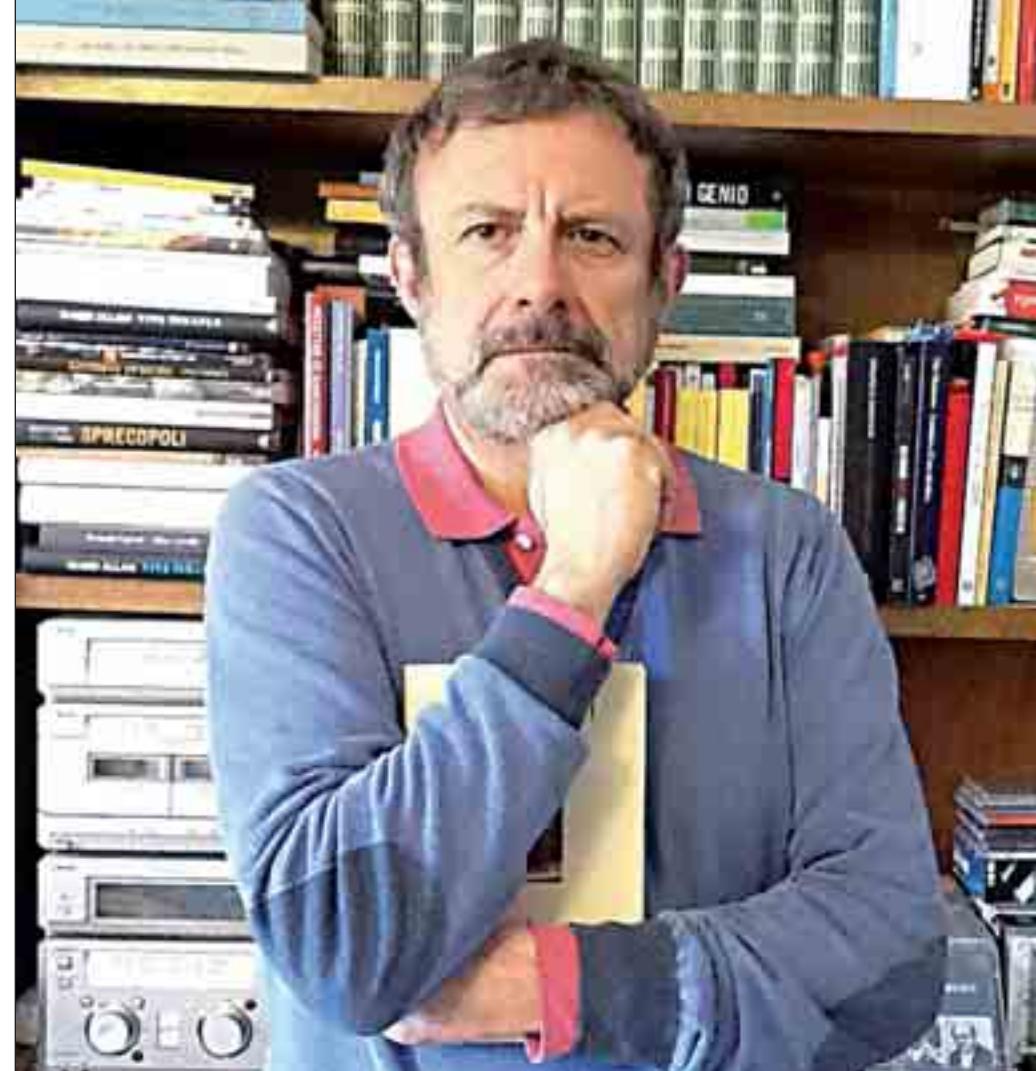
"Stiamo ancora aspettando i soldi donati attraverso la generosa solidarietà dei nostri concittadini tramite i famosi e tanto sbandierati sms. Qui siamo ormai rassegnati, forse è anche colpa della nostra indole un po' fatalista. Si ribellino, anzi, perdoni il termine forse un po' forte e politicamente non corretto, si incazzino di brutto".

Quindi milioni di euro, non una bazzecola, raccolti con i cosiddetti sms solidali in meno di un mese e mezzo, versati dal popolo italiano per le prime urgenti misure e per la ricostruzione delle zone colpite dal sisma dell'Emilia nel maggio scorso.

Ebbene a tre mesi dalla chiusura del servizio, rilanciato ogni giorno più volte da telegiornali, radio e giornali, oltre che sui siti del Web, da parte dei principali gestori telefonici nazionali, ancora non sappiamo che fine abbiano fatto, né è dato sapere se e quando mai arriveranno a destinazione. Un vero e proprio scandalo.

Non che la cosa mi stupisca più di tanto, in un Paese come il nostro dove il Minotauro della burocrazia è capace di tutto. Trovo però sconfacente e da indignazione sacrosanta il fatto che questo vergognoso ritardo trovi giustificazioni ufficiali. Il capo della Protezione civile, ente cui era destinato il flusso di denaro dei cittadini, **Franco Gabrielli**, ha detto testualmente che la prassi "non si può comprimere più di tanto".

L'iter di questi fondi, guarda un po' che combinazione, è complesso causa una infinità di passaggi burocratici. Prima di tutto la riscossione da parte



dei gestori telefonici. Pare infatti che i 15 milioni di euro non siano la cifra attualmente a disposizione ma una promessa di versamento, allo stato attuale corrispondente a poco meno della metà, 7 milioni di euro.

Si tratta della cifra realmente depositata nelle casse della Banca d'Italia, il resto, 8 milioni, è ancora da riscuotere.

E anche per questi sette milioni prima che si concretizzino in aiuti specifici per la popolazione e per le amministrazioni locali passerà inevitabilmente molto, troppo, tempo.

Oltre al gestore l'ostacolo si concretizza nel centro di fatturazione, poi nello smistamento dei soldi, quindi alla Banca d'Italia.

Mica finisce qui, però. Perché da via Nazionale i soldi devono transitare dalla Protezione civile e quindi alla contabilità speciale dei commissari straordinari per la ricostruzione.

Nel caso del sisma del maggio scorso sono tre i commissari: il presidente della Regione **Vasco Errani** per l'Emilia, cui spetterà il 95 per cento del totale, il presidente del Veneto **Luca Zaia**, lo 0,5 per cento, il

presidente della Lombardia, **Roberto Formigoni**, cui spetterà il 4,5 per cento dei 15 milioni (ricordate però, ad oggi solo 7) frutto della generosità e solidarietà di tanti cittadini.

Arriveranno, se già non sono arrivate mentre leggete questa nota, le prime piogge, con migliaia di persone che vivono ancora in alloggi provvisori disagevoli, senza quella casa rasa al suolo dal sisma ben 4 mesi e mezzo fa.

Mi scrivono alcuni cittadini: "Quanti interessi fruttano per sei mesi quei 15 milioni di euro? Chi se li godrà? Perché

nessuno ne parla? Non è un ladrocinio legalizzato?". Sì, e qui infatti ne parliamo oggi ma continueremo a farlo, e intendo occuparmene anche nelle mie rubriche al Tg5 e su Rtl102,5, e concordo sulla definizione molto forte di un vero e proprio furto legalizzato. E poi non capisco la storia della promessa di versamento. Io ho fatto più volte l'sms con i 2 euro e me li sono giustamente ritrovati scalati dal mio credito.

Riporto qui una storiella che ho trovato proposta da un lettore del sito del Sole24Ore. In un corridoio del palazzo di governo, in India, un impiegato sente delle voci dietro la porta. "Questo è per me, questo è per te, questo è per gli indiani". L'impiegato si stupisce ma poi pensa che se i politici erano avidi, almeno un terzo arrivava comunque alla popolazione. Poi ebbe l'idea di sbirciare dal buco della serratura. Quando il politico si riferiva alla parte da assegnare agli indiani in realtà faceva un gesto scurile.

Una storiella che, stando a questo lettore, risale agli anni '60. E c'è chi rimpiega i bei tempi andati, mentre in realtà possiamo tristemente affermare che non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Per carità, non voglio fare qualunque umorismo un tanto al chilo, ma sembra proprio che la storia si ripeta all'infinito. Dal Friuli all'Irpinia, terremoto che, insieme a quello di Messina di un secolo fa stiamo ancora pagando nelle voci relative alle accise della benzina, i finanziamenti per la ricostruzione dopo queste tragedie si sono persi in mille rivoli, per non parlare poi dei tanti miliardi spesi si, ma male.

Sono fiducioso nel fatto che il popolo emiliano, quello lombardo e quello veneto profondamente feriti dal sisma, sapranno ricostruire con giudizio e assennatezza.

Sono molto meno ottimista però sui tempi della ricostruzione. A meno che qualcuno, finalmente, riesca ad uccidere il maledetto Minotauro.

IN PILLOLE

Cereali, cala ancora la produzione Ue

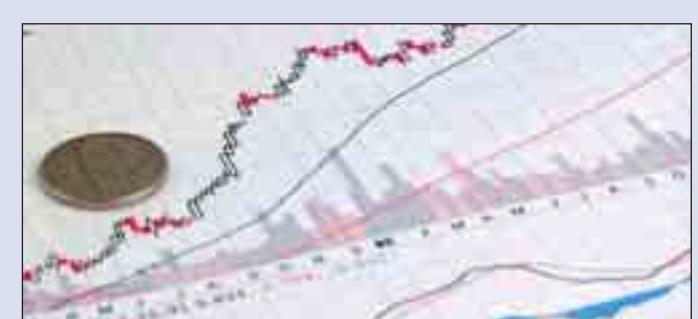
PRODUZIONE di cereali in ulteriore calo nell'Unione europea. Sono state diffuse le ultime stime sul raccolto 2012, dalle quali si prevede una diminuzione del 2,2%, contro il -1,4% indicato alla fine di luglio, per un totale di poco più di 280 milioni di tonnellate, ben 6 in meno rispetto a dodici mesi fa, secondo un'elaborazione Coldiretti sui dati Cope Cogeca. Tra le colture, il dato peggiore viene dal mais, con un calo netto del 10,4%, causato principalmente dalla siccità che ha colpito molti dei principali Stati produttori, a partire dall'Italia.

Coldiretti, dal calo del potere d'acquisto tagli per 61% italiani

PER effetto del calo del potere d'acquisto sei italiani su dieci (61 per cento) non dispongono di un reddito adeguato ma c'è addirittura un 6 per cento che non riesce mai ad arrivare a fine mese. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Swg divulgata in occasione della diffusione dei dati sui conti nazionali dell'Istat. Il risultato è - sottolinea la Coldiretti - un drastico calo nei consumi nel 2012 che riguarda anche l'alimentazione con una riduzione stimata pari al due per cento negli acquisti in quantità nei primi otto mesi dell'anno.

Parmalat: i francesi sottopagano il latte

LA Parmalat sotto il controllo della francese Lactalis sta sottopagando il latte agli allevatori italiani rischiando di far chiudere centinaia di aziende agricole. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare le dichiarazioni del Ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera secondo il quale "dopo l'acquisizione di Parmalat Lactalis da lì ha portato via tutto lasciando solo quello che non si poteva portare via". Il problema rischia di diventare da finanziario a produttivo con perdite economiche ed occupazionali devastanti per il Made in Italy.



14% per gli scoperti senza affidamento, arrivando fino al 22,425%; dell'11,93% per i prestiti personali, che però arrivano fino al 18,9 per cento senza incorrere nel reato di usura; dall'11 fino al 18,3% sui prestiti più garantiti e con zero sofferenze, come la cessione del quinto dello stipendio o della pensione; dal 12 al 19,350% sul credito finalizzato all'acquisto rateale; dal 16,94%

al 24,940 per il credito revolving; dal 5,34 al 10,675% per i mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso».

«Il governo ed i partiti politici - concludono Adusbef e Federconsumatori - hanno il dovere di intervenire con urgenza per moderare l'avida delle banche, che costituisce una palla al piede per la ripresa produttiva e l'ordinato sviluppo del ciclo economico».

TASSI bancari da capogiro: è o non è usura legalizzata?

UN MUTUO per la casa può costare più del 10%, mentre il prestito al consumo può sfiorare il 25%: tutto senza incorrere nel reato di usura. Dove arriveranno le banche italiane? E soprattutto: come sono possibili certe torchiature quando gli istituti prendono denaro in prestito dalla Bce all'1%? Qualcuno avrà il fegato di fare qualcosa?

E' una questione di cui si parla poco, ma che fa esplodere le imprese e le famiglie, al Nord e al Sud.

La situazione ha indotto Federconsumatori e Adusbef

con un documento dai toni durissimi, nel quale vengono passate in rassegna le nuove soglie massime consentite in Italia. «Tassi scandalosamente elevati e immorali, da usura legalizzata», gridano le associazioni. Un'esagerazione? Lasciamo parlare i dati.

«E' inaccettabile che le banche italiane, dopo aver ricevuto 276 miliardi di euro nelle due aste Ltro dalla Bce come prestiti triennali al tasso dell'1%, possano praticare l'usura legalizzata, taglieggiando famiglie ed imprese, con tassi fino al 24,940%, senza sconfignare nel reato di usura previsto dalla legge 108/96.

La media dei tassi di interesse per tipologia di prestiti - denunciano Adusbef e Federconsumatori - può arrivare fino al 10,675% per i mutui a tasso fisso, senza sconfignare nel reato di usura scoraggiando così la domanda specie delle giovani coppie, che non potendo accedere all'acquisto della prima casa, hanno mandato a picco il mercato immobiliare già depressi: la domanda è in calo del 25%». Inoltre «chi volesse accedere al credito revolving per far riavviare i consumi in netto calo, può pagare un pizzo alle banche fino al 24,940%, senza che quei prestiti siano considerati a

strozzo».

E ancora: «Questi tassi incredibili e da vero e proprio strozzaggio non sono frutto di fantasia, ma sono scritti nero su bianco sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29 settembre 2012».

Così «le banche italiane che pagano il denaro all'1% possono più che decuplicare i tassi sui mutui prima casa, come previsto dalle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia».

«E' uno scandalo che per le aperture di credito in conto corrente i tassi siano dal 9 all'11%, ma possano arrivare fino al 17,850% senza incappare nel reato di usura; del

Luzzara Il sindaco: "Non abbiamo sedi alternative per i 700 dipinti"

"Per riaprire il Museo Naif indispensabili sponsor privati"

ALESSANDRA CODELUPPI

LUZZARA – Il tesoro di casa costretto al casotto. «La forzata chiusura del Museo nazionale delle Arti naif rappresenta per noi un problema enorme». Dopo il sisma, l'attività culturale che si svolgeva nell'ex convento degli Agostiniani di Luzzara è stata sospesa, comprese le visite dei turisti e le esposizioni. «Non c'è pericolo di crollo, ma la struttura non è fruibile. Qui, ad esempio, facevamo i laboratori per le scuole di quattro province diverse, anche lombarde: tutto annullato. Così abbiamo un grande patrimonio artistico, circa settecento opere, che non riusciamo più a mostrare - afferma il sindaco Andrea Costa - Al momento le abbiamo lasciate nella struttura, perché non abbiamo a disposizione un altro stabile comunale abbastanza grande per esporle. Abbiamo provato a parlare con qualche privato per cercare una soluzione espositiva diversa, ma il Comune dovrebbe spendere per adeguare edifici non di proprietà e quindi non è conveniente. Per il via libera ai lavori aspettiamo la Soprintendenza e al momento non sappiamo per quanto tempo il museo rimarrà chiuso. E poi, viste le tante emergenze sul territorio che riguardano i servizi, non so se riceveremo risorse per sistematizzare anche l'ex convento. Ma così rischiamo di perdere il più importante gioiello culturale di Luzzara: il museo, infatti, è l'unico in Italia dedicato a questo filone artistico e uno dei pochi in Europa. Lancio dunque un appello alla sensibilità dei privati: se qualche sponsor volesse contribuire al ripristino dell'ex convento, farebbe un gesto importante per tutta la nostra comunità e non solo».

Luzzara, insieme a Reggiolo, è stato uno dei paesi della nostra provincia più sconvolti dal sisma. Lo dicono anche i numeri: duecento gli sfollati, al momento alloggiati in sistemazioni alternative. Tra case e locali di servizio, sono state 230 le strutture che hanno avuto l'inagibilità totale o parziale. I sopralluoghi fatti per i danni in edifici privati sono stati invece 800.

La lista delle strutture pubbliche dichiarate inagibili in tutto o solo in parte è molto lunga. Tutte le scuole, dalle materne alle medie, sono state dichiarate parzialmente inagibili ma ora ripristinate. «I lavori sono stati fatti subito con uno stanziamento della Regione di 330mila euro e tutto è ritornato in funzione entro il 17 settembre - afferma il sindaco - Altri 170mila euro, in parte presi dal bilancio comunale e in parte da donazioni e sponsorizzazioni, sono stati destinati a migliorie antisismiche sempre per le scuole». In parte inagibile anche il centro polivalente di via Panagulis: nel dettaglio, lo spazio Arci e quello del bar sono fruibili, ma non la restante parte dell'edificio. «Questa struttura non gode di finanziamenti per il terremoto, ma noi abbiamo comunque deciso di ristrutturarla con 170mila euro del Comune - spiega Costa - perché è un importante spazio di ritrovo per la nostra comunità: ospita infatti la compagnia degli arcieri, la scuola di ballo e le piste da bocce».

Lesionato anche il piano superiore delle ex elementari di Casoni, che ospitano la scuola di musica e il doposcuola a servizio di Casoni e Villarotta. «Visto che l'edificio non è destinatario di fondi per il sisma, lo stiamo finanziando - dice il sindaco - con 65mila euro del Comune». Sono completamente ko, invece, le ex elementari di Codisotto, adibite a sala civica della frazione, sede di alcune associazioni e a magazzino della compagnia di teatro dialettale: i costi del recupero sono ancora al vaglio. Così come il castello di Villarotta, luogo d'incontro e spazio espositivo del paese, dichiarato inagibile dopo il crollo della torre. Quattro chiese su cinque sono tuttora inagibili: solo quella di Codisotto è stata ripristinata con fondi del Comune destinati al recupero del campanile che rischiava il crollo.

Per quanto riguarda i contributi arrivati a Luzzara da enti pubblici, nelle prime ore dopo il sisma la protezione civile ha stanziato 130mila euro per le opere più urgenti, a cui sommare i 330mila per le scuole messi a disposizione dalla Regione. Finora il Comune ha anticipato 45mila euro per i Cas, (contributi per l'autonomia sistemazione) - pari a 15mila euro al mese - destinati agli sfollati: «La Regione ci ha detto che li rimborserà e confermerà gli stanziamenti anche per i prossimi mesi».

Salata la conta dei danni: «Bisogna considerare - aggiunge il sindaco - anche l'Asp (Azienda servizi alla persona), che è proprietaria di un corposo patrimonio che comprende anche l'ex convento degli Agostiniani, di cui il Comune ha in uso il museo su locazione:



Uno dei corridoi del Museo nazionale delle Arti naif. Nel riquadro il sindaco Andrea Costa

solo per recuperare la chiesa ci vogliono circa 70mila euro. Poi c'è l'ex casa di riposo in centro a Luzzara, che all'interno è molto danneggiata e al momento non è destinataria di fondi legati al terremoto. Se devo fare una stima complessiva, direi che, comprese le chiese, i danni non sono inferiori a 14-15 milioni di euro».

Il giudizio del sindaco di Luzzara sulla gestione dell'emergenza e del periodo post emergenza è positivo: «Abbiamo dovuto sobbarci molte pratiche burocratiche, ma è stato giusto così: in altre zone, infatti, la rapidità dei passaggi è diventata il pretesto per fare speculazioni, gonfiare i costi e disperdere soldi pubblici. Noi, quattro mesi dopo, abbiamo chiuso quasi tutti i centri di accoglienza, iniziato i ripristini e avviato la procedura perché i cittadini, senza anticipare un euro, possano ricevere il contributo dell'80% sulle spese per il recupero delle case danneggiate. Il raccordo con la Provincia ha funzionato e così con la Regione e protezione civile: in Emilia abbiamo davvero creato un buon modello per la gestione delle emergenze».

Ora secondo Costa, però, bisogna affrontare altri tre aspetti con il presidente della Regione e commissario straordinario per il

terremoto Vasco Errani. «Innanzitutto l'esclusione dei Comuni colpiti dal terremoto dalla spending review: in teoria, a Luzzara dovremmo tagliare 80mila euro dalla spesa corrente del Comune. Al momento il governo si è assunto l'impegno, ma non lo ha ancora messo per scritto», dice Costa. Secondo punto, «le stime dell'Imu sono sballate e riviste, per assurdo, al rialzo: il governo chiede in tutto 15 milioni di euro di extragetto ai Comuni reggiani, ma noi questi soldi non li abbiamo». Terza richiesta, la sospensione dei pagamenti a rate anche per i Comuni: «Dopo il sisma, mutui e prestiti sono stati immediatamente sospesi. Ora le banche dicono che questa norma vale solo per i privati e non per gli enti locali. Ma non è vero - afferma Costa - perché nel testo del decreto non si faceva alcuna distinzione. A Luzzara paghiamo ogni anno 500mila euro di rate di ammortamento mutui: se la rata fosse sospesa per il 2012, potrei completare le opere di cui la comunità ha bisogno. Gli istituti di credito, invece, dicono di non poterla sospendere. Ci siamo mossi anche attraverso l'Anici (Associazione nazionale dei Comuni italiani, presieduta dal sindaco di Reggio Graziano Delrio, ndr), ma ancora non è stato deciso nulla».

Vezzani: "Disdetti venti pullman di visitatori". Boretto, il sindaco: "Già sistamate le strutture parzialmente inagibili"

Brescello, anche il turismo ha sentito la scossa

BRESCELLO - «In questi mesi ho rimpianto le grandi piene del Po». Il sindaco Giuseppe Vezzani ci scherza sopra, ma alla fine non più di tanto: a Brescello il terremoto non ha infierito come in altri paesi vicini, ma ha comunque causato danni. In primis alla chiesa di don Camillo, alias Santa Maria Nascente, nella piazza centrale del paese: le navate laterali dell'edificio religioso, già danneggiato dal sisma di gennaio, sono state infatti chiuse. Ne ha risentito anche il turismo legato ai personaggi nati dalla fantasia di Giovannino Guareschi: «Per la paura del sisma in giugno almeno una ventina di pullman di turisti ha disdetto le prenotazioni per le visite ai luoghi di don Camillo e Peppone - afferma il sindaco - Ora, per fortuna, le gite sono riprese».

A Brescello gli sfollati sono stati dieci, già sistematici. Undici, invece, le case inagibili in tutto o in parte mentre i sopralluoghi sono stati in tutto una cinquantina. Nessun edificio di proprietà comunale ha riportato danni tali da pregiudicarne l'usabilità.

Dichiarate inagibili, invece, la stazione ferroviaria e due chiese: quella della Concezione a Brescello e l'oratorio Bacchi Mellini a Lentigione, consacrato ma di proprietà del Comune. «Poiché la frazione è molto affezionata a questa chiesetta - annuncia il sindaco - stiamo facendo alcune



Massimo Gazza



Giuseppe Vezzani

valutazioni sui costi di una ristrutturazione». Sedici, in tutto, le ordinanze emesse dal Comune. «Dal momento che, in sostanza, non abbiamo avuto danni, non abbiamo chiesto contributi agli enti pubblici - spiega Vezzani - mentre per quelli delle chiese, stimabili in circa 300-400mila euro, sta procedendo la curia».

«Vivendo vicino al Po e all'Enza, siamo abituati ad affrontare le emergenze e dunque giudico positivo, nel suo complesso, il funzionamento degli altri enti che ci hanno affiancati. Noi abbiamo inviato i nostri uomini della protezione civile del Po a Reggiolo, Rolo e nei paesi del Modenese, ben più tartassati del nostro. Ai sindaci di questi paesi vanno anche i miei complimenti per come sono riusciti ad affrontare questi mesi difficili».

BORETTO - Nessuna casa inagibile, ma più di duecento verifiche. E' quanto ha comportato il lavoro post sisma a Boretto, dove invece hanno riportato danni alcuni grossi edifici risalenti agli anni Sessanta. Sono rimasti parzialmente inagibili, ma già sistematici, il cimitero, le elementari e l'oratorio settecentesco di via Goletto. Cinque, in tutto, le ordinanze emesse dal Comune. Boretto ha ricevuto 100mila euro dalla Regione per sistematizzare gli edifici e, visto i danni relativamente contenuti, non ha chiesto altri fondi. La stima delle perdite per il patrimonio privato è di circa 100mila euro (soprattutto case rurali e qualche edificio in centro storico).

«Regione, protezione civile e Provincia ci hanno dato un sostegno robusto e importante, prestando ascolto alle nostre esigenze - commenta il sindaco di Boretto Massimo Gazza - Il nostro Comune ha la certificazione Emas (uno strumento attraverso cui l'ente si impegna a migliorare la propria efficienza ambientale, ndr): anche per questo motivo i nostri edifici pubblici erano già dotati di accorgimenti antisismici. Tra il 2009 e il 2010, per fare un esempio, avevamo già ingabbiato le elementari. Vorrei ringraziare la protezione civile di Boretto che ha aiutato i paesi dove il terremoto ha colpito in modo più duro».

(al.cod.)

Iotti: "Ci spettavano 700mila

"Stime sballate s

CORREGGIO - Danni al patrimonio pubblico per un milione e mezzo di euro. Gli effetti devastanti del sisma si sono fatti sentire anche a Correggio dove alcuni importanti edifici storici sono rimasti lesionati. Nei giorni scorsi, il 4 ottobre, in concomitanza con la festa del patrono d'Italia, è stata riaperta al culto la chiesa di San Francesco, dopo i lavori di consolidamento strutturale: un recupero importante anche per la comunità dei credenti correggesi, dal momento che il Duomo è ancora inagibile e fuori uso per le cerimonie religiose.

Per quanto riguarda gli sfollati, al momento a Correggio c'è un solo nucleo familiare a carico, composto da tre persone ospitate in albergo a Bagnolo. Ci sono trentacinque famiglie destinatarie dei Cas (contributi per l'autonomia sistemazione), con una copertura di spese fino al 31 luglio. Gli edifici abitativi e rurali che hanno avuto un'inagibilità totale sono stati 42, mentre quelli parziali sono 75. Gli edifici a uso abitativo che hanno riportato danni sono stati 225 (le unità abitative danneggiate possono essere in numero maggiore in quanto ci sono edifici con più abitazioni).

Dichiariate inagibili due chiese, quelle di San Quirino e San Martino Piccolo, la palestra Dodi e una torre civica. Parzialmente inagibili il municipio, il convitto Corso (gli interventi di sicurezza sono terminati prima dell'inizio delle lezioni) e due cimiteri (Urbano e San Martino Piccolo). Gli edifici pubblici danneggiati, compresi quelli inagibili, sono stati in tutto una quindicina. In tutto il sindaco ha emesso 142 ordinanze. Finora sono stati assegnati, ma non ancora





stra provincia a causa del terremoto

dallo Stato, ci tocca darne 4,5 milioni". Riaperta la chiesa di San Francesco
sull'Imu, a Correggio la mazzata più grossa"



La storica chiesa di San Francesco è stata di recente riaperta dopo i lavori di recupero. Sotto il sindaco di Correggio Marzio Iotti



liquidati, per la riparazione e il rafforzamento degli edifici pubblici, circa 300mila euro e sono stati chiesti - ma sono in fase di valutazione - altri 510mila euro.

Al momento non sono stimabili i danni subiti dai privati: saranno i tecnici privati a fare le perizie e ad avanzare le richieste di contributi. In ambito pubblico, invece, si aggirano circa sul milione e mezzo di euro. «Esprimono un giudizio positivo sul funzionamento della macchina amministrativa che ci ha affiancati nell'affrontare l'emergenza» - afferma il sindaco di Correggio Marzio Iotti - A volte i tempi di decisione sono stati persino troppo rapidi, cosa che può indurre in errore. A oggi il nostro più grande problema riguarda gli errori delle stime sull'Imu da parte del ministero dell'Economia. I Comuni reggiani, compreso il nostro, hanno ricevuto una sorta di cartella pazza con stime inattendibili e inattese sul gettito dell'Imu. Correggio è il Comune più tartassato della provincia: dovevamo ricevere 700mila euro di fondi di riequilibrio, ma dalle stime risulta che dovremmo essere noi a dare allo Stato 4,5 milioni, sulla base di un gettito stimato di 12 milioni. Ma noi prevediamo che quest'ultimo ammonti a circa 8 milioni: dunque le proiezioni per Correggio da parte del governo sono palesemente sbagliate. Siamo in crisi con la cassa e dovremo fare un'anticipazione, pagando circa 10-15 mila euro di interessi: il paradosso è che ci vediamo costretti a sborsare soldi quando invece avremmo dovuto riceverli. Ora sarebbe giusto riconoscere gli errori e rettificarli». (al.cod.)

Guastalla "Presto inaugureremo i container per gli asili"

Benaglia: "Tempi lunghi per gli edifici tutelati"

ALESSANDRA CODELUPPI

GUASTALLA - «Nell'affrontare l'emergenza sisma il commissario straordinario Vasco Errani ha pensato innanzitutto a far funzionare le scuole. Noi abbiamo avuto qualche ritardo sulle materne, ma non gliene faccio una colpa. Lo sforzo di sostenerci c'è stato, anche se la burocrazia rallenta i tempi del ripristino dei danni». E' quanto afferma il sindaco di Guastalla Giorgio Benaglia ripercorrendo i quattro difficili mesi intercorsi dal sisma di maggio. «A Guastalla c'è un altro problema: tutti i nostri edifici pubblici resi inagibili o danneggiati, in quanto beni tutelati, hanno anche bisogno di un parere della Soprintendenza per l'avvio dei lavori, cosa che rallenta i tempi. Non è stato facile lavorare anche a livello di macchina amministrativa. Il municipio è stato alloggiato dal 29 maggio sino a fine giugno negli spogliatoi di una zona sportiva. Poi, grazie alla disponibilità offerta dal presidente del palazzo di giustizia reggiano Francesco Caruso, ci siamo trasferiti nella parte non usata del tribunale di Guastalla, e qui teniamo anche i consigli comunali. Al momento aspettiamo la Regione per i lavori nel municipio».

Le persone evacuate sono state 119 fino al 20 giugno, data dopo la quale non sono state più emesse ordinanze per sgomberi immediati. Questi cittadini sono stati allontanati dalle loro case o a livello precauzionale per la possibilità di crolli di edifici attigui o perché abitavano in fabbricati lesionati. Di questi restano evacuate tuttora 42 persone che si sono già attivate, affidandosi ai servizi sociali o rivolgendosi ad amici e a parenti, per trovare una nuova sistemazione. Guastalla ha ricevuto la prima tranche dei Cas (contributi per l'autonomia sistemazione) che coprono il periodo fino al 31 luglio 2012: in particolare ne hanno fruito 57 persone, per un totale di 14 mila euro erogati. In via Spagna è stato allestito un



La facciata del Duomo. Nel riquadro il sindaco Giorgio Benaglia

campo aperto che ha accolto, nei momenti di maggiore allarme, fino a 190 persone.

Gli edifici privati del tutto inagibili sono stati ventisette (comprendevano quaranta distinte unità immobiliari): di questi fabbricati sedici risultavano occupati. Fuori uso anche altre cinquanta unità immobiliari (corrispondenti a quaranta edifici) a uso extra abitativo (locali di servizio). Sono state inoltre danneggiate 51 unità immobiliari, di cui 31 risultano occupate, mentre quelle lesionate a uso extra abitativo sono 27.

Ingenti danni anche al patrimonio pubblico: inagibili il municipio, Palazzo Frattini (sede della biblioteca comunale), Palazzo Ducale (ospita l'Urp, una banca e un bar), l'ex ospedale vecchio di piazza Matteotti (sede dell'Ausl distrettuale), le scuole materne Pollicino e Rondine, il bocciodromo, il circolo ricreativo di San Girolamo, la scuola di danza e di musica a Pieve e due palestre. Risultano inagibili tutte le chiese (a parte San Martino e San Rocco); al momento l'attività parrocchiale del Duomo viene svolta in una tensostruttura. Hanno riportato danni ventidue edifici pubblici oltre a quattro palazzine Erp, con lesioni leggere.

Sono state 114 le ordinanze emesse di cui 83 per inagibilità (totale e parziale) o per rischio esterno e 24 sulla viabilità per rischio di crolli nelle vie. Dal 14 agosto sono state fatte altre 28 ordinanze per i fabbricati inagibili. In tutto i sopralluoghi sono stati 233. Molti hanno presentato pratiche edilizie dal 29 maggio di inizio di lavori per il ripristino dell'abitazione. Al momento il Comune non ha ricevuto richieste di risarcimento danni, anche se è stata attivata la procedura per la registrazione di eventuali domande.

Sul patrimonio pubblico, a oggi il Comune di Guastalla ha realizzato opere provvisorie e di messa in sicurezza per un milione e 370 mila euro, alcune delle quali già realizzate (per le scuole 460 mila euro, per il primo stralcio di Palazzo Ducale 14 mila euro, per la Torre Civica, San Francesco, San Carlo, chiesa del Rosario e altri interventi 155 mila euro). Ora si sta attendendo il via libera per i lavori al municipio, ex ospedale, palestre e il secondo stralcio di Palazzo Ducale. Al momento le scuole materne sono state allestite nella scuola media in attesa che vengano inaugurati i container, forniti al Comune e già montati.

Fabbrico: danni per due milioni. Il sindaco: "Vogliamo recuperare al più presto il teatro Pedrazzoli"

Al via la scuola di ultima generazione

FABBRO - «Stiamo facendo grossi sforzi per ripristinare quanto prima l'utilizzo del teatro Pedrazzoli perché possa accogliere anche le proiezioni cinematografiche. Il castello, infatti, è stato danneggiato e quindi temiamo che quest'anno non potrà ospitare, a differenza del passato, le rassegne di film. Credo che garantire la prosecuzione delle attività culturali, pur nelle difficoltà causate dal sisma, sia molto importante per tutta la nostra comunità»: è quanto afferma il sindaco di Fabbro Luca Parmiggiani, secondo il quale i lavori al teatro dovrebbero concludersi in novembre. Nel suo paese proprio oggi vengono inaugurate le nuove scuole primarie: «Alle elementari è stata data l'inagibilità totale - afferma il primo cittadino - Ma ora le lezioni riprenderanno in un prefabbricato di nuova generazione, del costo di 1,5 milioni di euro, dotato di sistema fotovoltaico e omologato per i prossimi cinquant'anni. In questo modo potremo pensare con calma all'eventuale recupero del vecchio edificio». A Fabbro gli sfollati sono stati 110, 47



Il sindaco Luca Parmiggiani

le case inagibili e 82 quelle danneggiate, mentre i sopralluoghi sono stati in tutto 595 (la maggioranza con esito di agibilità).

Oltre alle elementari e al Pedrazzoli, gli edifici pubblici inagibili sono la palestra delle medie (dovrà essere abbattuta: il Comune sta valutando i costi), mentre nel palasport e nell'asilo nido sono stati fatti lavori per avere il certificato di idoneità provvisoria perché sono stabili a carattere industriale.

Danneggiate invece le scuole medie, già messe a posto; il municipio (l'archivio all'ultimo piano è stato sistemato) e la scuola materna (pure questa al centro di un restyling). Le ordinanze sono state in tutto 141. «I nostri casi di inagibilità totali delle strutture private devono ancora passare al vaglio della Regione. I danni al patrimonio pubblico - stima invece Parmiggiani - ammontano a un milione e mezzo due milioni di euro. «In soli quattro mesi siamo arrivati alla riapertura delle primarie attraverso una soluzione di alta qualità: è stata la miglior risposta, credo, all'emergenza. Provincia, Regione, protezione civile e altri Comuni non ci hanno lasciati soli», commenta Parmiggiani. Tuttavia, secondo il sindaco, c'è una grossa criticità da risolvere: «Il governo ci sta imponendo di redigere il bilancio comunale come se non fossimo stati toccati dal terremoto, ma per noi è impossibile: per aiutare i paesi sconvolti dal sisma - conclude il primo cittadino - è fondamentale che i vincoli del patto di stabilità vengano allentati». (al.cod.)

Rolo Scaltriti punta il dito contro Industriali e banche locali: "Indifferenti"

"Ci hanno dimenticati"

Il sindaco: "Soldi da Autobrennero srl a Reggiolo, ma non a noi"

ALESSANDRA CODELUPPI

ROLO – Non vuole fare una guerra tra poveri, per di più terremotati. «Per carità, ci mancherebbe altro. Sappiamo benissimo che altri paesi vicini al nostro, come Reggiolo, hanno avuto molti più problemi ed è giusto che ci sia attenzione nei loro confronti. Però noi siamo stati proprio dimenticati. Per farsi sentire Rolo deve urlare. A qualcuno, invece, basta sussurrare». Facendo un bilancio sul periodo dell'emergenza terremoto, il sindaco di Rolo Vanna Scaltriti lamenta una scarsa attenzione di alcuni soggetti istituzionali verso i problemi causati dal sisma: «Non mi lamento della Provincia e della Regione, con cui il rapporto è buono. Ma altri soggetti si sono dimostrati assenti. Ad esempio gli Industriali, che pure sono presenti sul nostro territorio, e le altre associazioni di imprenditori: da loro non abbiamo ricevuto alcun aiuto economico. O la società Autobrennero: a Reggiolo - afferma il primo cittadino - la società ha donato 150mila euro, a noi zero, nonostante la superstrada passi anche a Rolo. Non dico che Autobrennero srl dovessero distogliere soldi da Reggiolo: non sarebbe giusto. Ma possibile che la società non abbia destinato a Rolo nemmeno 30-40mila euro? Così rischiamo di essere dimenticati due volte. Un po' perché siamo un Comune piccolo e talvolta si fatica ad avere la giusta attenzione per i nostri problemi. Un po' perché, pur essendo terremotati, finiamo sempre per passare in secondo piano rispetto ad altre realtà».

Il primo cittadino punta il dito anche verso le banche: «Possibile - si chiede ancora - che a Rolo ci siano gli sportelli del Credem e dell'Unicredit, ma non hanno elargito nulla? Soltanto un istituto di credito, peraltro nemmeno presente in paese, ci ha donato 5mila euro. Devo invece elogiare i nostri cittadini, che nell'affrontare l'emergenza, sono stati straordinari».

A Rolo gli sfollati erano in tutto 215, di cui 73 già rientrati nelle loro abitazioni. Di questi 142 hanno ricevuto il Cas (contributo per l'autonoma sistemazione, destinato a chi ha provveduto da solo a cercarsi un alloggio alternativo a quello danneggiato dal terremoto), altri sono in albergo, e una parte in case con l'affitto concordato con l'Acer.

Le case dichiarate completamente inagibili sono 84, inagibili con danni più leggeri sono invece 39. Le abitazioni danneggiate anche lievemente dal sisma, dove è stato fatto un sopralluogo tecnico, sono state in tutto 750.

Gli edifici pubblici dichiarati inagibili sono le scuole: le medie sono già state riparate; le elementari e la materna parrocchiale, molto danneggiate, hanno ottenuto i prefabbricati. Ko anche la palestra, la chiesa, la torre civica e il teatro-centro polivalente di proprietà comunale. Hanno riportato danni anche il municipio e il magazzino comunale. Trecento, in tutto, le ordinanze emesse dal Comune.

Finora il Comune ha ricevuto dalla protezione civile 77.417 euro (di cui 46.200 euro sono stati destinati al Cas fino al 31 luglio e 31mila alle spese per le riparazioni d'emergenza nei primissimi giorni del terremoto). Il Comune al momento ha speso altri 140mila euro: di questi 100mila sono andati a opere d'emergenza e 40mila per pagare le rette delle case protette dove sono stati ospitati alcuni anziani rimasti soli dopo che le loro badanti, spaventati dal sisma, hanno deciso di



Un sopralluogo nella chiesa parrocchiale di Rolo puntellata



Il sindaco Vanna Scaltriti

riconoscere nella loro patria d'origine. I 140mila euro in parte sono stati anticipati dal Comune e in parte devono ancora essere pagati.

Secondo la stima del sindaco, i danni al patrimonio privato sono ingenti: «Alcune case, già malmesse prima del sisma, abbiamo dovuto abbatterle. Se ipotizzassimo un conto di 100mila euro per ogni casa, arriveremmo a tre milioni. Se includiamo il casificio delle Tullie, dobbiamo aggiungere almeno altri tre milioni. Dobbiamo poi considerare le aziende: molte, infatti, non hanno riportato danni pesanti, ma devono comunque fare l'adeguamento sismico».

La conta dei danni è alta anche per il patrimonio pubblico: «Due milioni di danni per le elementari, 150mila per le medie, già aggiurate - snocciola il sindaco - Poi 300mila euro per il teatro, 300 mila per la palestra 300mila, per la quale stiamo attendendo la perizia, 150mila per municipio. Per il campanile non saranno meno di 350mila: ne abbiamo già spesi 40mila solo per metterlo in sicurezza, mentre per la chiesa siamo sui 300mila. Il totale è di circa 4 milioni di euro di danni sul patrimonio pubblico, a cui dovremmo aggiungerne un altro per la villa Resti Ferrari di proprietà della Curia».



Il sindaco Baraldi annuncia lavori per 370mila euro "coperti da

Campagnola, secondo Cas.

CAMPAGNOLA – «I contributi pubblici sono arrivati e con quelli ripareremo i danni. Non chiediamo altri soldi per lasciare spazio ai comuni più sfortunati del nostro»: è quanto afferma il sindaco di Campagnola Paola Baraldi. Nel suo paese gli sfollati sono in tutto 76 (equivalenti a 29 famiglie). La case con inagibilità totale sono state 28, quelle parziali sono 24, a cui bisogna aggiungere 42 abitazioni con piccoli danni (senza ripristini prescritti). Nessuna struttura pubblica è stata dichiarata inagibile, mentre alcune hanno subito piccoli danni: «Faremo alcuni lavori per migliorare la sicurezza - annuncia il sindaco - La spesa ammonta a circa 370mila euro che contiamo di coprire con l'assicurazione». Sono state 66, in tutto, le ordinanze emesse per il sisma.

Campagnola sta beneficiando di alcuni fondi e donazioni: «Dal Banco San Geminiano e San Prospero abbiamo ricevuto 10mila euro. Su nostra richiesta, invece, la protezione civile ci ha dato 20.500 euro per far fronte alle prime emergenze - spiega il primo cittadino - Inoltre ci è stato confermato il Cas (contributo per l'autonoma sistemazione, *n.d.r.*) di 20.300 euro per le famiglie, con copertura fino al 31 luglio e ci è stata confermata anche l'arrivo di una seconda tranche di Cas». Difficile, invece, per Baraldi quantificare i danni ai privati: «Probabilmente alcune case non saranno nemmeno sistematiche».

«Nel complesso - prosegue il sindaco - credo che la macchina amministrativa abbia ben funzionato durante l'emergenza: già dalla mattina del 20 maggio la

protezione civile e la Provincia ci hanno aiutati moltissimo e il presidente della Regione Vasco Errani ci incontra e aggiorna ogni settimana».

RIO SALICETO – «Pian piano stiamo sistemandolo tutto, in base ai fondi stanziati e alle priorità della nostra cittadinanza». È quanto dice il sindaco di Rio Saliceto Fabrizio Bellelli: «Dal sisma non abbiamo subito danni importanti e ora ci stiamo concentrando soprattutto sulle opere di messa a norma degli edifici in base ai decreti post terremoto. Mi aspetto - dice il primo cittadino - che il commissario straordinario Vasco Errani affronti il tema degli edifici comunali di servizio, anche se non è una priorità assoluta. A carico del Comune rimangono tutti i lavori di miglioramento per una maggiore sicurezza». A Rio Saliceto gli sfollati sono circa 150, pari a una quarantina di famiglie: una decina di queste hanno trovato una sistemazione attraverso il Comune e la protezione civile in alloggi o alberghi. Le restanti si sono organizzate da sole andando da amici e parenti.

Le case inagibili sono state circa 97 e attualmente 80: alcune ordinanze, infatti, sono state ritirate in un secondo momento perché l'emergenza è rientrata. Le ditte, a parte due casi di inagibilità parziale, non hanno avuto grossi problemi.

Per quanto riguarda il patrimonio pubblico, sono inagibili il centro polivalente e il magazzino comunale: «Sono capannoni - spiega il sindaco - e dunque devono essere messi a norma in base alla legge che riguarda le



Anche La Rocca estense è rimasta lesionata



Il sindaco Oreste Zurlini

Li, ma per scrupolo, visto che sono state costruite con le tecniche dei capannoni industriali - spiega il sindaco Oreste Zurlini - le abbiamo sistematicamente con fondi del Comune per circa 40-50mila euro, per i quali contiamo sull'aiuto della Regione». Danni anche al magazzino comunale e due case lesionate non abitate ma di proprietà del Comune (una è casa

Fontanesi, adibita a magazzino per il Museo civico, l'altra è casa Corghi in centro, non abitata). Sul patrimonio pubblico il sindaco stima che i danni ammontano a 750mila euro: «Per fortuna un'assicurazione ci copre per il 90%, mentre per la restante parte ci rivolgeremo alla Regione». Problemi per la chiesa, ci cui si sta occupando l'architetto Mauro Severi: «Le navate saranno messe in sicurezza in qualche mese - spiega - mentre l'abside rimarrà chiusa ancora per parecchio tempo».

Le ordinanze sono state in tutto 14. «Nonostante le difficoltà - conclude Zurlini - non posso che esprimere un giudizio positivo sugli enti preposti ad affrontare l'emergenza: fin dal primo giorno la protezione civile e la Provincia si sono dimostrate prontissime a intervenire. Il commissario straordinario Vasco Errani, poi, ci tiene puntualmente informati e ci ascolta invitando noi sindaci in Regione ogni settimana». (al.cod.)



Novellara Almeno due milioni di danni al patrimonio pubblico. Riaperta la Collegiata “Salvati dal sisma del ‘96”

Daoli: “Il consolidamento ha reso la Rocca meno vulnerabile”



La Rocca di Novellara

ALESSANDRA CODELUPPI

NOVELLARA – La Rocca dei Gonzaga, sede del municipio e del museo intitolato alla storica famiglia, è stata graziata dal terremoto. Ma i danni arrecati dal sisma al patrimonio pubblico sono comunque ingenti: si aggirano infatti, secondo una stima del Comune basata sulle perizie fatte finora, sui due milioni di euro. «Fortunatamente la Rocca ha retto grazie ai numerosi interventi di adeguamento sismico che dagli anni Novanta hanno interessato in varie fasi tutte le ali» - spiega il sindaco Raul Daoli. Sono state riscontrate fessurazioni e lesioni nelle strutture murarie e nelle volte, dove si sono rese necessarie puntellature specie nell'ufficio teatro e scuola, nell'ingresso del primo piano e nella biglietteria del teatro. Nulla, però, di talmente grave da rendere inagibili gli uffici. Necessiteranno di un consolidamento antisismico anche l'ex macello e la chiesa del Popolo, di proprietà comunale.

Nessun edificio pubblico, a Novellara, è stato dichiarato inagibile, salvo un basso servizio dell'ex macello. A diverse chiese, invece, è stata revocata la fruibilità, invece, a diverse chiese: San Bernardino, la Bernolda, la chiesa dei Servi e alla Collegiata di Santo Stefano. Per quest'ultimo edificio i lavori di adeguamento sono già stati eseguiti e l'inagibilità è stata revocata circa un mese fa.

Cinque gli sfollati a Novellara: il Comune sta assistendo al momento solo una coppia, mentre gli altri hanno trovato una sistemazione alternativa. Altrettante le case dichiarate inagibili, mentre i danni alle abitazioni, di entità più o meno grave, sono



Il sindaco Raul Daoli

Nell'edificio storico intitolato ai Gonzaga ci sono fessurazioni e lesioni nelle strutture murarie e nelle volte: sono state fatte puntellature ma gli uffici non sono stati compromessi

stati svariati, ma per la maggior parte dei casi si è trattato di crepe in elementi non strutturali. Le ordinanze emesse per il terremoto sono state oltre sessanta, ma la protezione civile sta ancora facendo sopralluoghi - finora in tutto sono stati 350 a richiesta di privati e aziende - e dunque questa cifra è destinata a crescere.

Per le prime opere provvisorie realizzate subito dopo le scosse per garantire l'incolumità pubblica, il Comune ha chiesto alla Regione 50mila euro dai fondi stanziati dalla protezione civile: «Circa 10mila euro sono stati già accordati - spiega il sindaco - e ora stiamo attendendo l'esito della restante parte». Novellara aspetta ancora, dunque, 40mila euro relativi agli interventi di immediata messa in sicurezza: «La Regione - dice Daoli - sta emanando ordinanze per la ricostruzione e stanziando fondi per le diverse tipologie di danno. Al momento non riusciamo a quantificare quanto dovrà arrivare: dovremo attendere il termine della fase di presentazione delle domande».

Al momento non si riesce a fare nemmeno una stima complessiva dei danni ai privati, dal momento che in Comune non sono ancora pervenute le perizie dei tecnici. Per i danni pubblici la mazzata si aggira almeno sui due milioni di euro: «Ma sono ancora in corso le perizie - precisa il primo cittadino - e quindi è abbastanza prematuro comunicare una cifra esatta». Il sindaco ringrazia le associazioni locali che hanno promosso una raccolta fondi ad hoc, in particolare la parrocchia (8mila euro a Rolo), l'Avis (milla euro a Reggiolo), il Ct9, Motosvolontari, Arginone, la Pro loco a metà giugno e dopo per l'evento al Campovalo "Italia loves Emilia"; «Ma noi no con il concerto di beneficenza, Quelli del '29 per la ricostruzione del cinema di Rovereto (oltre 2.800 persone, circa 700 persone ai ristoranti e un ricavo di 2.300 euro), il comitato feste di San Giovanni e Santa Maria, quelli del parco Primavera e altri».

Fa capo all'Unione Comuni

All'ufficio ricostruzione 528mila euro

GUASTALLA – Dopo una parziale ricostruzione e l'avvio dell'anno scolastico - accompagnati dall'arrivo dei fondi del Contributo per la ricostruzione autonoma (Cas), l'Unione dei Comuni, con una variazione di bilancio approvata nella seduta del 25 settembre, ha ufficializzato la nascita dell'Ursi (Ufficio ricostruzione sismico). Si tratta di una struttura tecnica-operativa che avrà il compito di garantire il collegamento tra la struttura commissariale e i Comuni per l'esercizio di importanti funzioni, tra cui azioni d'assistenza alla popolazione in attesa del riacquisto dell'agibilità della abitazione e azioni rivolte a promuovere e finanziare la ricostruzione. Le funzioni connesse all'Ursi sono attribuite all'Unione, e il personale potrà essere assunto con contratti di lavoro flessibile, con facoltà di attingere da graduatorie in essere nell'Unione o nei comuni, oppure attraverso la somministrazione di lavoro temporaneo. All'Unione Bassa Reggiana, per la costituzione dell'Ursi, vengono trasferiti quasi 528mila euro - 155.250 euro per il 2012 e 372.599 per il 2013 - che saranno utilizzati per retribuire gli addetti (che saranno probabilmente nove). In questa fase di avvio, valutate in particolare le necessità dei comuni di Reggiolo, Luzzara e Guastalla - i più colpiti dal sisma - all'Ursi toccherà la gestione del Cas e dell'assegnazione degli alloggi in locazione, la gestione dell'istruttoria delle istanze per il ripristino degli edifici dichiarati inagibili e per l'erogazione dei contributi e il supporto agli uffici tecnici dei comuni per la ricostruzione o il ripristino della agibilità degli edifici pubblici o di interesse pubblico. L'Ursi è stato attivato anche in altre sei unioni intercomunalali della regione, tra le quali sono state ripartite le risorse previste dal decreto legge numero 74.

assicurazione". Bellelli: "Cinque milioni di danni per i privati"

Rio fa il tagliando agli edifici



Il sindaco Paola Baraldi

strutture produttive». Lavori in corso nella palestra comunale per ottenere di nuovo l'agibilità: dovrebbe essere pronta nel giro di poche settimane. Fuori uso anche due chiese: quella parrocchiale in centro e quella di Ca' de Frati. Sulle scuole sono stati fatti i ripristini necessari per la riapertura. «Abbiamo avviato anche un lavoro di verifica tecnica specifica sulla vulnerabilità degli edifici - dice Bellelli - Vogliamo valutare se servono opere di miglioramento in più oltre alla semplice agibilità perché possano resistere meglio a un eventuale nuovo sisma».

Rio ha ricevuto circa 22mila euro dalla Regione per un intervento urgente sul municipio nei primi giorni dopo la scossa: «Abbiamo dovuto trasferire l'archivio dietro consiglio della protezione civile - spiega il sindaco - dall'ultimo piano del comune, perché era molto pesante». Sono arrivati anche 111mila euro dalla Regione per i lavori in corso sulla palestra comunale per fissare le travi e renderla di nuovo agibile e altri 11mila euro per le



Il sindaco Fabrizio Bellelli

scuole (stuccatura, tinteggi e altri interventi superficiali). In arrivo anche 40mila euro per i Cas destinati agli sfollati e che coprono il periodo fino al 31 luglio. «Sono in corso di istruttoria anche le domande per il secondo contributo Cas che dovrebbe arrivare più avanti - conclude Bellelli - ma le carte sono ancora al vaglio della Regione».

Bellelli stima un danno agli edifici privati di circa cinque milioni e di 400mila euro alle strutture pubbliche («escluso tutto ciò che andrà fatto nelle scuole - puntualizza - se le verifiche diranno che servono altri lavori»). «Ora - dice il sindaco - ci stiamo concentrando sul ripristino delle strutture pubbliche come le scuole, poi andremo avanti con le altre. Stiamo gestendo i Cas e abbiamo approvato una convenzione con l'Acer per gli alloggi pubblici, per la quale abbiamo diramato una richiesta a chi ha case sfitte per darle ai terremotati. La Regione paga gli affitti e gli eventuali danni sono coperti: sia il proprietario sia gli inquilini sono garantiti».



Il sindaco Massimiliano Maestri

inagibilità per locali di servizio annessi ad alcune case. Una casa è risultata danneggiata (ma non inagibile) e altri sei sono stati i locali di servizio con problemi. Oltre a Palazzo Bentivoglio, cartellino rosso anche per Palazzo Greppi, che in questi quattro mesi è stato comunque sistemato. Inagibili anche tre chiese: quelle della piazza di Gualtieri (ma già ripristinata), di Pieve Saliceto e di Santa Vittoria (entrambe ancora ko).

Danni per cinque edifici pubblici più la chiesa di Sant'Andrea in piazza Cavalotti, di pro-

prietà comunale. In tutto il Comune ha emesso 25 ordinanze. La Regione ha stanziato 13.708 euro per i primi interventi d'emergenza. Il Comune non ha avanzato altre richieste di contributi.

Sugli immobili pubblici e le chiese Maestri stima un danno di 400mila euro (oltre a Palazzo Greppi: alla messa in sicurezza quale sono stati destinati 30mila euro delle risorse già messe a bilancio dal Comune). Per i privati la conta arriva arrivare invece a 160mila euro.

Palazzo Bentivoglio, attesa per gli affreschi danneggiati

GUALTIERI – Il terremoto ha infierito anche su Gualtieri, ferito nel cuore della sua storia. Palazzo Bentivoglio, infatti, è stato dichiarato parzialmente inagibile. «Purtroppo ci sono stati danni per gli affreschi e alcuni intonaci si sono staccati - spiega il sindaco Massimiliano Maestri - A inizio settembre abbiamo ricevuto una visita della commissione ministeriale e stiamo il risponso per capire quale entità avranno i lavori e la spesa». A Gualtieri non ci sono stati sfollati, mentre sono state emesse tre ordinanze di



PIERLUIGI GHIGGINI

IL RADIOMETRO ha lasciato il segno. Per la prima volta, il 27 settembre, sulla Pietra è stato puntato lo strumento prediletto dagli astronomi che studiano la composizione dei corpi celesti attraverso la "lettura" delle emissioni elettromagnetiche. Lo strumento oggi è impiegato largamente anche nell'industria e nel biomedicale.

Il radiometro tipo Ral 10 appartiene al 45° Gru (Gruppo ricerche Uap) di Rovigo fondato e animato da Jerry Ercolini, insegnante di 38 anni, radioamatore patentato e soprattutto studioso dei fenomeni luminosi anomali. Da tempo il 45° Gru collabora con il project Uap Italia di Nicola Tosi perché «abbiamo notato una similitudine tra i fenomeni luminosi dell'Appennino e quelli che registriamo nelle nostre zone del Polesine».

Ercolini, qual è il risponso del radiometro a proposito delle luci della Pietra?

Abbiamo raccolto numerosi dati, ancora in fase di analisi. Posso dire però che per circa sei minuti abbiamo registrati forti picchi variabili, rispetto al fondo elettromagnetico costante. In poche parole, se il fondo naturale corrisponde a circa 300 gradi Kelvin (*scala della temperatura che parte dallo zero assoluto: -273°, ndr.*) intorno alle 22,40 abbiamo registrato livelli superiori ai 670° Kelvin, sino ai 690° e oltre.

Cosa significa?

Significa che l'oggetto o gli oggetti rilevati con le fotocamere emettono una loro radiofrequenza, e che evidentemente la fonte della radiofrequenza era piuttosto calda. Personalmente non rilevato oggetti a occhio nudo, però li ho osservati attraverso il telescopio. A mio parere i erano prevalentemente nella gamma dell'infrarosso.

È sulle onde radio, ha notato qualche particolare?

La sera del 27 non ho notato variazioni particolari sul ricevitore Vlf, invece il pomeriggio successivo abbiamo rilevato picchi notevoli sulla bassa frequenza: tracciati un po' particolari, non superiori ai 200 hertz. È possibile che fossero di origine naturale, magari fulmini lontani anche cento chilometri.

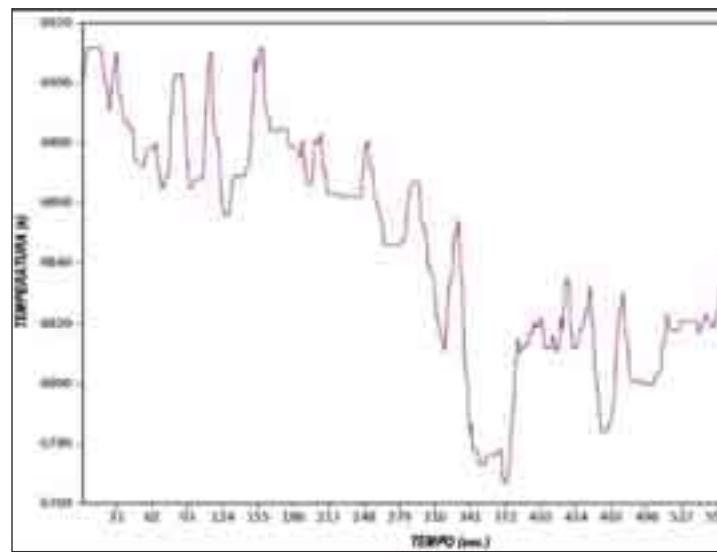
Potevano essere comunicazioni, visto che i militari usano le basse frequenze con i sottomarini?

Absolutamente no. Posso assicurare che frequenze così basse non vengono utilizzate. Quello che abbiamo ascoltato appartiene a mio parere, al mondo di "radio natura" che è ancora largamente sconosciuto.

Lei che idea si è fatto delle sfere di luce? Qual è la loro origine?

Dal mio punto di vista sono fenomeni di tipo plasmatico di una certa dimensione, non troppo grandi, direi medio piccoli...

Parliamo di due metri di diametro

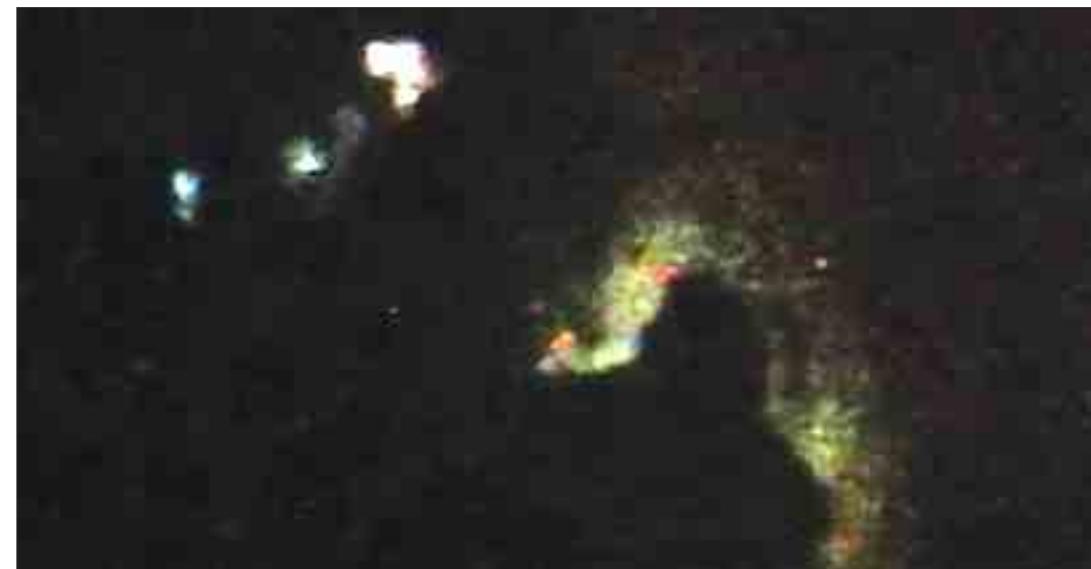


Picchi di emissione registrati dal radiometro il 27 settembre (elab. Jerry Ercolini)

Jerry Ercolini parla dei dati rilevati con lo strumento principe della radioastronomia

La prima volta del radiometro

Picchi di emissioni sino a 690 gradi Kelvin, molto superiori al fondo naturale



La sfera riflette la sua luce sulla parete della Pietra, e forma un'ombra curiosa

tro?

Anche meno. Come dimensioni sono simili ai fulmini globulari, e anche per questo è necessario studiarne a fondo la composizione. Nel Polesine abbiamo notato che sono visibili soprattutto nella gamma

dell'infrarosso. Il problema è capire come si creano, questi fenomeni luminosi, e soprattutto come l'energia può restare confinata, trattenuta sino ad apparire sotto la forma delle sfere. E' come se fossero bolle riempite di luce.

I nostri studi, è bene ripeterlo, comportano metodologie sempre più complesse e risorse sempre maggiori, sino ad oggi a carico esclusivamente di noi ricercatori indipendenti. Ma è necessaria più attenzione da parte della comunità scientifica.

Il 45° Gru di Rovigo studia i fenomeni anomali da dodici anni

Appennino e Polesine, stesse luci

PIERLUIGI GHIGGINI

Il 45° Gru prende il nome dal 45° parallelo che passa dal Polesine e segna l'equidistanza fra Equatore e Polo Nord. Da dodici anni il Gruppo ricerche Uap fondato da Jerry Ercolini si occupa dei fenomeni luminosi anomali registrati nella pianura rodigina, con incursioni nel delta del Po e, come sappiamo, sull'Appennino e, come il 45° Gru ha compiuto quattro missioni insieme al Project Uap Italia.

Il gruppo è diventato famoso per aver documentato decine, forse centinaia di fenomeni luminosi nel Polesine, in particolare nel quadrilatero Badia-Polesine-Lendinara-Rovigo-Lusia a ridosso dell'Adige. «I fenomeni luminosi, singoli e multipli, comunque sferoidali - spiega Ercolini - si ripetevano cinque, sei, dieci volte in un mese e un certo punto sembravano avere frequenze cicliche.

Poi tre anni fa i fenomeni sono scemati, e attualmente sono più sporadici. Di conseguenza ogni ipotesi legata alla ciclicità del fenomeno è caduta».

Il 45° Gru ha raccolto una enor-



Jerry Ercolini



Marco Montepietra

me quantità di materiale, e ha formato importanti report. Oggi lavora sul confronto tra le "sfere" del Polesine e quelle di Bismantova, che sembrano avere caratteristiche analoghe.

«Noi non parliamo di Ufo, ma di fenomeni luminosi aerei anomali - precisa Ercolini - Studiamo a fondo la casistica e interveniamo in caso di segnalazioni. Per l'80% si tratta di aerei, elicotteri o eventi naturali scambiati per fenomeni anomali, per il 10% sono fenomeni riconducibili a fulmini

globulari o a plasmi, poi resta un margine del 10% di fenomeni non riconducibili a casistiche artificiali o a tipologie di fulmini. Si manifestano o nell'infrarosso o nell'ultravioletto, e la loro origine resta sconosciuta: siamo ancora al campo delle ipotesi».

«Per questo - aggiunge - è indispensabile lavorare in sincronia con immagini, onde radio e spettrografi, ed è per questo che di recente abbiamo acquistato un radiometro: la ricerca deve sempre migliorare».



La sfera di luce apparsa sopra alla Pietra alla fine del fenomeno registrat

Marco Montepietra ha esplorato a fondo Bismantova. «Nessuno potrebbe

“Ecco perchè non pot

«QUELLE luci non potevano essere persone in arrampicata. Nessun asso delle scalate potrebbe fare cose del genere». Lo afferma **Marco Montepietra**, 32 anni, di Castelnovo Monti alpinista figlio di Giovanni, noto alpinista che aveva aperto la "via della scimmia" nel lato ovest della montagna.

Marco ha esplorato la Pietra in «tutti i meandri»: negli ultimi anni è tornato nelle zone non più frequentate e ha ripercorso le vecchie vie ferrate oggi praticamente in abbandono, come il cammino Carina e la celebre Via degli Svizzeri aperta nel 1922 da **Carlo Voltolini**. Da tempo collabora con il Project Uap Italia e ai report di Nicola Tosi: è stato lui nel 2010 ad arrampicarsi in notturna con una torcia per permette-

re il confronto tra i fenomeni luminosi e la luce artificiale. «Il mio interesse è nato dopo un avvistamento molto particolare, che mi capitò nel 1996: ero insieme a mio cugino, e vedemmo delle luci incredibili in formazione nel cielo».

Marco Montepietra era al campo base il 27 settembre, con Nicola Tosi e Jerry Ercolini: il suo giudizio da esperto è essenziale per circoscrivere la natura dei fenomeni fotografati quella notte. «Non potevano essere rocciatori e neppure militari in esercitazione: posso affermarlo con assoluta certezza» - spiega al GdR - In primo luogo quella è una zona della Pietra poco praticata di giorno, e mai di notte. Nessuno ci si avventura anche perché la roccia è friabile c'è il rischio che cadano



L'oggetto si scomponete in più sfere luminose

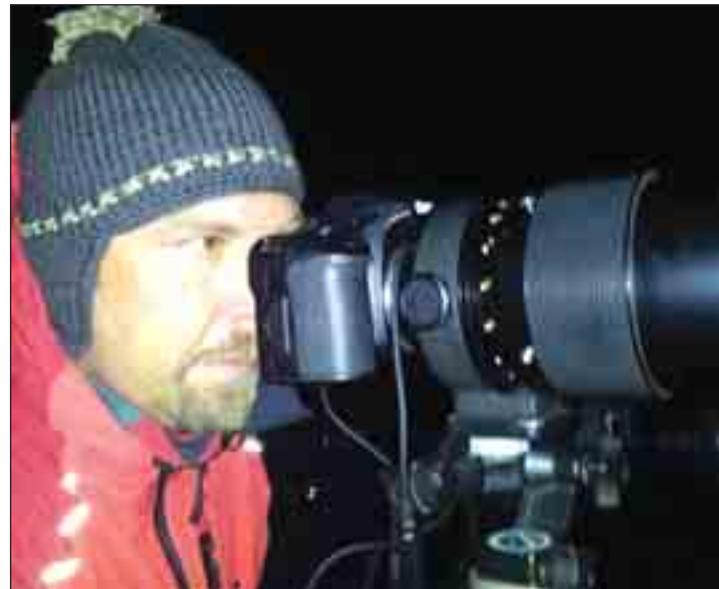


In questa immagine sembra formare un'elica

Il 27 settembre una notte di eventi incredibili registrati dal campo del Project Uap Italia. Immagini straordinarie

Lo spettacolo delle sfere mutanti

Per sei minuti la danza delle luci e un grande globo sopra la Pietra. Il racconto di Nicola Tosi



Nicola Tosi al campo base, la notte del 27 settembre



L'oggetto forma una "coda" in movimento

PIERLUIGI GHIGGINI

UNA NOTTE di sfere danzanti sulla Pietra di Bismantova: sfere in movimento all'altezza della parete opposta a Castelnovo Monti, che "saltavano" da un costone all'altro, cambiano forme e colori, scomponendosi e riunificandosi, formando scie come una cometa e che infine sono risalite sino alla sommità della montagna per formare un'unica sorgente luminosa sospesa nel cielo.

L'evento ha avuto per testimoni **Nicola Tosi**, responsabile di Project Uap Italia, l'alpinista **Marco Montepietra** e **Jerry Ercolini**, fondatore del 45° Gruppo di Ferrara e che al pari di Tosi indaga da anni i fenomeni luminosi anomali.

Il tutto scrupolosamente documentato con fotografie nello spettro visivo e nell'infrarosso, rilevamenti dei campi elettrici, elettromagnetici e delle onde radio, della radioattività e per la prima volta anche rilevamenti con il radiometro, apparecchio usato in radioastronomia per lo studio della composizione dei corpi attraverso le loro emissioni elettromagnetiche.

Di tutte le missioni per lo studio degli incredibili "Feli" della Pietra, quella di fine settembre (con una "coda" il pomeriggio successiva in cui, a causa della pioggia battente, è stato possibile effettuare rilievi solo con il radiometro e i ricevitori per onde radio Vlf) è tra le più importanti, forse la Numero Uno sia per i risultati sia per l'apparato tecnologico montato nel campo base.

«Posso dire che il bilancio è di tutto rispetto, un salto di qualità - dichiara Nicola Tosi - E siamo stati fortunati: la serata ci ha regalato un fenomeno eccezionale».

Inoltre non ha senso che degli alpinisti tengano le loro torce

costantemente in direzione opposta alla parete: luci, fra l'altro, in movimento discontinuo e che spesso apparivano sospese a una certa distanza dalla parete. Insomma, a parte i tempi di percorrenza impossibili per le capacità umane, non abbiamo vista alcuna dinamica compatibile con la presenza di alpinisti».

Ma che idea si è fatta Marco Montepietra di questi fenomeni luminosi? «Non mi va di parlarne in maniera semplicistica - risponde - perché quando si scade nell'ufologia si formano immediatamente le tifoserie: o ci credi o non ci credi. Il punto invece è diverso: bisogna studiare il fenomeno per capire di cosa si tratta, come si è fatto con i fulmini globulari, senza arrivare a conclusioni sbagliate».

nale, permettendoci di registrare dati preziosi grazie alle nuove apparecchiature».

Dottor Tosi, quanto è durata la missione?

Dalle 19,30 sino alle 2 di notte. Come ho detto, avevamo allestito un campo particolarmente complesso con strumenti nuovi. Per la prima volta abbiamo utilizzato il radiometro nella zona della Pietra.

Cosa avete rilevato?

All'inizio abbia osservato lampi di brevi durata, non con le macchine fotografiche ma con gli altri apparecchi sincronizzati fra loro. A un certo punto abbiamo constatato un leggero aumento del campo elettromagnetico,

quindi sono apparsi i primi flash visibili a occhio nudo: è stato Marco Montepietra a individuarli con il binocolo. Abbiamo attivato le macchine fotografiche, una sullo spettro del visibile e una con sensore tarato sull'infrarosso, così abbiamo potuto seguire e documentare oggetti luminosi che si spostavano orizzontalmente lungo la parete della Pietra, spostandosi in varie direzioni e poi risalendo verso la sommità della Pietra.

Alla fine del fenomeno, sulla montagna si è formata una sfera luminosa veramente affascinante. Di tutte le missioni per lo studio degli incredibili "Feli" della Pietra, quella di fine settembre (con una "coda" il pomeriggio successiva in cui, a causa della pioggia battente, è stato possibile effettuare rilievi solo con il radiometro e i ricevitori per onde radio Vlf) è tra le più importanti, forse la Numero Uno sia per i risultati sia per l'apparato tecnologico montato nel campo base.

«Posso dire che il bilancio è di tutto rispetto, un salto di qualità - dichiara Nicola Tosi - E siamo stati fortunati: la serata ci ha regalato un fenomeno eccezionale».

Il fenomeno più intenso per 6 minuti alle 22,40. Gli oggetti luminosi si muovevano velocemente lungo la parete, cambiando forma e colore

un'ombra. Poteva anche essere un plasma, in ogni caso aveva una propria sostanza.

Quanto è durato questo fenomeno?

Abbiamo rilevato la maggiore intensità per sei-sette minuti, dalla 22,37 alle 22,44: il tempo dalla sfera (o delle sfere) per raggiungere la sommità della Pietra e ricomporsi in un'unica formazione particolarmente intensa. Poi il fenomeno si è spento: più nulla.

Oltre alla foto, quali dati avete registrato?

Anomalia sul magnetometro, sul radiometro e sul contatore geiger quando, dopo gli spostamenti in orizzontale e in diagonale, l'oggetto ha iniziato a muoversi verso l'alto.

Il radiometro ha registrato picchi di emissione elettromagnetica superiori anche cinque volte al fondo naturale. E il contatore geiger ha segnato un picco di 0,54 milliroentgen. Quando sarà completato l'esame dei dati del radiometro, forse sapremo qualcosa di più sulla composizione della fonte luminosa. È il passaggio fondamentale per sperare, un giorno, di riprodurre il fenomeno in laboratorio.

E le onde radio?

Il giorno successivo, quando siamo tornati su posto sotto la pioggia, il ricevitore BBB4 ha rilevato frequenze molto basse, fra i 100 e i 250 hertz. Non erano comunicazioni, e le anomalie sono durate per un'ora e mezza. In dieci anni di monitoraggio non avevo mai registrato un segnale del genere.

I prossimi programmi?

Finché il tempo regge continueremo a testare la strumentazione in modo da ottenere una precisione sempre maggiore nella raccolta dei dati.

Oltre al radiometro, rilevatori Vlf di nuova concezione, contatore geiger, magnetometro, quattro macchine fotografiche, teleobiettivi e telescopio

Un apparato di strumentazioni senza precedenti

NELLA notte del 27 settembre, nel solito terrazzo di fronte alla Pietra di Bismantova, gli uomini del Project Uap Italia hanno allestito un campo base dotato di attrezzi senza precedenti nella storia delle osservazioni sui fenomeni luminosi in Appennino.

Per la prima volta è stato impiegato un radiometro "Ral 10", strumento che permette di misurare il flusso elettromagnetico di un corpo in base alla temperatura e alla distanza. Con il radiometro, usato prevalentemente in radioastronomia, è possibile conoscere proprietà e caratteristiche fisiche dell'oggetto osservato.

Questi gli altri apparecchi montati nel campo base: un ricevitore sulle frequenze dell'infrarosso; due ricevitori Vlf BBB4 per le basse frequenze, di cui uno migliorato in base alle specifiche Nasa; una coppia ricevitore-trasmettitore dati radio laser da 640 nanometri, da un megawatt; un magnetometro analogico per misurare i campi elettromagnetici, i campi elettrici e le microonde; uno spettrografo Ros da 207 linee/millimetro per riprendere gli spettri di luce, applicato a un teleobiettivo da 300 millimetri, e uno spettrografo Starlight 100-1001 millimetri; un'antenna omnidirezionale Plc 1000 da 25-30

Megahertz collegata ai ricevitori Vlf tipo BBB4; un'antenna direttiva logaritmica Yaghi da 144-800 Megahertz collegata al radiometro Ral 10; un contatore geiger per rilevare le radiazioni alfa, beta e gamma: strumento, quest'ultimo diventato essenziale dopo le ultime scoperte sui picchi di emissione in concomitanza con l'apparire di alcuni fenomeni luminosi. Inoltre sono stati installati un telescopio con lenti apocromatiche da 80 mm di diametro e 500 mm di

focale, due potenti binocoli e quattro macchine fotografiche Reflex Digitali: una Fuji IS UV/IR Pro per

le riprese sulla gamma dell'infrarosso collegata al telescopio, una Fuji S5 Pro con il filtro spettrografico Ros e il teleobiettivo da 300 mm, una Canon 30D dotata di teleobiettivo Nikon 1000 mm con lenti aplanatiche per minimizzare le aberrazioni cromatiche e le distorsioni luminose, una Canon 30D con teleobiettivo 24-200 mm con lenti ED per le riprese a largo campo.

Tutti gli apparecchi - radiometro, magnetometro, macchine fotografiche, ricevitori Vlf, contatore geiger etc. - erano sincronizzati.



L'oggetto luminoso mentre inizia a risalire verso la cima della Pietra

Lavoro offerte

dalla Provincia di Reggio Emilia

Dal Centro per l'impiego di Reggio Emilia e provincia

OFFERTE DI LAVORO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO PROVINCIALI

Presso i Centri per l'Impiego si effettuano, solo su appuntamento, colloqui di Preselezione per gli interessati ai sottoelencati profili professionali.

Le offerte di lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 sono rivolte a lavoratori dell'uno o dell'altro sesso.

Per informazioni sulle singole offerte di lavoro, contattare il Centro per l'Impiego competente al n. telefonico indicato, specificando il n° dell'offerta di proprio interesse.

Le offerte di lavoro dei Centri per l'Impiego sono consultabili anche sul sito Internet www.provincia.re.it/lavoro.

CENTRO PER L'IMPIEGO DI REGGIO EMILIA, via Premuda, 40 - tel: 0522/700811

Operai specializzati: n. 687: attrezzi di officina (1, Reggio E.) - n. 919: meccanico veicoli (1, Reggio E.) - Tecnici: n. 917: progettista disegnatore meccanico (1, Reggio E.) - Vari: n. 909: insegnante di francese nei corsi di qualificazione prof.le (1, Reggio E.) - n. 940: custode, domestico familiare (1, Reggio E.) - n. 967: imballatore add. al confezionamento pacchi (2, Reggio E.).

Offerte di tirocinio/apprendi-

stato

Impiegati: n. 906: analista programmatore edp, tecnico informatico (1, Reggio E.) - n. 907: programmatore, sviluppatore HTML (1, Reggio E.).

CENTRO PER L'IMPIEGO DI SCANDIANO, via Don Pasquino Borghi, 6 - tel: 0522/852112

Addetti pubblici esercizi: n. 958: aiuto cuoco (1, Scandiano) - Impiegati: n. 874: add. alla contabilità bilancio (1, Scandiano) - n. 900: informator commerciale (1, Scandiano e zone limitrofe) - n. 962: assistente paralegale di supporto (1, Scandiano e territorio prov.le / iscrizione liste di mobilità) - Operai specializzati: n. 941: magazziniere (1, Baiso) - Vari: n. 877: agente immobiliare (1, Scandiano).

Offerte di apprendistato

Impiegati: n. 943: geometra (1, Scandiano).

CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONTECCHIO, piazza Cavour, 28 - tel. 0522/862337

Impiegati: n. 936: add. paghe e contributi (1, Cavriago) - n. 960: account, assistente marketing (1, Campegine) - n. 966: tecnico servizi finanziari (1, S. Ilario d'Enza) - Operai specializzati: n. 959: sarto (1, Parma) - Tecnici: n. 894: analista programmatore edp (1, Campegine).

Offerte di apprendistato

Impiegati: n. 961: assistente



amministrativo (1, Campegine).

parrucchiere (1, Rolo).

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CORREGGIO, piazza Garibaldi, 7 - tel. 0522/643181

Addetti pubblici esercizi: n. 887: pizzaiolo (1, Gualtieri) - n. 890: cuoco (1, Correggio) - n. 932: cameriere di sala (1, Luzzara) - Impiegati: n. 895: agente di assicurazione (1, Correggio) - Operai specializzati: n. 888: meccanico eletrotecnico (1, Poviglio) - n. 930: add. attrezzaggio macchine utensili (1, Carpi-MO) - n. 957: saldatore (1, Rolo) - Tecnici: n. 915: progettista CAD/CAM (1, Correggio) - Vari: n. 910: imbianchino (1, Guastalla) - n. 933: stilista (1, Carpi-MO) - n. 956: operatore macchine semoventi (1, Campagnola Emilia/Gualtieri) - n. 965:

parrucchiere (1, Rolo).
Offerte di tirocinio
Vari: n. 851: parrucchiere (1, Rolo) - Tecnici: n. 914: progettista CAD/CAM (1, Correggio) - n. 916: ingegnere elettronico (1, Correggio).

DISTRETTO DI GUASTALLA E DI CASTELNOVO NE' MONTI

NESSUNA OFFERTA

Continua l'impegno dei Centri per l'Impiego della Provincia di Reggio Emilia nel fornire strumenti di accompagnamento alle persone nel loro inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro.

PROGETTO ARCO - Il Progetto Regionale A.R.C.O. (Azioni di Retravailler per Costruire Occupabilità) è rivolto a donne iscritte ai Centri per l'impiego della Provincia di Reggio Emilia: italiane o straniere, con precedenti esperienze lavorative; in cerca di lavoro; uscite dal mercato per esigenze di conciliazione (figli minori, genitori anziani, familiari con disabilità, ecc.); sole, disoccupate con figli a carico; che rientrano al lavoro dopo un periodo di congedo parentale; con un'età compresa fra i 25 e i 55 anni. Consiste in un percorso orientativo di gruppo della durata di 120 ore, che partirà a Reggio Emilia nel mese di ottobre 2012 e si svolgerà la mattina, dalle 9 alle 13. Per saperne di più: Servizio di orientamento del Centro per l'impiego di Reggio Emilia tel. 0522-700809; Email: orientamento.ci.reggioemilia@mbox.provincia.re.it.

PROGETTO DI RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE PER LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE O MOBILITÀ - Per lavoratori che siano stati sospesi o licenziati a partire dal 27/06/2011. Si tratta di un percorso finanziato e quindi gratuito che prevede: attività di consulenza individuale; lavoratori di ricerca attiva di lavoro; incontri di piccolo gruppo di job club; servizio di scouting. Obiettivo dell'intervento è sviluppare una maggiore proattività nei confronti del mercato del lavoro incrementando le proprie occasioni di occupazione. Si

prevede un impegno per un massimo di 44 ore. Il percorso, gestito da Cesvip e Workopp, sarà disponibile fino a maggio 2013. Per info contattare Cesvip Reggio Emilia.

INCONTRI MERCATO DEL LAVORO - Vuoi conoscere in che modo le aziende ricercano il proprio personale, sei interessato a candidarti direttamente con le aziende presenti? Martedì 23 ottobre 2012 dalle ore 10 alle ore 12 presso il Centro per l'Impiego di Reggio Emilia, 3° piano Sala A, continuano gli incontri sul mercato del lavoro. In questa giornata sarà presente Donatella Prampolini Presidente di Confcommercio per parlare del settore della Grande Distribuzione. Coordinata l'intervento Patrizia Caruso del Servizio di Preselezione. Gli incontri durano 2 ore e sono gratuiti. È necessaria la prenotazione telefonando allo 0522-700837.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO PER NEO DIPLOMATI - Ti sei appena diplomato e cerchi lavoro? I Centri per l'impiego propongono degli incontri di orientamento rivolti ai giovani neodiplomati che per la prima volta si affacciano al mondo del lavoro. Gli incontri sono gratuiti e durano 2 ore. Basta prenotarsi telefonando al Centro per l'impiego sede dell'incontro:

Reggio Emilia 3, 17, 31 ottobre 2012 ore 9.30; Montecchio 18 ottobre 2012 ore 9.30; Scandiano 12 ottobre 2012 ore 9.30.

Collocamento mirato

OFFERTE DI LAVORO PER IL COLLOCAMENTO MIRATO

OFFERTE DI LAVORO DEL MESE DI OTTOBRE 2012 PER GLI ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI ALLA LEGGE n. 68/99. Il modulo di adesione è da far pervenire negli uffici di Via Premuda, 40 presso il Centro per l'Impiego di Reggio Emilia, anche via fax al n. 0522-304954.

OFFERTE DI LAVORO NUMERICHE PER DISABILI

TERMINE ADESIONE: 24/10/2012 ORE 12.45

PROPOSTA: 970

Addetto alla logistica di magazzino (Canossa) – Commercio – requisiti: obbligo scolastico, patente B, richiesta dall'azienda – orario diurno.

PROPOSTA: 971

Ricevitore di merci (Rolo) – requisiti: obbligo scolastico, patente B richiesta dall'azienda – orario diurno.

PROPOSTA: 972

Sarta confezionista (Reggio Emilia) – Azienda del gruppo Max Mara – orario diurno – requisiti: Qualifica di sarta.

Offerte di lavoro numeriche per altre categorie protette (non disabili)

PROPOSTA: 976

Operatore macchine utensili (Reggio Emilia) – Metalmeccanica – requisiti: Diploma o Qualifica meccanica, conoscenza computer, patente B.

PROPOSTA: 977

Ingegnere Eletrotecnico (Bagnolo in Piano) – Meccanica – requisiti: laurea in ingegneria meccanica o elettronica, patente B, lingua inglese.

PROPOSTA: 978

Addetto al magazzino (Correggio) - requisiti: obbligo scolastico, patente B.

PROPOSTA: 979

Perito meccanico (Correggio) – Metalmeccanico – requisiti: diploma di perito meccanico, patente B, conoscenza computer.

Bandi e concorsi

BANDI CONCORSI E ALTRI AVVISI

UNIONE COLLINE MATILDICHE (RE) (info: 0522/249328-29; www.colline-matildiche.it, www.comune.albinea.re.it)

Rettifica e riapertura termini del concorso pubblico, per soli esami, per: **N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**, presso il Comune di Albinea, Servizi Istituzionali Ufficio URP e Comunicazione - Cat. C1 (diploma di maturità, patente B), SCADENZA: ore 12 del 03/11/2012 (B.U.R. n.160 del 22/8/12, B.U.R. n.200 del 3/10/12).

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASP CARLO SARTORI DI SAN POLO D'ENZA (RE) (info: 0522/873123)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato per 1 anno e a tempo parziale 24 ore settimanali, di: **N. 2 POSTI DI FISIOTERAPISTA** - Cat. D1 (laurea triennale in Fisioterapia o equipollenti) - SCADENZA: ore 12 del 10/10/2012.

STAMPA:

COMUNE DI MODENA (info: 059/2032839-40-41-43; www.comune.modena.it)

Selezione pubblica, per soli esami, con riserva agli appartenenti alle categorie di cui all'art.1, co.1, lett.a), b) e d) della L.68/99 e in subordine ai militari di cui all'art.1014 co.4 del D.Lgs.66/2010, per: **N. 1 FUNZIONARIO EDUCATIVO PEDAGOGISTA** - Cat. D3 (laurea v. bando, patente B) SCADENZA: 26/10/2012.

UNIVERSITÀ DI PARMA (info: 0521/034394; www.unipr.it/arpa/setperst/rec_lco.html)

Selezione pubblica, per esami, prioritariamente riservato ai volontari delle tre forze armate e agli ufficiali che hanno completato senza demerito la ferma contratta, per: **N. 1 POSTO, Area amministrativa - Cat. C** (diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure laurea). SCADENZA: 02/11/2012 (G.U. n.78 del 5/10/12).

N. 1 POSTO, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assegnare

alle Strutture informatiche - Cat. C(diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure laurea).

N. 1 POSTO, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assegnare alle Strutture dipartimentali - Cat. C(diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure laurea). SCADENZA: 05/11/2012 (G.U. n.78 del 5/10/12).

AZIENDA USL DI IMOLA (BO) (info: 0542/604103-256; www.usl.imola.bo.it)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per: **N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE**, Area Infrastrutture, per il Territorio, presso il Comune di Lugo - Cat. B3 (diploma di qualifica prof.le triennale, patente C).

N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE

Area Infrastrutture, per il Territorio, presso il Comune di Lugo - Cat. B3 (diploma di qualifica prof.le triennale, patente C). SCADENZA: ore 12 del 10/11/2012 (G.U. n.67 del 28/8/12).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (info: www.istruzione.it)

Concorsi, per titoli ed esami, su base regionale, per la copertura di: **N. 11.542 POSTI E CATEDRE DI PERSONALE DOCENTE** nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado, nonché di PERSONALE DI SOSTEGNO. SCADENZA: 07/11/2012 (G.U. n.75 del 25/9/12).

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RA) (info: 0545/38328-27-14;

www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Bandi-di-concorso)

TESTATA BISETTIMANALE:

"La notizia-il Giornale"

Registrata presso il Tribunale di Bari al n. 35/06 del 17/05/2006
Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

GRUPPO UNICA SpA

Via Guicciardi, 7 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 924021 - Fax 0522 513754
Orario: 9.00-13.00; 14.00-18.00

Noi cittadini d'Europa

Notizie dal Parlamento Europeo



Il sito online è stato proposto dagli eurodeputati in una relazione sulla competitività delle piccole e medie imprese

Un portale per il business delle Pmi

L'on. Tiziano Motti: «Ora lo Stato italiano onori i propri debiti con le imprese, senza ritardi»

BENEDETTA BUTTIGLIONE

BRUXELLES – Che le piccole e medie imprese siano il motore dell'industria europea non è un segreto per nessuno e mai lo è stato. Che si debba sostenerle ed incentivare è qualcosa di cui finalmente il Parlamento europeo si sta rendendo conto.

Ed è per questo che la settimana scorsa i deputati europei hanno presentato una relazione sulla competitività e sviluppo delle Pmi.

In essa si legge che le Pmi rappresentano il 99% delle aziende e il 58% del volume d'affari dell'Unione europea e che il loro sviluppo e la loro crescita sono essenziali al rafforzamento della competitività e della forza di attrazione per gli investimenti.

In Europa le piccole imprese contano circa 50 milioni di occupati ed hanno un fatturato di più o meno 10 milioni di euro, le micro imprese sono quelle con una decina di occupati ed un fatturato di circa 2 milioni di euro, mentre le medie imprese sono quelle con più o meno 250 occupati ed un fatturato di 50 milioni di euro. In totale nei 27 paesi dell'Unione europea ci sono ben 23 milioni di Pmi che forniscano 75 milioni di posti di lavoro.

La relazione propone l'apertura di un portale online multilingue che conterrà le informazioni sui mercati più interessanti per le piccole e medie imprese.

Viene anche sottolineata l'importanza del programma Erasmus per i giovani imprenditori che permette lo scambio di informazioni anche tra centri di eccellenza al di fuori dell'Ue.

La relazione è stata adottata in commissione parlamentare Industria, Ricerca ed Energia e dovrà essere poi approvata in plenaria.

L'onorevole **Tiziano Motti** (Udc – Ppe), membro della Commissione che ha approvato la relazione, sostiene che tali misure siano la dimostrazione della buona volontà e dell'interesse che il parlamento Europeo dedica alle piccole imprese, tuttavia non sufficiente per sostenerle veramente: «Per sostenere le piccole e medie imprese dobbiamo sviluppare nuove strategie di internazio-



L'eurodeputato reggiano Tiziano Motti

nalizzazione efficaci: siamo all'interno del Mercato unico, oggi il futuro delle Pmi italiane è inscindibilmente legato a quello delle Pmi francesi o polacche. Tuttavia non è solamente attraverso la semplificazione della regolamentazione e all'alleggerimento della burocrazia che possiamo migliorare i presenti e il futuro delle imprese italiane: non si possono costruire nuove strade per far correre chi è già in ginocchio! La piccola impresa italiana risente di un prelievo fiscale e di una regolamentazione del mondo del lavoro che non permette di svolgere un'attività in reale concorrenza con la imprese degli altri stati europei. Occorre in modo specifico che le banche riprendano nel nostro paese ad esercitare il ruolo di istituti di credito, anche a fronte delle agevolazioni che sono state loro concesse in sede comunitaria. Perché da un anno a questa parte abbiamo assistito alla scomparsa del credito, fondamentale per le famiglie tanto quanto per

Complessivamente nei 27 paesi dell'Unione europea ci sono ben 23 milioni di Pmi che danno lavoro a 75 milioni di persone

coloro che hanno una piccola impresa a cui hanno dedicato e dedicano tutta la loro vita. Parallelamente il livello di fiscalità che il Governo ha applicato per poter fronteggiare lo stato di emergenza, deve riacquisire gli elementi di tollerabilità che permettano a chi fa impresa di mantenere in vita, prima di tutto, l'attività e di programmare investimenti per la ripresa».

L'on. Motti ha poi concluso da Bruxelles con una riflessione sulla necessità che anche la

politica nazionale si adegui senza indugio a partire dalle obbligazioni a carico dello Stato italiano: «Infine, dal momento che una direttiva approvata al Parlamento Europeo già prevede che gli enti pubblici e lo Stato Italiano debbano onorare i propri debiti senza ritardi nei pagamenti, è necessario che si metta fine ai vergognosi ritardi con cui i cittadini e le imprese, quando è il momento di incassare dalla macchina pubblica, sono costretti a far fronte senza possibilità alcuna di tutela. In una condizione in cui non esiste equità tra le parti, non è possibile pretendere rigore dai cittadini e dagli imprenditori, costretti oltremodo a verificare ogni giorno la beffa a cui sono sottoposti da politici alla deriva da cui non si sentono più rappresentati. Se questi parametri non cambieranno al più presto, qualsiasi iniziativa approvata al Parlamento Europeo per agevolare le piccole e medie imprese sarà completamente inutile per le attività italiane».

La pagella della Commissione: «Il Belpaese è sempre più in ritardo»

Recepimento delle direttive Ue E' l'Italia la maglia nera



BRUXELLES – «Il peggior risultato di sempre».

E' quello che ha realizzato l'Italia negli ultimi sei mesi per i ritardi accumulati nella trasposizione delle norme Ue in materia di mercato interno, dove ha anche totalizzato il più alto numero di infrazioni aperte e tuttora in corso.

E' quanto emerge dal rapporto sul mercato interno, la "pagella" che la Commissione Ue da' agli stati membri sull'attuazione delle direttive Ue. I settori in cui l'Italia ha mostrato più difficoltà sono l'ambiente e i trasporti.

L'Italia, si legge nel rapporto, «ha visto l'aumento più elevato del deficit di trasposizione delle norme Ue in materia di mercato unico, passando dal 2,1% al 2,4% negli ultimi sei mesi che, sommandosi agli arretrati del passato, mette il Paese al fondo della classifica».

E non finisce qui. L'Italia, insieme alla Slovenia, non solo non ha ridotto ma ha addirittura aumentato il ritardo anche nel trasformare in legge le direttive chiave (salite da 2 a 4), rovesciando la situazione del

maggio 2011, quando i due paesi erano stati i soli a ridurlo. Ed è anche uno dei 5 paesi a non avere centrato l'obiettivo "toleranza zero", ossia ad avere sfornato il limite massimo di due anni di ritardo.

«L'Italia - conclude quindi lo Scoreboard - ha proseguito la tendenza al ribasso degli ultimi sei mesi, aggiungendo ulteriori ritardi, ottenendo quindi il peggior risultato di sempre». Roma non riuscirà quindi a centrare l'obiettivo dell'1% fissato per novembre, a meno che non prenda provvedimenti drastici per recuperare il ritardo, insieme a Belgio, Portogallo e Polonia.

Quest'anno ce l'ha fatta persino la Grecia, che due anni fa aveva la maglia nera dell'Ue e oggi ha ridotto il deficit di trasposizione delle norme ad appena lo 0,5%. L'Italia ha poi 69 procedure d'infrazione aperte, record tra i 27, seguita da Grecia (68) e Belgio (64). Rispetto a maggio 2010, però, ricorda la Commissione, la performance del nostro paese è migliorata, avendo ridotto del 25% il numero di infrazioni.





In Provincia



EVENTI, FIERE, SPETTACOLI, PRESENTAZIONI, MOSTRE ED APPROFONDIMENTI NEI COMUNI REGGIANI

Tutto pronto a Sologno per la kermesse più attesa della montagna, capace di attrarre ogni anno migliaia di visitatori

Festa della castagna e del vino nuovo

Pranzo a base di polenta, funghi, selvaggina e tigelle, poi ettoletti di novello distribuito gratis

ADRIANO ARATI

VILLA MINOZZO – Ettolitri di vino novello, migliaia di persone pronte a "sbaraccare" tra brindisi, polenta e selvaggina e antichi mestieri. È tutto pronto per la 32esima edizione della Festa della Castagna e del Vino Nuovo di Sologno, in programma domani nella frazione villaminozzese a metà strada fra Villa Minozzo e Ligonchio.

Si parla di quella che probabilmente è la festa più attesa dell'ottobre in montagna, capace di attrarre ogni anno un'enorme quantità di visitatori da tutta la provincia. Le edizioni degli anni scorsi hanno confermato l'enorme successo della manifestazione che, nata come piccola sagra paesana per celebrare i prodotti più classici della stagione autunnale (castagne e vino fresco di mosto), dall'inizio del millennio si è trasformata in una vera calamita per appassionati dei sapori montanari e delle feste in grande stile. Proprio come quella che i tanti volontari ogni anno allestiscono per le stradine del suggestivo borgo che domina sulla zona dei gessi triassici.

Per l'occasione, come da tradizione, Sologno sarà addobbato a festa, con trattori, carri e baracche dedicate ai tempi che furono e saranno



Una festa autunnale

predisposti dei bus navetta gratuiti, che faciliteranno l'accesso al borgo dei visitatori presenti - come in passato si attendono migliaia di persone, con un enorme gruppo di fedelissimi.

La manifestazione partirà al mattino con l'apertura dei banchetti dedicati ai prodotti tipici dell'appennino e al mer-

catino ambulante, affiancati dagli stand gastronomici che per tutta la giornata offriranno castagne, gnocco fritto, focaccine e altri piatti tipici come le solade, tipiche della zona, simili alle crepes. Spazio anche al Parmigiano Reggiano con il punto vendita della latteria sociale di Minozzo. A mezzogiorno, pranzo in paese

a base di polenta, funghi e selvaggina, gnocco e tigelle (anche in caso di maltempo) mentre nel pomeriggio sarà finalmente in turno dei due grandi protagonisti: le mondine o caldarroste e soprattutto il vino novello, gratuito (è possibile fare una donazione libera) e servito dagli esperti vinaioli di Sologno e dintorni.

Nella frazione di Toano due giorni di stand, esposizioni, mostre e musica

Sagra di Cerredolo dedicata ai sapori dell'autunno

TOANO – Si festeggia l'ottobre con i suoi sapori forti, che scalzano dall'arrivo del freddo, oggi e domani a Cerredolo di Toano.

Una delle principali frazioni toanesi, adagiata fra il corso del Secchia e quello del Dolo, al confine con la provincia modenese, ospiterà in questi due giorni la Fiera e Sagra di Ottobre, un evento che si svolgerà nel centro del paese, fra le piazette e le strade confermando una storica tradizione della zona.

Cerredolo da anni è la sede, a metà di ottobre, di questa manifestazione dedicata all'autunno, che in questo periodo inizia a fare sentire la sua influenza, fra temperature che si abbassano e giorni che si accorciano. Al centro, come da tradizione, la gastronomia e le usanze di questa fetta della montagna reggiana, influenzata anche dal vicino modenese. I prodotti di stagione - che attirano l'attenzione della maggior parte dei visitatori interessati alla gastronomia -

sono i funghi e le castagne.

Questo avvio di autunno è stato a dir poco positivo dal punto di vista micologico, con grandissimi ritrovamenti di funghi, e certo non mancheranno gli espositori fra i banchetti di Cerredolo. Più difficoltosa la stagione delle castagne, che ha pagato l'estate straordinariamente calda, ma in queste ultime settimane la situazione è migliorata, con l'arrivo di piogge intense e di clima umido, che hanno favorito una ripresa degli alberi di castagno e marrone, e ora i ricci delle castagne si stanno riprendendo offrendo frutti di discrete dimensioni. Pronti per essere trasformati nelle appetitose caldarroste e, più avanti nell'autunno, per essere la base per farina ed dolci di stagione, come appunto vuole la tradizione.

Non mancheranno poi, in entrambe le giornate di sagra, esposizioni, mostre, intrattenimenti musicali ed artistici per tutti i gusti, anche per i più piccoli. (adr.ar.)

Castagne e sbandieratori

Secondo weekend
di gastronomia
a Marola

CARPINETI – Castagne, vin brûlée, spettacoli, musica. Ritorna domani, dopo l'esordio di sei giorni fa, la Festa della castagna di Marola di Carpineti, uno dei classici appuntamenti dell'autunno in montagna e delle più longeve.

Si parte domani (domenica 14 ottobre) alle 10 con gli stand di prodotti tipici (castagne, formaggio, salumi, miele, dolci e dolci a base di castagna) e il mercato di artigianato artistico e di bricolage. Alle 11.30 arriva la cottura della prima "padellata" di caldarroste, la distribuzione di vin brûlé e l'apertura degli antichi metati (gli edifici in sasso per l'essiccazione delle castagne) del XVIII secolo, con due dimostrazioni alle 11.30 e 15. A mezzogiorno apriranno i banchetti gastronomici. Alle 14.30 tocca alla sfilata del corteo della festa, da Pian del lago fino a piazza Giovanni da Marola, mentre alle 15 ci sarà l'esibizione degli "Sbandieratori Matildici della contrada di Monticelli" nel cuore della festa. (adr.ar.)

A Felina incontro pubblico con addetti ai lavori, pranzo e visite a un caseificio e un museo

Festa della cooperazione al Parco Tegge



Simona Caselli sarà tra i relatori del convegno; sopra i ragazzi che hanno partecipato al progetto Bellacoopia

Gianni Montanari, presidente parte Riccardo Sgavetta, vicepresidente di Coop Nord-Est; **Simona Caselli**, presidente di Legacoop Reggio Emilia; **Ilenia Malavasi**, assessore provinciale all'Istruzione; **Irmo Bertani**, presidente del distretto sociale montano di Coop; **Rosanna Bacci**, presidente della cooperativa Il Ginepro; **Daniela Cervi**, responsabile del progetto Bellacoopia di Legacoop. (adr.ar.)

Volontari all'opera

A Bibbiano
"Puliamo
il mondo 2012"

BIBBIANO – Una giornata per pulire le strade del centro del paese e rafforzare la sensibilità ambientale. Domani a Bibbiano va in scena l'edizione locale "Puliamo il mondo 2012", la più grande iniziativa di volontariato ambientale, versione italiana di "Clean Up the World", prevista in origine a fine settembre e slittata a causa del maltempo di quei giorni.

Saranno le vie del centro di Bibbiano gli obiettivi di "Puliamo il mondo" a Bibbiano. Il ritrovo è alle 8.30 di domenica 14 ottobre davanti al municipio. I volontari, impegnati fino alle 12, saranno dotati di guanti e sacchetti per la raccolta dei rifiuti messi a disposizione dal Comune. Al termine sarà offerto un rinfresco ai partecipanti. All'iniziativa collaborano anche gli operatori del Centro di Educazione Ambientale della Val d'Enza ed i volontari del Circolo Val d'Enza di Legambiente. Info: Centro Educazione Ambientale Val d'Enza, 0522-240083, 348-7915178. (adr.ar.)

Le vie del centro si riempiranno di mercatini di tutti i tipi: straordinario, d'antiquariato, di hobbistica, dei ragazzi, Auser e Caritas

Fiera d'autunno, Sant'Ilario in festa

Parrucchieri, estetisti e fotografi presteranno i loro servigi per una raccolta pro terremotati

SANT'ILARIO – Folclore, cultura, solidarietà: torna la Fiera d'Ottobre di S.Ilario, tra mercatini di tutti i tipi e rivisitazioni delle tradizioni autunnali per quattro giorni, da oggi fino a lunedì.

Già oggi (sabato 13 ottobre) via Roma e le strade limitrofe ospiteranno il mercato settimanale e il luna park che, per la gioia dei più piccoli, sarà in funzione anche lunedì. Alle ore 10 in via Libertà verrà inaugurata la sede rinnovata della farmacia comunale, alla presenza delle autorità; al termine, un rinfresco per tutti. In mattinata in via Ferrari 7, sede dell'associazione Itinerare, si svolgerà "Inglese giocato", prova gratuita e giocosa di inglese rivolta ai bambini dai 3 ai 5 anni (prenotazione obbligatoria al numero 329-7894538). Nella stessa sede, ma al pomeriggio alle 18.30, presentazione dei corsi di pittura patrocinati all'amministrazione comunale; seguirà aperitivo. Alle ore 16 in via Podgora 5 (accesso dal cortile del Centro Sironi di via Roma 22) inaugurate dello spazio polifunzionale "Al filos" e nuova sede del Centro per le Famiglie della Val d'Enza: visto il tipo di utenza, oltre a un rinfresco ci saranno intrattenimenti dedicati ai bambini come truccabimbi, pagliacci, zucchero filato e quant'altro. E' rivolto invece ai ragazzini il Mercatino dei Ragazzi che si terrà al Centro Sociale Airone di via Roma 30 a partire dalle 15.30: i più grandi potranno scambiare e vendere giochi, fumetti e figurine, mentre il Centro offrirà gnocco fritto ai partecipanti. Infine alle ore 21 al Centro Culturale Mavarta si terrà la premiazione del sesto "Concorso di poesia in dialetto reggiano", organizzato dal Comune, dall'associazione "Il Paese che canta" e dalla Compa-



La folla presente l'anno scorso in fiera

gnia "Fom la fam".

La giornata clou sarà senza dubbio domani (domenica 14 ottobre), quando dal mattino alla sera le strade del centro saranno invase dalle bancarelle del mercato straordinario e del mercato dell'antiquariato. Diversi i punti di ritrovo lungo via Roma: in piazzale del municipio "Una domenica al cortile", spettacolo de "Il paese che canta" con pigiatura dell'uva antica, cottura del mosto, distribuzione del sugo d'uva; allo stand di Croce Bianca ed Avis lo spettacolo "L'ospedale dei pupazzi" e "Crazy volunteers party", un pazzo aperitivo con i volontari, nonché punto ristoro della Pro Loco di Cadelbosco Sopra; tra via Roma e via Matteotti "L'angolo dei giochi", dimostrazioni di yu-gi-oh, wizard of mickey, dungeon and dragons e tanto altro; in piazzale Mefo esibizioni di arti marziali (alle 16 karate



Banchetti di prodotti agricoli

e difesa personale, alle 17 aikido); in via Roma 34 Mercatino della Caritas; in via Roma 20 "I centri in festa", punto ristoro con gnocco, tortelli e gastronomia varia, vendita di prodotti di

cucito e musica; sempre in via Roma Mercatino dell'Auser, con pane, dolci autunnali e prodotti tipici; in via Libertà "Di tutto e di più", artigianato, hobbyisti e produttori; nella piazzetta

dell'Hotel Forum "Country afternoon in S.Ilario", balli e musica country con dj Loris. In via Carso si terrà il dodicesimo torneo "Hospitale S.Ilarii", gara di tiro con l'arco in costume a cura del Gruppo Arcieri Val d'Enza (inizio torneo ore 10, ore 16.30 premiazioni). Nel parco pubblico di via Togliatti alle ore 16 "4 zampe in fiera. Cani e padroni in passerella", sfilata a cura del Rifugio Rocky e negozio Scooby-doo.

In via Roma, davanti allo Studio Fotografico Fontax, la Cna Val d'Enza organizza "Metti la testa a posto...e una mano sul cuore": acconciatori, estetisti e fotografi del paese si uniranno per prestare i propri servizi professionali pettinando e truccando le donne che vorranno rifarsi il look. Una iniziativa Cna-Impresa Sensibile Val d'Enza a offerta libera e a scopo benefico: infatti il ricavato andrà alla Casa per Anziani di Reggiolo, fortemente danneggiata dal terremoto. E sarà proprio il sindaco di Reggiolo **Barbara Bernardelli** a prendere parte all'evento a partire dalle 17 per testimoniare dal vivo la forte unità di intenti con il sindaco di Sant'Ilario, **Marcello Moretti**. Queste le imprenditrici che metteranno il loro lavoro a servizio della comunità: Bartolomei Simona, Terenziani Amedea, Russo Carmela, Morelli Samantha, Vitale Angela, Torelli Silvano.

Non mancheranno i punti informativi: davanti al municipio il Punto Informazione del Comune, in via Ferrari 7 stand informativo sui corsi di lingua straniera organizzati in collaborazione con il Comune.

Tra le mostre, segnaliamo "Sant'Ilario d'na volta" tramite le fotografie di Mantovani (in via Matteotti) e la mostra di pittura "Arte per dilettio" di Fulvio Bettati al Mavarta.

"Genitori si Diventa", disponibile ogni lunedì sera su appuntamento, è un'associazione di volontari a favore di chi desidera adottare e di chi ha già adottato. E' soprattutto una rete di famiglie solidali.

Il gruppo di volontari del "Filos" svolge attività a supporto delle famiglie: laboratori, incontri fra genitori, dibattiti... Il gruppo è aperto a nuovi volontari ed è, per ora, attivo al lunedì pomeriggio. Info: 0522-672260, www.comune.santilariodenza.re.it.

Oggi a Sant'Ilario
Si inaugura
il nuovo centro
per famiglie

SANT'ILARIO – In occasione della fiera, oggi (sabato 13 ottobre) si inaugura la nuova sede locale per le famiglie. L'appuntamento è per le ore 16 in via Roma 22.

Lo spazio "Al Filos" (deriva dall'espressione in dialetto reggiano "fèr filos" che significa incontrarsi tra amici), messo a disposizione dal Comune nei locali adiacenti al Centro Diurno, sarà la sede locale del Centro per le Famiglie della Val d'Enza. Esso ospiterà anche l'associazione "Genitori si Diventa" e le attività di un neo-costituito gruppo di cittadini-volontari.

Il Centro per le Famiglie è un servizio dell'Unione Val d'Enza che si rivolge a famiglie: sviluppa servizi e progetti, mette in rete le persone, offre accoglienza ed informazioni, consulenze educative, counseling genitoriale e di coppia, mediazione familiare, consulenza legale in diritto di famiglia. A S.Ilario sarà presente al martedì mattina (ore 9.30-13.30).

"Genitori si Diventa", disponibile ogni lunedì sera su appuntamento, è un'associazione di volontari a favore di chi desidera adottare e di chi ha già adottato. E' soprattutto una rete di famiglie solidali.

Il gruppo di volontari del "Filos" svolge attività a supporto delle famiglie: laboratori, incontri fra genitori, dibattiti... Il gruppo è aperto a nuovi volontari ed è, per ora, attivo al lunedì pomeriggio. Info: 0522-672260, www.comune.santilariodenza.re.it.

Percorsi non competitivi

Camminata
di San Luca
a Correggio

CORREGGIO – Domani (domenica 14 ottobre) la "Podistica Correggio", in collaborazione con l'Uisp Provinciale di Reggio Emilia e il patrocinio del Comune di Correggio, organizza la prova unica del "Campionato Nazionale Uisp Mezza Maratona individuale e a squadre". La gara è inserita nella tradizionale "Camminata di San Luca" (giunta alla 29esima edizione) che prevede percorsi non competitivi di 3, 7, 12 e 21 chilometri, oltre alla "San Luca Children's". Ritrovo presso il Centro Commerciale Coop, in piazzale Finzi, a Correggio. Partenza unica ore 9.15. Info e iscrizioni: www.podisticacorreggio.it.

Sempre oggi e domani (13 e 14 ottobre), con replica il 20 e 21 ottobre, nel cortile di Palazzo Contarelli sarà possibile ammirare la mostra "Fotografie" di **Roberto Dittamo**. Dopo sette mesi di lavoro, Dittamo è riuscito a realizzare 50 immagini. Inoltre, la mostra ospiterà una collettiva, a tema libero, di dieci fotografi amatori, coordinata e visionata dallo stesso Roberto Dittamo.



La presentazione della Borsa del Turismo

BASSA – Rilancio e sostegno dell'immagine del Po. E' con questo intento che prenderà vita la terza edizione della Borsa del turismo del Po, presentata ieri a Palazzo Scaruffi, sede della Camera di Commercio. Il meeting, al quale parteciperanno tour operator e aziende dell'offerta turistica pubbliche e private, si svolgerà in tre giorni (fino a domenica 14 ottobre) a Palazzo Bentivoglio a Gualtieri, con lo scopo di valorizzare l'unicità del bacino del grande fiume e le sue ricchezze.

Nelle prime due edizioni la Borsa ha riscosso un crescente interesse tra gli operatori: l'anno scorso ha infatti visto la partecipazione di 102 operatori italiani dell'offerta turistica provenienti dalle 4 regioni dell'asta del Po, oltre ai 500 contatti commerciali e 15 tour operator di 8 Paesi: Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Olanda, Regno Unito e Ungheria.

Momento clou sarà il workshop commerciale domanda-offerta in programma oggi (sabato 13) dalle 9 alle 12.30, nel corso del quale si incontreranno i tour operator nazionali ed esteri specializzati nel settore, interessati a commercializzare il turismo fluviale tramite i loro cataloghi o portali turistici online. Sempre oggi non mancheranno gli eventi

collaterali aperti anche ai non addetti ai lavori: ad esempio per tutto il giorno, dalle ore 8.30 alle 19, in piazza Mazzini a Guastalla si terrà "Fiume e dintorni", mercato di prodotti enogastronomici dei territori del Po e di attrezature per lo sport all'aria aperta.

Tra gli eventi collaterali di domani (domenica 14 ottobre) ci sarà il bici raduno Fiab, percorso di 26 km aperto a tutti a partecipazione gratuita: il ritrovo sarà a piazzale Ragazzi del Po alle 8.45 e, lungo il tracitto sulle ciclabili fino a Bre-

scello e ritorno, sono previsti due punti ristoro. Sempre domani a Guastalla è visitabile a Palazzo Fracassi fino all'11 novembre "Il fiume tra arte e memoria" nei quadri di Arnaldo Batoli e Mario Bolzoni; a Gualtieri da segnalare il mercatino dell'antiquariato in piazza Bentivoglio; a Novellara alle ore 21 "Il cuore della crisalide", spettacolo con lettiture e musica; a Brescello fino al 4 novembre "I giochi di una volta", mostra a ingresso libero di Franco Mora nella sala espositiva Guareschi.



www.mael22.it

Tel. 0522.330911

Invia le tue domande a:
chiedilo@giornaledireggio@gmail.com
e leggi le risposte ogni sabato sul giornale

Via Giucciardi 8 C/D Reggio Emilia

lunedì chiuso • da martedì a giovedì 9-18 • venerdì 9-19.30 • sabato 8.30-18

La storica convenzione non è stata rinnovata e la stagione invernale sarà gestita dal Comune in attesa di un bando

Forum in cerca di gestore e d'identità

Per renderlo appetibile si ipotizza di “regalare” un bene pubblico al nuovo affidatario

AMBRA PRATI

SANT'ILARIO – Quando era stato costruito, 28 anni fa, il Cinema Teatro Forum di Sant'Ilario era considerato un fiore all'occhiello: ora il crollo degli spettatori - passati da 24 mila nel 2000 a 8.376 fino al 2011, e addirittura appena 3.327 nei primi quattro mesi di quest'anno - ha reso più impellente una decisione già nell'aria, vale a dire il cambio di rotta di un cinema ingombrante, oneroso e tutto da ripensare. Una struttura in cerca di gestore e di identità, nella quale, con tutta probabilità, il “peso” del cinema è destinato a essere sempre più minoritario.

Fin dalla sua nascita, nel 1984, il Forum di via Roma è stato gestito dalla Cooperativa Ottoemezzo, una coop formata dai santilariesi volontari che all'inizio contava ben 700 soci. La formula usata dai gestori in questi anni non è mai stata aggiornata: rassegne durante la settimana, titoli non dì richiamo nel week end, spettacoli teatrali per le scuole e commedie dialettali - queste ultime, le uniche a registrare il tutto esaurito. La coop poteva contare su un contributo annuale del Comune proprietario che, l'anno scorso, è stato di appena 10 mila euro, mentre anche le entrate degli sponsor (Fagioli, Coopsette) si sono sempre più assottigliate. La crisi del cinema, e il conseguente crollo degli spettatori - durante la settimana, era desolante vedere venti spettatori in una sala da 400 posti - hanno fatto il resto. Così, quando il 31 luglio scorso la convenzione tra Comune e cooperativa Ottoemezzo è scaduta, non è stata rinnovata.

Spiega **Oriole Spezzani**, assessore alla Cultura del Comune di Sant'Ilario: «Già da tempo il tema Forum è all'attenzione dell'amministrazione comunale. La coop Ottoemezzo ha fatto un ottimo lavoro, ma la legge ci obbliga ad affidare i servizi tramite gara e certe problematiche, che si sono acute, hanno reso urgente intervenire per iniziare un percorso di rilancio: questo è il nostro obiettivo, anche se non a breve termine. Il Forum è una struttura importante per il paese, sarebbe un peccato chiudere». La stagione invernale 2012-2013, che sarà gestita direttamente dal Comune con il supporto della cooperativa Ottoemezzo, sarà



Il Cinema Teatro Forum di via Roma

una stagione di “interregno” più breve: dal 2 novembre al 25 gennaio sono previsti sei spettacoli dialettali, un’operetta, il concerto di Natale, l’appuntamento dell’ultimo dell’anno, la domenica pomeriggio spettacoli per ragazzi. Insomma ci si limiterà a ricalcare lo status quo, tagliando però il cinema, in attesa di mettere a punto il nuovo bando, che dovrebbe uscire al massimo in primavera. Un bando da meditare bene, perché rischia di andare deserto, visto le problematiche del Forum. «In 28 anni ci si è sempre limitati alla manutenzione ordinaria. Uno studio del nostro ufficio tecnico ha evidenziato che solo per l’adeguamento impiantistico (riscaldamento, elettricità, rifacimento del controsoffitto) servirebbero circa 400 mila euro - prosegue l’assessore - una cifra che è impensabile tirare fuori dal bilancio». L’ipotetico gestore dovrà anzitutto provvedere di tasca propria a questa manutenzione straordinaria («non è detto, dipende dal tipo di bando», precisa l’assessore). Poi dovrà riuscire nell’impresa titanica di rendere economicamente sostenibile la gestione della struttura. «Prima però, a mio avviso, dobbiamo chiarirci noi come comunità cosa vogliamo fare di questo contenitore - prosegue Spezzani - le idee non mancano: un consigliere di maggioranza ha proposto una gestione tipo Officina delle Arti, una sorta di laboratorio culturale; potrebbe essere affidato all’associazionismo, sotto una cabina di regia; potrebbe diventare uno spazio per la musica e il teatro, mentre il cinema si spo-



L’assessore Oriole Spezzani

sterebbe al Mavarta, che una sala da 100 posti. Sono tante le ipotesi in campo». Tutte ipotesi che escludono dall’orizzonte il cinema come vocazione principale. «Se si presentasse un gestore esperto di cinema e volesse puntare su quello, ben volentieri - replica l’assessore - ma è chiaro che dovrebbe affrontare anche il problema del comfort e dell’adeguamento tecnologico della sala». Eventualità pellegrina: vista la congiuntura economica, è già tanto se il bando non andrà deserto. «Per renderlo interessante, una delle ipotesi è di trasferire all’affidatario la proprietà di beni immobili dell’amministrazione». In pratica, a chi si sobbarcherà il Forum verrà “regalato” qualcosa d’altro. «Regalare non è corretto. Però sì, sarebbe un modo per controbi-lanciare».



La coop di Bibbiano: “Possiamo solo resistere, ancora in vita grazie agli sponsor”

“Ci sono troppi cinema in Val d’Enza”

BIBBIANO – «In Val d’Enza ci sono troppi cinema. Quattro strutture per un territorio così piccolo non possono reggere». È perentorio **Mario Ferrari**, il presidente della coop Urania che gestisce il cinema teatro Metropolis di Bibbiano, unico cinema comunale del distretto oltre a Cavriago e Sant’Ilario.

Il Metropolis, capienza 220 posti, di proprietà comunale, è gestito dalla cooperativa Urania di Bibbiano, la quale inoltre insieme alla cooperativa Camelot e all’Arci gestiscono tutte le iniziative culturali del Comune, in primis la biblioteca (il bando è complessivo e per il cinema non sono previsti contributi).

«Vengono fatte attività teatrali e altro ancora, ma con fatica riescono a chiudere i bilanci - commenta il sindaco **Sandro Venturelli** - La convenzione con la coop Urania scade il prossimo anno e l’intenzione è quella di rinnovarla con le stesse modalità, perché comunque il cinema è un luogo importante per la comunità».

Da parte sua, il presidente Urania Mario Ferrari punta il dito sul-

l’affollamento di sale nel giro di pochi chilometri: «In Val d’Enza c’è una concentrazione eccessiva di cinema: il che, se da una parte è positivo perché la gente è affezionata alla propria struttura, dall’altro è insostenibile economicamente. Per di più tutti sono costretti a una programmazione identica: ad esempio quando è uscito l’Era Glaciale, è uscito contemporaneamente a Cavriago, Puianello e Bibbiano. La situazione poi è peggiorata non tanto con l’apertura di I Petali, come sostengono quelli del Novecento, ma, per quanto riguarda questa zona, con l’apertura del multisala Campus a Parma».

Ferrari squaderna un cahier de doléances piuttosto cupo: «E’ chiaro che essendo una cooperativa cerchiamo di spendere il meno possibile, ma Bibbiano è una struttura molto onerosa come utenze e non saremmo in pareggio se non avessimo contributi consistenti dagli sponsor, nel nostro caso dal Conad. E anche così siamo sempre tirati per il collo».

Ferrari, che dichiara 12-15 mila biglietti staccati all’anno, sottoli-

nea che «il problema più grosso quest’anno (a parte gli oneri per la digitalizzazione, che non so come faremo a sostenere) è il prodotto: le case di distribuzione stampano sempre meno film, li fanno pagare di più e così diventa difficile coprire la programmazione. Noi non abbiamo cambiato nulla: durante la settimana facciamo rassegne d’essai a ciclo continuo, ma sulla programmazione del fine settimana siamo sempre più in difficoltà, tanto che siamo costretti a proporre dei titoli da rassegna anziché delle prime visioni».

In questa situazione, conclude Ferrari, è difficile pensare a modalità di gestione diverse. «A Bibbiano siamo stati gli unici a fare dirette live dai principali teatri del mondo, dalla Scala di Milano e dall’Opera di Parigi, ma i risultati sono stati modesti. Questa sarà una stagione di resistenza e basta, per tutti: anche Cavriago e Puianello, che prima facevano rassegne una volta alla settimana, ora le fanno 2-3 volte alla settimana. Ma è un atteggiamento di difesa che non potrà proseguire a lungo».



Il Metropolis di Bibbiano

Nonostante il calo di spettatori il Novecento stacca 60mila biglietti l'anno e quest'anno arriverà a 400 abbonati

Cavriago: un modello che funziona

La ricetta: volontari, servizi, tecnologia e fidelizzazione. La crisi porta più rassegne e meno teatro



La coop riesce a mantersi con la raccolta pubblicitaria e fondi regionali

L'Eden di Puianello festeggia 50 anni il 23 ottobre prossimo

QUATTRO CASTELLA – Non è di proprietà comunale, bensì della stessa coop che lo gestisce con grande passione, il quarto cinema della Val d'Enza, l'Eden di Puianello. Una realtà solida, che il 23 ottobre prossimo festeggerà 50 anni di vita.

«Per il giorno dell'anniversario l'idea è quella di proporre in prima serata un documentario di mezz'ora che abbiamo prodotto tre anni fa sulla storia della coop Eden, con testimonianze e interviste. Poi, a seguire, vorremmo recuperare il film che fu proiettato il 23 ottobre del 1962 e riproporlo - spiega **Maurizio Gambarelli**, responsabile amministrativo della coop Eden - stiamo scartabellando negli archivi per trovare la pellicola».

L'Eden, dedicato quasi esclusivamente al cinema, stacca 14-18mila biglietti all'anno e secondo la coop il bilancio è in sostanziale pareggio. «Il fatto di essere tutti volontari e proprietari dei muri abbate i costi ingenti di personale e affitto - premette Gambarelli - Non

abbiamo nessun contributo comunale, a parte una convenzione con il Comune di Quattro Castella di appena 3mila euro, e un contributo regionale di altri 4mila euro. Così come abbiamo pochissimi sponsor: non li abbiamo nemmeno cercati. L'incasso si aggira sui 70mila euro, rimpinguato soprattutto dalla raccolta pubblicitaria. Con questa cifra riusciamo a sostenere l'ordinaria manutenzione, già sulla straordinaria dobbiamo studiare come fare». Sul digitale «stiamo aspettando perché, oltre ai problemi tecnologici (non ci interessa il 3D), si ipotizza un fondo regionale che sarebbe davvero provvidenziale».

Puianello appare avvantaggiata dalla vicinanza con Reggio? «Da una parte sì, perché il bacino di utenza ipotetico è più ampio, dall'altra parte no perché sconta il confronto con altre sale e con i loro film da cassetta. Dobbiamo differenziarci. Noi cerchiamo di farlo puntando sui film per ragazzi e sul pubblico d'essai».

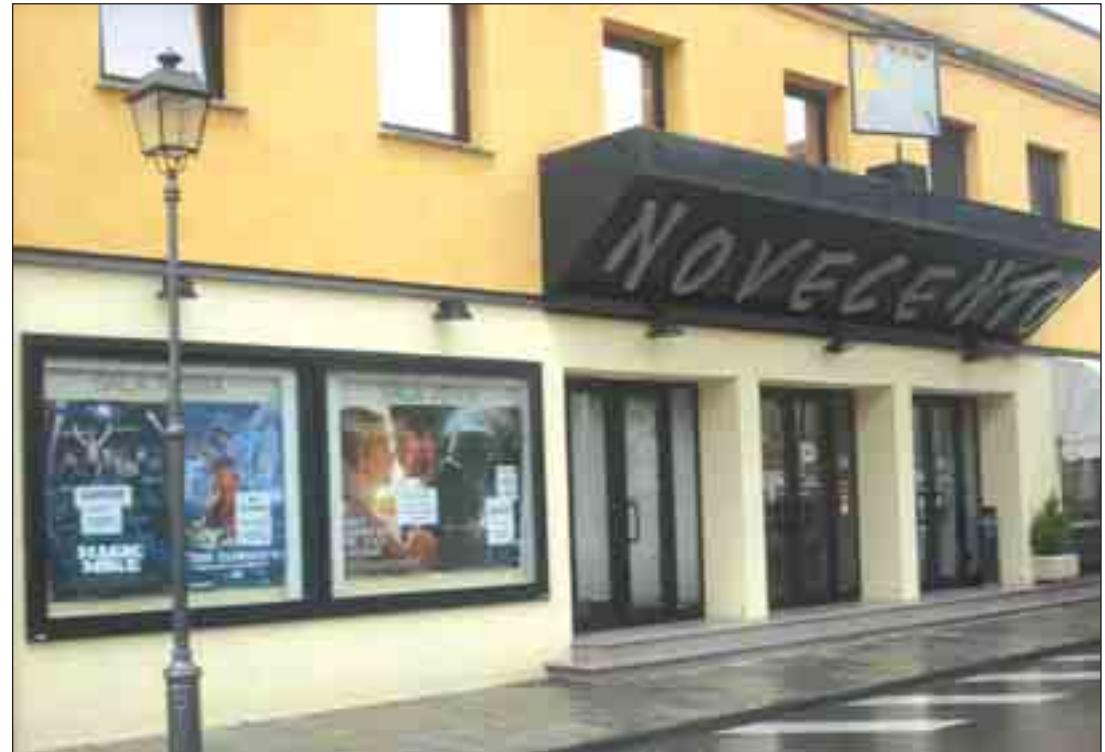
AMBRA PRATI

CAVRIAGO – E' forse l'unico cinema di provincia che è riuscito a ritagliarsi un suo affezionato pubblico e a guadare, anche se non indenne, la crisi del grande schermo che sembra aver condannato i piccoli cinema di paese: parliamo della multisala Novecento di Cavriago. Per capire le ragioni di questo modello positivo abbiamo parlato con il gruppo di volontari - tra i quali il sindaco **Vincenzo Delmonte**, presenza immancabile dietro la cassa - che gestisce la struttura dal lontano 1996, quando il cinema riaprì ristrutturato dopo dieci anni di inattività: da allora la struttura è gestita, in convenzione con il Comune proprietario, dalla Cooperativa Novecento, formata da 60 volontari tra cassieri e maschere che si ruotano e prestano servizio una sera alla settimana ogni quindici giorni. «Una scelta, questa del volontariato, che fin dall'inizio ha eliminato, più che contenuto, costi importanti», spiega il gruppo.

I volontari, per prima cosa, precisano: «Non siamo un cinema di provincia. O meglio: lo siamo per quanto riguarda l'ubicazione, ma il 70% dei nostri spettatori sono residenti a Reggio - lo sappiamo perché ci lasciano gli indirizzi per le mail. Senza dubbio la vicinanza alla città ci ha avvantaggiato. Poi ci sono i Comuni limitrofi della Val d'Enza. Se si prende un compasso e si fa un cerchio di 15 km, si avrà l'idea del nostro bacino d'utenza, che guai se fosse costituito solo da cavriaghesi».

BILANCIO. Occorre precisare che, nel disastrato settore cinematografico, "successo" significa pareggio di bilancio. Il bilancio del Novecento è di 400mila euro l'anno, «sempre in attivo tranne quello dell'anno scorso perché abbiamo fatto l'acquisto del digitale 3D per una sala: un impianto all'avanguardia, ma è costato 120mila euro e ci vorrà qualche anno per ammortizzare quella cifra». Ai 400mila euro di proventi dei biglietti, occorre sottrarre il 48%, che per consuetudine va alla casa distributrice del film. Ne rimane la metà, alla quale bisogna togliere tutte le spese di gestione (proiezionista, pulizia dei locali, riscaldamento e luci, manutenzione ordinaria dello stabile). Cosa rimane? «Non rimane nulla, anche perché se rimane qualcosa noi lo reinvestiamo in migliorie della struttura o in attività teatrali (notoriamente in perdita) per adulti o per i ragazzi delle scuole».

CALO DI SPETTATORI. Non è che il Novecento non abbia risentito della crisi che da tempo attanaglia il grande schermo, in linea con il trend nazionale: in Italia gli spettatori abituali sono una minoranza (un po' come i "lettori forti") e il comparto è tenuto in piedi da pochi titoli che fanno incassini milionari e che riescono a trascinare in sala anche chi non ci va mai. «E' accaduto l'ultima volta ad esempio con Avatar, ma negli ultimi 2-3 anni sono mancati i titoli forti del cinema americano, che sconta una crisi di idee». A questo si è aggiunto, a livello locale, l'apertura de I Petali, che ha mandato all'aria lo status quo locale. Se l'apertura dell'Emiro di Rubiera (ora "superato" a causa de I Petali e di una nuova multisala modenese che rubato il principale bacino d'utenza) non aveva avuto conseguenze per gli altri cinema reggiani, l'inizio dell'attività de I Petali, quattro anni fa, ha determinato una caduta libera di spettatori: da -15 a -20% per tutte le sale. Attualmente Emiro e Petali (soprattutto quest'ultimo)



Il cinema Novecento di Cavriago

catturano da soli l'80% degli spettatori reggiani. Un esempio tratto dalle statistiche dei gestori nel week end di sabato 22 settembre scorso: totale spettatori reggiani 2.555, di questi 2.172 ai Petali. Se si tolgon i numeri dell'Emiro, restano le briciole.

In questo quadro, anche Cavriago ha accusato il colpo: «Abbiamo registrato un calo di spettatori del 15%. Fino a tre anni fa contavamo 80mila biglietti staccati all'anno, l'anno scorso 60mila per il solo cinema, più 18mila per gli spettacoli teatrali». Non sono comunque numeri esigui, se si considera che i cinema monosala di provincia staccano non più di 10mila biglietti l'anno, un decimo rispetto a Cavriago - ad eccezione di Albinea, che si "salva" grazie agli spettatori provenienti da Reggio.

MODELLO POSITIVO. Ma andiamo a vedere quali sono le caratteristiche di questo modello gestionale. Prima peculiarità: il Novecento è aperto tutto l'anno tutti i giorni, non osserva il canonic giorno di chiusura settimanale e d'estate chiude un solo mese (in agosto) anziché i consueti tre mesi. «L'apertura perenne è una scelta precisa di continua disponibilità».

La gente però viene anzitutto per la programmazione: si ha la sensazione che a Cavriago escano film in contemporanea con la città, mentre negli altri cinema

quei titoli compaiono tempo dopo. «In realtà è un'impressione sbagliata, perché da diversi anni ormai i film escono in contemporanea ovunque, sia in città sia in provincia. Casomai è una questione di programmazione oculata: e senza dubbio prestiamo particolare attenzione ai titoli. Eppero, da quando abbiamo aperto, crediamo che le ricette del successo siano due. Primo: il fatto che il personale sia volontario e appassionato. Secondo: i servizi. Il nostro sito internet (www.multisala900.it) è attivo da dieci anni: all'epoca era una mosca bianca. Ora abbiamo una mailing list di 3.200 iscritti, che vengono avvisati delle iniziative di loro interesse anche tramite sms. A differenza delle altre sale, accettiamo le prenotazioni telefoniche. E poi mettiamo a disposizione le recensioni dei film all'ingresso. Insomma una serie di servizi che lo spettatore minimamente acculturato apprezza e che non trova quasi mai in altre realtà».

A questi due elementi bisognerebbe aggiungerne un terzo: la struttura. Piccola (due sale), ma più che confortevole, particolarmente apprezzata da una fascia cinofili "allergici" all'odore di popcorn delle anonime multisale: e soprattutto in perene rinnovamento. «Già quando abbiamo aperto la struttura era all'avanguardia - dicono i volontari - tre anni dopo l'apertura abbiamo

fatto la scelta, che poteva apparire azzardata, di rifare la platea della sala al piano superiore, riducendo il numero di posti da 136 a 112 per mettere poltrone più larghe e comode. Siamo stati premiati: in capo a un anno abbiamo avuto più biglietti venduti nella sala verde che nell'altra, e ancora oggi chi telefona si dispiace se il film che interessa è nella sala rossa. Vi sono sperimentazioni, a Milano e nelle grandi città, di sale cinematografiche con una parte vip (ovviamente a pagamento) con caratteristiche che ricalcano la nostra sala verde. Anche la comodità è importante. E poi il 3D, che l'anno prossimo dovremo installare anche nell'altra sala, visto che dall'1 gennaio 2014 diventerà obbligatorio abbandonare la pellicola a favore del file digitale (o satellitare)». Insomma, vietato vivere di rendita, al contrario dei tanti cinema di provincia che per decenni non hanno mai fatto migliorie: «Bisogna sempre rinnovarsi, altrimenti si resta fuori dal mercato».

CRISI. Un altro modo per non perdere terreno è puntare sulla fidelizzazione, meglio se a prezzi stracciati: come la 900card (50 euro per 10 ingressi in qualsiasi giorno) o le rassegne, ma in forma rivisitata e originale. «Ogni anno escono in Italia circa 300 titoli, uno sproporzionali: a Reggio ne arrivano nelle sale circa la metà, 150, gli altri si perdono per strada. Quest'anno abbiamo pensato di proporre tramite abbonamento una rassegna di 10 titoli - degli ultimi tre mesi e che non si sono potuti vedere altrove, come ad esempio "The Detachment" - a soli 2 euro a film: ogni film viene proiettato il martedì, mercoledì e giovedì a orari sempre diversi, per venire incontro alle diverse esigenze, aspetto questo molto apprezzato. Risultato: quest'anno raggiungeremo i 350-400 abbonati, in continua crescita».

Se il proliferare di rassegne è senza dubbio sintomo di crisi - e Cavriago le ha raddoppiate durante la settimana - anche l'attività teatrale ha risentito dei magri tempi attuali. «Abbiamo sempre proposto 50 spettacoli all'anno per tutti i gusti, dal dialettale al teatro ragazzi, dal musical al cabaret, utilizzando i proventi dei film. Quest'anno però dovremo ridurre, perché i margini si sono assottigliati e l'attività teatrale può proseguire soltanto grazie al contributo da 30mila euro che ci fornisce il Comune».

A Gualtieri nuova multisala Uci

GUALTIERI – Aprirà entro Natale, giusto in tempo per proporre il cinepanettone d'ordinanza, la nuova multisala di Gualtieri, che ha l'obiettivo dichiarato di servire tutta la Bassa reggiana. Si tratta dell'unico progetto di apertura, a breve periodo, nel panorama provinciale cinematografico.

La struttura avrà tre sale con una capienza massima di 500 posti e a gestirlo sarà l'Uci Cinemas, la stessa multinazionale che a Reggio gestisce I Petali.

Racconta il sindaco di Gualtieri **Massimiliano Maestri**: «Da diversi anni la chiusura dello storico Cinema Centrale di Guastalla ha lasciato un vuoto: si sente la mancanza di un cinema e attualmente per vedere un film bisogna andare a Viadana, nel mantovano, o a Fabbrico, (soprattutto quest'ultimo)

che ha una struttura molto piccola». L'Unione Bassa Reggiana è costituita da otto Comuni per un totale di 70mila abitanti: un bacino d'utenza che fa gola. E difatti cinque anni fa si è fatto avanti un privato - una società di Padova - che ha individuato la zona più adatta (l'area commerciale all'ingresso di Gualtieri, dove si trova il Famila e altre catene) e presentato il progetto.

«Come amministrazione abbiamo ben accolto questo piano, perché collocare a Gualtieri un punto di attrazione per l'intero distretto è importante», dichiara Maestri.

Il multisala non sarà all'interno di un centro commerciale (nel senso che non avrà spazi in comune), ma la filosofia sarà la stessa: film di cassetta all'interno di un'offerta ludica che vede due ristoranti, bar e quant'altro.

Pellegrinaggi Iniziativa del vicariato Bismantova: 40 ragazzi e 10 adulti hanno percorso 25 km al giorno per due settimane

Da Castelnovo Monti ad Assisi a piedi

Il coordinatore Mareggini: "Levatacce e fatica, ma bellissima atmosfera. E incontri fantastici"

ADRIANO ARATI

CASTELNOVO MONTI – Una fetta di estate in marcia, fra Emilia, Toscana ed Umbria, sino a raggiungere uno dei simboli mondiali della devozione e della pace, Assisi. L'hanno compiuta oltre cinquanta montanari reggiani, nella seconda metà di agosto.

La tradizione del pellegrinaggio è sempre stata forte nella montagna reggiana. Vi è poi una meta, in Italia, che rimane la più frequentata: Assisi, la città del Santo Francesco. Ed è proprio Assisi che un nutrito gruppo della nostra montagna ha scelto come destinazione del proprio pellegrinaggio estivo, in un'iniziativa promossa dal vicariato di Bismantova, che gravita attorno a Castelnovo Monti, ma ha visto la partecipazione di giovani e meno giovani di tutti i paesi della zona.

I pellegrini sono partiti poco dopo Ferragosto, venerdì 17 agosto di buona mattina dalla Pieve di Castelnovo, e dopo due settimane di marcia fra boschi, strade e sentieri hanno raggiunto Assisi il 31 agosto seguente, al termine di quattordici giorni di vita comune, segnata da alzate molto anticipate e lunghe camminate, ma anche momenti di festa.

I pellegrini erano una quarantina, ma le persone partite per Assisi erano una decina in più, perché le ragazze ed i ragazzi del vicariato sono stati accompagnati da una decina di adulti, che hanno pensato alle questioni logistiche, dai pasti ai luoghi dove dormire, oltre a portare in auto i bagagli più pesanti. La tabella di marcia ha previsto fra i 25 e i 27 chilometri giornalieri a piedi, seguendo quando possibile sentieri e deviando verso l'asfalto solo quando non era possibile fare diversamente. I pellegrini, partiti da Castelnovo Monti, hanno attraversato il Crinale appenninico passando da Piandelago, nel modenese, toccando poi Prato, Firenze, Figline Val d'Arno, Perugia sino a raggiungere Assisi.

Allo zoccolo duro, che ha compiuto tutto il cammino, si sono poi aggregati per alcuni tratti più brevi altri amici, impossibilitati a trascorrere con loro le intere due settimane. Ad Assisi, ad attendere i giovani montanari, è arrivata anche una delegazione di amministratori



I pellegrini guidati da Paolo Mareggini (sotto)



locali, fra cui il sindaco di Castelnovo Monti **Gian Luca Marconi**. Dopo un paio di giorni ad Assisi, poi, il rientro collettivo (questa volta in pullman) è avvenuto il 2 settembre.

Uno dei grandi protagonisti del pellegrinaggio è senza dubbio stato **Paolo Mareggini**, il coordinatore di tutto il progetto. «È stata una grande esperienza, i ragazzi hanno creato un bellissimo spirito di gruppo. Dopo il ritorno ci siamo ritrovati per un momento collettivo ed è stata presa la decisione di passare una domenica al mese con tutti i

ragazzi riuniti», racconta Mareggini. E le settimane di cammino come sono andate? «Molto bene. Al mattino la sveglia era al massimo alle cinque, ma nessuno si è mai lamentato», spiega Mareggini. «Ci sono stati molti momenti belli legati agli incontri avvenuti lungo la marcia». Una curiosità riguarda i momenti di preghiera quotidiani. «Oltre alle preghiere, ogni giorno leggevamo dei testi, dei pensieri scritti da parrocchiani del vicariato di Bismantova, composti proprio per i ragazzi e per questo loro viaggio».



Un momento della lunga marcia



Foto di gruppo all'arrivo ad Assisi

San Pellegrino è in provincia di Lucca. Si deve partire con una pesante pie-

Il santuario sul crinale più frequentat

CASTELNOVO MONTI – Il santuario di San Pellegrino in Alpe si trova in provincia di Lucca, poco distante dal passo delle Radici che segna il confine fra Emilia Romagna e Toscana, in particolare fra Modena e appunto Lucca. Da secoli San Pellegrino in Alpe, piccolo paesino arroccato attorno alla chiesa dove si trovano le spoglie di San Pellegrino e San Bianco, è al centro di una radicatissima tradizione. Nel corso degli ultimi millecento anni secoli migliaia e migliaia di devoti hanno compiuto, dal reggiano, dal modenese e dalle zone toscane della Garfagnana. San Pellegrino in Alpe è una delle mete storiche dei pellegrini

appenninici, da raggiungere a piedi seguendo gli antichissimi sentieri che da tanti secoli conducono verso la metà.

La tradizione vuole inoltre che i pellegrini partano nel loro cammino con una pesante pietra, simbolo dei propri peccati (la pietra poteva quindi variare di dimensione, in base alle colpe commesse), da lasciare nei monti a fianco al santuario una volta compiuto il viaggio devozionale. Un'usanza che ha creato, nei secoli, un'enorme cumulo di sassi.

Altro particolare molto interessante è l'ultima parte di cammino, dal passo delle Radici sino al paese, che secondo le antiche usanze andava fatta in una vera e pro-

pria processione, seguendo le croci e i santuari sistemati nel tratto dalle Radici porta al santuario, e recitando ad alta voce il rosario, alternato a cantici sacri.

Oggi i pellegrinaggi continuano il "rito", perché si tratta di una meta davvero impressa nei cuori di tantissime persone che hanno tramandato l'idea ai loro parenti, anche se si evita di accompagnarsi con le pesanti pietre.

Nella nostra provincia, la tradizione è particolarmente forte a Toano, dove negli ultimi 400 anni sono stati compiuti ben 276 viaggi collettivi verso San Pellegrino in Alpe, proseguendo un'abitudine iniziata nel 1600, come risposta

Il percorso, organizzato dalla Polisportiva Moltalto di Vezzano, è partito dall'omonima chiesa della città e ha attraversato l'Appennino

I reggiani riscoprono il pellegrinaggio

Una trentina i partecipanti al Cammino 2012 verso San Pellegrino Alpe, dopo il passo delle Radici



VEZZANO – Non solo Assisi, ma anche San Pellegrino in Alpe, uno dei luoghi di devozione più frequentati dell'Appennino tosco-emiliano. Il 2012 ha visto anche un'iniziativa collettiva di marciatori reggiani, coordinati da Vezzano, in direzione dell'alto Appennino lucchese, a San Pellegrino in Alpe, pochi chilometri dopo il confine fra le province di Modena e Lucca sul passo delle Radici, meta tradizione di migliaia di pellegrini da tanti secoli.

Nonostante le temperature particolarmente torride dell'estate appena conclusa, oltre 30 persone hanno preso parte al Cammino di San Pellegrino che si è tenuto dal 22 al 26 agosto, coinvolgendo viandanti da tutto il territorio reggiano.

Grande successo per l'edizione 2012 con oltre 30 partecipanti rappresentativi di tutta la nostra provincia, da Gualtieri e Castelnovo né Monti. Il Cammino è stato promosso da Polisportiva Moltalto e Comune di Vezzano sul Crostolo assieme a diversi partner: Gal Antico Frignano ed Appennino Reggiano, Comunità Montana, Provincia di Reggio Emilia, Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, Comune di Toano e Centro Studi "I Ceccati" di Corneto.

È dal 2010 che la Polisportiva Moltalto organizza il Cammino, riprendendo un'antica e radicatissima tradizione dei devoti reggiani, e curando tutti gli aspetti logistici e organizzativi, piuttosto complesso, dopo una lunga attività di ricerca storica e naturalistica, necessaria per ideare il programma di marcia più adatto e per poter evidenziare, nelle varie tappe, le peculiarità architettoniche, tradizionali che presentano.

Il progetto ha raccolto subito tante adesioni, non solo nel vezzanese, come confermano i 30 partecipanti a questa edizione, provenienti un po' da tutta la provincia di Reggio, da Gualtieri a Castelnovo Monti. In media i pellegrini hanno camminato per circa 25 chilometri al giorno, toccando numerosi paesi lungo il percorso. Il Cammino infatti attraversa i Comuni di Reggio Emilia, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo, Viano, Casina, Carpineti, Toano, Villa Minozzo nel reggiano, Frassinoro in provincia di Modena e Castiglione di Garfagnana in quella di Lucca. Non si



La camminata organizzata dalla Polisportiva Moltalto di Vezzano



tratta di un tragitto particolarmente impegnativo dal punto di vista delle asperità ed è stato contrassegnato con le tipiche frecce verniciate di colore giallo e relativo logo, anche se ovviamente risulta molto faticoso, soprattutto in questo 2012 con le sue temperature elevatissime.

La marcia è partita mercoledì 22 per concludersi domenica 26 agosto, iniziando il cammino dalla chiesa dedicata al santo da omaggiare, la chiesa di San Pellegrino a Reggio Emilia. In cinque tappe il gruppo ha raggiunto il santuario arroccato nel Crinale tosco-emiliano, facendo sosta a Moltalto di Vezzano, alla Pieve di San Vitale di Carpineti, a Toano ed a Fontanelluccia nel modenese, prima di arrivare a destinazione in Toscana. Il viaggio di ritorno è stato poi compiuto su macchine e pulmini, concedendosi il meritato riposo dopo la lunga faticata.

Molto affollata la serata di venerdì 24 agosto alla Pieve di Toano, sopra al paese, con il concerto del Coro Mundura di

Montalto, che ha eseguito brani sul tema del viaggio e del cammino alla presenza di parecchi spettatori e delle autorità locali, riunitosi nella bellissima pieve di epoca matildica.

Per il Comune di Vezzano, il Cammino 2012 verso l'Alpe «è stata l'occasione per i pellegrini per immergersi nelle ricchezze naturalistiche, culturali e religiose del nostro Appennino, sopravvenienti in ogni singola frazione e vallata, e riscoprirne così la varietà e il valore».

Il Comune sottolinea poi la «grande partecipazione alla suggestiva serata del 24 agosto alla Pieve di Toano, cui sono intervenuti Michele Lombardi - Sindaco di Toano, Mauro Bigi - Sindaco di Vezzano sul Crostolo e Luciano Correggi - Presidente del Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano; i pellegrini e molti altri visitatori hanno infatti gremito la chiesa per assistere al Concerto del Coro Mundura di Moltalto che ha eseguito brani sul tema del viaggio e del cammino».

(adr.ar.)

tra da lasciare sul posto

o dai devoti



I ragazzi del vicariato di Castelnovo Monti si riposano

concreta a un voto collettivo della parrocchia. Il viaggio, per i pellegrini toanesi, è da effettuare sempre nell'ultimo sabato di maggio.

La devozione per San Pellegrino ha radici antichissime, risale ad oltre un millennio fa, al settimo secolo dopo Cristo. La leggenda vuole che Pellegrino fosse un giovane scozzese, figlio del re Romano, arrivato in Italia al termine di un lunghissimo pellegrinaggio compiuto dopo aver rinunciato al proprio trono.

Dopo anni di girovagare fra Europa e Oriente, sarebbe arrivato nel piccolo paese che oggi porta il suo nome. Qui avrebbe dormito nel tronco cavo di un faggio e avrebbe

avviato una battaglia contro il demonio, «ripulendo» la zona da bestie feroci e offrendo sostegno ai viandanti che attraversavano in passo. Alla sua

morte, nel 643, la sua opera sarebbe stata proseguita da un discepolo, San Bianco, a sua volta omaggiato nel santuario.



Il gruppo di castelnovesi in marcia in mezzo alla natura

GIORNALE di REGGIO
ON-LINE



278 Milioni
di accessi nel 2011

23 Milioni
di accessi medi mensili

772.000 accessi medi
quotidiani al sito

65.876 mail informative
inviate ogni giorno
a cittadini e aziende
della provincia
di Reggio Emilia*

(*1.188.983 utenti registrati
in tutta Italia)

**Ogni giorno
più vicino
alle notizie**

Iscriviti alla newsletter
di www.4minuti.it

GIORNALE di REGGIO
ON-LINE



Il nuovo quotidiano ogni giorno nella tua mail



Speciale Fiera d'Autunno

Il contenuto di questo inserto speciale
è disponibile on-line sul sito:



Fiera d'Autunno, scatta l'ora della festa

Numerosi appuntamenti animeranno la settimana con musica, spettacoli e incontri



Alcuni momenti della passata edizione della festa d'Autunno

E' TUTTO pronto a Poviglio per il tradizionale appuntamento con la Fiera d'autunno, che animerà le vie del centro con numerose iniziative ed eventi da oggi a sabato 20 ottobre.

Anche quest'anno la programmazione messa a punto dall'Amministrazione Comunale - Assessorato alla Cultura in collaborazione con le associazioni di volontariato e dei commercianti del territorio è ricca di appuntamenti dall'arte alla cultura, passando per lo sport, l'attualità e i sapori tipici della terra emiliana.

Un largo spazio, in quest'edizione, sarà dedicato alla solidarietà per i terremotati: **martedì 16 ottobre**, infatti, saranno consegnati al Sindaco del Comune di Cavezzo Stefano Draghetti i fondi raccolti dai due Comuni di Poviglio e Boretto attraverso l'iniziativa "Poviglio & Boretto love Cavezzo", per il finanziamento dei campi estivi per i ragazzi a seguito

del terremoto. Il sisma che ha scosso l'Emilia nel maggio/giugno scorso sarà inoltre oggetto della mostra di Fulvio Bugani "Terremoto in Emilia", che inaugurerà **sabato 13 ottobre** in Sala Civica "Rosina Mazzieri" (Via Parma 1), che racconta le zone intorno a Finale Emilia e San Felice sul Panaro all'indomani del sisma.

Domenica 14 ottobre, invece, la giornata sarà fitta di iniziative: si comincia alle ore 9.00 con l'inaugurazione dell'esposizione dei produttori e commercianti locali "Eno-gastronomia della tradizione" e il mercato, con le



Lunedì 15 ottobre spazio all'attualità, presso la Sala Civica "Rosina Mazzieri", alle ore 21.00 con l'incontro "Sicurezza e rispetto dei diritti" con il Magistrato Armando Spataro, il quale presenterà il suo ultimo libro "Ne valeva la pena. Storie di terroristi e mafie, di segreti di Stato e di giustizia offesa".

Chiusura in bellezza, **sabato 20 ottobre** al Centro Kaleidos, con lo spettacolo delirico-musicale in due atti "Dalla parte sbagliata della storia" a favore del Day Hospital Oncologico di Guastalla.

SUPERMERCATO CONAD POVIGLIO



- **Pesce fresco tutti i giorni**
- **Ampia scelta di carni italiane, argentine, irlandesi e bavaresi**
- **Verdure e frutta biologica**
- **Vasto assortimento di prodotti senza glutine anche surgelati**

POVIGLIO - VIA ROMANA, 70 - Tel. 0522 960668

Da Lunedì al Sabato
dalle 8.15 alle 19.45
ORARIO CONTINUATO
tutti i giorni

Apertura domenicale
dalle 9.00 alle 13.00
TUTTE LE DOMENICHE



VIADANA - VIA CIARDELLO, 35 - TEL. 0375 780921

Lunedì e Martedì
8.15 - 13.00
15.30 - 19.45

da Mercoledì al Sabato
orario continuato
dalle 8.15 alle 19.45

Apertura domenicale
dalle 9.00 alle 13.00
TUTTE LE DOMENICHE

Mondo Scuola

Ai ragazzi dell'istituto superiore "Nobili" viene chiesto di ideare una collezione a tema e confezionare un capo a scelta

Premio Maramotti, l'orgoglio del settore Moda

Grazie al noto concorso ogni anno uno studente diventa stagista in un'azienda del gruppo Max Mara

E' FAMOSO, famosissimo tra chi ama la moda ma non solo.

Il premio "Giulia Maramotti", dedicato agli studenti del settore professionale Moda dell'istituto superiore Nobili (quello che prima della riforma era il Galvani Moda) e a quelli del liceo Chierici, ogni anno si rinnova e ogni anno riempie le platee di consensi e applausi.

«Al concorso intitolato a Giulia Maramotti partecipiamo da che io ricordi - racconta Angela Bondavalli, una delle professoresse che da anni segue gli studenti del professionale nelle loro partecipazioni al concorso - Quella del Galvani, prima, e del Nobili poi è una presenza storica e consolidata, proprio per il fatto che ogni anno la Fondazione Giulia Maramotti e Soroptimist destinano tre premi proprio ai nostri studenti».

Ogni anno gli organizzatori propongono un tema: lo scorso anno è stato scelto "Girls & blogs", in cui il blog era inteso come nuova forma di comunicazione, nuova visualizzazione dello "street style", nuova fonte di ispirazione. Ai rispettivi istituti è stato chiesto di scegliere un'immagine di donna tra le foto presenti in una lista di blog suggeriti e creare un guardaroba coerente con lo stile/target della donna selezionata. Ad essere scelti come fonte di ispirazione per i ragazzi sono stati la blog experience di Chiara Ferragni, direttamente dal Blonde Salade Confidential (www.theblondesalad.com, che arriva alle centomila visite al giorno) e l'attore Davide Panatta.

I premiati dello scorso anno per quanto riguarda il settore professionale del "Nobili" sono stati Luca Lin e Barbara Bursi al primo posto, Alice Cocchi al secondo, e menzioni speciali sono andate a Jennifer Bruno e Monica Osei.

La prestigiosa manifestazione è promossa ogni anno dal Soroptimist Club di Reggio Emilia insieme alla Fondazione Maramotti. Il progetto richiede agli studenti del "Nobili" (che tradizionalmente partecipano con la classe IV) la formulazione a livello grafico di una collezione, la realizzazione del modello e la resa in tessuto di uno dei capi della collezione, che deve essere presentato confezionato finito.

Gli studenti partecipano sempre con entusiasmo, come racconta ancora la Bondavalli, perché grazie a questo concorso possono esprimere tutta la loro creatività, imparando contemporaneamente a gestire le esigenze che si presentano nel corso della lavorazione del prodotto. «Durante l'anno scolastico gli studenti vengono seguiti a cadenza regolare da una stilista di Max Mara, che li aiuta a portare avanti i loro progetti dal modello alla confezione. Questo contribuisce a rendere il lavoro ancora più stimolante». Il primo, ambitissimo premio consiste in uno stage estivo in uno degli uffici di Max Mara. Di più, uno studente che desidera lavorare nel campo della moda, non potrebbe proprio desiderare. (af.)



Foto di gruppo per i vincitori dell'ultima edizione del premio "Giulia Maramotti"



Uno dei modelli che ha partecipato al concorso

Fashion prima di tutto

Durante l'annuale "Sfilata del Re di Fiori" gli studenti dell'Iis di via Makallè indossano i loro abiti e li portano sotto i riflettori

Quando gli abiti dei ragazzi finiscono in passerella

ANCHE la partecipazione alla tradizionale manifestazione "Re di Fiori", che ogni anno invade il centro storico reggiano di mille colori in un giorno di primavera, per gli studenti dell'istituto superiore "Nobili" è ormai consolidata.

Lo scorso anno la manifestazione si è svolta in piazza Prampolini, piazza San Prospero, via Farini e all'interno dei suggestivi chiostri della Ghiara.

Come ogni anno la formula che ha reso speciale l'evento è la combinazione di affascinanti allestimenti e decorazioni floreali sui sagrati delle principali chiese cittadine, uniti ad una coloratissima mostra mercato, vetrina del vivaismo nazionale.

La manifestazione tutte le volte si completa con i particolari eventi collaterali che non

mancano mai di arricchire le giornate trascorse nelle vie e nelle piazze interessate dalla festa.

E proprio qui si piazza la sapiente partecipazione degli studenti dell'istituto "Nobili", che nel corso dell'edizione 2012 hanno partecipato non solo con le ragazze del settore Moda, ma anche con gli alunni del tecnico.

Durante la giornata, infatti, viene organizzata la ormai nota Sfilata "Re di Fiori", lo scorso anno suddivisa in due parti. Da un lato "Prima Vera Moda", abiti realizzati e successivamente indossati dalle ragazze del settore Moda; dall'altro "Stoicheia", abiti realizzati e indossati dalle ragazze del settore tecnico dell'istituto "Nobili".

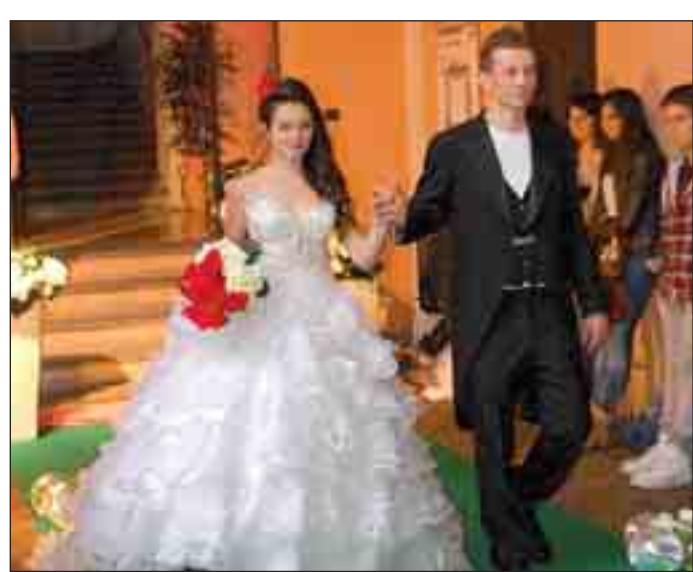
«Partecipiamo al Re di Fiori ormai da qualche anno - racconta Angela Bondavalli, che segue i suoi ragazzi anche in questa iniziativa - e gli studenti sono sempre entusiasti di mettersi all'opera».

Ad eccezione degli studenti delle classi prime, a cui mancano ancora le basi necessarie per poter progettare e realizzare un capo d'abbigliamento, tutti gli altri possono spontaneamente decidere di partecipare. Gli insegnanti nel corso dell'anno scolastico si preoccupano di dare ai ragazzi gli elementi necessari per progettare un capo (non esiste un tema preciso a cui ispirarsi, ma l'idea dei colori della primavera di norma non viene mai dimenticata), e questi disegnano e in seguito realizzano il loro capo.

Ne vengono poi selezionati una trentina, che andranno a comporre la sfilata del "Re di Fiori" in programma durante la giornata omonima.

«La sfilata si tiene su una passerella che viene allestita in piazza San Prospero - racconta ancora la Bondavalli - Nel maggio scorso però ci siamo trasferiti nei chiostri della Ghiara perché il tempo non ci è venuto incontro».

Ma la suggestione dei chiostri, unita alla bellezza di abiti pensati e cuciti dai giovanissimi, contribuisce a rendere questa giornata indimenticabile. «A ciò si aggiunge - conclude l'insegnante - il fatto che sono le ragazze dell'istituto in persona a sfilar con i loro abiti. Per loro si tratta davvero di un giorno speciale». (af.)



Studenti sfilano nella suggestiva cornice dei chiostri della Ghiara



Il "Nobili" capofila nell'ideazione del progetto: un biennio di lezioni teoriche e pratiche nelle maggiori aziende reggiane

Its, ecco l'alta formazione del futuro

Un istituto tecnico superiore dedicato ai neodiplomati che vogliono specializzarsi in meccatronica

SI CHIAMA ITS, Istituto tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici con specializzazione in meccatronica, il nuovo percorso post-diploma presente all'istituto superiore "Nobili" dal settembre 2011, e di cui l'istituto è stato la scuola capofila.

Questo percorso è unico a livello regionale per la meccatronica, e vi possono avere accesso i giovani già in possesso di diploma d'istruzione secondaria superiore. Si tratta di un percorso post-diploma, gratuito, della durata di due anni, che fornisce competenze tecniche e conoscenze specifiche in ambito meccatronico particolarmente richieste alle aziende del nostro territorio. Si tratta di un'alta formazione post diploma.

La proposta didattica è organizzata su tre livelli di competenze: 400 ore di competenze di base, 680 ore di competenze tecniche professionali e 150 di competenze tecniche specifiche del percorso, a cui si sommano ben 650 ore di stage aziendale.

Altra caratteristica che rende unici questi istituti è il fatto che il 50% delle ore di lezione frontale sono tenute da professionisti provenienti dal mondo delle imprese.

Al termine del percorso di specializzazione viene rilasciato il titolo di "Tecnico superiore per l'innovazione dei processi e prodotti meccanici, con competenze specifiche in meccatronica".



I partecipanti al percorso Its insieme a esponenti delle maggiori imprese reggiane. A lato la consegna degli attestati

riconosciuto a livello europeo.

Il tecnico superiore trova impiego nelle imprese della filiera della meccanica strumentale, che rappresentano la parte più consistente del comparto manifatturiero dell'Emilia Romagna.

Il corso si articola su due annualità per un totale di 1880 ore, caratterizzate da una didattica innovativa, di cui il 35% di ore in stage in azienda.

Tra i soci fondatori si contano 15 aziende reggiane che sono entrate a far parte della Fondazione Its di Reggio Emilia, dimostrando una forte volontà di collaborazione per trovare nuove strade tra scuola e impresa e creare nuovi sbocchi occupazionali. Ecco i nomi delle imprese che hanno deciso di partecipare: Aeb spa, Bema srl, Casarini srl, Clevertech srl, Comer industries spa, Corghi spa, Elettric80 spa, Lodi Luigi e figli srl, Logit società cooperativa, Lombardini srl, Mass spa, Ognibene spa, Reggiana riduttori, Sei srl, Walvoil spa.

Tra i soci fondatori si contano anche gli istituti superiori "Gobetti", "D'Arzo", "Einaudi", "Motti", gli enti di formazione Centro servizi Pmi, Cis scuola per la gestione d'impresa, Ecipar, Form. Art, Ifoa, l'Università di Modena e Reggio e la Provincia.

Il nuovo biennio inizierà nel mese di ottobre 2012 ed è aperto a 20 - 25 partecipanti.

Creatività in cattedra

Grazie al concorso nazionale indetto da Confindustria la 5 A del "Nobili" ha progettato la "Crystal laser image"

Inventare un'impresa si può, e lo si impara sui banchi

SI CHIAMA "Crystal laser image" il progetto con cui la 5 A dell'istituto superiore "Nobili" nel corso dello scorso anno scolastico ha partecipato al concorso indetto da Confindustria "La tua idea di impresa".

piccoli oggetti e souvenir, una particolare impresa che partendo dall'idea o da una foto ne permette la realizzazione del modello fisico che successivamente sarà realizzato.

Il progetto "La tua idea di impresa", realizzato in collaborazione con Confindustria, promuove la comunicazione fra gli imprenditori italiani e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il Paese. I ragazzi coinvolti nel progetto devono progettare la realizzazione di un'impresa partendo da un'idea e successivamente implementando le conoscenze teoriche fornite dalla scuola con attività di ricerca in proprio. Il progetto è finalizzato all'acquisizione dei ragazzi di capacità organizzative nella realizzazione di un'idea sollecitando l'interazione con il mondo del lavoro.

La classe 5 A dell'anno scolastico 2011/12, guidata dalle sapienti mani dei professori Bruno Vescio e Benedetto Fucci, per la sua idea di impresa ha scelto l'incisione laser



Si vuole quindi sviluppare la capacità organizzativa e imprenditoriale degli alunni al fine di passare da un processo di ideazione allo sviluppo materiale dell'oggetto.

La nuova "Crystal laser image" è venuta alla luce partendo da un'attività di ricerca iniziale, a cui ha fatto seguito la definizione di un business plan. L'aspetto più innovativo, come spiegato dai ragazzi, consisteva nella grande flessibilità del processo, con un'interfaccia macchine - utente che permetteva una rapida esecuzione del prodotto finito.

Il progetto si è concluso con la creazione di un video a suggestivo della neonata "impresa", video che tutti possono vedere sul web al link http://www.youtube.com/watch?v=E8dOv8100vo&feature=player_embedded.

Il progetto richiedeva di ideare un prodotto, gli strumenti per costruirlo e creare un video per promuoverlo

Gli studenti al momento della presentazione del progetto "Crystal laser image"





FOSSIL CUP

...impossibile non amala

FISCHIO D'INIZIO

MARTEDÌ' 9 OTTOBRE 2012

48 SQUADRE

PRONTE ALLA SFIDA

7 province coinvolte

3 regioni in campo

1.200 ragazzi al centro
del nostro impegno



PREMI...
ARTISTICI



CON un progetto di una cooperativa che si occupa di architettura d'emergenza e interviene nei terremoti

la classe 4^a H del Liceo artistico "Chierici" di Reggio Emilia ha vinto il primo premio della finale regionale del progetto Bellacoop 2012, promosso da Legacoop Emilia Romagna per la diffusione della cultura cooperativa tra gli studenti delle scuole della regione.

Studenti che hanno sbaragliato con il loro progetto altri 200 concorrenti di scuole provenienti da tutta la Regione. Un traguardo che sigla sia il successo dell'impegno della scuola nella collaborazione con il territorio e i suoi enti più significativi, sia dell'alta progettualità e della creatività che gli studenti del Chierici riescono a sviluppare, grazie al percorso di studi messo in campo e ai docenti che li seguono.

È la prima volta che una scuola reggiana vince l'edizione regionale di Bellacoop.

Le premiazioni si sono svolte a Cesena, nell'ambito della Settimana del Buon Vivere, il primo evento nazionale sul Benessere Equo e Sostenibile, in svolgimento in questi giorni. La terza edizione della manifestazione ha messo in rete più di cinquanta eventi sulla possibilità di un'economia diversa e migliore, con al centro l'incontro tra generazioni e culture come occasione di rinnovamento e di programmazione di un futuro più equo.

L'evento conclusivo della Rete regionale Bellacoop, ha portato a Cesena più di 200 studenti delle selezioni di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Rimini, Imola Forlì-Cesena e Ravenna.

Il 2012 è anche l'anno Internazionale della Cooperazione, e l'edizione di Bellacoop ha avuto un significato particolare: alla tradizionale presentazione dei progetti vincitori si è affiancato un format che ha puntato sulla conoscenza e lo scambio di esperienze tra i ragazzi dei vari territori.

La 4^a H del Chierici, guidata dal docente Alberto Artioli, aveva vinto anche l'edizione reggiana 2011-2012 di Bellacoop, con il progetto "Code", una cooperativa che si occupa di architettura d'emergenza e interviene nei territori che hanno subito disastri naturali ed altre calamità. Progetto che non potrebbe essere più attuale, visti gli eventi sismici che hanno colpito la nostra Regione solo pochi mesi fa.

"Code" ha l'obiettivo di costruire nuovi ricoveri per la popolazione colpita per ricreare il tessuto urbano e sociale danneggiato. Per le nuove costruzioni, oltre ad utilizzare materiali ecosostenibili e fonti di energia rinnovabile, si provvederà a soddisfare tutti i bisogni primari come ad esempio il mercato cittadino, i centri sociali e sportivi. Tali strutture saranno la base necessaria per creare un ambiente capace di riallacciare la rete dei rapporti disaggregati dagli eventi, in modo che la società possa riemergere e non abbattersi sotto il peso delle calamità che possono colpirla.

Un progetto di altissimo valore tecnico e sociale, studiato peraltro prima del terremoto che ha colpito la Pianura Padana. Il progetto ha colpito indubbiamente anche la giuria regionale, che ha assegnato agli studenti del Chierici il

A Cesena i ragazzi hanno presentato un'idea di cooperativa che si occupa di architettura d'emergenza "Chierici", Bellacoop da medaglia d'oro

Con il progetto "Code" la classe 4^aH si è aggiudicata il primo premio regionale



La classe 4^aH, vincitrice a Cesena, insieme all'insegnante Alberto Artioli



Il momento della premiazione

primo premio "per la capacità di individuare una risposta sostenibile ad un bisogno attuale nel territorio, che tempra bisogni sociali con effettive opportunità di sviluppo di business, coniugando sicurezza e sostenibilità, senza dimenticare l'importanza della dimensione sociale in situazioni di traumi collettivi, quali le calamità naturali. A questo si aggiunge che la struttura del progetto presenta

una buona integrazione della dimensione sociale ed ambientale della sostenibilità".

Gli studenti nella realizzazione del progetto di cooperativa sono stati seguiti e guidati

dal loro insegnante Alberto Artioli e da tre tutor cooperativi: Lorenza Bronzoni (presidente della cooperativa Archeosistemi), Rosanna Salami e Chiara Ferretti (entrambe di Legacoop Reggio Emilia).

Gli studenti della 4^a H, che hanno dovuto confrontarsi con progetti di altissimo livello, sono stati premiati sul palco dal presidente nazionale di Legacoop Giuliano Poletti.

Studenti moderni, bellezza antica

L'intero liceo artistico si è messo in moto insieme a Fondazione Manodori, Comune e Provincia per il restauro. Pochi giorni fa l'inaugurazione

La Sala delle Colonne torna a risplendere per la città

LA SALA delle Colonne restaurata del liceo artistico statale Gaetano Chierici è stata ridonata alla scuola e alla città nel suo splendore di capolavoro architettonico e decorativo e nelle sue polifunzionalità pubblica e di studio.

Il restauro è stato possibile grazie al sostegno di Fondazione Manodori, Comune di Reggio e Provincia di Reggio Emilia, Sovrintendenza ai Beni Architettonici dell'Emilia Romagna e ad un'intera scuola che ha operato per questa operazione.

L'inaugurazione si è tenuta lo scorso 4 ottobre nella sala stessa, affollata da quelli che sono stati i primi veri attori dell'operazione. Tutta una scuola si è mossa e ha lavorato per recuperare e restaurare un capolavoro architettonico di

notevole valore artistico, che

quasi certamente risale alla fine dell'Ottocento.

Le colonne, ripulite dalla calce bianca, hanno mostrato un raffinatissimo e preziosissimo intonaco marmorino azzurro, di quelli che venivano usati per decorare dimore importanti o di rappresentanza. Gli archi a tutto sesto sono stati ricavati "tagliando" le possenti mura seicentesche del convento. Le inferriate delle finestre sono state ripulite e le porte interne rifatte ex novo secondo i disegni di quelle originali; la sala è stata anche arricchita con dispositivi per un'illuminazione soffusa.

Lo spoglio negli archivi del liceo Chierici, gli studi di documentazione, di ricostruzione archeologica, i rilievi, la mappatura, la ripulitura e il rifacimento della pavimentazione sono stati condotti dagli

architetti e docenti del liceo Francesco Ghezzo e Fabio Rota, che hanno coinvolto nelle ricerche e nei lavori gli studenti.

Gli studenti dopo aver progettato e sagomato le mattonelle esagonali gialle e rosse non più riproducibili si sono apprestati a ricomporle in cemento e a ridipingerle di un colore simile all'originale nei punti mancati. Gli interventi sono stati seguiti interamente dagli architetti Fiorenzo Basenghi per il Comune e Elisabetta Pepe per la Sovrintendenza architettonica oltre alla ispettrice Daniela Feriani e dagli assessori provinciali Ilenia Malavasi e Alfredo Gennari.

«Si tratta di un'importante contributo dato alla nostra scuola che la stessa restituisce alla città sia attraverso l'uso

polifunzionale legato alle attività del liceo Chierici, sia per possibilità di uso pubblico», ha detto la dirigente Maria Grazia Diana.

Che si tratti di un recupero importante per la città, l'intera comunità e per una scuola che rappresenta il polo artistico della città e della provincia, che coniuga il creare con l'operare, la cultura con la creatività, lo ricordano anche il vicepresidente della Fondazione Manodori Cristina Carbognani, gli assessori provinciali Ilenia Malavasi e Alfredo Gennari, l'assessore del Comune Giovanni Catellani. I quali sottolineano, inoltre, che proprio da questa scuola innovativa per le sue proposte culturali ed operative e il suo operare in sinergia con gli enti pubblici potranno scaturire nuove idee per risollevare l'economia.



Il momento dell'inaugurazione, la preside Maria Grazia Diana e gli studenti al lavoro



il Calendario

7^a FOSSIL CUP

TUTTI I SERVIZI RELATIVI ALLA 7^a EDIZIONE
DELLA FOSSIL CUP SARANNO PUBBLICATI OGNI SABATO
A PARTIRE DAL 13 OTTOBRE 2012



OTTOBRE

MARTEDI' 9 OTTOBRE 2012

GIRONE A

Campo di Castelfranco
Ore 16.00 Castelfranco - Gonzaga4-0
Ore 17.30 Virtus Vecomp - Reggiolo4-0

GIRONE B

Campo di Cadelbosco
Ore 16.00 Progetto Intesa - Suzzara3-0
Ore 17.30 Sambonifacese - Colorno4-0

GIRONE C

Campo Via Melato Re (Fides)
Ore 16.00 Fides - Progetto Montagna7-0
Ore 17.30 Athletic Felsina - Casalgrandese ...1-0

GIRONE D

Campo di Vignola
Ore 16.00 Vignolese - Arcetana3-2
Ore 17.30 Sassomarconi - Pr. Sassuolo2-1

GIRONE E

Campo Fognano (Via chiesa Fognano Pr)
Ore 16.00 Juventus Club - Sant'Ilario3-1
Ore 17.30 Casalese - Terre Matildiche1-1

GIRONE F

Campo di Traversetolo
Ore 16.00 Traversetolo - Reggio Calcio0-1
Ore 17.30 Audace - Tricolore Reggiana6-1

MARTEDI' 23 OTTOBRE 2012

GIRONE G

Campo di Casalgrande
Ore 16.00 Casalgrande - Val Sa Gold
Ore 17.30 Formigine - Real Castellarano

GIRONE H

Campo di Cibeno (Carpi)
Ore 16.00 Virtus Cibeno - Modenese
Ore 17.30 Imolese - Progetto Aurora

GIRONE I

Campo di Rubiera
Ore 16.00 Rubierese - Il Castello
Ore 17.30 Milan Club - Saturno Guastalla

GIRONE L

Campo Sporting-Ex Cavazzoli (Galileo)
Ore 16.00 Galileo - Fidenza
Ore 17.30 Crociati Noceto - Povigliese

GIRONE M

Campo di Fabbriko
Ore 16.00 Fabbriko - Roteglia
Ore 17.30 Sammartinese - Boiardo Maer

GIRONE N

Campo di Montecchio
Ore 16.00 Montecchio - Bibbiano
Ore 17.30 Pallavicino - Inter Club

NOVEMBRE

MARTEDI' 6 NOVEMBRE 2012

GIRONE A

Campo di Reggiolo
Ore 16.00 Reggiolo - Gonzaga
Ore 17.30 Castelfranco - Virtus Vecomp

GIRONE B

Campo di Colorno
Ore 16.00 Colorno - Suzzara
Ore 17.30 Progetto Intesa - Sambonifacese

GIRONE C

Campo sintetico di Villalunga
Ore 17.15 Progetto Montagna - Casalgrandese
Ore 18.45 Athletic Felsina - Fides

GIRONE D

GIRONE E

Campo di Montecavolo
Ore 16.00 Terre Matildiche - Sant'Ilario
Ore 17.30 Juventus Club - Casalese

GIRONE F - MERCOLEDI' 7 NOVEMBRE

Campo sintetico Reggio Calcio (Canalina Re)
Ore 18.00 Reggio Calcio - Audace
Ore 19.30 Tricolore Reggiana- Traversetolo

MARTEDI' 20 NOVEMBRE 2012

GIRONE G

Campo sintetico di Castellarano
Ore 16.00 Real Castellarano - Casalgrande
Ore 17.30 Formigine - Val Sa Gold

GIRONE H

Campo di Gavassa (Re)
Ore 16.00 Progetto Aurora - Modenese
Ore 17.30 Imolese - Virtus Cibeno

GIRONE I

Campo di Guastalla
Ore 16.00 Saturno Guastalla - Il Castello
Ore 17.30 Milan Club - Rubierese

GIRONE L

Campo sintetico di Fidenza
Ore 16.00 Fidenza - Povigliese
Ore 17.30 Crociati Noceto - Galileo

GIRONE M

Campo di Pratissolo (Re)
Ore 16.00 Boiardo Maer- Fabbriko
Ore 17.30 Sammartinese - Roteglia

GIRONE N

Campo Pallavicino
Ore 16.00 Inter Club - Bibbiano
Ore 17.30 Pallavicino - Montecchio

FEBBRAIO

MARTEDI' 5 FEBBRAIO 2013

GIRONE A

Campo di Reggiolo
Ore 16.00 Reggiolo - Castelfranco
Ore 17.30 Virtus Vecomp - Gonzaga

GIRONE B

Campo di Colorno
Ore 16.00 Colorno - Progetto Intesa
Ore 17.30 Sambonifacese - Suzzara

GIRONE C

Campo sintetico di Villalunga
Ore 17.15 Athletic Felsina - Progetto Montagna
Ore 18.45 Fides - Casalgrandese

GIRONE D

Campo di Arceto
Ore 16.00 Vignolese - Progetto Sassuolo
Ore 17.30 Arcetana - Sassomarconi

GIRONE E

Campo di Sant'Ilario
Ore 16.00 Sant'Ilario - Casalese
Ore 17.30 Terre Matildiche - Juventus Club

GIRONE F

Campo Audace Parma
Ore 16.00 Audace - Traversetolo
Ore 17.30 Re Calcio - Tricolore Re (campo Reggio C.)

MARTEDI' 19 FEBBRAIO 2013

GIRONE G

Campo di Formigine
Ore 16.00 Formigine - Casalgrande
Ore 17.30 Val Sa Gold - Real Castellarano

GIRONE H

Campo Modenese
Ore 16.00 Virtus Cibeno - Progetto Aurora
Ore 17.30 Imolese - Modenese

GIRONE I

Campo di Milan Club Pr
Ore 16.00 Il Castello - Milan Club
Ore 17.30 Rubierese - Saturno Guastalla

GIRONE L

Campo sintetico di Noceto
Ore 16.00 Crociati Noceto - Fidenza
Ore 17.30 Galileo- Povigliese

GIRONE M

Campo di San Martino in Rio
Ore 16.00 Sammartinese - Fabbriko
Ore 17.30 Roteglia - Boiardo Maer

GIRONE N

Campo di Bibbiano
Ore 16.00 Montecchio - Inter Club
Ore 17.30 Bibbiano - Pallavicino

Passano direttamente agli ottavi di finale le prime classificate di ogni girone. Martedì 5 marzo 2013 si giocheranno i play off fra le 12 seconde classificate e le quattro migliori terze. Gara unica.

Martedì 19 marzo 2013 si giocheranno i play off fra le 8 squadre vincitrici dei primi play off. Gara unica. Usciranno 4 squadre che si aggiungeranno alle 12 prime. Le 16 squadre che passeranno alle fasi successive si affronteranno negli ottavi di finale (gara unica a eliminazione diretta) previsti il 9 aprile 2013. Chi vincerà, proseguirà nei quarti di finale che verranno disputati il 23 aprile 2013 al campo di Rubiera a partire dalle ore 15,30: le semifinali sono in programma il 30 aprile 2013 a Casalgrande e la finalissima mercoledì 8 maggio 2013.

1° TURNO

LE GARE



Fossil Cup, si ricomincia

VINCE il Progetto Montagna di **Antonello Brigandì** che, dopo aver riporato sul mondo dei vivi la **Fides** (7-0) si presenta al **Terzo Tempo** con la solita simpatia, il solito stile che rende

unici i nostri amici della montagna. Perdere così e presentarsi al terzo tempo, a circa 90 minuti di macchina da casa non è poco. Grazie ragazzi, questo è il giusto spirito. Vince la **Casalgrande**,

dese, le veronesi, vincono tutti, lo sport dei giovani sorride.

Le grandi non deludono, tra le partite più belle Arcetana vs Vignolese: calcio vero.

Ecco tutti i servizi delle gare,

pagine nate anche dalla vostra collaborazione, perchè la Fossil Cup è la coppa dei ragazzi, dei club.

Si ringrazia Paolo Grasselli, Danilo Scarlassara, Mauro Ber-

toncini, Foto Studio Elite, Luca Ferretti, Antonio Apicella, la Vignolese calcio e tutti coloro che hanno detto presente a questa magnifica edizione della Tiziano Motti Fossil Cup.



Digita Video Fossil Cup su Youtube e guarda i contenuti extra di questo primo turno. Tante sorprese per tutti i club



Sotto il Castelfranco di mister Cumani. In alto alcune foto d'azione. Per info, per partecipare scrivi a giovani@giornaledireggio.com



PRONTA CONSEGNA

Vieni, scegli, numeri... e VAI!

Forniture e Stampe

Via Strada Statale 467 n 5/18 Casalgrande (RE) Tel. 0522 999312
[visita www.fornitureestampe.it](http://www.fornitureestampe.it)

PREZZI PRONTA CONSEGNA

OCEOLICARATTERE



A vincere sono le mufe griffate Sportika



Iorio al centro, i due capitani mostrano la fascia per l'Emilia

FOSSIL CUP**VIRTUS VERONA 4
REGGIOLO 0****Marcatori:** 3' Burato, 8' Fracassi, 50' Righetti, 58' Balan.**Virtus Verona:** 4-3-3: Ruffoli, Zantedeschi, Balan, Frinzi (al 55' Merigli), Pavanello, Piubelli, Morandini cap. (al 52' Rancan), Righetti, Donà (al 54' Famigliulo), Fracassi (al 40' Pellegrini), Burato (al 48' Feroni). A disposizione: Grigoletti.**Reggiolo:** Mantovani, Camurri, Ponzoni (al 56' Freddi), Battini, Tognoli, Nigrelli, Muto A. cap., Bonaretti, Muto D., Chakir, Pizza. A disposizione: Sammarini. Allenatore: Galimberti Davide.**Arbitro:** Raffaele Iorio di Reggio.**Note:** esordio assoluto di una squadra veneta alla Fossil Cup. spettatori 80 circa. Buona la direzione di gara da parte di Iorio.**Girone A** I veronesi regolano il Reggiolo senza problemi: a segno Burato, Fracassi, Righetti e Balan

Virtus, la squadra da battere

Galimberti: "Se ci qualifichiamo al turno eliminatorio per noi è già una vittoria"

DIEGO CALDERONI

IN CAMPO. Fin dalle prime battute la Virtus mostra una notevole superiorità con un ottimo fraseggio e numeri d'alta scuola che culminano in una pregevole azione che porta al vantaggio già al 3' con **Burato** che sfrutta un lancio perfetto dalle retrovie. Non passano che cinque giri d'orologio e la squadra veneta raddoppia: azione solitaria di **Fracassi** che fa valere tutto il suo estro calcistico lasciando sul posto tutta la difesa reggiolare e scaricando in rete a tu per tu con l'estremo difensore. Uno-due fulminante che lascia sbigottiti giocatori e tifosi del Reggiolo, ma la squadra della bassa emerge dalle ceneri come la fenice mettendo in seria difficoltà la **Virtus** che fatica ma riesce a mantenere il vantaggio e ad andare negli spogliatoi sopra di due reti.

L'inizio della seconda frazione è tutta targata **Reggiolo** che sfrutta le proprie doti di contropiede procurando qualche grattacapo alla difesa veneta, grazie anche alla velocità dei propri esterni ed è proprio il n°2 **Camurri** che impegna il portiere veneto: ma **Ruffoli** non si fa sorprendere e con un colpo di



Il sole apre le porte alla Virtus Verona: l'alba di una nuova Coppa

reni riesce a deviare in corner l'azione offensiva del Reggiolo. Girandola di cambi per far rifiutare chi ha speso tanto, in vista anche degli impegni di campionato. Cambiano gli interpreti ma non la

trama: al 50' la **Virtus** colpisce ancora con **Righetti**, lesto ad approfittare di una uscita maldestra dell'estremo reggiolare. I veneti acquisiscono fiducia e le loro azioni offensive si moltiplica-

no e aumentano di pericolosità tenendo schiacciata nella propria metà campo la squadra di **Galimberti**. Nei minuti finali i veneti colpiscono anche una traversa con il neo entrato **Pellegrini**, ma è pro-

prio sullo scadere dei due minuti di recupero concessi da Iorio che la **Virtus Vecomp** chiude definitivamente la partita: schema su calcio di punizione e botta dalla distanza di **Balan** che chiude una prestazione da incorniciare.

La **Virtus Vecomp** lancia così un messaggio alle altre squadre del girone, mostrandosi cinica e micidiale nelle occasioni a proprio favore.

Mister Caldana: Abbiamo accusato i primi minuti della gara, soprattutto per le doti dei loro palleggiatori. I due gol nei primi minuti ci hanno dato fiducia ed hanno tagliato le gambe agli avversari. In campionato stiamo mantendendo una buona andatura con tre vittorie e un pareggio, ma domenica affrontiamo la Sambo-nificase: avversario ostico che mira ad un campionato di vertice come noi.

Mister Galimberti: Fin da subito gli avversari ci hanno imposto il loro ritmo ma sono comunque contento della prestazione dei miei ragazzi. Le numerose assenze si sono fatte sentire, infatti i miei 13 hanno accusato molta stanchezza. Se ci qualifichiamo al turno eliminatorio per noi è già una vittoria.

Neretti, Biancardi, Magnani e Crovetti annullano i mantovani di Giacomelli

Boato Castelfranco, poker al Gonzaga

**CASTELFRANCO 4
GONZAGA 0****Marcatori:** 1' Biancardi, 28' Neretti, 49' Magnani, 53' Crovetti.**Castelfranco:** Campo, Paserini, Tudini Bellei, Pizzi (al 56' Buonamici), Boatheng, Meftah (al 43' Crovetti), Biancardi (al 50' Allegretti), Cavicchioli (al 43' Trinca), Magnani, Guerzoni cap., Neretti (al 56' Piccardi).

A disp.: Benedetti, Marchese. All.: Florindo Cumani.

Gonzaga: Belotto, Bernardelli, Saurro, Formigoni (al 31' Delfini), Esposito cap., Storchi, Avella, Maarouf (al 46' Miglioli), Rako (al 31' Raspaglioli), Calligola (al 43' Fadili), Falavigna. A disp.: Musi, Balasini. All.: Matteo Giacomelli.**Arbitro:** Andrea Francia di Reggio.

AL VIA il Girone A, quello che vede impegnate ben 4 province diverse, gruppo denominato "di ferro". Virtus Castelfranco rullo compressore, Gonzaga iriconoscibile e impalpabile. La partita prende subito la piega a favore dei padroni di casa: involata sulla sinistra di **Neretti** e palla insaccata da un lesto **Biancardi**. 1-0 dopo appena un minuto. Le corsie laterali modenesi vengono galoppata da **Paserini** (ex Bologna) e dal gigante **Tudini Bellei**, gran prova la sua. Meftah al 10' coglie il calo dopo un bel tiro che il portiere avversario **Bellotto** (al suo esordio stagionale) aveva intuito. Il raddoppio è del migliore in campo Sky **Neretti** che frutta la galoppata da sinistra di **Tudini Bellei**. Il Gonzaga si nota solo con una conclusione dai 30 metri a lato di poco di **Calligola** e per una buona occasione capitanata al 24' sui piedi di **Avella** che però spara alto. Il primo tempo finisce con un netto 2-0 e non lascia grandi speranze alla squadra di **Giacomelli** in ottica pareggio.

Infatti la ripresa è un altro



Florindo Cumani chiama i suoi a rapporto

monologo del Castelfranco. Il Gonzaga nell'intervallo lascia negli spogliatoi **Rako** e **Formigoni** per **Raspaglioli** e **Delfini** aumentando il tasso tecnico ma la musica non cambia. Al 32' capitan **Guerzoni** spara alto clamorosamente, il portiere Bellotto si supera su un gran stacco di testa di Biancardi ma è Magnani

che chiude la partita al 49'. Girandola di cambi e 4 a 0 finale siglato da una azione corale del duo Magnani/Crovetti con quest'ultimo che appoggia in rete.

Mister Cumani: «Continuiamo per la nostra strada. E' stata una buona partita, equilibrata. Avremmo potuto concretizzare meglio tutte le palle gol create,



Il Gonzaga risorgerà

visto anche che con i tempi da 30 minuti c'è poco tempo. I ragazzi stanno crescendo, tutti insieme. Stiamo bene sia fisicamente che mentalmente, ci proveremo fino in fondo. Bisogna gestire bene le forze, ma ho una buona rosa che mi permette di poter contare su tutto l'organico.»

Giacomelli: «Non ho parole. Non siamo mai entrati veramente in partita e questa cosa deve fare pensare. Sono deluso e amareggiato. Complimenti sinceri al Castelfranco, una squadra organizzata per tutto l'arco della partita che non ci ha permesso di poter svolgere la nostra trama di gioco. Davvero un bel gruppo.»

FOSSIL
CUP**MARCO NASI**

SPETTACOLO. Non poteva iniziare nel migliore dei modi il torneo della New entry **Sambonifacese**. La squadra Veronese, guidata dal trainer **Loris Masiero** non trova difficoltà, e supera i **Parmigiani** del Colorno con un risultato chiaro e rotondo: 4-0. Troppa la differenza fisica e non solo tra le due formazioni. C'è da dire che il **Colorno** si è presentato in campo con una formazione totalmente differente a quella titolare, segno che il campionato è la prima cosa su cui il duo formato da Spocchi e Schiavo ha deciso di puntare. A proposito di **Spocchi**, il Mister del Colorno ha dovuto saltare la gara per restare vicino alla mamma, noi del Giornale di Reggio ci uniamo al tecnico per augurargli un grosso in bocca al lupo, ed alla mamma una buona, e sana guarigione. Tornando alla cronaca del match: passano tre giri di orologio, e la Sambonifacese passa; Milan serve **Donini**, e l'attaccante di prima intenzione lascia partire un potente destro che si insacca alle spalle di **Reverberi**. Al 6' la partita è praticamente già chiusa; ottimo uno - due tra **Maggio** e **Negrini**, il giocatore si invola sulla fascia sinistra lasciando sul posto il suo diretto marcatore, e con un tiro ad incrociare sul secondo palo batte per la seconda volta l'estremo difensore **Reverberi**. 2-0. Il Colorno cerca timidamente di reagire, e va vicino al gol in due occasioni. Al 15' ci prova **Massari** dalla distanza ma la sua conclusione esce di poco, ed al 20' il colpo di testa del classe 1997 **Fosco** ben servito da **Cocconi** termina alto sopra la traversa per questione di centimetri. Prima del riposo la Sambonifacese chiude definitivamente la partita, e trova la terza rete grazie al solito **Negrini**, che sigla così la sua doppietta personale. Nella ripresa girandola di cambi, al 3' il nuovo entrato **Remonato** sigla il gol del definitivo 4-0. Per la Sam-

Girone B I veneti domano la mina vagante Colorno: Donini, Negrini (2) e Remonato in rete

Ecco il "Sambonifacese show"

L'allenatore Schiavo: "Gara da dimenticare, letali i due gol in avvio di partita"



La Fossil Cup scalda i motori



Alcune foto inviate da Danilo Scarlassara

bonifacese dunque, un debutto da incorniciare. Migliore in campo in assoluto il capitano **Maggio**, autore di una prova eccellente.

A fine gara abbiamo raccolto a caldo le dichiarazioni dei due allenatori. **Mister Loris Masiero** (Sambonifacese): « E' la prima volta che vedo un'organizzazione così perfetta in un torneo di dilettanti. Impianto sportivo magnifico, spogliatoi perfetti e pubblico straordinario. Complimenti davvero a tutta l'organizzazione. Per quanto riguarda la partita non c'è tanto da commentare. I miei ragazzi hanno fatto una partita perfetta, nonostante giochassimo contro un avversario tecnicamente e fisicamente inferiore a noi. Dobbiamo continuare così, pensare partita dopo partita. Il girone penso sia alla nostra portata, e il risultato di oggi (martedì per chi legge) è un grande stimolo». **Mister Gennaro Schiavo** (Colorno): « Partita da dimenticare. A mio parere risultato non veritiero. Spiace dirlo, ma i primi due gol sono infortuni del mio portiere. Prendere due gol nel giro di sei minuti taglierebbe le gambe a qualsiasi squadra. Sconfitta da dimenticare in fretta, ma dalla prossima partita dovremo cercare di fare molto meglio».

SAMBONIFACSE 4

COLORNO 0

Marcatori: 3' Donini, 6' Negrini, 28' Negrini, 33' Remonato

Sambonifacese: Smittarello, Prandi, Bogoni, De Luca, Martini, Maggio, Urbani, Lagana, Milan, Donini, Negrini. A Disposizione: Righetti, Castelli, Ambrosi, Cattivera, Preto, Scalzotto, Remonato. Allenatore: Loris Masiero.

Colorno: Reverberi, Dall'Olio, Esposito, Merosini, Massari, Canzian, Cocconi, Boni, Fosco, Elezi, Qidheri. A Disposizione: Grossi, Avanzini, Capocchiano, Panza, Bocchi, Schianchi. Allenatore: Gennaro Schiavo.

Note: Spettatori 80 circa. Terreno di gioco in buone condizioni.

Esordio assoluto per la Sambonifacese alla Fossil Cup.

Terza partecipazione per il Colorno.



Una corsa al primo posto

Moraru, Mesoraca e Leggeri archiviano la questione Suzzara con tre reti d'autore

Progetto Intesa, la solita dittatura: 3-0

SUZZARA	0
PR. INTESA	3

Marcatore: Moraru 25', pt, 5' st Mesoraca, 15' Leggeri

Suzzara: Rossi, Breviglieri, Hasani, Ficarelli, Farfare, Verdi, Alberini, Rossi, Diletto, Solci, Fiordaligi. A Disp. Giorgio, Daqui, Basseni, Davolio, Giubertoni, Modena. All. Bruschi Luca

Pr. Intesa Galimberti, Alvarelli, Sacchi, Truzzi, Folloni, Carboni, Leggeri, Moraru, Manghi, Cavaliere, Mesoraca. A Disp. Arpini, Nordino, Piccu, Ferretti, Remigini, Gandolfi, Biliardi. All. Mirko Cagni

Arbitro: Piccinini di Reggio Emilia

Note: gara disputata a Cadelbosco. Si ringrazia lo staff responsabile del campo.

QUESTO Progetto Intesa è una corazzata anche senza Christian Iori al timone.

Stesso DNA, stessa voglia di vincere: il mister non c'è ma il ragazzo che oggi ha preso il suo posto ha le carte in regola per stupire.

Prima rete, al minuto 25, con **Moraru** che ribatte in rete una palla vagante in area.

In avvio di ripresa segna anche **Mesoraca**: difesa avversaria schierata, l'atleta si defila e con un diagonale preciso sigla il 2-0.

Al 15' della ripresa sale in cattedra **Leggeri**: azione personale, il talentino parte dalla tre quarti campo e chiude le danze con una bella botta in diagonale che, inesorabilmente, gonfia la rete 3-0.

Ecco il **Progetto Intesa** delle meraviglie: letale in campionato, spietato in Coppa. Una dittatura?

La squadra di Novellara è sicuramente la più legata alla Fossil Cup, infatti mister Iori è tra i collaboratori della prima ora. I ragazzi di **Mirko Cagni** e Danilo Scarlassara non regale-



Il Progetto Intesa in azione

ranno niente a nessuno.

Suzzara: squadra composta prevalentemente da classe 1997, buon centrocampo e buona presentazione.

Cosa manca?

Probabilmente nulla, il merito è del Progetto Intesa, una squadra capace di andare al massimo anche quando l'impe-

gnò in programma appare modesto.

Sarà interessante vedere la formazione reggiana alle prese con le grandi squadre di Bologna, Parma, Modena e Verona.

Si ringrazia Danilo Scarlassara, fotografo del girone, e tutto lo staff dello stadio di Cadelbosco.

MA che fine del mondo. Il **Progetto Intesa**, anche dopo la partenza di mister Iori, non è destinata a perdere prestigio.

Campionato ok, **Fossil Cup** ok: questo ragazzo, l'esordiente **Mirko Cani**, è pronto a sostituire, a continuare il lavoro del grande allenatore e selezionatore del Progetto Intesa: «Siamo sempre al top anche senza Iori al timone, non dovete preoccuparvi...»

Danilo Scarlassara, nostro collaboratore e dirigente del Progetto Intesa tranquillizza tutti: «Mirko è molto preparato, in questi mesi ha dimostrato di essere pronto a continuare il percorso. Siamo sempre il Progetto Intesa...»

Scarlassara ha concluso lodando gli avversari: «Sono scesi in campo con lo spirito giusto, mostrando una buona organizzazione di gioco.



Due ragazzi del Pr. Intesa

Sono arrivati a **Cadelbosco** con una squadra di classe 1997, forse hanno pagato anche questo dato...»

Dirigente e fotografo della **Fossil Cup**. «I dirigenti e le famiglie delle altre squadre mi hanno aiutato a fare le foto per l'archivio della **Fossil Cup**, una scena bellissima, anche queste cose fanno parte del calcio giovanile...»

L'INTERVISTA

Scarlassara non ha dubbi, mister Cani è pronto al "Dopo Iori"

"Siamo sempre ok"



Due ragazzi del Pr. Intesa

Sono arrivati a **Cadelbosco** con una squadra di classe 1997, forse hanno pagato anche questo dato...»

Dirigente e fotografo della **Fossil Cup**. «I dirigenti e le famiglie delle altre squadre mi hanno aiutato a fare le foto per l'archivio della **Fossil Cup**, una scena bellissima, anche queste cose fanno parte del calcio giovanile...»

FOSSIL
CUP**Lorenzo Chierici**

UNA Fides stellare! Sette gol, tanto bel gioco e alcune individualità di spicco hanno reso entusiasmante la gara della formazione allenata da mister Ermes Bertolini, squalificato, che ha cancellato dal campo il Progetto Montagna, apparso tecnicamente di caratura inferiore. Al 3' il capitano Giammarco Bonaccorso trafigge sulla destra il portiere montano con una magistrale punizione. Al 1' del secondo tempo inizia lo show di Simon Yamoah prima con un magnifico tiro sul palo lontano che sancisce il 2-0, poi con un perfetto rasoterra ad incrociare, su ottimo assist di Ormeni da sinistra; per poi chiudere con un tocco preciso per il suo terzo gol. Al 18' ci pensa Bani con un diagonale a chiudere i giochi, mentre al 25' Facchini, in contropiede, supera Brigandì in uscita con un magnifico tocco sotto. Chiude di nuovo Bani con un diagonale chirurgico al volo di sinistro. Insomma, la partita non ha avuto storia, ma la cosa bella è che le due squadre, nel rispetto dei valori della Fossil, a fine gara si siano ritrovate per il terzo

Girone C Il Progetto Montagna tiene un tempo, poi crolla nella ripresa. Tripletta di Simon Yamoah

La Fides cala il settebello

Bertolini: "Vogliamo arrivare almeno agli ottavi". Brigandì: "Loro erano più forti"



Lika esce palla al piede Alla sua destra Simon Yamoah, autore di tre gol (foto Lorenzo Chierici)

tempo dove i sette gol di differenza erano soltanto un lontano ricordo. Da elogiare la buone prestazioni di centrocampista Morgan King della Fides e di capitano Bonaccorso, due atleti che potrebbero avere un futuro, almeno nel calcio dilettantistico di casa nostra.

I DUE ALLENATORI

«Abbiamo giocato contro una squadra che non aveva grandi mezzi - ha spiegato mister **Bertolini** - Saranno gli altri i test importanti. Ho chiamato diversi ragazzi del '97 che ci hanno aiutato anche l'anno scorso. Il centravanti Yamoah ha fatto tre gol e siamo contenti. Ho chiesto ai ragazzi di cercare di non segnare negli ultimi minuti, perché ci deve essere il rispetto dell'avversario, visto che magari, in futuro toccherà a noi. Quest'anno vogliamo almeno arrivare agli ottavi». «Abbiamo fatto un buon primo tempo - ha detto a fine gara mister **Brigandì** del Progetto Montagna - poi ho inserito i ragazzi che giovano meno e la Fides ha dilagato. Sette gol sono tanti, ma abbiamo fatto giocare tutti e questo è dev'essere lo spirito della Fossil Cup».

FIDES	7
PR. MONTAGNA	0

Marcatori: 3'st Bonaccorso, 1'st, 6'st e 15'st Yamoah, 18'st Bani, 25'st Facchini, 28'st Bani.

Fides: Casoni, Malagutti, Bani, Facchini, Grossi, Bonaccorso, Cozzolino, Morgan King (dal 1'st Ferioli), Yamoah (dal 20'st Ferrigato), Ormeni, Di Giuseppe. A disp.: Amouzou, Facciuti, Medici, Garces, Fiorino, Nocera. All.: Malavasi.

Progetto Montagna: Cristian Brigandì, Rossi, Zoccolante (dal 9'st Diambrì), Tagliatini, Monelli, Lika, Pedrazzoli (dal 1'st Paglia), Baroni (dal 5'pt Rizzardi), Borgonovi, Fontanesi, Boni. A disp.: Parisoli, Alraj Sheldi, Arioni. All.: Antonello Brigandì.

Arbitro: Daolio (RE).

Note: erano presente il designatore dell'Aia Antonio Apicella e il presidente della Fides Nazareno Sirotti. In tribuna l'allenatore della Fides Ermes Bertolini.

La zampata del numero 10 decide la sfida contro una gagliarda Casalgrandese

Un Germanò reale per l'Athletic Felsina

AT. FELSINA 1
CASALGRANDESE 0

Marcatori: al 9'pt Germanò.

Athletic Felsina: Crocco, Serra (Gavioli), Patuelli, Maurizzi, Baptista, Magliozi, Cottali (Morrealle), Giuliani, Campus (Solidati), Germano (Toselli), Gamberini.

A disposizione: Bernagozzi, Alberani.

Allenatore: Lega.

Casalgrandese: Ferrari, Brevini, Vezzosi, Ferrari (Camellini), Giorgetti, Simonini, Medici, Pellesi, Delcore, Shpajati, Gambuzzi (Ferraioli).

A disposizione: Terminio, Ferioli, Caleri, Frigeri, Ferrigato.

Allenatore: Panini.

Arbitro: Luca Baldelli.

Note: ammoniti Brevini e Giorgetti (C), Cottali (AF); terreno ottimo.

ALBERTO BERTOLINI

VINCE l'Athletic Felsina, ma la Casalgrandese può andare fiera del proprio debutto nel torneo. Ha deciso il gol di Germanò dopo 9 minuti, un'imbucata che ha trovato impreparata la linea bianconera, l'unico vero errore difensivo della gagliarda formazione di mister Panini. La compagine bolognese è stata cinica a concretizzare un inizio di gara più convincente, mentre alla Casalgrandese è mancato spesso l'ultimo passaggio: il pari non sarebbe certo stato un furto.

Il team in maglia bianconera ha avuto l'occasione più ghiotta al 14' della ripresa, quando il carismatico difensore centrale Giorgetti tutto solo in area su un calcio d'angolo da destra, di testa ha alzato di un metro sopra la traversa.

Un gol in verità la Casalgrandese lo ha anche realizzato al 21' del secondo tempo, e che gol: punizione pennellata all'incrocio dal fantasista Shpajati, una conclusione che ha strappato diversi "oooohhhh" di meraviglia al pubblico e agli addetti



Germano esulta dopo aver trafilato il portiere della Casalgrandese

ai lavori. Peccato però che la punizione fosse di seconda, così il braccio destro alzato del bravo arbitro Baldelli ha strozzato l'urlo di esultanza dei casalgrandesi. C'è da dire a onor di verità che il Felsina avrebbe potuto raddoppiare in

due occasioni, una per tempo, trovando però sulla sua strada un Davide Ferrari molto reattivo. Grande fair play in campo. E la sensazione che, nella Casalgrandese, la nostra Coppa abbia trovato un'altra protagonista.

SODDISFATTO nonostante la sconfitta, l'allenatore della Casalgrandese **Fabrizio Panini**: «Abbiamo lottato fino all'ultimo contro una squadra molto forte che gioca insieme da tempo, possiamo guardare alle cose positive nonostante la sconfitta. Peccato per quell'imbucata sul gol che di solito non ci capita, purtroppo ci mancava la difesa titolare anche se chi ha giocato ha fatto comunque bene. Abbiamo perso la prima partita ma con questa voglia possiamo rifarci nel prosieguo del girone». Il tecnico si congeda non senza un elogio al torneo: «Non ha nulla da invidiare ai tornei professionali, perché è organizzato e gestito in modo professionistico. Il livello è alto e questo ci consente di crescere come squadra, perché in campionato abbiamo spesso affrontato partite troppo facili». Fa i complimenti agli avversari, il mister dell'Athletic Felsina **Lega**: «Non li cono-



Mister Mario Lega (Felsina)

scevo e mi hanno fatto un'ottima impressione. Sono certo che la Casalgrandese darà filo da torcere a tanti». Sulla partita: «Siamo stati bravi a trovare subito il gol, poi c'è stato un piccolo calo perché abbiamo accusato la partita di domenica. Ho a disposizione un gruppo di ragazzi splendidi. Faccio i complimenti agli organizzatori di questo torneo, davvero una manifestazione di alto livello».



L'allenatore Fabrizio Panini, primo a destra, trainer della Casalgrandese



Un frangente della sfida fra Athletic Felsina e Casalgrandese (fotoservizio di Lorenzo Chierici)

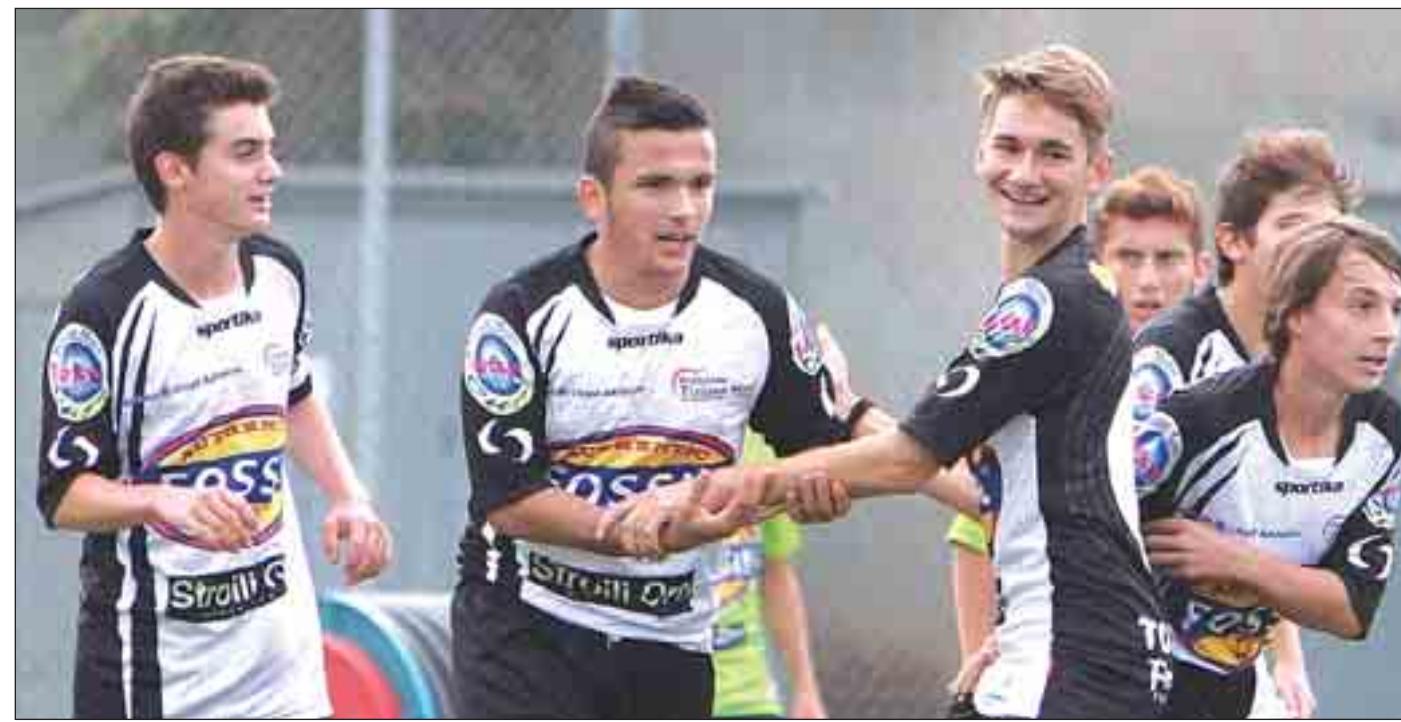
FOSSIL
CUP**MARCO NASI**

BUONA la prima. I vicecampioni della passata edizione battono non senza difficoltà l'Arcetana di **Sassi**, e mettono in cassaforte tre punti preziosissimi ai fini della classifica del girone "D". Partita dalle mille emozioni quella disputata allo stadio **Caduti di Superga** di Vignola. I padroni di casa sembravano doveroso affondare gli ospiti con un ampio risultato, visto anche i due gol nei primi 10', ma alla fine l'Arcetana è venuta fuori dalle difficoltà accorciando il risultato e andando anche vicina al gol del pareggio nei 5 minuti di recupero concessi dall'arbitro. Al 6' si sblocca subito l'incontro; cross dalla destra di un giocatore del Vignola, e **Ricci** è il più veloce ad arrivare sul pallone e depositare in rete la sfera. All'11' la Vignolese trova anche il gol del 2-0, lancio lungo dal cerchio di centrocampo, Sultafa fa la spinta di testa per **Ghiraldini**, che tutto solo ed indisturbato davanti al portiere non falisce. Al 13' l'Arcetana va vicina al gol del 2-1, ma il tiro dai 25 metri di **Manno** fa la barba al palo. La ripresa si apre subito con un episodio. L'attaccante bianco-verde **Coli** si libera bene in area dal suo direttore marcatore e viene steso. L'arbitro decreta il penalty. Sul dischetto si presenta il numero 10 **Onfiani** che spiazza il portiere e accorcia le distanze. Il finale è ricco di emozioni. Al 21' sono i padroni di casa a trovare il terzo gol con **Sultafa**, ma proprio allo scadere l'Arcetana accorcia le distanze con un eurogol di **Halitjaha**. Nel recupero gli ospiti cercano in tutti i modi di impensierire gli avversari, ma la difesa del Vignola spazza i pericoli e difende il successo.

Girone D I ragazzi di mister Muratori superano l'Arcetana. La rete di Halitjaha arriva troppo tardi

Vignolese, vittoria importante

Ricci, Ghiraldini e Sultafa griffano la vittoria dei vice campioni in carica



La Vignolese festeggia: 3 punti d'oro



Una mischia incredibile



Il coach Giorgio Sassi

La doppietta del bomber rilancia i campioni in carica. Progetto Sassuolo in crescita

Il Sassomarconi passa grazie a Joniscu

SASSOMARCONI 2
PR.SASSUOLO 1

Marcatori: 21' Joniscu (Sassomarconi), 22' Fontana (Pr. Sassuolo), 25' Joniscu (Sassomarconi)

Sassomarconi: Fortunato, Casanova, Bruni, Farini, Righi, Joniscu, Pedace, Minarini, Fogazzi, Giarallo, Fadili. A Disposizione: Demaria, Tocco, Sedda, Barbieri, Isa, Vincenzi, Rejeb. Allenatore: Tiziano Civolani.

Progetto Sassuolo: Amante, Bassissi, Poppi, Benarroub, Leone, Barozzi, Berdaj, Sala, Vallefuoco, Morini, Fontana. A Disposizione: Piccinini, Bozzetti, Lapadula, Giacopini, Mammi. Allenatore: Mauro Poppi.

Arbitro: Barbaro della sezione di Reggio Emilia.

Note: Spettatori presenti una cinquantina circa.

E' STATO cambiato l'allenatore, sono stati completamente cambiati i giocatori, ma la squadra campione in carica della "Fossil Cup" anche quest'anno vuole giocarsi le proprie carte fino alla fine, e la parola d'ordine rimane una sola: **vincere**. Martedì scorso, i ragazzi del nuovo coach **Tiziano Civolani** hanno inaugurato al meglio la settima edizione della nostra coppa, vincendo con un risultato di misura contro i seppur bravi avversari del **Progetto Sassuolo**. La gara è stata vivace e ben giocata da entrambe le squadre, e nel giro di 5' il parziale, è cambiato addirittura per tre volte. Dopo i primi minuti di studio tra le due squadre, intorno al 20' arriva la prima occasione per il **Sassomarconi**; tiro ravvicinato di **Giarallo** ma il portiere del Progetto si fa trovare pronto. Sul proseguo dell'azione **Joniscu** lascia partire un destro praticamente dal cerchio di centrocampo e trova una rete a dir poco magnifica: 1-0. Il pubblico sugli spalti rimane incredulo. Nemmeno il tempo per mettere la palla al centro,



Progetto Sassuolo, altra mina vagante

che il **Progetto Montagna** ristabilisce subito la parità grazie alla punizione vincente del numero 11 **Fontana**. **Botta** e risposta nel giro di pochissimi minuti, al 25' il Sassomarconi si riporta in vantaggio sempre grazie al centrocampista **Joniscu**, che in tap-in manda la sfera corta

dell'estremo difensore. Prima del gol del 2-1, da segnalare un palo colpito dal Progetto con un tiro da fuori di **Vallefoco**. La ripresa si apre subito con una grande occasione per i campioni in carica, ma la conclusione di **Giarallo** è alta sopra la traversa. Al 13' i ragazzi di **Poppi** vanno vicinissimi al gol del pareggio,



Non è facile vedersela coi campioni in carica

ma **Fortunato** con una magnifica parata su **Fontana** salva porta e risultato. Nei minuti di recupero, il Sassomarconi potrebbe arrotondare il risultato, ma la botta dalla distanza dell'attaccante **Giarallo** si stampa sul palo a portiere battuto. A fine gara è tanta la soddisfazione in casa dei vincitori.

Mister Civolani commenta così la vittoria: « Ottima prestazione contro una buona squadra. Ci sono tante cose da migliorare, con il tempo cercheremo di metterle a posto. Mi hanno parlato benissimo di questa manifestazione, daremo tutto per cercare di arrivare il più avanti possibile».

FOSSIL
CUP**JUVENTUS CLUB 3**
SANT'ILARIO 1

Marcatori: Gennari 22' (Juve Club), 45' Gatti (Juve Club), Pagano 56' (S.Illario), 63' Vinaglio (Juve Club)

Juventus Club: Allodi, Bacchi, Riccardi, Berciga, Lombardi, Bottazzi, Gatti, Gennari, Stirparo, Baroni, Mazzoni. A disposizione: Rivaldi, Cerdelli, Adorni, Pizzi; Vinaglio, Tascone. Allenatore: Corniali

S.Illario/Pievecella: Liperoti, Turci(50' Fontanili), Bonoretti, Lamanuzzi, Borchieri, Colaninno(35' Ben Aissa), Simeri, Muraca, Bertani, Lochi, Pagano. Allenatore: Orlandini

Arbitro: Esposito della sezione di Reggio Emilia

Note: Gara disputata ai campi della Juventus Club (Stadio Scirea). Migliore in campo Lombardi (Juventus Club).

LA delusione dello scorso anno pare dimenticata. La **Juventus Club** (due volte campione nel 2010 e nel 2011) ripete col piede giusto in questa **7^ Fossil Cup** imponendosi per 3-1 sul Sant'Ilario. Una gara in gran lunga dominata dai bianconeri anche se il **Sant'Ilario** non ha affatto demeritato, restando in partita per tutto l'incontro. Evidente il divario tecnico fra le due formazioni, ma gli arancioni, frutto della collaborazione fra **Pievecella** e Sant'Ilario, si sono

Girone E Il presidente Bertoncini: "Vittoria meritata, ma vorrei in campo una squadra più grintosa"

La Juve parte col piede giusto

Il Sant'Ilario mette solo paura al colosso bianconero che vince la prima 3-1



Il Sant'Ilario/Pievecella. Foto a cura di Corrado Bertozi di Foto studio elite

difesi con ordine tenendo sulle corde la corazzata di mister **Corniali** fino al fischio finale. Primi 20' senza grosse emozioni. Si gioca molto a centrocampo. La Juventus Club pare leziosa e troppo sicura di sé, tiene in mano il pallino del gioco ma non punge. La squadra di Corniali riesce a sbloccare il risultato soltanto su punizione. Pregevole pennellata a giro alla Del Piero, di **Gennari** al 22' su cui nulla può Liperoti. Nel secondo tempo la Juventus Club scende

in campo più in palla ma il **S.Illario** si difende con ordine. Al 45', con un bella azione corale, i bianconeri raddoppiano: preciso diagonale da destra dell'esterno **Gatti** che chiude di fatto l'incontro. C'è tempo però ancora per qualche brivido. A 5' dalla fine, infatti, quando la gara sembrava in cassaforte per la **Corniali** band, il **S.Illario** accorcia le distanze con bomber **Pagano** che approfitta di una disattenzione difensiva dei locali. Doccia fredda per i bianconeri

che mantengono comunque la calma, contengono l'impeto degli avversari e trovano allo scadere anche il gol del definitivo 3-1 con **Vinaglio**. Questo il commento a fine gara del presidente della Juventus Club, **Mauro Bertoncini**: "Vittoria meritata, anche se vorrei vedere da parte dei miei ragazzi un atteggiamento più grintoso e determinato dal primo all'ultimo minuto. Anche quando l'avversario pare tecnicamente più debole, non bisogna mai rallentare il

ritmo dell'incontro o la concentrazione. Credo che questo sia anche il frutto della nuova riforma, a mio avviso sbagliata, dei campionati che ultimamente ci portano a vincere le partite con risultati tennistici. Questo toglie stimoli e motivazioni ai ragazzi, rallentando il loro processo di crescita. Per quanto riguarda la **Fossil Cup**, chiudiamo il girone a 9 punti, e poi ci riportiamo a Parma la Coppa... I colori del nostro club ci impongono di puntare sempre al massimo".

CLASSIFICA MARCATORI

LA FOSSIL CUP è sempre stata terra di conquista per i goleador del mondo Allievi: ecco i primi candidati alla corsa verso il titolo di cannone della settimana edizione. Aspettando il Formigine e le altre big...

3 GOL

Yamoah (Fides), Lambertti (Audace).

2 GOL

Negrini (Sambonifacese), Tiani (Audace), Joniscu (Sassomarconi), Bani (Fides).

1 GOL

Donini, Remonato (Sambonifacese), Moraru, Mesoraca e Leggeri (Progetto Intesa).

Burato, Righetti, Fracassi, Balan (Virtus Vecomp Verona). Biancardi, Neretti, Magnani, Corvetti (Castelfranco Emilia). Fontanesi (Reggio Calcio). Osio (Audace).

De Risi (Tricolore Reggiana).

Ricci, Ghiraldini, Sultafa (Vignolese). Halitjaha, Onfiani (Arcetana).

Fontana (Progetto Calcio Sassuolo). Bonaccorso, Facchini (Fides). Germanò (Athletic Felsina). Gennari, Gatti, Vinaglio (Juve Club). Pagano (Sant'Ilario). Bonsignore (Casalese). Ceretti (Terre Matildiche).

La Casalese si porta in vantaggio con Bonsignore, Terre Matildiche in rete al fotofinish con Cerelli

Le Terre Matildiche impattano il gol fantasma

FINISCE con un pari la sfida fra i cremonesi della Casalese e le Terre Matildiche di mister **Curti**. Un punto ciascuno con i reggiani che agguntano il risultato nel finale anche se rimane loro il rammarico per il gol subito, con la palla che parrebbe non aver varcato la linea bianca, e per il fatto di non aver capitalizzato a dovere la superiorità numerica durata quasi tutto il secondo tempo. Inizio veemente della **Casalese** che dopo solo 30 secondi presenta **Panzi** tutto solo davanti all'estremo **Turco**, ma il puntero biancoblu spreca malamente sparando alto. Superato lo spavento le Terre Matildiche cominciano a macinare gioco con **Golinelli** e **Bytyqi** che comandano il centrocampo per almeno tutti i primi venti minuti. La supremazia dei reggiani è comunque abbastanza sterile e produce solamente una serie di quattro calci d'angolo e un tiro di poco a lato di **Shala**. Alla metà della prima frazione le Terre Matildiche perdono per infortunio **Crivaro**, che lanciato in percussione viene fermato energicamente dalla difesa della Casalese; sfortunato il laterale dei gialli al rientro da inizio stagione. Il finale di primo tempo è più equilibrato ma non vede grandi occasioni né da una parte né dall'altra. La ripresa inizia sempre con sterili schermaglie a centrocampo fino all'episodio del gol del Casalese: traversone dal



Il Terre Matildiche del direttore generale Paolo Grasselli

fondo di **Kutrolli**, respinta corta della difesa reggiana con la palla che finisce sui piedi di **Panzi**. Tiro a bolla sicura della punta biancoblu, paratona di **Turco** ma la palla rimane lì nei pressi di **Bonsignore** che, in sospetto fuorigioco, batte ancora a rete; stavolta è **Davoli** che sembra salvare la propria

porta in extremis: questi spazza la palla sulla riga di porta, gli avanti della Casalese accennano l'esultanza e l'arbitro **Corsi** di Reggio Emilia, abbastanza distante, decide per il gol fra lo stupore e le proteste della squadra di capitan **Golinelli**. Le Terre Matildiche accusano il colpo e faticano ad organizzare

trame pericolose. Mister **Curti** inserisce i centimetri e i muscoli di **Fontanili** e su uno dei suoi inserimenti viene espulso per doppia ammonizione. **Bennaoui**, Casalese quindi in dieci. A questo punto i cremonesi fanno muro e concedono solo delle punizioni dal limite, tra l'altro sprecate

malamente da **Golinelli** e **Bytyqi**. Ancora un cambio per i gialli con l'inserimento di un'altra punta, **Mroz** al posto del mediano **Davoli**. **Mossa** azzeccata, al 28' **Mroz** di prima intenzione sfiora il montante e al 33' è decisivo nell'azione del pareggio: scodella in mezzo **Magnani**, **Mroz** spizza

di testa, la palla supera la linea difensiva della Casalese con **Cerelli** che si infila tra i due centrali e piazza la palla in rete freddando l'incolpevole **Beati**. Ancora qualche minuto per gli attacchi delle Terre Matildiche ma la stanchezza affiora e la Casalese regge fino alla fine. (Paolo Grasselli)

T.MATILDICHE 1

CASALESE 1

Marcatori: Bonsignore (C) al 11'st, Cerelli (T) al 33'st.

Casalese: Beati, Azzoni, Parmiggiani, Busi, Carminati, Souhail (Trasforini al 1'st), Bennaoui, Kutrolli, Bonsignore (Freddi al 16'st), Sina, Panzi (Thanashaj al 1'st). A disposizione: De Biase, Goi, Lana. Allenatore: Boni

Terre Matildiche: Turco, Crivaro (Marinelli al 16'pt), Magnani, Campanini, Davoli (Mroz al 26'st), Beggi, Shala, Bytyqi (Fontanili al 13'st), Montanari, Golinelli, Cerelli. A disposizione Casalini, Veronese, Degrandis, Mistrali. Allenatore: Curti.

Note: Ammoniti: Crivaro (T.), Golinelli (T.), Thanasaj (C.). Espulsi: Bennaoui (C.) al 19'st.

Arbitro: Corsi della sezione di Reggio Emilia

Note: campo in condizioni perfette. Buona affluenza di pubblico.

La Casalese è l'unica formazione lombarda alla Fossil Cup.

FOSSIL
CUP**AMEDEO FAINO**

CALCIO d'inizio. La Reggio Calcio cincischia col pallone, troppo bella per essere incisiva. Gli arancioni alla fine passano, ma la difesa del Traversetolo esce comunque tra gli applausi. Interviste a fine gara disponibili su YouTube digitando *Video Fossil Cup*.

TRAVERSETOLO 0**REGGIO CALCIO 1**

Marcatore: 11' st Fontanesi
Traversetolo: Scagliarini, Lentini, Contini, Bianchi, Montali, Rossi, Manici, Garzi, Montruccoli, Misberti, Maci, Schianchi, Cuccurullo, Salvi, Lanari, Miftha. All.: Mattia Vighi

Reggio C.: Voltolini, Bondavalli, Fornili, Nasi, Mercati, Baroni, Fofana, Marani, Fontanesi, Sezzi, Laudati. A disp.: Magnanini, Ferrari, Farina, Peterlini, Fontanesi, Lupo. All.: Marco Bertolini

Arbitro: Fantuzzi di Reggio Emilia

LA GARA

UNA porta stregata. Tra i pali, tale **Luca Scagliarini**, assomiglia molto al mitico **Angelo Peruzzi**: il Traversetolo soffre ma la difesa è arcigna e il portiere, nonostante la stazza da giocatore di rugby, vola da una parte e poi dall'altra con estrema agilità. L'estremo difensore tiene in piedi i bianconeri di **Vighi**, la Reggio Calcio detiene un possesso palla del 75%, ma la palla non entra. Serve **Fabio Fontanesi** a metà della ripresa per allontanare lo spettro di una beffa: tiro ribattuto, la palla torna al centro e, da buona posizione, l'attaccante formula una bella conclusione, efficace, che punisce Scagliarini proprio nella prima, forse l'unica, imprecisione commessa dal portiere. La Reggio Calcio, guidata dal duo **Marco Bertolini-Ivan Pinetti**, continua a giocare di prima, portandosi al ridosso della porta avversaria con frequenza; ma alla fine il risultato è di 1-0, quanto basta per portare a casa i 3 punti.

Girone F Il Traversetolo mette in difficoltà la truppa di Bertolini: applausi per la difesa di mister Vighi

Fontanesi evita la beffa: 1-0

Buona la prima per la Reggio Calcio che quest'anno non può sbagliare



La "Reggio Calcio Press" in tribuna d'onore: sono loro i nostri nuovi collaboratori



Marco Osio (primo a sinistra) ex giocatore del Parma. Pubblico di grande spessore a Traversetolo

Le pagelle della Fossil Cup



Bertolini (ct Reggio Calcio) 5,5



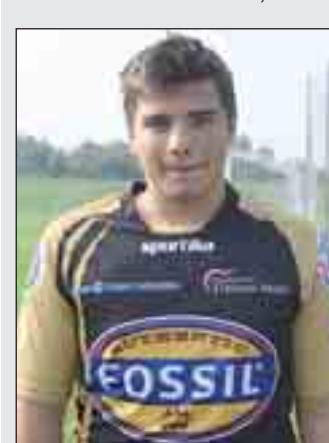
Ivan Pinetti (R.C.) voto 7,5



Fabio Fontanesi: voto 6,5



L'arbitro Fantuzzi, voto 7



Luca Scagliarini (Trav.) voto 8



Mister Mattia Vighi: voto 6

Tricolore Reggiana al tappeto, la Coppa scopre il "Lamela" di Parma e provincia

Il futuro si chiama Gaetano Lamberti

TRICOLORE RE 1**AUDACE 6**

Marcatori: Lamberti (3), Trianì (2), Osio, De Risi (Tr.)

Tricolore Reggiana: Guarna, Grande, Castiello, Scarpino, Macchioni, paparo, Munari, Natale, De Risi, Losi, Fiorini. A disposizione: Gerace, Longobardi, Orlandini, Crescenzio, Giove. Allenatore: Battista Canu

Audace Parma: Baiocchi, Piazza, Melegari, Angelini, Ferretti, Trevisan, Forlano, Barbieri, Lamberti, Trianì, Lo Giudice. A disposizione: Carrara, Osio, Poletti, Bertolini, Carpi. Allenatore: Matteo Volpi

Arbitro: Yassin di Reggio Emilia

Note: migliore in campo Gaetano Lamberti. Eccellente la direzione di gara, arbitro promosso



La panchina di mister Volpi (Audace di Parma)

da.

Nella ripresa entra e segna anche **Edoardo Osio**, figlio d'arte.

In tribuna il papà **Marco Osio** sorride e si gode lo spettacolo Fossil Cup.

Buona la direzione di gara, buona partecipazione di pubblico: nelle due gare sono tran-

sitate oltre 100 spettatori.

A fine gara Volpi pare soddisfatto: «Una bella gara, faccio i complimenti agli organizzatori, siamo stupiti...»

Su **Youtube** (digitando *Video Fossil Cup*) i video dei protagonisti con tutte le dichiarazioni del goleador del giorno **Gaetano Lamberti**.

L'INTERVISTA

A fine gara. Il protagonista del giorno dedica i gol a Valentina

"Merito dei compagni"



A FINE MATCH è tempo di commenti, dichiarazioni. A parlare sono i protagonisti, i ragazzi e gli allenatori di questa prima, entusiasmante, giornata di sfide della settima stagione.

Tra i volti nuovi il numero 9 Gaetano Lamberti, al secolo il "Lamela" di Parma.

«Una bella gara, volevo dare il massimo già dalla prima partita...»

L'attaccante non è il solito Balotelli di periferia, semplice ed educato in pieno stile Audace

«Sono molto stanco, abbiamo dato molto, era importante non sottovalutare l'avversario. Non esistono gare facili».

Si accende la videocamera per il nostro spazio su **YouTube**, l'attaccante diventa gentleman: «Dedico la tripletta alla mia ragazza Valentina...»

Applausi a Gaetano, ragazzo acqua e saponi che

vince 3-0 per stile e simpatia.

Al suo fianco l'allenatore Volpi: «A Parma non c'è solo Milan club, Inter e Juventus Club: tra le grandi società del ducato ci siamo anche noi...»

L'allenatore chiude parlando del torneo: «Le mute sono fantastiche, ma già dalla presentazione avevamo intuito che si trattava di una manifestazione al top...»

Terzo Tempo

Si parte col piede giusto....



Casalgrandese, Juventus Club, Fides,
Terre Matildiche e Progetto Montagna

insieme a cena al

Ca Pina



Gikoni

7^A FOSSIL CUP



GIRONE A

CASTELFRANCO	VIRTUS VECOMP.
3 PT.	3 PT.
REGGIOLO	GONZAGA
0 PT.	0 PT.

GIRONE B

PROGETTO INTESA	SANBONIFACESE
3 PT.	3 PT.
COLORNO	SUZZARA
0 PT.	0 PT.

GIRONE C

ATHLETIC FELSINA	FIDES
3 PT.	3 PT.
PROGETTO MONTAGNA	CASALGRANDESE
0 PT.	0 PT.

GIRONE D

SASSOMARCONI	VIGNOLESE
3 PT.	3 PT.
ARCETANA	PROGETTO SASSUOLO
0 PT.	0 PT.

GIRONE E

JUVENTUS CLUB	CASALESE
3 PT.	1 PT.
TERRE MATILDICHE	SANT'ILARIO
1 PT.	0 PT.

GIRONE F

REGGIO CALCIO	AUDACE
3 PT.	3 PT.
TRICOLORE REGGIANA	TRAVERSETOLO
0 PT.	0 PT.

GIRONE G

FORMIGINE	VAL SA GOLD
0 PT.	0 PT.
CASALGRANDE	REAL CASTELLARANO
0 PT.	0 PT.

GIRONE H

IMOLESE	VIRTUS CIBENO
0 PT.	0 PT.
MODENESE	PROGETTO AURORA
0 PT.	0 PT.

GIRONE I

MILAN CLUB	RUBIERESE
0 PT.	0 PT.
IL CASTELLO	SATURNO GUASTALLA
0 PT.	0 PT.

GIRONE L

CROCIATI NOCETO	GALILEO
0 PT.	0 PT.
FIDENZA	POVIGLIESE
0 PT.	0 PT.

GIRONE M

SAMMARTINESE	ROTEGLIA
0 PT.	0 PT.
FABBRICO	BOIARDO MAER
0 PT.	0 PT.

GIRONE N

PALLAVICINO	MONTECCHIO
0 PT.	0 PT.
BIBBIANO	INTER CLUB
0 PT.	0 PT.

SI GIOCA SUI CAMPI DELLE SQUADRE PARTECIPANTI



TERZO TEMPO AL...

Ca Pina

7^a GdR Fossil Cup

SQUADRE A CENA per il TERZO TEMPO

Martedì 9 ottobre

A CENA IL GIRONE E

Campo Fognano (Via chiesa Fognano Pr)
Ore 16.00 Juventus Club – Sant’Ilario
Ore 17.30 Casalese – Terre Matildiche

A CENA IL GIRONE C

Campo Via Melato Re (Fides)
Ore 16.00 Fides – Progetto Montagna
Ore 17.30 Athletic Felsina – Casalgrandese

Martedì 23 ottobre

A CENA IL GIRONE L

Campo di Roncocesi (Galileo)
Ore 16.00 Galileo - Fidenza
Ore 17.30 Crociati Noceto – Povigliese

A CENA IL GIRONE M

Campo di Fabbrico
Ore 16.00 Fabbrico - Roteglia
Ore 17.30 Sammartinese – Boiardo Maer

Martedì 6 novembre

A CENA IL GIRONE A

Campo di Reggiolo
Ore 16.00 Reggiolo - Gonzaga
Ore 17.30 Castelfranco – Virtus Vecomp

A CENA IL GIRONE B

Campo di Colorno
Ore 16.00 Colorno - Suzzara
Ore 17.30 Progetto Intesa – Sambonifacese

Martedì 20 novembre

A CENA IL GIRONE N

Campo Inter Club
Ore 16.00 Inter Club - Bibbiano
Ore 17.30 Pallavicino – Montecchio

A CENA IL GIRONE H

Campo di Gavassa (Re)
Ore 16.00 Progetto Aurora - Modenese
Ore 17.30 Imolese – Virtus Cibeno

Martedì 5 febbraio

A CENA IL GIRONE D

Campo di Arceto
Ore 16.00 Vignolese – Progetto Sassuolo
Ore 17.30 Arcetana - Sassomarconi

A CENA IL GIRONE F

Campo Audace Parma
Ore 16.00 Audace - Traversetolo
Ore 17.30 Reggio Calcio – Tricolore Re (campo Reggio C.)

Martedì 19 febbraio

A CENA IL GIRONE I

Campo di Milan Club Parma
Ore 16.00 Il Castello – Milan Club
Ore 17.30 Rubierese – Saturno Guastalla

A CENA IL GIRONE G

Campo di Formigine
Ore 16.00 Formigine - Casalgrande
Ore 17.30 Val Sa Gold – Real Castellarano

Costo della cena: Euro 15 a persona - Ritrovo al ristorante ore 19:30

Durante la serata foto e interviste esclusive che verranno pubblicate sull’edizione del sabato de “Il Giornale di Reggio”



L'INIZIATIVA

Quiz "Mangia sano, raddoppia il tuo successo", ecco le prime domande proposte dal dietista Luca Borelli



GIANLUCA VECCHI

"MANGIA sano, raddoppia il tuo successo". Questo è il nome del nuovo gioco promosso da **Conad** per questa 7^a edizione di **Fossil Cup**. Un gioco che invita i ragazzi a riflettere sull'importanza dell'alimentazione sana e corretta. **Consigli** utili per capire come bisogna comportarsi quando si parla di cibo in relazione con l'attività sportiva. Martedì scorso, **Conad**, ha proposto ai ragazzi presenti alla serata del **Terzo Tempo** (Juventus Club, Fides, Casalgrandese, Progetto Montagna e Terre Matildiche) un test con **4 domande** sull'alimentazione, su alcuni cibi e le loro proprietà. I quesiti erano stati preparati dal professor Luca Borelli, dietista scelto da Conad appositamente per questa iniziativa. Domande apparentemente semplici che tuttavia hanno diviso i dirigenti e i ragazzi sulle risposte. Si consultano i telefonini, si chiama la mamma a casa, si fa gioco di squadra per dare le migliori risposte. Vince la **Casalgrandese** con un en plein di risposte esatte da veri esperti in alimentazione. Ottimo test anche della Fides, seconda classificata. La domanda sulla quale sono invece cadute sia **Juventus Club Parma**, che Terre Matildiche che Progetto Montagna è stata la seguente: "Per dolcificare il tè durante l'intervallo cosa è meglio usare? Le tre squadre hanno risposto **Fruttosio**, giustificandolo come un dolcificante che si assimila subito. La risposta corretta data da **Casalgrandese** e Fides era invece **Miele**. Per il resto i nostri ragazzi si sono dimostrati abbastanza competenti su tutte le risposte. Tutte

le squadre hanno ottenuto la sufficienza abbondante. E' stato bello vedere i ragazzi discutere e confrontarsi sui temi per loro sicuramente nuovi o comunque non abituali. L'obiettivo di Conad è

stato raggiunto. La **Casalgrandese**, vincitrice del test, raddoppierà i punti delle proprie tessere Conad nella settimana dal 10 al 17 ottobre. Martedì prossimo sarà la volta di un nuovo test.

Conad, il test per gli sportivi

Successo per il nuovo gioco: vince la Casalgrandese del tandem Giorgetti-Panini



IL TEST

1) Prima di giocare cosa è meglio mangiare?

- pasta al ragù
- pasta al pomodoro**
- petto di pollo e verdura
- pesce bianco e verdura

I carboidrati complessi della **pasta** sono l'ideale da consumare nel pasto pre-gara perché forniscono energia e stando attenti ai condimenti (1 cucchiaino d'olio per porzione oltre al pomodoro) e alla quantità (80-100g) sono digeribili in 2 ore, 2 ore e 30' massimo

2) Per dolcificare il tè durante l'intervallo cosa è meglio usare?

- zucchero
- zucchero di canna
- fruttosio
- miele**

Il miele è il dolcificante migliore perché fornisce zuccheri già parzialmente digeriti e quindi garantisce energia di pronto utilizzo.

3) Se si gioca alla mattina (ore 10-11) cosa è meglio mangiare a colazione alle 8?

- meglio saltare la colazione per non appesantirsi
- tè e fette biscottate con marmellata**

- caffè latte e biscotti secchi
- latte e cereali

Tè e fette con marmellata sono l'ideale perché forniscono energia di pronto utilizzo e sono ben digeribili mentre caffelatte o latte sono troppo pesanti senza pensare neanche alla possibilità di saltare il pasto senza fornire energia prima di uno sforzo fisico.

4) Se la partita si gioca alle 18 e si pranza alle 13,30 cosa è meglio mangiare durante il pomeriggio?

- gelato alla frutta
- pane e nutella
- crostatina alla frutta**
- pane e marmellata

Crostatina o pane e marmellata sono l'ideale come merenda pre gara diciamo circa 1 ora e trenta minuti prima di entrare in campo. Per la digeribilità pane e marmellata anche 1 ora

prima mentre la crostatina per via della presenza di burro nella pasta è meglio che venga consumata anche 1 ora e 30' prima.

La risposta sul miele è quella che ha dato i maggiori problemi ai ragazzi





FOSSIL CUP IN RETE

TUTTA
L'EMOZIONE
DELLA
7^ FOSSIL CUP
DA OGGI
NAVIGA
SU FACEBOOK



RISULTATI, CLASSIFICHE, TABELLINI, MARCATORI, FOTO...
LA 7^ FOSSIL CUP IN TEMPO REALE PER TUTTI I NOSTRI AMICI!!!
CHIEDI LA NOSTRA AMICIZIA SU FACEBOOK:
CI TROVI COME **FOSSIL CUP**



...INOLTRE I VIDEO
DELLE PARTITE
E LE INTERVISTE
SUL NOSTRO
CANALE YOUTUBE
VIDEOFOSSILCUP

Cultura e Spettacoli

Alla galleria De' Bonis

Lo sguardo dell'anima di Carla Bedini



Un'opera della Bedini

UNA realtà interiore ricca di mistero e fascino: gli occhi profondi delle figure femminili di **Carla Bedini** accolgono l'osservatore lasciandolo di stucco. Non appena si varca la soglia della galleria d'arte De Bonis, si viene catapultati nel mondo dell'artista reggiana, sprofondando tra interrogativi inesplorati e tinte pastello. Un turbinio emozionale intenso, ma allo stesso tempo delicato, che scaturisce dinanzi all'aurea enigmatica e inquietante dei volti delle protagoniste delle tele. Opere dal tratto deciso e dai colori tenui, create attraverso l'utilizzo di una tecnica mista su garza riportata su tavola. Carla Bedini, artista di origini reggiane, ha sviluppato grazie alla sua sensibilità artistica un piccolo universo di sogni e fantasie, di domande senza risposta, ma stimolanti. I grandi occhi delle figure femminili che abitano le sue tele rispecchiano la sua profonda interiorità, accogliendo lo spettatore nei meandri dell'inconscio. E' impossibile restare indifferenti all'intensità di questi tratti fiabeschi che stabiliscono in modo naturale un contatto diretto tra l'artista e l'osservatore; una visione della donna attenta e accurata, espressione viva del forte lavoro introspettivo di Carla Bedini. Opere che si scoprono ogni giorno agli occhi dell'osservatore, rivelando quotidianamente frammenti di se stesse, regalando attimi di silenzio indispensabile per cogliere l'essenza del loro messaggio intrinseco. Un perfetto incipit di quella che sarà l'interessante serie di Flash d'Arte. (Anna Fornaciari)

Salvare la memoria "Amuleti di pietra", incastonati nei muri delle case di montagna

I bassorilievi fotografati da Farri

Sabato 13 ottobre all'Astoria il libro dell'artista dell'obiettivo

SABATO 13 ottobre, alle 10.30, all'hotel Astoria di Reggio, sarà presentato "Amuleti di pietra", ultimo libro fotografico di **Stanislao Farri**, dedicato agli antichi bassorilievi in pietra, incastonati nei muri delle case della montagna reggiana. La pubblicazione del volume - 112 pagine, oltre 200 fotografie in bianconero, testi del curatore del libro, **Sandro Parmiggiani**, di **Clementina Santi** e di **Walter Baricchi** - è stata resa possibile dal contributo di Progeo Sca. L'ultimo libro fotografico di Farri è dedicato agli antichi bassorilievi in pietra, incastonati nei muri delle case della montagna reggiana (ma anche modenese e parmesane) - segni benauguranti, o destinati a tenere lontano il malocchio; talvolta, simboli di una radicata religiosità popolare - sono stati scovati da Farri nel corso delle sue ripetute riconoscimenti, durate decenni, nei paesi sperduti del nostro Appennino. Farri, da sempre sensibilissimo ai temi della fotografia come strumento di salvaguardia di una memoria che rischia di andare perduta, ha così potuto fornire il materiale per la realizzazione di questo libro, "Amuleti di pie-



Stanislao Farri, "Portola, Carpineti 1984"

Simboli di una radicata religiosità popolare, scovati da Stanislao nel corso delle sue riconoscimenti nei paesi sperduti del nostro Appennino

tra", che viene presentato nella mattina di sabato 13 ottobre all'Astoria di Reggio Emilia. La pubblicazione del volume è stata resa possibile dal contributo di Progeo Sca, che intende così celebrare il ventesimo anniversario della propria costituzione. Sarà infatti il presidente di Progeo, **Marco Pirani**, a fare gli onori di casa durante l'incontro di presentazione del volume, che si preannuncia come un nuovo momento di riconoscimento del lavoro di un fotografo che ha portato il nome di Reggio nel mondo. Nel 2003, Palazzo Magnani ha presentato la più vasta esposizione antologica di Stanislao Farri, con le sue "memorie di luce" realizzate dal 1943 in poi.



Farri (ph Gianni Marconi)

STANISLAO Farri è nato a Bibbiano (Reggio Emilia) nel 1924. Svolge, fin da adolescente, l'attività di tipografo; altrettanto precoce è l'interesse per la fotografia - la prima partecipazione ad una mostra fotografica è del 1943. Dopo la guerra, fonda la Cooperativa Operai Tipografi, dove lavora fino al 1955, quando decide di dedicarsi esclusivamente alla fotografia, come attività professionale (fotografia industriale e pubblicitaria, di opere d'arte e di architetture) e non più solo amatoriale. Parallelamente, svolge un'intensa, costante ricerca di registrazione e di documentazione della civiltà e della cultura della nostra terra, indagine che ha fornito il materiale iconografico per numerosi volumi illustrati con sue fotografie e per una quindicina di libri, esito di ricerche fotografiche personali. Nel corso della sua carriera di fotografo, Farri ha ottenuto apprezzamenti e riconoscimenti assai diffusi, sia in Italia che all'estero, ove l'interesse per il lavoro del decano dei fotografi reggiani è andato crescendo proprio in questi ultimi anni, come dimostra la sua partecipazione a importanti mostre fotografiche di gruppo in Spagna, Stati Uniti, Svizzera.

La mostra e il catalogo, a cura di Sandro Parmiggiani, documentavano sessant'anni di intenso lavoro, caratterizzato da una padronanza assoluta del linguaggio fotografico, da un acuto, persistente interesse per gli aspetti formali dell'immagine e dalla progressiva conquista di una straordinaria maestria in camera oscura.

Colpa d'Alfredo

Dopo diversi anni torna la bella cantautrice con il nuovo album in studio "Sun"

Cat Power cambia e si rimette in discussione

DOPO diversi anni dall'ultimo album in studio **Cat Power** (Chan Marshall il suo vero nome) si rifà viva con "Sun". Questo disco sottolinea tempi di cambiamento per la cantautrice, voglia di rimettersi in discussione e di non ripercorrere sentieri già setacciati. Il disco sembra somigliare maggiormente a certe tendenze pop più raffinate di Carole King, andando anche verso certe sonorità affini a Joan as Police Woman.

Cherokee, l'apertura del disco, denota già i cambiamenti: si evidenziano meno suoni acustici e più elettronica. Così come anche per *Ruin*. Esemplare anche il drumming che si ascolta in Sun che dà il titolo all'in-



Cat Power

tera raccolta o come in 3, 6, 9. Belle le suggestioni in *Real Life*, brano con dei bei riferimenti in termini di arrangiamenti. Il disco, pur spiazzando diverse opinioni in campo critico, accoglie un suo fascino. Il fatto di ascoltare dei cambiamenti non deve far pensare in negativo (questo non fa pensare al Dylan elettrico al Newport Festival per esempio?). Ascoltiamo anche *Human Being*, ne possiamo essere affascinati. Oppure in *Nothing but the time* (partecipazione di Iggy Pop) si potrebbe cogliere i Cocteau Twins. Pur non passando come un capolavoro, questo disco mostra delle belle tensioni di ricerca e si fa ascoltare con piacere. (Alfredo Carli)

L'associazione BUS74 insieme al Rotary presenta "Le signore dell'arte" al circolo Tennis di Canali

Nuovo libro per Rachele Ferrario

DOPO il bellissimo concerto di Francesca Torelli, eccoci per un nuovo evento organizzato dall'associazione culturale BUS74. Insieme al Rotary di Reggio Emilia gli ex professori e studenti, molto attivi in città, hanno organizzato per giovedì 18 ottobre, al circolo Tennis di Canali di Reggio la presentazione del nuovo libro di **Rachele Ferrario**. "Le signore dell'arte" è la storia di quattro grandi artiste



Il manifesto dell'iniziativa

che hanno cercato la libertà nella vita e nella sperimentazione e hanno saputo affrancare il loro lavoro dal luogo comune dell'arte al femminile. Rachele Ferrario, storico e critico d'arte del Corriere, è già stata ospite nella nostra città nel 2010 dove l'associazione BUS74 aveva promosso la presentazione del suo precedente libro "Regina di Quadri". Ritrovo per le 19:30 al circolo Tennis di Canali.

In via Brigata Reggio la personale del giovane dominicano dal titolo "Sognando quell'America"

Demetrio, mete reali e luoghi interiori

TOART e Forza Impresa, in collaborazione con la galleria Bonioni Arte, presenta la personale dell'artista dominicano **José Demetrio**, in via Brigata Reggio, 28. "Sognando quell'America" è il titolo dell'esposizione, nuovo appuntamento di un progetto più ampio, promosso da ToArt e Forza Impresa per portare l'arte nelle loro sedi. In mostra, tre installazioni ed una ventina di opere pittoriche, caratterizzate da



José Demetrio

elementi simbolici - case, foglie e pesci - che da sempre contraddistinguono la sua ricerca, unitamente alla bandiera, che non indica solo una meta reale, ma anche un luogo interiore. Chiara Serri: «Demetrio rivendica una sorta di "nomadismo" per l'artista, da intendersi come positiva insoddisfazione, stimolo per andare avanti, fare ricerca e osservare il mondo». L'esposizione sarà visibile fino al 20 gennaio 2013.



772.000 accessi medi quotidiani

Speciale Moda



ISCRIZIONE GRATUITA



Ispirazione orientale



Zeppe di cuoio sotto i pantaloni larghi e impalpabili



Gioielli vistosi ed etnici

Pattern originali e colorati Ispirato dalle Olimpiadi 2012, il correggese ha disegnato un outfit atletico ad alta seduzione

Angelo Marani ci porta in un Eden tropicale

Così la donna vista dallo stilista che si è distinto a Milano Moda con le sue ultime creazioni

SIAMO in un periodo esteticamente ed eticamente di transizione, da una crisi economica prepotente, che mostra ora le sue conseguenze più terribili, a qualche spiraglio di rinascita, si spera all'orizzonte, per uscirne. La moda, nel mezzo, cartina al tornasole bellissima e spietata dei nostri tempi tribolati, prova a interpretarne e decodificare i segni. Ecco perché sulle ultime passerelle di Milano Moda Donna abbiamo visto gli estremi, spesso, di questa epoca tormentata: o troppo o nulla, nel rifiuto del superfluo o nell'accoglienza dell'eccesso a tutti i costi, rifiuto ai problemi quotidiani.

"Tropical Active Eden", in questo modo si può riassumere l'anima della Spring-Summer 2013 Collection di **Angelo Marani**.

Impronta atletica e outfit ad alta seduzione: lo stilista correggese distilla l'energia dello sport nel fascino della natura, nella sublime bellezza della foresta tropicale. Sperimentazione, alchimia di patterns, stampe e punti tratteggiano un affascinante paesaggio sul corpo di una donna dal fisico scattante e sensuale.

Una dea che si muove lieve nelle piccole gonne in maglia fascianti a godet soleil perfette per mettere in mostra la bellezza delle sue gambe da gazzella.



Due modelli della Primavera - Estate di Angelo Marani

Una cittadina del mondo che sceglie come uniforme il piccolo tailleur in tessuto elasticizzato di cotone malfilé con giacca a scatola, micro gonna svasata, stampa foresta tropicale mixata con il maculato.

Una gym girl che in piccoli top di maglia elasticizzata condensa gli elementi del reggiseno e della canotta olimpionica imprigionando in un solo pezzo lo stile più contemporaneo.

Una donna che mette a nudo la schiena nella casacca con baschina, adora brevi tubini in maglia elasticizzata a patchwork di punti tridimensionali tono su tono, si avvolge in lunghi e impalpabili abiti in maglia brillante a doppia stampa di flora tropicale e animalier con un luminoso serpente di strass ricamato sul dorso.

Una seduttrice in giacca e gonna di seta imprime orchidea con applicazioni di petali volant.

Una sognatrice che trova irresistibili dettagli come le bande di maglia elasticizzata stile Kinesio taping utilizzati dagli atleti, i collier in lamina dorata e macro fiori, le scarpe in vernice e camoscio con platform di cavallino colorato, le borse in patchwork di pelle stampata a micro disegni.

Visioni da corso Como

Per celebrare il 15° anniversario del modello anche Karl Lagerfeld

Libro e borse, è Baguettemania

TRA gli avvenimenti che hanno arricchito la settimana della moda milanese, anche l'allestimento del Pop Up Store Baguettemania che, in occasione della Fashion Week milanese, fa tappa da 10 Corso Como. Buono il successo della vendita di una selezione di Baguette e il libro "Fendi Baguette". Per celebrare il 15° anniversario della Baguette, sono state inoltre messe in vendita dei foulard e delle t-shirt in edizione limitata con dei disegni di **Karl Lagerfeld** dedicati alla celebre borsa. **Silvia Venturini Fendi** era presente alla serata del 23 settembre presso 10 Corso Como, per autografiare il libro sulla Baguette, che tanti consensi ha avuto tra le appassionate.



L'albero delle baguette

Il tempo, variabile essenziale

Nella capitale inglese le deliziose pochette sono al Dover St. Market

In transito fra Londra e Tokyo

Dopo Colette a Parigi e Maxfield a Los Angeles, la Baguettemania arriva a Milano da 10 Corso Como, con un pop up shop che ha illuminato le due settimane settembrine dal 17 al 30.

Da 10 Corso Como, il pop up è caratterizzato da una scultura di Baguette in metallo colorate in scala naturale nel cortile, ed all'interno tavoli come colate di colore acrilico sulle cui superfici saranno esposte alcune Baguette uniche realizzate in collaborazione con artisti internazionali, le copie del libro Baguette e le Baguette vere e proprie.

Per festeggiare i 15 anni della Baguette, Karl Lagerfeld ha creato dei disegni unici che saranno riprodotti su t-shirts e foulards in edizione limitata.

Silvia Venturini Fendi ha autografato il libro durante la settimana della moda la sera di domenica 23 Settembre.

Il tempo è variabile essenziale del fenomeno Baguette. Da subito. Tempo lento della realizzazione: artigianale, preziosa. Tempo lento dell'attesa in negozio: lunghe liste, produzione limitata. Tempo fulmineo del passaggio in boutique: i modelli più attesi a volte non arrivano nemmeno in vetrina, prenotati in largo anticipo dalle clienti più esigenti e subito intercettati.

Ad Ottobre la Baguettemania arriverà al Dover Street Market di Londra e poi a Tokyo, dalle esigentissime clienti del Sol Levante.

Il brand giovane

La figlia d'arte spicca il volo dal Polimoda di Firenze all'Italia

Marani.G nel giardino

MILANO – Dopo averne testato i progressi nel tempo, seguendola passo passo dall'Autunno - Inverno 2011 fino a qui, ritroviamo Giulia Marani, figlia di Angelo, a Milano Moda Donna finalmente cresciuta e maturata. Dal suo atelier sprigionano creazioni che hanno il sapore della leggerezza, ma anche dell'armonia e della gioialità propria delle ragazze. Un giardino di plexiglass, questo è il luogo in cui si perde la giovane donna che sceglie la maglieria di Marani.G, marchio che porta la brava Giulia Marani dal diploma conseguito al Polimoda di Firenze ai primi, importanti successi. Stavolta punta su uno scozzese floreale tra gerbere trasparenti e stampe colorate.



Marani.G

Teatri e Libri

Una guida Il critico propone una possibilità di accostarsi ad essa per tutti. Iniziativa promossa dal Centro Studi Ligabue

Vittorio Sgarbi torna a Guastalla a parlare di arte

Appuntamento sabato 13 ottobre al Comunale, alla presenza di Flavio Bucci e Salvatore Nocita

CON il patrocinio del Comune di Guastalla, si terrà oggi, sabato 13 ottobre, l'evento dal titolo "Arte & Cultura", alle 17.30 al Teatro Comunale "Ruggero Ruggeri". **Vittorio Sgarbi** ritorna a Guastalla, dove sarà a Teatro per parlare di arte, però sotto un aspetto originale, quasi proponendone una guida, una possibilità di accostarsi ad essa anche da parte dei non specialisti, perché, come ha intitolato il suo ultimo libro, "L'arte è contemporanea. Ovvero l'arte di vedere l'arte". Il volume è edito da Bompiani e sarà presentato il 13 ottobre durante una serata ricca di incontri, eventi e proposte sotto il titolo unificante di "Arte & Cultura". L'iniziativa, con il patrocinio del Comune di Guastalla, è promossa

dal Centro Studi e Archivio Antonio Ligabue di Parma, presieduto dal guastallense **Augusto Agosta Tota**, che ha realizzato le recenti mostre dell'artista a Palazzo Pitti a Firenze e alla Fondazione Magnani Rocca di Mamiano di Traversetolo. Saranno presenti **Flavio Bucci**, l'attore che diede volto e voce a Ligabue e **Salvatore Nocita**, regista del film che ha decretato il successo internazionale del pittore. **Mario Dall'Acqua** parlerà del Catalogo Generale delle opere di Pietro Ghizzardi Vol. I, con testi cri-



Vittorio Sgarbi torna a Guastalla; a lato, uno degli Autoritratti in mostra che verranno spiegati dal critico d'arte

tici di Dall'Acqua e Vittorio Sgarbi. Lo stesso Tota con Dall'Acqua curerà la schedatura delle opere, che viene a valorizzare in modo definitivo un grande artista, del quale ancor oggi la vicenda umana fa ombra alle qualità creative, come è avvenuto per Ligabue. **Franco Maria Ricci**, che curerà la veste grafica del Catalogo Generale, sarà pure presente. La serata si concluderà con l'illustrazione delle prossime mostre nelle quali Ligabue sarà protagonista: "Novecento Italiano, Passione e collezionismo" al Museo Civico, Bassano del Grappa (20 ottobre 2012 - 20 gennaio 2013), per proseguire con "Borderline", al MAR-Museo della Città, Ravenna e finire nel 2015, in occasione dell'Expo di Milano.

Al Teatro Ruggeri
**Stagione di prosa
dopo il sisma
si riparte**

L'ASSESSORATO alla Cultura di Guastalla desidera comunicare ai propri spettatori che la stagione di Prosa del Ruggeri riprenderà puntualmente, come ogni anno, in autunno.

In questi giorni si sta definendo la programmazione degli spettacoli che da novembre 2012 alla primavera prossima 2013 arricchiranno il cartellone del Teatro Comunale.

Questo ritardo nella definizione del calendario è stato causato dai problemi organizzativi e di logistica provocati dagli eventi sismici che hanno occupato gli assessorati e gli uffici comunali su altri fronti legati all'emergenza terremoto.

Nei prossimi giorni sarà pertanto comunicata la programmazione definitiva.

Prosa e sense of humor

Sabrina Impacciatore, Valerio Binasco, Flavio Oreglio, ma anche Pirandello e Natalia Ginzburg nel ricco e articolato cartellone

Il teatro Boiardo di Scandiano consolida la sua originalità

IL Teatro Boiardo di Scandiano, la sua direzione artistica e l'Amministrazione Comunale propongono la nuova stagione teatrale 2012 – 2013 che mantiene, con gli 8 spettacoli proposti, un'attenzione particolare alla qualità delle rappresentazioni e consolida la sua originalità. A fianco di protagonisti delle platee dei maggiori teatri italiani continua l'impegno teso a valorizzare la drammaturgia contemporanea con proposte accattivanti, interpretate da giovani ma già affermati interpreti. Il 13 novembre aprirà la stagione uno spettacolo creato e portato in scena da **Flavio Oreglio** dal titolo "Sulle spalle dei giganti": è il racconto della grande avventura del libero pensiero, un amorevole ma fermo j'accuse nei confronti della scuola; tante domande le cui risposte delineano nel loro insieme una storia diversa, curiosa, divertente, poetica e a tratti sorprendente.

Il 18 dicembre "Kramer contro Kramer", il testo teatrale scritto da Avery Corman, già autore del romanzo da cui era stato tratto il celebre film con **Dustin Hoffman e Meryl Streep**. L'argomento, che fece molto scalpore ai suoi tempi quando l'emancipazione femminile era assai meno progredita di oggi, è rimasto di grande attualità, anche grazie alla finezza dei dialoghi alla profondità con cui viene trattato. Martedì 15 gennaio 2013 "La Rosa Bianca", la drammatica odissea di un gruppo di studenti tedeschi durante gli anni del nazismo, anche questo testo, reso celebre dalla sua trasposizione cinematografica, trova qui nuova luce e



Apertura il 13 novembre con la pièce "Sulle spalle dei giganti", un fermo e amorevole j'accuse al mondo della scuola e una difesa del libero pensiero

precedenti lavori pirandelliani, Pensaci Giacomo e I Giganti della Montagna.

Il teatro Boiardo anche quest'anno propone danza e opera: l'11 dicembre "Giulietta e Romeo, l'amore continua.." con la RBR Dance Company e "La Traviata" di Giuseppe Verdi il 5 marzo 2013. Rinnovo per gli abbonati della stagione 2011-2012 ai nuovi abbonamenti 2012-2013: 13 ottobre dalle 10 alle 13 e dalle 20,30 alle 22,30; 14 ottobre dalle 18 alle 22,30; 15-16 ottobre dalle 10 alle 13. Info: www.cinemateatroboiardo.it.

Commedia classica e brillante, ma anche tante risate

Teatro San Prospero, fra dialettale, Cooney e Baricco

È PARTITA la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2012/2013 del teatro San Prospero. La nuova stagione è ricca di spettacoli dialettali, ma anche di commedie brillanti del repertorio classico e contemporaneo (anche in lingua inglese), oltre a spettacoli per bambini e, visto il grosso successo ottenuto nella scorsa stagione, anche di musica con la serie "Venerdì in musica" che quest'anno prevede ben cinque serate dedicate ai concerti.

Sarà la compagnia dialettale **Qui d'Puianel** che sabato 20 ottobre alle 21 darà il via alla stagione con "La reditae dal sijo canonich" tratta da Antonio Russo Giusti. Si proseguirà, per quanto riguarda i dialettali, con "Ev salòt eh vag a le sei scell...forse!" con la compagnia "I pazzi di piazza", "S'e ga fusa mia la mama...!" presentato da Silvia Razzoli ed Enzo Fontanesi, "Na fameia difetusà" con la Compagnia di San Vitale di Carpineti, "Sta a vedèer che adèsà l'è colpa mia" di e con **Antonio Guidetti**, "Strèca i oce .. e adèsà canta" con la compagnia Teatro Nuovo di Scandiano, "E pinser che na volta angh'iven mia né la rucola né al kiwi" con Guidetti ed Enzo Fontanesi. Una nuova produzione (il cui titolo è ancora da definire) con Guidetti e Mauro Incerti ci farà divertire il 5 e 6 gennaio (Epifania) cui seguirà "Al rospèt ca dà al sospèt" di Guidetti con la sua Artemisia Teater. Il repertorio classico e brillante è ben



rappresentato da "Se devi dire una bugia...dilla grossa" di Ray Cooney con la Compagnia Teatro Distillato (il 31 dicembre alle 21,15), "900, Scommetti che ti sparò?" spettacolo ispirato al racconto di Alessandro Baricco e a due atti unici di Eduardo De Filippo con Sebastiano Privitera, Roberto Leoni e Lucia Aldini, "Il mistero dell'assassino misterioso" di Lillo e Greg con la compagnia Teatro Distillato, due commedie di Georges Feydeau: "La palla al piede" presentata dalla Compagnia Di Prosa in Prosa e "L'hotel del libero scambio" con la Compagnia Teatrale del Calandrino di Parma. Il resto della programmazione su queste pagine, i prossimi sabati. Da sabato 29 settembre a venerdì 19 ottobre sarà possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti e prenotazioni degli spettacoli, dalle 17 alle 19,30. Info: 0522/439346.



772.000 accessi medi quotidiani



ISCRIZIONE GRATUITA

Il tuo *Weekend*

APPUNTAMENTI E LOCALI APERTI PER IL TUO FINE SETTIMANA

AMERICA GRAFFITI

RISTORANTE AMERICAN DINNER

Tel. 0522.694823

CORREGGIO (RE)

Via Pignedoli, 10

www.americagraffiti.it

FRANCO & MIKI

PIZZERIA DA ASPORTO

Tel. 0522.835088

GUASTALLA (RE)

Via Zibordi, 2/b

BUSSOLA

MULTIRISTORANTE

Tel. 0522.663508

CAMPAGNOLA

Via Reggiolo, 22



TRATTORIA DA RONDO

TRATTORIA

Tel. 0522 978380

LUZZARA

Via Tomba, 3

ROSTICCERIA E POLLERIA

Tel. 320.3513243

REGGIO EMILIA

Via Adua, 42

LA VILLA

PIZZERIA PIZZERIA

Tel. 333.7195255

REGGIO EMILIA (Zona Pieve)

Via F.lli Bandiera, 1

CORALLO

DISCOTECA

Tel. 0522.857222

SCANDIANO (RE)

Viale della Rocca, 4/E

Polleria & Rosticceria CONSEGNA A DOMICILIO **Via Adua 42/A** cell. 320-3513243



La Villa
Specialità alla brace!

RISTORANTE PIZZERIA
**Sempre aperti per pranzo
cena e apertivi**

Via F.lli Bandiera n°1 • Reggio Emilia (Zona Pieve) • tel. 333.7195255



Il tuo *Weekend*

APPUNTAMENTI E LOCALI APERTI PER IL TUO FINE SETTIMANA

SALONE SUSANNA

PARRUCCHIERA

Tel. 0522.836826

CASONI DI LUZZARA (RE)

Via Casa Bruciata, 10

ERBA DAL CIELO

PRODOTTI COSMETICI

NATURALI

Tel. 0522.331377

REGGIO EMILIA

Via Maiella, 49

BLACK & RED

SALA DA GIOCO

Tel. 339.7950323

CASALGRANDE (RE)

Strada Statale 467, n.5/20



SONIA NERI

PARRUCCHIERI

Tel. 0522.872216

CANOSSA (RE)

Via del Conchello, 9

IL PAPAVERO

GELATERIA

Tel. 0522.631294

CORREGGIO (RE)

CORSO Mazzini, 7/A

IL FIENILE

RISTORANTE PIZZERIA

Tel. 0522.340206

MASONE (RE)

Via Delle Piante, 12



Ristorante Pizzeria
il fienile

Cucina TIPICA REGGIANA che passa dai primi piatti della nostra tradizione e prosegue con le GRIGLIATE DI CARNI italiane. Speciale è anche la nostra PIZZA sempre presente e il tutto è completato dal nostro ricco MENU DI PESCE.

Via delle Piante, 12 - Masone Reggio Emilia
Tel. 0522 340206 - Lunedì chiuso



sonianeri
PARRUCCHIERI by james

Via del Conchello, 9
Canossa - 42026 - Reggio Emilia
Tel. 0522 872216 - Cell. 339 4620302



**BLACK
&
RED**

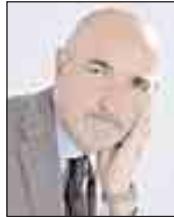
- Sala da gioco slot e VLT
- Sala fumatori
- Bar
- Postazioni poker on line

Ambiente elegante e confortevole • Aperto tutti i giorni

BLACK & RED • Strada Statale 467, n.5/20 Casalgrande (RE) • Tel. 339-7950323



La posta al giornale



Oggi risponde:

Roberto Rozzi
Direttore responsabile
della testata
il Giornale di Reggio

Regioni, non solo malcostume

Giuseppe Bianchi

Caro direttore,
il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, commentando le recenti indagini della magistratura riguardanti l'operato delle Regioni, ha dichiarato: "Le Regioni non sono solo espressione di malcostume, ma è indispensabile un profondo rinnovamento". Tale dichiarazione mi è sembrata doverosa da parte del massimo rappresentante delle istituzioni e delle norme costituzionali: norme che prevedono un'articolazione sul piano territoriale dei poteri amministrativi e quindi l'esistenza sia delle Province, che delle Regioni.

Eppure non passa giorno che un demagogo, figlio spesso del quinquismo e dell'ignoranza o della semplice stupidità, non invochi, nel nome della riduzione dei costi della politica, la soppressione delle Regioni e delle Province. Di questo passo non è escluso che si arrivi ad invocare la chiusura del Parlamento, in quanto presunta fonte di corruzione e di sprechi.

Forse questi demagoghi conserveranno nei loro armadi le camice nere dei loro nonni o il basco di Fidel Castro, ma personalmente non sono disposti, supinamente, ad accodarmi a coloro che sognano un dittatore qualsiasi che metta fine a questa democrazia mala-

ta. Non sono disposto a farmi strumento, come hanno fatto certe firme illustri del giornalismo, di una strategia giustizialista e forcaia che si propone di mettere il cappio al collo dei politici in modo generalizzato, senza che siano state dimostrate le loro responsabilità soggettive: siamo in uno stato di diritto, non dimentichiamolo mai! Certi episodi di sospetta corruzione, concussione o malversazione vanno provati; i presunti responsabili devono essere processati e, se colpevoli, dovranno finire in carcere e banditi dalla vita politica. Non si può però fare di ogni erba un fascio, non si possono criminalizzare i politici in quanto tali.

Oggi, purtroppo, la logica dello "sbatti il mostro in prima pagina" per vendere qualche copia di giornale in più o per aumentare l'audience televisivo, ha condotto l'informazione a sparare nel mucchio, ma questo modo di fare non è legittimo né corretto dal punto di vista deontologico.

I fatti vanno analizzati e sottoposti a verifica prima di essere "strombazzati" ai quattro venti. Nei partiti e nelle istituzioni, a tutti i livelli, va fatta pulizia, ma non si può dimenticare che vi sono anche politici che compiono il loro lavoro di rappresentanti del popolo con onestà ed abnegazione, senza approfittare della loro posizione per trarne vantaggi personali: costoro meritano il rispetto e la riconoscenza dei cittadini e non possono essere accomunati ad altri politici indegni. Non si dimentichi mai che dal disprezzo delle istituzioni rappresentative e dal disamore per le istituzioni democratiche si sono generate orribili dittature. La storia dovrebbe avere insegnato qualcosa agli italiani.

*Ricostruzione post terremoto: partire col piede giusto
Lettera aperta alle istituzioni locali*

Matteo Alberini - Rudi Zaniboni (segreteria Cgil)

Gentile direttore,
passata la fase dell'emergenza, occorre procedere alla ricostruzione ed a riparare gli immobili danneggiati; migliaia di edifici, tra strutture pubbliche e di culto, abitazioni private, fabbricati rurali, luoghi di lavoro.

Nei prossimi mesi partiranno quindi, contemporaneamente, una miriade di cantieri, da quelli più importanti a quelli più piccoli sparsi nel territorio, ed occorrerà garantire in ognuno di questi cantieri la qualità delle lavorazioni, assicurando procedure d'appalto pubblico, o contrattuali per i committenti privati, che selezionino, fino ad ogni singolo subappalto, chi opera nel rispetto della legalità, della regolarità e della sicurezza nell'impiego del personale, e poi che si continui a controllare cosa realmente succede nei cantieri per tutte le fasi di esecuzione, sino alla fine dei lavori. La Prefettura deve coordinare un impegno continuativo delle forze dell'ordine contro i pericoli di infiltrazione delle imprese che operano nella illegalità; ARPA deve vigilare sul corretto smaltimento delle macerie e sulla bonifica dei luoghi; la Direzione P.le del Lavoro sulla regolarità dell'impiego di manodopera; la Medicina del Lavoro / ASL sullo scrupoloso rispetto delle procedure di sicurezza, in modo che alle vittime del sisma non si debbano aggiungere le vittime della ricostruzione.

Creare nelle nostre zone un ambiente ostile agli "avventurieri", favorendo le imprese più qualitative che sono disposte a realizzare cantieri trasparenti per tutti coloro che hanno titolo ed interesse a controllare, comprese le organizzazioni dei lavoratori, come affermato nel Protocollo regionale d'intesa di legalità per la ricostruzione stipulato lo scorso 25 giugno.

Dato che nella nostra provincia è interessato il territorio di 13 comuni, non possiamo pensare di avere 13 diverse modalità di gestione delle opere di ricostruzione, 13 interlocutori diversi con cui rapportarsi, né si può lasciare ad ogni singolo sindaco la responsabilità di inventarsi di volta in volta le soluzioni.

E' necessario che tutti gli attori sociali ed economici dialoghino tra di loro per stabilire il necessario coordinamento: sindaci dei comuni coinvolti, organi di vigilanza a vario titolo, associazioni economiche e sindacati hanno il dovere di mettere in pratica nella nostra

provincia lo spirito ed i contenuti delle intese stipulate a livello regionale per affrontare nel modo migliore queste problematiche, traducendole in atti concreti, perché sino ad ora – causa la necessità di far presto saltando "le formalità" – tale dialogo a livello locale non è stato all'altezza della necessità.

Milioni di euro per la contraccuzione

Gabriele Soliani

Gentile direttore,
qualche giorno prima delle recenti Olimpiadi, durante un incontro organizzato dalle Nazioni Unite e dal Governo britannico a Londra dalla Fondazione Bill & Melinda Gates, la moglie del fondatore del colosso mondiale Microsoft ha annunciato che nei prossimi otto anni spenderà 450 milioni di euro per ricercare nuove tecniche di controllo delle nascite, migliorare l'informazione sulla contraccuzione e rendere disponibili servizi e strumenti nei Paesi più poveri del pianeta. Africa in testa. In un'intervista alla Cnn la signora Gates ha precisato che per lei, cattolica, dare alle donne un migliore accesso alla contraccuzione è un impegno a tempo pieno. E al giornale londinese «Guardian» ha confidato il suo travaglio come credente, sapendo che i 450 milioni di euro rappresentano una "sfida alla gerarchia ecclesiastica".

Di quale sfida si tratti non si comprende, anche perché la Chiesa cattolica da sempre educa le coppie alla conoscenza e alla procreazione responsabile.

I coniugi australiani John e Evelyn Billings hanno scoperto e applicato scientificamente la regolamentazione naturale della fertilità (Bom: Billings Ovulation Method) aiutando le donne a sapere se sono fertili o no. Il successo, sorprendente e clamoroso, del Bom è stato la sua trasferta cinese quando il Governo comunista di Pechino si interessò a un metodo di regolamentazione che non costava nulla e non danneggiava la salute della donna, metodo considerato sicuro al 98 per cento. Le infondate accuse di fallimenti, di scarsa riuscita, di metodo primitivo, ingenuo, pre scientifico ancora oggi attribuite al metodo Billings sono diffuse probabilmente non per caso. Gli studi indicano che il 95% delle donne riconosce i segni di fertilità e che, con uso corretto, i metodi hanno un'efficacia tra il 95% e il 99,7% per monitorare i momenti di fertilità e infertilità. Il metodo Billings è efficace al 98-100%, il LadyComp ha un'efficacia del 99,3%, il Metodo sintotermico un'efficacia stabilita al 99%, quello chiamato PERSONA un livello d'efficacia del 94% ...

Il Bom però ha un duplice inconveniente. E' un metodo semplice da capire e facile da adottare, gestibile in autonomia e consapevolezza dalle donne stesse, anche da quelle analfabeti (basta una brava maestra del metodo), ma soprattutto il suo difetto "imperdonabile" è quello di essere completamente gratuito. Questo lo rende fortemente inviso alle industrie farmaceutiche che con la contraccuzione chimica ottengono guadagni enormi. La filantropia della signora Gates in fondo farà proprio gli interessi dell'industria contraccettiva. Da poco tempo è stato anche sviluppato un nuovo software definito il "volto nuovo" per la pianificazione familiare naturale. Il portale "Catholic News Agency", punto di riferimento dei cattolici americani, parla di questo nuovo software che potrà aiutare ancora più efficacemente le coppie.

Il prodotto si chiama "FertileView" e raccolge informazioni precise sull'ovulazione e la fertilità, raccoglie dati biomedici per ogni utente e crea un programma individuale sapendo così indicare il momento migliore per una gravidanza, contribuendo ad affrontare problemi di fertilità sia per le donne e gli uomini. (Si può visitare il sito web: www.fertileview.com).

Il corpo umano, nella sua bellezza e verità, ha tutto quello che serve per la dignità della persona.

Finalmente a Reggio Emilia un vescovo coraggioso

Fabio Filippi
Consigliere regionale PdL

Caro direttore,
per lungo tempo si è attesa la nomina del nuovo Vescovo di Reggio Emilia e Guastalla, ora finalmente è avvenuta: si tratta di Massimo Camisasca, un uomo di grande sensibilità, che sa ascoltare e dialogare, senza però essere prigioniero dei "condizionamenti ambientali", di natura politica o ideologica.

Camisasca è un padre ed un pastore di anime che sa camminare a testa alta e, da buon insegnante di filosofia, sa distinguere e separare il grano dalla gramigna.

Mai come in questa fase la Chiesa ha bisogno di padri amorevoli, ma anche coraggiosi, che sappiano proteggere il loro gregge dalla voracità dei lupi.

Giustamente don Ranza, nei giorni scorsi, aveva osservato che la comunità dei cattolici reggiani aveva bisogno di un padre e non di un amministratore apostolico.

La Chiesa ha dunque accolto questa aspirazione del popolo, nominando un uomo di grande sensibilità e di disponibilità al dialogo, oltre che di grande cultura, ma anche un padre coraggioso che, prendendo esempio dalle sacre scritture, non esiterà a cacciare i mercanti dal Tempio.

Il Vescovo Camisasca, ne siamo certi, difenderà senza tentennamenti i grandi valori della vita e della famiglia ed in questa sua opera avrà sempre al suo fianco tutti coloro che aspirano ad una chiesa forte, libera e coraggiosa.

Nel 1981, per molti mesi, Mons. Camisasca ha tenuto la trasmissione radiofonica "Parole di vita", che ne ha fatto una delle voci più conosciute della radio italiana. Ci auguriamo che sua parola torni a farsi sentire anche a Reggio Emilia, terra di nebbie e di conformismo.

Per queste ragioni crediamo che la nomina del Vescovo Camisasca rappresenti un motivo di gioia e di soddisfazione per quasi tutti i reggiani.

Inviaci le tue lettere via e-mail a: cronaca@giornaledireggio.com

L'opinione

GENITORI IN CERCA DI PICCOLI CAMPIONI

CHIARA VOLPICELLI *



D A Poco tempo è stato pubblicato "Open" di André Agassi, che racconta l'esperienza del tennista come persona, come figlio e sportivo nei confronti dello sport. La lettura di un'intervista all'autore mi ha offerto lo spunto per confrontarmi sul modo in cui ognuno di noi approcca al mondo dello sport.

Negli ultimi 10, forse 20 anni, c'è stata un'interessante rivalutazione dello sport nella vita quotidiana di ogni individuo. Viene ritenuto elemento positivo legato alla concentrazione e allo svago, al raggiungimento dell'obiettivo e al divertimento. Elementi positivi insomma ma in apparenza contrastanti, che vivono perfettamente in equilibrio nel mondo del quotidiano. Anni or sono si riteneva una perdita di tempo nei confronti del lavoro, oggi invece, i giovanissimi vengono spinti ad iscriversi alla pratica sportiva. È interessante osservare le motivazioni che spingono la società, ed in particolare i genitori moderni, a far praticare lo sport ai propri figli, con tutto ciò che questo comporta in termini temporali ed economici.

Le intenzionalità genitoriali sono le più svariate, possiamo però riassumerle in due grandi blocchi: quelli che vogliono che i figli si aprano alla socialità e contemporaneamente al rispetto delle regole e quelli che vedono nei propri figli il riscatto del loro fallimento sportivo con la possibilità di avere un campione in casa.

Le difficoltà più grandi si ritrovano nei figli del secondo gruppo.

Cosa accade? Che il momento più amato dal giovane venga obbligato da, quella definita, "ansia da prestazione". Vale a dire paura, apprensione e preoccupazione, spesso accompagnata da sensazioni fisiche come palpitazioni, dolori al petto e/o respiro corto, nausea, tremore interno. In un giovane la reazione più comune è l'offuscamento mentale che impedisce l'ottimizzazione della prestazione o più semplicemente l'abbandono dello sport.

Il genitore del secondo

blocco proietta, vale a dire "getta su" il ragazzo, l'immagine di se stesso con delle capacità, con la giusta stoffa e che non può buttare al vento un'occasione come il genitore ha fatto, o pensa di aver fatto, in precedenza. E' come se il genitore desse a se stesso una seconda chance attraverso la vita del figlio.

L'eccessivo entusiasmo da parte del genitore, l'essere costantemente presente durante gli allenamenti o durante le prestazioni, discutere con l'allenatore piuttosto che sentire agitazione ed emozioni forti quando il proprio figlio svolge l'attività sportiva, sono sintomi che indicano al genitore che sta proiettando sul figlio qualcosa di sé.

D'altra parte il figlio non razionalizza consapevolmente le ansie ma avverte solo dei cambiamenti fisici e psicologici, senza sapere a cosa attribuirli. Continua la pratica dello sport forzando se stesso per sentire il genitore inorgogliito e costringendo la propria autostima sportiva, e non solo, sulla base dell'approvazione familiare.

Altri giovani reagiscono abbandonando lo sport per non trovarsi costantemente a un giudizio ma rinunciando a qualcosa che potrebbe essere importante e stimolante per loro.

Un consiglio pratico è dunque imparare a riconoscere i segnali sopra descritti ed essere sempre onesti con se stessi per il bene dei figli. E anche dei genitori.

* Consulente psicologa specializzata in Ontopsicologia, si occupa di: consulenza psicologica personale e professionale; formazione personale, aziendale, sportiva





La posta del cuore



LA POSTA DEL CUORE DI LARA

Armando vorrebbe recuperare un rapporto quasi compromesso
Figlia trascurata, che spicca il volo

CIAO Lara
seguo la tua rubrica sempre con interesse e mi rivolgo a te per una questione che mi sta a cuore.
Dopo un divorzio burrascoso e una storia seguente finita male, ora sono solo. Non che non abbia possibilità di affrontare una nuova storia ma proprio non ne ho voglia. Mi sono buttato a capofitto nel lavoro e ho trovato lì le soddisfazioni che la vita sentimentale mi ha negato. In questo tempo che ho dedicato a me, tra successi e fallimenti, mi sono reso conto che ho trascurato una parte importante della mia vita: mia figlia. Ormai è grande e si sta apprestando a uscire di casa per andare a studiare all'estero. Sembra serena ma so che ha sofferto. Durante la battaglia con sua madre che aveva ottenuto l'affidamento lei è stata solo un oggetto da contendere. Quando ho provato a rifarmi una vita, era un intralcio. Quando ho assunto posizioni di rilievo nel lavoro non avevo tempo. Nonostante mi cercasse. Ora mi rendo conto di tutto quello che ho perso e lei se ne va, ad affrontare la sua vita. E tra tutte, questa è la cosa che mi sta facendo più male. Ed è anche l'unica cosa giusta. Non vorrei impedirle di andare via, ma vorrei anche che mi dedicasse un po' di tempo per spiegarle e parlarle. Io so che mi vuole bene ma è stata abituata così, la sua normalità è la mia assenza. Vorrei recuperare un tempo che è ormai andato, ma so che non sarà possibile.

Chiedo un consiglio.
Armando, Reggio Emilia

Ciao Armando,
quanto dolore ho provato anch'io leggendo la tua lettera. E' uno scritto terribilmente vero, in ogni sua parte, tanto legato alla triste realtà che stiamo vivendo, agli affetti trascurati e dimenticati quando recuperarli diventa faticoso ed è troppo tardi. Mai, mai troppo tardi quando c'è di mezzo una figlia. Fra noi e i nostri congiunti ci sono tutte le ansie, le angosce e le paure metropolitane che ci siamo caricati addosso, mettendo spesso il lavoro davanti a tutto. Salvo poi capire che il lavoro è sì parte fondamentale della nostra realizzazione, ma non ci rappresenta nella nostra completezza di donne e uomini. Capisco la prima parte della tua lettera, quando affermi che, deluso dall'amore, hai incentrato tutte le tue energie nella professione. E' istintivo, segui le tue attitudini, tendi a rifiugarti confondendo il lavoro con qualcosa d'altro, e quel qualcosa altro lo metti da parte. Non funziona così, ma non è questo che mi fa arrabbiare. Sei lucido nella tua analisi, metti sulla bilancia successi e fallimenti, e tra i secondi c'è sicuramente il non rapporto con tua figlia. Per tutta la vita l'hai trascurata, e questa è una forma di maltrattamento, e ora quasi esigi da lei attenzione alle tue parole, ai tuoi sentimenti, quando per anni i suoi venivano sempre per secondi, per terzi, o non venivano affatto. Questa delicatezza che le chiedi, questa grande forma di rispetto che è l'ascolto, lei non è riuscita ad ottenerlo da te, quindi anche se ti vuole bene, preparati a ricevere un eventuale no. Prova senza indugio a parlarle: dopotutto, se sei arrivato sino a qui manifestando a me l'intenzione di recuperare il rapporto con tua figlia significa che c'è del buono in te. Vale la pena assolutamente di tentare. Penso che ti ascolterà. Se così non fosse, attendi la sua partenza, seguila a distanza, chiedi ovviamente cellulare, email, contatto skype, tutti i collegamenti con una ragazza di oggi, e attendi di



Cuore da tenere sotto controllo

sentirla, di nuovo, cambiata, consapevole. Sarà una donna finalmente, una donna meravigliosa che è riuscita a diventare malgrado le tue inadempienze. E tu avrai finalmente fatto la cosa giusta. Molti auguri.

Cara Lara,
il mio fidanzato mi ha lasciato per un'altra, una mia amica che per mesi ha fatto il doppio gioco con me. Ci sono rimasta veramente male perché contavo sulla sua amicizia e contavo di crearmi una famiglia con quel ragazzo. Sono stata male e l'ho passata, ora mi vedo con una persona che mi sembra essere gentile e adatta al mio progetto di vita.
Ora che provo ad essere tranquilla però il lui di prima è tornato alla carica, avendo sempre la mia ex amica come compagna mi tempesta di messaggi con inviti esplicativi, telefonate e a volte lo incontro "per caso" sul tragitto per il lavoro. Sono turbata ma anche lusingata, e questa cosa mi disturba. Vorrei essere tutta per il mio nuovo compagno ma la tentazione di dare pan per focaccia a chi mi ha fatto del male sta diventando tropo forte. Ho paura di cedere. Cosa devo fare secondo te?
Serenella, Albinea

Ciao Serenella,
a parte la gentilezza nel nuovo lui che cosa hai trovato? Scherzi a parte, ti piacerà, spero. E il dare pan per focaccia al tuo ex è per caso collegato a una simpatia sopravvissuta nei suoi confronti? Scusa se faccio la dubbia, ma emerge uno stato d'animo poco chiaro in te. Ovvio che lui non è certo un gentiluomo e il suo attuale comportamento, di leggero stalker, è quanto di più deplorevole un essere possa agire. Certo una lezione gli andrebbe rifilata. Ma lascialo perdere e cerca di recuperare la tua...serenità:-). Come persona, prima che come coppia. L'indifferenza è una bella forma di vendetta.

LA SESSUOLOGA RISPONDE

Infezioni: i genitali esterni sono molto più sani della bocca
Esplorando il sesso orale

DOPO la parentesi soft e hard delle "Cinquanta sfumature" di E.L. James prese in esame dalla nostra dottoressa, torniamo alle vostre domande, dove potrete notare i benefici influssi esercitati dall'analisi del best seller del momento da parte della sessuologa. La parola torna a voi.

Cara dottoressa, intanto complimenti per l'analisi delle "Cinquanta sfumature", il mio libro preferito dell'estate e dell'autunno!! Sto cercando di mettere in atto qualche pratica con mio marito ma è difficile... Volevo chiederle: è possibile avere un orgasmo praticando sesso anale?

Giorgia di Correggio

Grazie Giorgia! La mucosa anale non ha terminazioni nervose sensitive come il clitoride o le pareti vaginali. È una zona erogena, la cui stimolazione aumenta l'eccitazione sessuale e quindi partecipa all'economia dell'orgasmo, ma per ottenerne quest'ultimo spesso si ricorre alla simultanea stimolazione del clitoride. In linea teorica è possibile arrivare al piacere orgasmico tramite mera penetrazione anale in donne con soglia orgasmica molto bassa, in cui la componente mentale gioca un ruolo importante nell'interpretazione delle sensazioni anali. In poche parole è molto difficile. Nella mia esperienza clinica ricordo un'unica paziente orgasmica con questa tecnica, che raccontava di provare identiche sensazioni con entrambe le vie da probabile estrema sensibilità sul collo dell'utero, che può essere stimolato, pur indirettamente anche tramite rapporto anale.



Maria Cristina Iannacci

infezioni?
Grazie della risposta!
Andrea, Guastalla

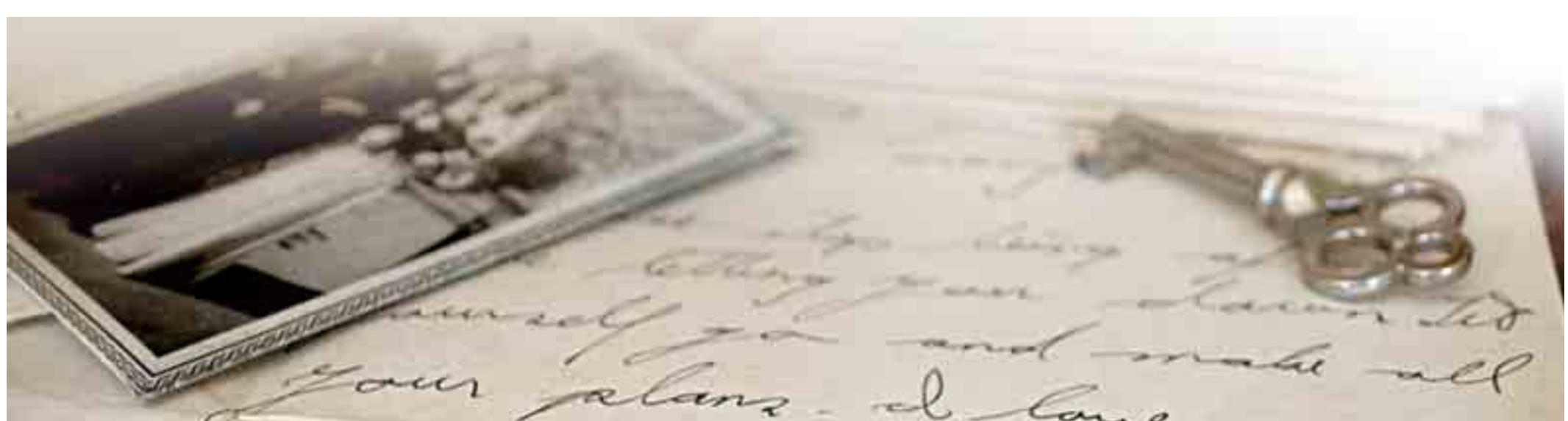
Caro Andrea, forse è più pericoloso per lei che per te! I genitali esterni sono sicuramente più puliti e microbiologicamente sani della bocca. Molti casi di herpes genitale nella donna sono causati da infezione delle labbra del compagno al momento del rapporto orale! Con una donna sana, con corretta igiene intima, tale pratica non è rischiosa e neppure difficile da accettare per l'uomo: i risultati sono spesso stupefacenti per la vita sessuale della coppia. Buon divertimento!

Buongiorno dottoressa, sono giovane e sto esplorando il sesso, ma non so molto riguardo gli aspetti legati alla salute. La mia morosa poi mi ha costretto a leggere la trilogia del momento, le Cinquanta sfumature. Quella che analizza anche lei!! Con la mia ragazza ho rapporti orali. Con il cunnilingus si possono contrarre

Salve dottoressa, quali sono i giorni adatti per rimanere incinta?
Grazie!!
Monica, Castellarano

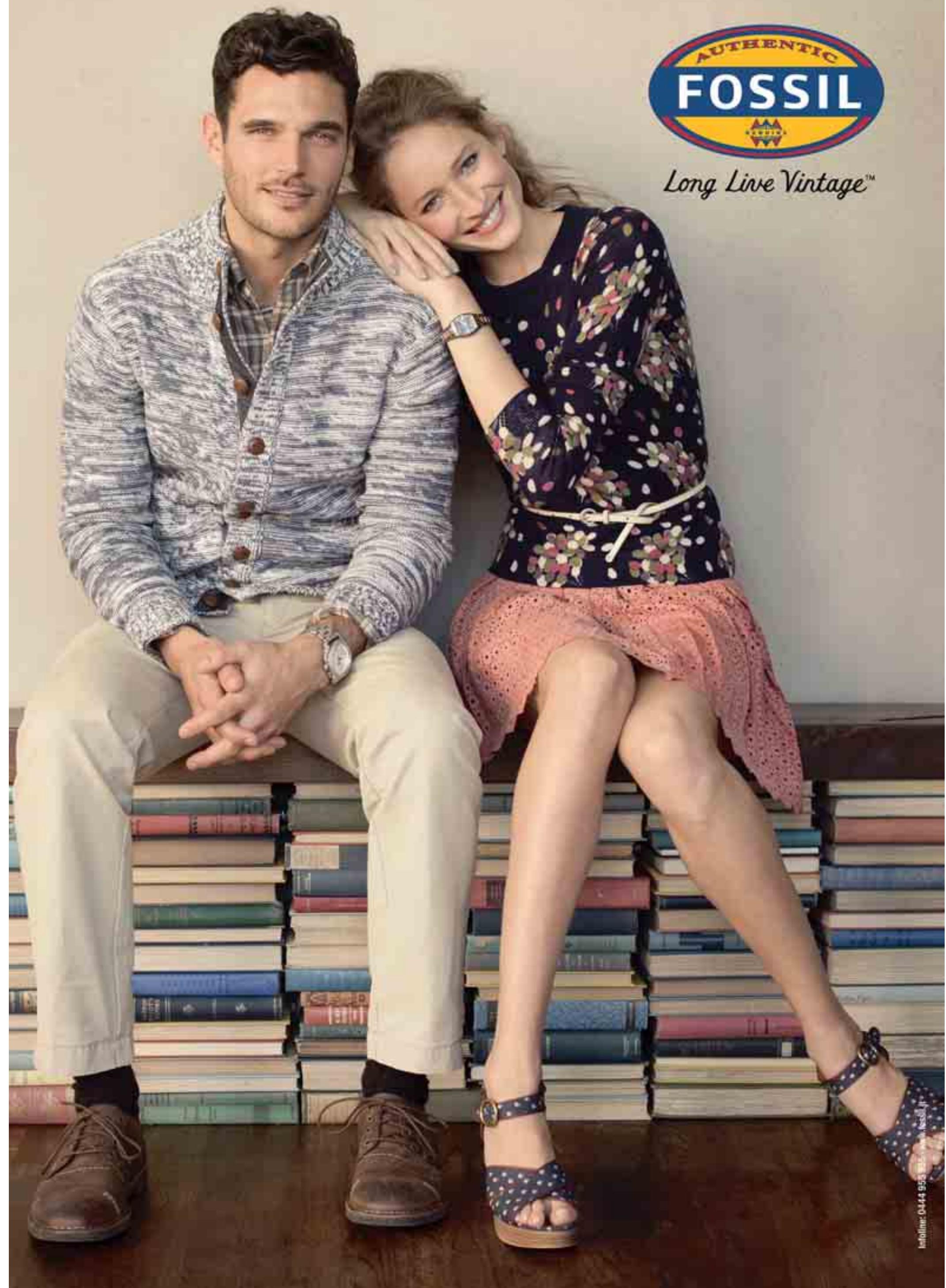
Cara Monica, premesso che in genere consiglio alla coppia che cerca un figlio di prenderci 6-10 mesi di rapporti liberi senza calcoli, basandosi solo sul proprio desiderio sessuale,

in particolare su quello femminile, la ricerca dei giorni fertili si basa su alcuni concetti fondamentali. Gli spermatozoi rimangono vitali circa tre giorni nella via genitale femminile e la cellula uovo si mantiene fecondabile solo per un giorno. In una donna sana con ciclo fisiologico l'ovulazione avviene al 14o giorno del ciclo, per cui un rapporto completo uno-due giorni prima risulta fecondante. Poiché il momento dell'ovulazione può variare da donna a donna e da ciclo a ciclo, consiglio di avere apporti a giorni alterni, massimo ogni tre giorni, dall'ottavo al ventesimo giorno del ciclo, considerando il primo giorno quello della comparsa del flusso mestruale. In questo modo si potrà arrivare al momento fertile sia con cicli corti, di 23 giorni, sia con cicli lunghi, fino ai 35 giorni. Il segreto è giocare di anticipo: quando ci accorgiamo dell'ovulazione si spera di aver avuto un rapporto il giorno prima. Rapporti troppo ravvicinati, per esempio tutti i giorni o più volte durante i giorni centrali del ciclo non migliorano la percentuale di successo, anzi il liquido seminale risulterebbe molto "povero" e qualitativamente scadente. Dopo il rapporto è bene non lavarsi subito ma tenere il liquido seminale dentro per un paio d'ore: non è che il lavaggio possa impedire il concepimento (sarebbe di certo il metodo contraccettivo più usato!), però per spermatozoi lenti può essere utile lasciare loro un po' di tempo in più per risalire. Buona fortuna!





Long Live Vintage™





Reggiospia

Gossip politico e satira di costume

Per "spifferi" e segnalazioni mandate una e-mail a cronaca@giornaledireggio.com

Vernissage La dottoressa ha illustrato gli spazi a Carpi. Molto apprezzati i sex toys

Benvenuti alla Peonia rosa

La nostra sessuologa ha inaugurato il suo nuovo poliambulatorio

E' STATO un successo l'inaugurazione del nuovo polistudio medico della dottoressa **Maria Cristina Iannacci**. La nostra sessuologa ha presentato davanti a una folla di amici e curiosi gli spazi della "Peonia rosa", in via Socrate a Carpi. Gli ambienti ospitano un centro di Wellness psicofisico e sessuale, che si compone nel modo seguente: ambulatori per le visite, negozio per la vendita di prodotti per una sana, biologica e corretta alimentazione, libri per il benessere emotivo, psicologico e sessuale della coppia e i sex toys. A proposito di giocattoli erotici, essi hanno rappresentato l'evento clou del seducente vernissage allestito da **Maria Cristina Iannacci**. Davanti a una platea di donne e uomini, la dottoressa ha illustrato giocattoli erotici esclusivi, per il benessere della coppia, e non più per il solipsismo. Non un sexy shop comune, ma una svolta totale, qualcosa di più orientato al benessere sessuale completo. Ma di questo ce ne parlerà lei stessa... (ph Marco Macchi)

LA LEZIONE



IN PILLOLE



Furore per Brian Auger

DIMENSIONE esoterica, atmosfera famigliare, un teatro-il Verdi di Busseto-che sembrava un club. Questa la magia portentosa di **Brian Auger**, leggendario tastierista di Hammond, che ha portato in delirio il pubblico con una miscela riuscita di standard blues e jazz. Tantissimi i reggiani presenti.

Fratelli Cervi: l'altra verità...

IN principio fu "I miei sette figli" di Renato Nicolai. Oggi con il romanzo l'Ultima notte dei fratelli Cervi (Marsilio editore) il giornalista e scrittore Dario Fertilio è sceso in campo aperto per raccontare l'altra verità sulla fine dei sette fratelli di Campegine, di Quarto Camurri e di Dante Castellucci. Il libro è stato presentato sul luogo del delitto, cioè a Reggio Emilia, mercoledì scorso alla Libreria all'Arco.

CHI SALE & CHI SCENDE



Crovegli Cadelbosco

ERA UN appuntamento con la storia e le ragazze della Crovegli Cadelbosco non l'hanno mancato: lo storico debutto in serie A2 si è infatti concluso in gloria con la vittoria delle ragazze di Baraldi al tie-break sul Sala Consilina. Una domenica da ricordare per i tifosi che hanno gremito il pala.



BiTecnology Reggiana

UN ALTRO debutto spettacolare è stato quello della BiTecnology Reggiana, tornata in serie A2 dopo qualche anno in cadetteria. I granata di mister Checa hanno subito imposto la legge di via Guasco all'Aosta. Ora però dovranno imporre quella del Pala AEB di Cavriago.



Sampolese calcio

LA SAMPOLESE che batte il Piacenza... manco nei sogni più... bagnati. Invece è successo. La formazione di mister Piscina ha battuto 2-0 i biancorossi ripartiti dall'Eccellenza dopo il fallimento. Una vittoria che resterà nella storia club matildico. Con buona pace degli ultrà piacentini giunti a San Polo.



Donell Taylor

IL buon Donell sta giocando in serie A come fosse ancora in Legadue. In due partite ha collezionato la miseria di 7 canestri dal campo su 26 tentativi e il 50% ai liberi con soli 4 tentati. La guardia si sta accontentando del tiro da fuori, ma in serie A puoi giocare così se si è molto "amici" del canestro, altrimenti si dura poco...



La Reggiana

ORMAI abbonata a questa rubrica. Ma c'è poco da fare, se si continua a perdere, inanellando prestazioni freudiane, è naturale diventare un habitué del lato destro della rubrica. A Chiavari, domenica scorsa, dopo 20' di buon calcio, ecco tre gol subiti in un quarto d'ora con scene da far impallidire Oronzo Canà. Addio sogni di gloria?



La Bagnolese

ALTRA squadra ormai presente in questo settore del settimanale. Ma è normale che accada se dopo un cambio d'allenatore e contro una formazione alla portata come il Fidenza, non si passa la propria metà campo e si prendono 4 gol. Per mister Vacondio questa avventura rosoblu potrebbe essere molto impervia...

Raschiamo il FONDO

Gaffe del governatore del Colorado: "Il mio vice è una star del sesso"

Curiosa gaffe del Governatore del Colorado, John Hickenlooper, durante una visita ad una scuola media dello stato.

Infatti, quando è venuto il momento di presentare il suo vice, Joe Garcia, lo ha presentato dicendo che lui era "a real sex star", "una vera star del sesso". Il governatore si è subito reso conto della parola che gli è sfuggita, scusandosi con i ragazzi. Ai giornalisti Hickenlooper ha spiegato che in realtà voleva chiamare Garcia rock star, ma la sua lingua lo ha tradito. "Ripeto spesso a mia moglie che c'è sempre 1 metro e 50 tra me e il disastro: la distanza tra il mio piede e la mia bocca..."

Garcia, il vice, racconta che il governatore lo chiama spesso rockstar: "In realtà sono uno inquadrato e se volete noioso, è un appellativo ironico".

A Las Vegas corsi su come fare sesso in ufficio

Il Wall Street Journal ha annunciato che secondo un'indagine oltre il 40% degli impiegati Usa ha fatto sesso almeno una volta in ufficio. Gli incontri piccanti, e in particolare quelli extraconiugali, sarebbero consumati tra le 17 e le 19, spesso in modo da giustificare il ritardo con il partner ufficiale con la scusa di riunioni improvvise o straordinarie.

Un'altra indagine dell'Opinion Research, evidenzia inoltre che il 54% degli uomini e il 40% delle donne non vede nulla di male nel praticare sesso con un collega in ufficio. Si tratta di una tendenza sempre più accettata, tanto che a Las Vegas è nata una scuola che insegna come "amarisi" sul posto di lavoro, senza rovinarsi la vita e soprattutto senza violare le leggi americane, che sono fin troppo rigide nel difendere da possibili abusi sessuali sul posto di lavoro.

Quella del sesso in ufficio è una trend che si sta rafforzando anche in Italia, dove il 19% lo avrebbe praticato, anche se sembra che la motivazione principale sia da ricondurre alle difficoltà economiche per accedere a soluzioni alternative come le stanze d'albergo.



In palestra con Eli

ELISABETTA Canalis ha svelato ai reggiani i suoi segreti per stare in forma. Accolta da un bagno di folla ai Petali, la showgirl ex fidanzata di George Clooney, ha fatto da testimonial per Reebok a InterSport rispondendo alle numerose domande dei suoi fan (ph A. Mantovani/Foto Elite).

Dai Lingotti al Lingotto...

"PASSARE dai lingotti al Lingotto è un po' troppo": Giacomo Giovannini, ormai ex capogruppo in consiglio comunale e ora capofila dei leghisti scissionisti, sintetizza così le ragioni politiche che hanno fatto maturare la rottura con Maroni. Vale a dire: stavamo già male per gli scandali del Trota, ma ora, dopo la sfilata dei grandi industriali e dei banchieri agli stati generali del Lingotto, non ne possiamo proprio più.

TUTTI...

ne parlano
ne parleranno



JETSUN PEMA

La sorella del Dalai Lama, Lama Jetsun Pema è stata ospite, mercoledì scorso di Casa & Tavola. Accompagnata dal marito col quale sta trascorrendo qualche giorno ospite della Casa del Tibet del presidente Stefano Dallari. Pema è presidente dei TCV (Tibetan Children Villages).



SIMONE MONTERMENI

Il sindaco di Castelnovo Sotto, Simone Montermeni, e il segretario della locale sezione del partito, Pasqualino Di Nobile, hanno annunciato pubblicamente la loro uscita dal Pd. Un annuncio arrivato proprio nel giorno in cui il partito si trovava riunito in assemblea nazionale a Roma...



ERNESTO FOGLIA

Ernesto Foglia è dunque rimasto l'unico colpevole del crac della Reggiana visto e considerato che i tre sindaci revisori dei conti del club granata, Franco Tranquilli, Luca Reverberi e Alfredo Ferrarini, sono stati assolti nel secondo e ultimo troncone processuale poiché "il fatto non sussiste".

"Il nostro impegno..."

Dicembre 2011: La raccolta dei fondi



Gennaio 2012:
La consegna dell'assegno



UNO STADIO PER IL MADAGASCAR

Grazie al denaro raccolto dalle 48 squadre che hanno partecipato alla 6° Fossil Cup, a Manakara SONO INIZIATI I LAVORI.

La situazione iniziale



"...per il loro futuro"

Dal Madagascar arrivano buone notizie: "Una parte di denaro verrà utilizzata per dotare la squadra di Mangatsiotra di un pozzo, un'altra per togliere le sterpaglie ad Analabe per realizzare poi lo Stadio. Grazie per averci stimolati a fare squadra e a costruire solidarietà!"
(Luciano Lanzoni)

I primi risultati



Finalmente un campo per giocare



Manakara

Giugno 2012:
Nasce il
**FOSSIL
STADIUM**

Progetto organizzato e promosso dal
Centro Minivocale Girodattile





L'ESPERTO
RISPONDE



EDUCARE il proprio animale domestico non è certo una cosa semplice, ma allo stesso tempo può essere fondamentale sia per evitare disagi a voi, che per vivere in armonia con lui. Questa rubrica si propone, grazie ai consigli di un gruppo di esperti, di rispondere alle vostre domande e darvi linee di indirizzo per migliorare il rapporto con il vostro animale domestico. Questa settimana risponderà **Stefania Serra**, educatrice cinofila diplomata Siua, tecnico di MobilityDog e tutor ai corsi Siua per educatori cinofili. Fa parte del team di educatori di IdealDog (www.idealdogre.com), tutti professionisti riconosciuti dal Csen (Centro Sportivo Educativo Nazionale).

Inviate le domande all'indirizzo cronaca@giornaledi-reggio.com.

Quando esco di casa con il mio alano, lui, che non sopporta il guinzaglio (ogni volta, per metterglielo, devo inseguirlo e lottare), comincia a tirare e a muoversi all'impazzata da una parte e dall'altra, facendomi sudare parecchio, con il timore che possa scappare o far del male a qualcuno. Non si può però rinunciare alle passeggiate: anche il veterinario mi ha detto che sono indispensabili per la buona salute di un cane di grossa taglia, senza contare che così mi tengo in forma anch'io. Come posso fare a farlo stare più tranquillo e quieto durante le nostre uscite?

Carlo Burani, Reggio

Ciao Carlo, inizierei con il sostituire il collare del tuo amico con una pettorina ad H: questo per capire se il suo

Amici a quattro zampe



Un lettore chiede perché il suo cane di grossa taglia si agita e tira quando escono per una passeggiata

Se l'alano non sopporta il guinzaglio

Prova con la pettorina ad H e prova a fermati ogni volta che lui si smania



L'educatrice cinofila di IdealDog Stefania Serra



giardino e a mangiare fiori e piante, semidistruggendo il curatissimo prato fiorito al quale mia madre tiene molto. Perché lo fa? Come posso farlo smettere?

Cristina Curti, Albinea

Ciao Cristina, il tuo cane ha modo di esplorare altri giardini durante le vostre uscite?

Ha forse problemi nel restare da solo in un ambiente poco familiare?

Senza conoscere il tuo cane e le vostre abitudini potrei consigliarti di dare delle alternative all'animale mentre tu non sei presente in giardino, ad esempio un Kong, un ossetto da sgranocchiare se il lasso di tempo è breve.

Tenere insomma impegnata la sua bocca e questa voglia di mordicchiare e distruggere.

Passa del tempo con lui in giardino, facendoglielo esplorare, gratificandolo se si limita ad annusare senza rompere nulla.

Rendigli piacevoli i momenti in giardino attuando dei giochi insieme... Una ricerca olfattiva o il gioco della pallina potrebbero precludere un possibile stato di ansia nel momento in cui resta da solo, andando a rovinare ciò che incontra nell'ambiente.

Il tuo meticcio è cucciolo? Nel qual caso sarebbe quasi scontata la sua modalità di esplorazione attraverso la bocca.

Sono davvero molteplici fattori che possono dare adito a questo comportamento.

Ad esempio, quanto a lungo rimane solo in giardino? Anche semplicemente per pura noia accadono questi spiacevoli episodi. Solitamente si tende a sgridare il cane quando lo si coglie sul fatto: un semplice "No!" potrebbe inibire il comportamento ma senza mai usare punizioni fisiche, che minerebbero la vostra relazione.

L'adozione è consigliata soprattutto a single che vivono soli, ma anche ad anziani e bambini

Gli effetti positivi di avere un animale in casa



re un ottimo compagno di jogging.

La salute, però, non è solo fisica ma anche mentale. Un animale domestico come un cane o un gatto (ma anche altri animali), sa regalare gioia con il suo affetto incondizionato e aiuta a rilassarsi anche solo accarezzandolo. A volte un animale fa anche di più: impegnarsi a prendersene cura e così regala uno scopo in più nella vita, fa sentire utili e indispensabili al benessere di un altro essere, soprattutto quando l'animale in questione arriva da un canile, rifugio o è un trovato.

Per i single in particolare, o per persone che vivono sole e lontane dal proprio luogo di origine, possedere un animale domestico può rivelarsi un modo di dare migliorare la propria vita sociale. Le passeggiate con un cane possono rivelarsi un ottimo modo per stringere nuove amicizie, e come per qualsiasi altro interesse o hobby si può scoprire un mondo popolato di persone felici di condividere la loro



passione per un animale.

Lo stesso dicasi per anziani che vivono soli e che possono così trovare una compagnia e un compito utile nell'accudire un animale a quattro zampe, che nel caso di un cane fornisce anche una sicurezza in più dal punto di vista della vigilanza dell'abitazione.

Infine, alcuni animali hanno

L'AUTUNNO sta arrivando e per molti è il mese che davvero segna l'inizio di un nuovo anno. Si fa qualche bilancio, alcuni buoni propositi, e per qualcuno è anche il momento di decidere se diventare padrone di un animale, cane o gatto o anche un altro animale domestico.

Una "new entry" che può davvero cambiare la vita del neo padrone il quale, come confermano numerosi studi, riceve svariati benefici positivi dall'adottare un animale domestico.

La scelta di adottare un animale va ponderata: bisogna essere sicuri di avere il tempo e le risorse economiche necessarie per occuparsene al meglio, quindi di avere uno stile di vita compatibile con le esigenze dell'animale desiderato. Un esuberante Jack Russell, per fare solo un esempio, potrebbe essere perfetto per chi ama fare jogging e non invece per chi ama una vita più contemplativa e più "casalinga". La scelta va fatta anche in base alle caratteristiche della

nostra abitazione: è inutile prendere un alano se si vive in un piccolo appartamento.

Una volta stabilito quale potrebbe essere l'animale ideale si può comunque essere spaventati dall'idea di impegnarsi a gestirlo quotidianamente: ecco quindi alcuni dei pro che possono aiutare a dire sì all'adozione di un cane, un

anche un effetto positivo sui bambini, che imparando a conviverci imparano a rispettarli e a prendersene cura: affidare piccoli compiti a un bambino o a un ragazzino, cioè estendere la sua relazione con l'animale al di là del solo gioco, lo aiuterà a crescere più responsabile e più sicuro di se stesso.

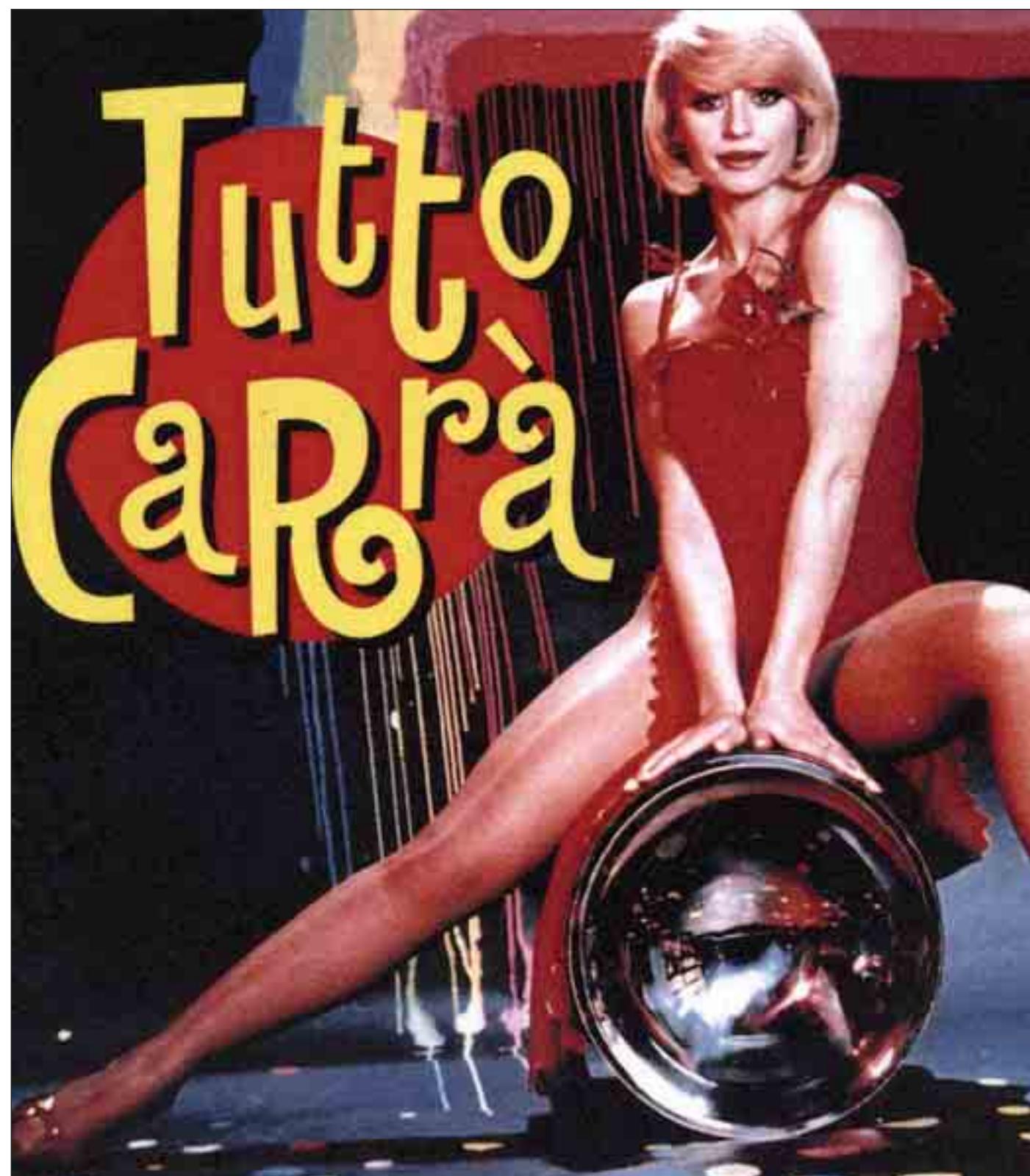
C'era una volta in Tv

NICOLO' RINALDI

SABATO 13 ottobre 1962, a partire dalle ore 21.05, il Programma Nazionale Rai ci propone la terzultima puntata de *L'amico del giaguaro*: si tratta di uno sfarzoso varietà che può avvalersi di un eccellente quartetto di protagonisti. A fare gli onori di casa sono Marisa Del Frate, Raffaele Pisù, Gino Bramieri e Corrado (Mantoni, *n.d.r.*); lo show, giocato in larga parte sulla carica ironica delle imitazioni, è inoltre firmato da due autori di successo come Italo Terzoli e Bernardino Zapponi. Quando si svolge la puntata sulla quale concentriamo la nostra attenzione, tre dei quattro protagonisti sono pressissimi da mille impegni: Pisù sta furoreggiando con le sue serate comiche in giro per i locali di tutt'Italia, mentre Bramieri è richiestissimo dal mondo del cinema, della televisione e financo da quello dei caroselli. A tutto ciò vanno aggiunti i notevoli sforzi di Marisa Del Frate, che ogni settimana compie un quantitativo industriale di prove per trasformarsi tutte le volte in una cantante diversa; stavolta la prima donna del programma veste i panni di Mina, riproducendone sia le qualità vocali (per quanto possibile) sia le movenze sul palcoscenico. L'attrice romana si cala nel personaggio interpretando i brani *Ahi, che colpo di luna!* e *Un angolo di cielo*. Più tranquillo Corrado, che ha il compito di presentare il gioco del poker; il notaio Roberto Villa vigila perennemente sulla regolarità delle operazioni ludiche. La stampa dell'epoca ci informa che il 13 ottobre 1962 i concorrenti sono Maura Miraglia di Milano, Eduardo Palazzo anche lui di Milano e Antonio Aloisi di Roma; quest'ultimo è il campione in carica, vincitore della puntata andata in onda la settimana precedente, ma stavolta verrà spodestato dalla Miraglia. Per il resto, Bramieri offre la propria imitazione di Luciano Tajoli, mentre Pisù fa il verso ad Achille Togliani; entrambi danno poi vita a due esilaranti scenette, quella dell'uomo d'affari che vuole esportare panettoni nel Regno Unito e lo sketch ambientato al "Salone internazionale del marito". Questo salone è in realtà un'esposizione simile agli eventi che riguardano le automobili: troviamo quindi il marito che occupa uno spazio fuori misura, quello che beve troppo, che consuma eccessivamente, che è rifinito male etc. Da notare inoltre lo spazio in cui Raffaele Pisù interpreta il dottor Calligaris, uno scienziato intento a realizzare i più bislacchi esperimenti; si tratta di una chiara presa in giro nei confronti delle sofisticazioni alimentari, delle quali si sta parlando anche a quell'epoca. Nella puntata si segnalano inoltre la presenza dell'ospite d'onore Domenico Modugno, che canta *Stasera pago io* con la coreografia del puntuale ballo di Gisa Geert. Il trio Pisù-Bramieri-Del Frate chiude quindi lo show intorno alle 22, imitando un'altra cantante all'epoca molto in voga: si tratta di Betty Curtis.

Nota a margine, per capire meglio la globalità della serata televisiva: in concomitanza con *L'amico del giaguaro*, il Secondo Programma Rai inserisce in palinsesto *Record: panoramica degli sports in tutti i paesi del mondo*. Da notare la "s" nella parola "sport": a quei tempi il plurale delle parole inglesi viene fedelmente riportato in italiano, infatti si parla spesso anche di "films", "telefilms" e così via.

Votazioni difficili a Canzonissima '74



Raffaella Carrà in un'immagine decisamente anni '70

Palinesti storici. Giovedì 13 ottobre 1988: Retequattro sceglie Arrigo Levi, mentre su Raidue trova spazio il nuovo Maigret

La Tv Svizzera dedica un'intera serata a Tavernier

LA NOSTRA consueta rubrica che riguarda i palinesti storici si concentra sulla serata di giovedì 13 ottobre 1988.

RAIUNO. Ore 20: Telegiornale. **Ore 20.30:** Film avventuroso - "Il tesoro di Matacumbe" (Usa 1976), con Joan Hackett, Robert Foxworth e Peter Ustinov; regia di Vincent McEveety. **Ore 22.10:** Telegiornale.

RAITRE. Ore 20.30: Duello: "Protagonismo dei giudici o dei politici?". Ospiti in studio Salvo Andò e Raffaele Bertoni. **Ore 22.30:** Tg3 Sera. **Ore 22.40:** Appuntamento al cinema. **Ore 22.45:** Film drammatico - "La magnifica ossessione" (Usa 1954), con Jane Wyman e Rock Hudson. Regia di Douglas Sirk. **Ore 0.30:** Tg3 Notte.

se", a cura di G. Governi e A.M. De Caro - "Maigret e la famiglia felice", di Jean-Jacques Goron. Con Jean Richard e Anouk Fersac. **Ore 22:** Tg2. **Ore 22.10:** Il milionario - un programma diretto da Jocelyn da un'idea di Jacques Antoine; seguono Tg2 Notte flash e Che tempo fa.

RETEQUATTRO. Ore 20.30: per il ciclo "Riflettore", attualità con Arrigo Levi, Film horror - "L'esorcista" (Usa 1973), con Linda Blair ed Ellen Burstyn. Regia di William Friedkin. **Ore 22.50:** Riflettore - seconda parte. **Ore 23.50:** Film drammatico - "Quell'ultimo giorno" (1957), con Roland Byron. Regia di K. Lopusciani.

CANALE 5. Ore 20.30: Telemike, quiz condotto da Mike Bongiorno. **Ore 23:** Maurizio Costanzo show. **Ore 0.30:** Premiere, i trailers della settimana. **Ore 0.40:** Telefilm - Sulle strade della California. **Ore 1.40:** Telefilm - Petrocelli.

ITALIA 1. Ore 20.30: Film comico - "Fracchia contro Dracula" (Italia 1985), con Paolo Villaggio e Isabella Ferrari. Regia di Neri Parenti. **Ore 22.20:** Telefilm - Zanzibar. **Ore 23:** Dibattito! Varietà con Gianni Ippoliti. **Ore 23.20:** Telefilm - Tre cuori in affitto. "Fiacco natale". **Ore 23.50:** Premiere. **Ore 24:** Telefilm - Samurai. **Ore 1:** Telefilm - Star Trek. **TV SVIZZERA. Ore 20.20:** Film commedia - "Una domenica in campagna" (Francia 1984), con Sabine Azema e Louis Decreux. Regia di Bertrand Tavernier. **Ore 22:** Telegiornale. **Ore 22.10:** Carta bianca - ospite in studio Bertrand Tavernier. **Ore 23.10:** Artisti del nostro tempo. (n.r.)

nissima sarà l'ultima della storia della tv italiana; pochi anni fa si era parlato di un possibile ritorno della gara musicale, ma l'idea, che prevedeva Gianni Morandi nelle vesti di conduttore, ha poi finito per non concretizzarsi. Ad ogni modo domenica 13 ottobre 1974, alle ore 17.40, va in onda la seconda puntata dello show; è Raffaella Carrà a presentare, mentre Cochi & Renato e Topo Gigio sono presenze fisse nel cast. Questa *Canzonissima* '74 si era aperta all'insegna del rinnovamento, e i primi risultati sembrano dare ragione alla Rai: gli spettatori aumentano di due milioni rispetto alla prima puntata del 1973 (sedici milioni contro quattordici), mentre l'indice di gradimento (misurato dal servizio opinioni della Tv di stato attraverso interviste telefoniche) cresce da 32 a 65. Tuttavia, ciò non basterà a frenare il declino della trasmissione, che fin dall'anno prima è stata spostata dallo sfavillante sabato sera alla più tranquilla domenica pomeriggio. A tenere banco è la questione delle cartoline-voto, con le quali i telespettatori possono sia scegliere il cantante preferito sia partecipare al quiz che mette in palio i premi settimanali. Le tipologie di cartolina sono due: blu per i cantanti che appartengono alla musica leggera, verde per chi invece gareggia nella graduatoria folk. Il pubblico non si orizza così bene, tant'è vero che nella prima settimana vengono invalidate ben 8 mila cartoline-voto. «Pensate», spiega Raffaella Carrà alla stampa; «c'è chi ha persino fatto confusione con l'indirizzo a cui spedire i propri voti. Le cartoline vanno inviate a Torino, ma in tanti le hanno indirizzate a me presso il Teatro delle Vittorie...». E' proprio il "Delle Vittorie" in Roma a ospitare lo spettacolo, che nella puntata del 13 ottobre 1974 vede Paolo Villaggio nelle vesti di ospite; l'attore genovese propone la parodia di Mike Bongiorno. Subito questo "finto Mike" parte con propositi di bontà, ma poi arriva a schiaffeggiare due vecchiette che partecipano a un suo improbabile quiz. Obiettivi inoltre puntati sulla musica leggera; nella seconda puntata gareggiano Gino Paoli, i Nomadi, Gloria, Denise Calore, Paola Musiani e Massimo Ranieri. L'edizione 1974 verrà poi vinta da Wess & Dori Ghezzi con *Un corpo e un'anima* (musica leggera) e da Tony Santagata con *Lu mariettello* (folk); la finalissima del 6 gennaio non andrà neppure in onda, ma avremo modo di ripartarne.

PARLIAMO ora di un altro sabato 13 ottobre, ma del 1984: alle ore 23.30 Italia 1 colloca l'ennesima puntata di *Dee Jay Television*, programma ideato da Claudio Cecchetto. In un'era in cui internet e Mp3 sono ancora oggetti sconosciuti, la trasmissione costituisce una vera e propria vetrina sulla musica internazionale; gli spettatori possono infatti trovare brani pop provenienti soprattutto dal panorama inglese o americano. È il primo programma della tv italiana ad avere la caratteristica di mostrare i videoclip da poco usciti; i conduttori che si susseguiranno nel corso degli anni impongono un ritmo molto veloce e mai noioso. *Dee Jay Television* va in onda fino al 1989; tra i presentatori che si avvicendano alla guida della trasmissione figurano Sandy Marton, Kay Rush, Jovanotti, Tracy Spencer, Linus, Fiorello, Albertino, Amadeus, Gerry Scotti, Leonardo Pieraccioni e ovviamente lo stesso Cecchetto.

Programmi tv

sabato 13 ottobre

programmi possono subire variazioni indipendenti dalla volontà della redazione



06:00	EURONEWS
06:10	DA DA DA
06:30	UNOMATTINA IN FAMIGLIA
07:00	TG 1
08:00	TG 1
09:00	TG 1
09:05	TG1
09:30	TG1 - L.I.S.
10:05	RAI PARLAMENTO SETTEGIORNI
10:55	APRIRAI
11:05	CHE TEMPO FA
11:10	DREAMS ROAD
12:00	LA PROVA DEL CUOCO
13:30	TELEGIORNALE
14:00	EASY DRIVER
14:30	LINEA BLU
15:30	LE AMICHE DEL SABATO
17:00	TG 1
17:10	CHE TEMPO FA
17:15	A SUA IMMAGINE
17:45	PASSAGGIO A NORD OVEST
18:50	L'EREDITÀ
20:00	TELEGIORNALE
20:30	RAITG SPORT
20:35	AFFARITUOI
21:10	TI LASCIO UNA CANZONE
22:40	TG1 60 SECONDI
00:40	TG 1 - NOTTE
00:50	CHE TEMPO FA
00:55	S'È FATTA NOTTE
01:35	CINEMATOGRAFO
02:35	SABATO CLUB
02:36	AGATA E LA TEMPESTA
04:35	NON COLPEVOLE
05:20	DA DA DA



06:00	LA COMPLICATA VITA DI CHRISTINE
06:30	RAI SPORT YEONGAM (SUD COREA). AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL SUD COREA DI FORMULA 1
06:31	PIT LANE
07:00	QUALIFICHE
08:00	PIT LANE
08:30	NEW ART ATTACK
08:55	ELEPHANT PRINCESS
09:20	RADIO FREE ROSCOE
10:05	APRIRAI
10:15	SULLA VIA DI DAMASCO
10:50	METEO 2
10:55	RAI PARLAMENTO - TERRITORI
11:35	MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
13:00	TG2 - GIORNO
13:25	RAI SPORT - DRIBBLING
14:00	TEEN MANAGER
15:00	PECHINO EXPRESS
15:50	BEAUTY & ME
16:30	CATASTROFI NEL MONDO
17:05	SERENO VARIABILE
18:00	TG2 - L.I.S.
18:03	METEO 2
18:05	CHAOS
18:45	CHAOS
19:30	SEA PATROL
20:25	ESTRAZIONI DEL LOTTO
20:30	TG 2 - 20.30
21:05	CASTLE
21:50	BODY OF PROOF
22:40	COLD CASE - DELITTI IRRISOLTI
23:30	TG 2
23:45	TG 2 - DOSSIER
00:30	TG 2 STORIE - I RACCONTI DELLA SETTIMANA
01:10	TG 2 MIZAR
01:35	TG 2 SI, VIAGGIARE
01:50	TG2 - EAT PARADE
02:00	METEO 2
02:05	APPUNTAMENTO AL CINEMA
02:10	BULLDOZER
03:45	VIDEOMIC - PASSERELLA DI COMICI INTV
04:10	UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO
05:40	TOP SECRET



06:00	FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
07:20	WIND AT MY BACK
07:45	20000 LEGHE SOTTO LATERRA
09:10	CASANOVA FAREBBE COSÌ
10:10	AGENTE PEPPER
11:00	TGR BELLITALIA
11:30	TGR PRODOTTO ITALIA
12:00	TG3
12:02	RAI SPORT NOTIZIE
12:14	METEO 3
12:25	TGR L'ITALIA DE IL SETTIMANALE
12:55	TGR - AMBIENTE ITALIA
14:00	TG REGIONE
14:15	TG REGIONE - METEO
14:20	TG3
14:45	TG3 PIXEL
14:49	METEO 3
14:55	TV TALK
16:55	TG3 - L.I.S.
17:00	TIMBUKTU: IVIAGGI DI DAVIDE
17:15	TURNER E IL "CASINARO"
18:55	METEO 3
19:00	TG3
19:30	TG REGIONE
19:55	TG REGIONE - METEO
20:00	BLOB
20:10	ALLEGRI VAGABONDI
21:05	ULISSE - IL PIACERE DELLA SCOPERTA
23:20	TG3
23:35	TG REGIONE
23:40	UN GIORNO IN PRETURA
23:55	METEO 3
00:40	TG3
00:45	TG3 AGENDA DEL MONDO
01:05	TG3 - SABATO NOTTE
01:20	APPUNTAMENTO AL CINEMA
01:30	FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
01:40	BLOKADA
02:30	LEGGERO IL LIBRO DELL'ASSEDIO
05:15	MISSILE



Rai 3

ITALIA 1 • ORE 23.00
PATHFINDER



di Marcus Nispel. Con Karl Urban, Russell Means, Moon Bloodgood, Jay Tavaré, Clancy Brown. Azione, 99 min. - USA, Canada 2007

Nord America, passato remoto: dopo una feroce battaglia, un giovanissimo vichingo, unico sopravvissuto degli scontri tra i suoi connazionali e le tribù locali, viene adottato dalle comunità indiane e cresce come uno di loro. Quando le armate vichinghe ritornano e fanno strage della sua nuova famiglia l'eroe, mette in atto una feroce vendetta.



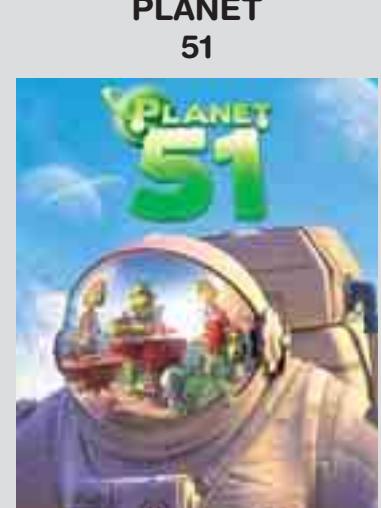
06:00	TG LA7/METEO/OROSCOPO/TRAFFICO
06:55	MOVIE FLASH
07:00	OMNIBUS
07:30	TG LA7
10:00	BOOKSTORE
11:05	J.A.G. - AVVOCATI IN DIVISA
11:50	J.A.G. - AVVOCATI IN DIVISA
12:40	J.A.G. - AVVOCATI IN DIVISA
13:30	TG LA7
14:05	L'ERBA DEL VICINO
15:05	MISSIONE NATURA (R)
17:05	LA7 DOC
17:55	MOVIE FLASH
18:00	L'ISPETTORE BARNABY
20:00	TG LA7
20:30	IN ONDA
22:35	GETAWAY
00:35	OMNIBUS NOTTE
01:40	TG LA7 SPORT
01:45	M.O.D.A.
02:25	MOVIE FLASH
02:30	OMNIBUS (R)
04:05	IN ONDA (R)



Iris

07:33	IRIS LA SETTIMANA
07:48	24 VII
08:36	24 VII
09:29	THE SHIELD
10:19	THE SHIELD
11:08	CIAK NEWS
11:11	ARAGOSTA A COLAZIONE
12:59	UN SACCO BELLO
14:48	BIANCO ROSSO E VERDONE
16:54	BOROTALCO
18:50	I DUE CARABINIERI
21:01	PERDIAMOCI DI VISTA
23:05	7 CHILI IN SETTE GIORNI
01:09	BIANCO ROSSO E VERDONE
03:04	CIAK NEWS
03:07	UN SACCO BELLO
04:49	I DUE CARABINIERI

IRIS • ORE 19.25
PLANET 51



di Jorge Blanco, Javier Abad, Marcos Martínez. Con Justin Long, Dwayne Johnson, Seann William Scott, Jessica Biel. Animazione, 91 min. - Spagna, G.B. 2009
In un pianeta lontano dove regnano militari, ignoranza sulle leggi del cosmo e anni '50, piomba un giorno un astronauta americano. Gli abitanti del Pianeta 51, terrorizzati da film di fantascienza incentrati sulla figura dell'invasore malvagio e diffidenti dei diversi reagiscono con terrore e ostilità..



Canale 5

06:00	PRIMA PAGINA
07:55	TRAFFICO
07:57	METEO 5
08:01	TG5 - MATTINA
08:50	SUPERPARTES
09:45	CIRCLE OF LIFE
11:00	FORUM
13:00	TG5
13:39	METEO 5
13:41	ROSAMUNDE PILCHE: LE ALI DELL'AMORE
14:18	TGCOM
14:19	METEO 5
15:45	VERISSIMO
18:45	AVANTI UN ALTRO!
19:49	TG5 - ANTICIPAZIONE
19:50	AVANTI UN ALTRO!
20:00	TG5
20:39	METEO 5
20:40	STRISCA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSOLVENZA
21:10	C'È POSTA PERTE
00:30	AVVOCATI A NEW YORK
01:30	TG5 - NOTTE
02:00	METEO 5
02:01	STRISCA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSOLVENZA
02:45	MATRIMONIO D'ONORE
04:29	FINALMENTE ARRIVA KALLE
05:15	TG5 - NOTTE (R)
05:44	METEO 5
05:45	MEDIA SHOPPING



Rete 4

06:35	TG4 - NIGHT NEWS
06:55	MEDIA SHOPPING
07:10	MEDIA SHOPPING
07:45	LA FRECCIA N

Programmi tv

domenica 14 ottobre

programmi possono subire variazioni indipendenti dalla volontà della redazione



Rai 1

06:00	RAI PARLAMENTO - TERRITORI
06:30	UNOMATTINA IN FAMIGLIA
07:00	TG 1
07:15	AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO COREA DEL SUD DI FORMULA 1
07:16	POLE POSITION
07:55	GARA
09:45	POLE POSITION
10:25	TG1 L.I.S.
10:30	A SUA IMMAGINE
10:55	SANTA MESSA DAL SANTUARIO LA MADONNA IN SAN ROMANO
12:00	RECITA DELL'ANGELUS DA PIAZZA SAN PIETRO
12:20	LINEA VERDE
13:30	TG 1
14:00	DOMENICA IN...L'ARENA
16:25	CHE TEMPO FA
16:30	TG 1
16:35	DOMENICA IN - COSÌ È LA VITA
18:50	L'EREDITÀ
20:00	TG 1
20:35	RAITG SPORT
20:40	AFFARITUOI
21:30	UN PASSO DAL CIELO 2
23:00	TG1 60 SECONDI
23:35	SPECIALETG1 - IL DOCUMENTARIO
00:36	CHE TEMPO FA
00:40	TG 1 - NOTTE
01:05	APPLAUSI
02:20	SETTE NOTE
02:40	SOTTOVOCE
03:10	LA VOGLIA DI VINCERE
04:45	DA DA DA
05:45	EURONEWS



Rai 2

06:00	LA COMPLICATA VITA DI CHRISTINE
06:30	RAI EDUCATIONAL - REAL SCHOOL
07:00	CARTOON FLAKES WEEK END
07:01	L'ALBERO AZZURRO
07:15	PRINCESS LILLIFEE
07:30	CURIOSO COME GEORGE
07:50	I SAURINI E I VIAGGI DEL METEORITE NERO
08:05	FRESH PRETTY CURE
08:30	NEW ART ATTACK
08:50	ERREWAY
09:00	BATTLE DANCE
10:00	PIO MANZÙ - ITALIA
11:30	MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
13:00	TG2 GIORNO
13:30	TG2 MOTORI
13:40	METEO 2
13:45	MUCCHE ALLA RISCOSSA
15:00	WALL-E
16:30	LILY & STITCH
17:50	CLASSICI DISNEY
18:00	TG2 - L.I.S.
18:01	METEO 2
18:05	RAI SPORT 90° MINUTO
19:30	SINTESI GRAN PREMIO SUD COREA DI FORMULA 1
20:30	TG 2
21:05	N.C.I.S.
21:50	HAWAII FIVE-0
22:40	COLD CASE - DELITTI IRRISOLTI
23:20	LA DOMENICA SPORTIVA
00:25	TG 2
00:45	PROTESTANTESIMO
01:15	METEO 2
01:20	APPUNTAMENTO AL CINEMA
01:25	CLOSE TO HOME
02:05	UN AMERICANO A PARIGI
03:55	VIDEOMICOMIC - PASSERELLA DI COMIC INTV
04:10	UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO
05:40	VIDEOMICOMIC - PASSERELLA DI COMIC INTV



Rai 3

06:00	FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
07:15	WIND AT MY BACK
08:00	GIORNO MALEDETTO
09:20	14° DISTRETTO
10:05	AGENTE PEPPER
10:55	TGR ESTOVEST
11:15	TGR MEDITERRANEO
11:40	TGR REGIONE UPA
12:00	TG3
12:10	TG3 SALUTE INFORMA
12:15	TG3 PERSONE
12:20	METEO 3
12:25	TELECAMERE - SALUTE
12:55	PRIMA DELLA PRIMA
13:25	PASSEPARTOUT
14:00	TG REGIONE
14:05	TG REGIONE - METEO
14:15	TG3
14:30	IN 1/2 H
15:00	TG 3 L.I.S.
15:05	ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO
18:55	METEO 3
19:00	TG3
19:30	TG3 REGIONE
19:31	TG REGIONE - METEO
20:00	BLOB
20:10	CHE TEMPO CHE FA
21:30	REPORT
23:25	TG3
23:35	TG REGIONE
23:40	BORIS
23:50	BORIS
00:35	METEO 3
00:40	TG3
00:50	TELECAMERE - SALUTE
01:40	FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
01:50	HIGH SCHOOL
03:05	LA GUERRA DELLE AZIONI- RAIDERS-T.BONE PICKENS; P COME PROFITTO
03:35	L'AMERICA VISTA DA ANDREASSI



Rai 3

ITALIA 1 • ORE 19.00
10.000 A.C.



di Roland Emmerich. Con Camilla Belle, Steven Strait, Cliff Curtis, Joel Virgel, Ben Badra. Avventura, 109 min. - USA, Nuova Zelanda 2008

In una tribù situata sulle montagne, un giovane cacciatore di nome D'Leh troverà l'amore della sua vita, la bella Evolet, la ragazza dagli occhi blu, che sarà allevata dall'anziana del villaggio. Ma tutto ad un tratto una banda di misteriosi guerrieri a cavallo attaccano il suo villaggio e rapiscono Evolet insieme ad altri membri della tribù.



La 7

06:00	TG LA7/METEO/OROSCOPO/TRAFFICO
06:55	MOVIE FLASH
07:00	OMNIBUS
07:30	TG LA7
10:00	TI CI PORTO IO
11:20	NEWTRICKS
12:05	DUE NOTTI CON CLEOPATRA
13:30	TG LA7
14:05	E' ARRIVATO MIO FRATELLO
15:50	3 UOMINI IN FUGA
17:55	MOVIE FLASH
18:00	L'ISPETTORE BARNABY
20:00	TG LA7
20:30	IN ONDA
21:30	SOLDATO JANE
23:55	OMNIBUS NOTTE
01:00	TG LA7 SPORT
01:05	MOVIE FLASH
01:10	GLI OCCHI DEL TESTIMONE
03:00	LA7 DOC
04:10	OMNIBUS (R)



IRIS

07:33	BOSTON LEGAL
08:18	BOSTON LEGAL
09:11	RESCUE ME
10:00	RESCUE ME
10:46	CIAK NEWS
10:53	BIONDA NATURALE
12:53	ITRE GIORNI DEL CONDOR
15:01	LA MORTADELLA
17:01	UNTASSINARO A NEWYORK
19:07	ANYTHING ELSE
21:08	WHATEVER WORKS - BASTA CHE FUNZIONI
22:47	TAXI DRIVER
00:53	KING OF NEWYORK
02:38	CIAK NEWS
02:41	LONDON
04:20	VERY BRITISH



CANALE 5 • ORE 21.15
BENVENUTI AL SUD



di Luca Miniero. Con Claudio Bisio, Alessandro Siani, Angela Finocchiaro, Valentina Lodovini. Commedia, 102 min. - Italia 2010.
Alberto è un mite responsabile delle poste della bassa Brianza a un passo dal tanto sospirato trasferimento nel centro di Milano. Quando gli comunicano che la promessa rilocazione gli è stata revocata per dare precedenza a un collega disabile, Alberto, per non deludere le speranze della moglie e del figlio, decide di fingersi a sua volta disabile...



Canale 5

06:00	PRIMA PAGINA
07:55	TRAFFICO
07:57	METEO 5
08:01	TG5 - MATTINA
08:50	LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
09:42	TGCOM
10:00	BELLI DENTRO
10:30	BENVENUTI ATAVOLA - NORD VS SUD
11:50	MELAVERDE
13:00	TG5
13:39	METEO 5
13:40	L'ARCA DI NOÈ
14:10	DOMENICA LIVE
18:50	AVANTI UN ALTRO!
20:00	TG5
20:39	METEO 5
20:40	STRISCIA LA DOMENICA
21:15	BENVENUTI AL SUD
22:26	TGCOM
22:27	METEO 5
23:20	IL GIUDICE MASTRANGELO
01:30	TG5 - NOTTE
02:00	METEO 5
02:01	STRISCIA LA DOMENICA
02:42	MATRIMONIO D'ONORE
04:29	FINALMENTE ARRIVA KALLE
05:15	TG5
05:44	METEO 5
05:45	MEDIA SHOPPING



Canale 5

06:30	TG4 - NIGHT NEWS
06:50	MEDIA SHOPPING
07:05	MEDIA SHOPPING
07:20	VITA DA STREGA
07:50	VITA DA STREGA
08:20	LA VITA DEI MAMMIFERI
09:20	MAGNIFICA ITALIA
10:00	S. MESSA
11:00	LE STORIE DI VIAG

Programmi tv

lunedì 15 ottobre

programmi possono subire variazioni indipendenti dalla volontà della redazione



Rai 1



Rai 2



Rai 3



La 7

06:00	EURONEWS
06:10	UNOMATTINA CAFFÈ
06:30	TG 1
06:40	CCISS VIAGGIARE INFORMATI
06:45	UNOMATTINA
06:55	CHE TEMPO FA
07:00	TG 1
07:30	TG1 - L.I.S.
07:35	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
07:58	CHE TEMPO FA
08:00	TG 1
08:55	CHE TEMPO FA
09:00	TG 1
09:05	ITG DELLA STORIA
09:30	TG 1 - FLASH
10:00	UNOMATTINA VERDE
10:25	UNOMATTINA ROSA
10:55	CHE TEMPO FA
11:00	TG 1
11:05	UNOMATTINA STORIE VERE
12:00	LA PROVA DEL CUOCO
13:30	TELEGIORNALE
14:00	TG1 - ECONOMIA
14:10	VERDETTO FINALE
15:15	LA VITA IN DIRETTA
16:50	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
17:00	TG 1
17:10	CHE TEMPO FA
18:50	L'EREDITÀ
20:00	TELEGIORNALE
20:30	AFFARITUOI
21:10	SPOSAMI
23:00	TG1 60 SECONDI
23:20	PORTA A PORTA
00:55	TG 1 - NOTTE
01:25	CHE TEMPO FA
01:30	SOTTOVOCE
02:00	RAI EDUCATIONAL. REAL SCHOOL
02:30	MILLE E UNA NOTTE - CINEMA
02:31	IL MISTERO DEL FALCO
04:05	NON COLPEVOLE
04:50	DA DA DA
05:45	EURONEWS

06:00	DUE UOMINI E MEZZO
06:20	TUTTI ODIANO CHRIS
06:40	CARTOON FLAKES
06:41	POCOYO
06:50	JAKE E I PIRATI DELL'ISOLA CHE NON C'È
07:15	MIA AND ME
07:40	L'APE MAIA
07:50	TWISTED WISKERS ANIMALI SVITATI
08:00	IL NOSTRO AMICO CHARLY
09:30	SORGENTE DI VITA
09:35	METEO 2
10:00	TG2 INSIEME
11:00	I FATTI VOSTRI
13:00	TG2 - GIORNO
13:30	TG2 - COSTUME E SOCIETÀ
13:50	MEDICINA 33
14:00	PECHINO ESPRESSO
14:05	PARLIAMONE IN FAMIGLIA
16:15	LA SIGNORA DEL WEST
17:45	TG2 - FLASH L.I.S.
17:46	METEO 2
17:50	RAITG SPORT
18:15	TG 2
18:45	COLD CASE - DELITTI IRRISOLTI
19:35	SQUADRA SPECIALE COBRA 11
20:30	TG 2 - 20.30
21:05	N.C.I.S. LOS ANGELES
21:50	BLUE BLOODS
22:40	THE GOOD WIFE
23:25	TG2
23:40	ALMOSTTRUE
00:35	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
00:45	PROTESTANTESIMO
01:15	CLOSETO HOME
02:00	METEO 2
02:05	EXILS
03:45	VIDEOMIC - PASSERELLA DI COMICI INTV
04:10	UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO
05:40	VIDEOMIC - PASSERELLA DI COMICI INTV

06:00	RAI NEWS MORNING NEWS
06:10	NEWS - RASSEGNA STAMPA
06:30	IL CAFFÈ DI CORRADINO MINEO
07:00	TGR
07:30	TGR BUONGIORNO REGIONE
08:00	AGORA
09:00	AGORA - BRONTOLI
10:00	SPAZIOLIBERTV
10:10	RAI 150 ANNI. LA STORIA SIAMO NOI
11:00	CODICE A BARRE
11:10	TG3 MINUTI
12:00	TG3
12:10	METEO 3
12:25	TG3 - FUORITG
12:45	LE STORIE - DIARIO ITALIANO
13:10	LA STRADA PER LA FELICITÀ
14:00	TG REGIONE
14:05	TG REGIONE - METEO
14:20	TG3
14:35	METEO 3
14:50	TGR LEONARDO
15:00	TG3 - L.I.S.
15:05	TGR PIAZZA AFFARI
15:10	LA CASA NELLA PRATERIA
16:00	COSE DELL'ALTRO GEO
17:40	GEO & GEO
18:10	METEO 3
19:00	TG3
19:30	TG REGIONE
19:31	TG REGIONE - METEO
20:00	BLOB
20:15	COMICHE ALL'ITALIANA: REPERTORIO DI FRANCO FRANCHI E CICCIO INGRASSIA
20:35	UN POSTO AL SOLE
21:05	CHE TEMPO CHE FA
22:40	SFIDE
00:00	TG3 LINEA NOTTE
00:10	TG3 REGIONE
00:15	METEO 3
01:05	FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
01:10	FILM
03:00	RAINEWS
03:16	METEO 3
03:17	AMERICA TODAY
03:18	SHOWNET
03:40	RIFLETTENDO CON
03:45	USA 24H
03:46	DENTRO LA NOTIZIA
03:47	MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS
05:10	AMERICA TODAY
05:15	SUPERZAP



RAI 4 • ORE 21.10
RONIN



di John Frankenheimer.
Con Jean Reno, Robert De Niro, Stellan Skarsgård, Sean Bean. Thriller, 120' min. - USA, Francia 1998.

Il film è ambientato fra la costa Azzurra (tra Cannes e Nizza) e Parigi, dove un gruppo di cinque mercenari ha l'incarico d'impossessarsi illegalmente di una misteriosa valigetta in possesso di un importante boss del crimine organizzato. Il contenuto della valigetta rimane misterioso, tanto da tentare successivamente uno dei cinque uomini a tradire il gruppo e venderla per conto suo...



06:00	TG LA7/METEO/OROSCOPO/TRAFFICO
06:55	MOVIE FLASH
07:00	OMNIBUS
07:30	TG LA7
09:55	COFFEE BREAK
11:00	L'ARIA CHETIRA
12:20	TI CI PORTO IO...IN CUCINA CON VISSANI
12:30	I MENÙ DI BENEDETTA (R)
13:30	TG LA7
14:05	CRISTINA PARODI LIVE
15:50	MOVIE FLASH
15:55	IL COMMISSARIO CORDIER
17:45	CRISTINA PARODI COVER
18:20	I MENÙ DI BENEDETTA
19:15	G' DAY
20:00	TG LA7
20:30	OTTO E MEZZO
21:10	L'INFEDERE
23:45	OMNIBUS NOTTE
00:50	TG LA7 SPORT
00:55	MADAMA PALAZZO (R)
01:30	MOVIE FLASH
01:35	LA7 DOC
03:20	G' DAY (R)
04:05	OTTO E MEZZO (R)
04:45	OMNIBUS (R)



Iris

07:33	CHARLIE'S ANGELS
08:21	STARSKY E HUTCH
09:17	IL DUCA NERO
11:14	CIAK NEWS
11:17	'60 E '70: L'ITALIA CHE CAMBIA
13:12	UNTASSINARO A NEWYORK
15:17	TI RACCONTO UN LIBRO
15:37	7 CERVELLI PER UN COLPO PERFETTO
17:19	NOTE DI CINEMA
17:30	NERONE
19:27	CHARLIE'S ANGELS
20:14	STARSKY E HUTCH
21:07	HEAT - LA SFIDA
00:02	LA CUCCAGNA
01:59	LA CALIFFA
03:32	CIAK NEWS
03:35	FILM



di Ron Howard. Con Russell Crowe, Jennifer Connelly, Ed Harris, Paul Bettany, Christopher Plummer. Biografico, 140 min. - G.B. 2001

Nel 1947, il diciannovenne e talentuoso matematico John Nash entra nella prestigiosa Università di Princeton con una borsa di studio per il dottorato. Refrattario ad instaurare rapporti sociali, Nash ha solo due amici: Charles, il suo compagno di stanza, e la nipote di quest'ultimo, Marcee...



Canale 5

06:00	PRIMA PAGINA
07:55	TRAFFICO
07:57	METEO 5
07:58	BORSE E MONETE
08:01	TG5 - MATTINA
08:40	LATELEFONATA DI BELPIETRO
08:50	MATTINO CINQUE
10:00	TG5
10:03	MATTINO CINQUE
11:00	FORUM
13:00	TG5
13:39	METEO 5
13:41	BEAUTIFUL
14:10	CENTOVETRINE
14:45	UOMINI E DONNE
16:20	POMERIGGIO CINQUE
18:00	TG5 - 5 MINUTI
18:05	POMERIGGIO CINQUE
18:50	AVANTI UN ALTRO!
19:49	TG5 - ANTICIPAZIONE
19:50	AVANTI UN ALTRO!
20:00	TG5
20:00	TG5
20:30	METEO 5
20:40	STRISCIÀ LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSOLVENZA
21:11	RIASSUNTO SQUADRA ANTIM

Programmi tv

martedì 16 ottobre

programmi possono subire variazioni indipendenti dalla volontà della redazione



Rai 1



Rai 1



Rai 2



Rai 3

Rai 3



La 7

06:00	EURONEWS
06:10	UNOMATTINA CAFFÈ
06:30	TG1
06:35	PREDICTION SULLA VIABILITÀ
06:45	UNOMATTINA
06:55	CHE TEMPO FA
07:00	TG1
07:30	TG1 - L.I.S.
07:35	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
07:58	CHE TEMPO FA
08:00	TG1
08:45	CHE TEMPO FA
09:00	TG1
09:30	TG 1 - FLASH
10:00	UNOMATTINA VERDE
10:25	UNOMATTINA ROSA
10:55	CHE TEMPO FA
11:00	TG 1
11:05	UNOMATTINA STORIE VERE
12:00	LA PROVA DEL CUOCO
13:30	TELEGIORNALE
14:00	TG1 - ECONOMIA
14:10	VERDETTO FINALE
15:15	LA VITA IN DIRETTA
16:50	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
17:00	TG1
17:10	CHE TEMPO FA
18:50	L'EREDITÀ
20:00	TELEGIORNALE
20:30	CALCIO: QUALIFICAZIONI MONDIALI 2014 ITALIA - DANIMARCA
23:00	TG1 60 SECONDI
23:10	PORTA A PORTA
00:45	TG 1 - NOTTE
01:15	CHE TEMPO FA
01:20	SOTTOVOCE
01:50	RAI EDUCATIONAL - REAL SCHOOL SI PARTE! STUDIARE ALL'ESTERO
02:20	MILLE E UNA NOTTE - MEMORIA
02:21	SERATA D'ONORE 1989
03:45	DA DA DA
04:45	CINEMATOGRAFO
05:45	EURONEWS

06:00	DUE UOMINI E MEZZO
06:20	TUTTI ODIANO CHRIS
06:40	CARTOON FLAKES
06:41	POCOYO
06:50	JAKE E I PIRATI DELL'ISOLA CHE NON C'È
07:15	WINX CLUB
07:40	L'APE MAIA
07:50	TWISTED WHISKERS ANIMALI SVITATI
08:10	IL NOSTRO AMICO CHARLY
09:40	SABRINA VITA DA STREGA
09:55	METEO 2
10:00	TG2 INSIEME
11:00	I FATTI VOSTRI
13:00	TG2 - GIORNO
13:30	TG 2 E...STATE CON COSTUME.
13:50	MEDICINA 33
14:00	PECHINO ESPRESSO
14:05	PARLAMONE IN FAMIGLIA
14:15	LA SIGNORA DEL WEST
17:00	LA SIGNORA DEL WEST
17:45	TG2 - FLASH L.I.S.
17:49	METEO 2
17:50	PLAY OFF EUROPEI UNDER 21 2013: SVEZIA - ITALIA
18:45	TG 2
20:00	CLASSICI DISNEY
20:10	CLASSICI DISNEY
20:25	ESTRAZIONI DEL LOTTO
20:30	TG 2 - 20.30
21:05	CRIMINAL MINDS
21:55	CRIMINAL MINDS
22:30	CRIMINAL MINDS
23:25	TG2
23:31	TG 2 PUNTO DI VISTA
23:40	RAI 150 ANNI. LA STORIA SIAMO NOI
00:35	MODE
01:05	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
01:15	METEO 2
01:20	ANICA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
01:25	LOST
03:25	VIDEOMIC
03:30	PASSERELLA DI COMICI INTV
04:10	UNIVERSITÀ TELEMATICA
04:15	INTERNAZIONALE UNINETTUNO
05:40	VIDEOMIC
05:45	PASSERELLA DI COMICI INTV

06:00	RAI NEWS MORNING NEWS
06:10	NEWS - RASSEGNA STAMPA
06:30	IL CAFFE DI CORRADINO MINEO
07:00	TGR
07:30	TGR BUONGIORNO REGIONE
08:00	AGORA
10:00	SPAZIOLIBERTV
10:10	RAI 150 ANNI. LA STORIA SIAMO NOI
11:00	CODICE A BARRE
11:10	TG3 MINUTI
12:00	TG3
12:10	METEO 3
12:25	TG3 - FUORITG
12:45	LE STORIE - DIARIO ITALIANO
13:10	LA STRADA PER LA FELICITÀ
14:00	TG3 REGIONE
14:05	TG REGIONE - METEO
14:20	TG3
14:35	METEO 3
14:50	TGR LEONARDO
15:00	TG3 - L.I.S.
15:05	TGR PIAZZA AFFARI
15:10	LA CASA NELLA PRATERIA
16:00	COSE DELL'ALTRO GEO
17:40	GEO & GEO
18:10	METEO 3
19:00	TG3
19:30	TG REGIONE
19:31	TG REGIONE - METEO
20:00	BLOB
20:15	COMICHE ALL'ITALIANA
20:35	UN POSTO AL SOLE
21:05	BALLARO
23:20	VOLO IN DIRETTA
00:00	TG3 LINEA NOTTE
00:10	TG3 REGIONE
00:15	METEO 3
01:05	RAI EDUCATIONAL ATTO UNICO
02:05	FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
02:10	RAINEWS
03:16	METEO 3
03:17	AMERICA TODAY
03:18	SHOWNET
03:40	RIFLETTENDO CON
03:45	USA 24H
03:46	DENTRO LA NOTIZIA
03:47	MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS
05:10	AMERICA TODAY
05:15	SUPERZAP

ITALIA 1 • ORE 21.10
MADAGASCAR 2
VIA DALL'ISOLA



Un film di Eric Darnell, Tom McGrath con Ben Stiller, Chris Rock, David Schwimmer, Jada Pinkett Smith, Sacha Baron Cohen. Animazione, USA 2008.

Alex il leone, Marty la zebra, Gloria l'ippopotamo e Melman la giraffa di nuovo alla deriva nelle remote spiagge del Madagascar, pronti ad imbarcarsi sull'aereo riparato dalla squadra di terribili pinguini per tornare a Central Park. Un atterraggio di fortuna, però, ben prima di arrivare nei cieli americani, li catapulta nel bel mezzo di una pianura africana, ai piedi del Kilimangiaro...



Iris

IRIS • ORE 21.01
IL PRESCELTO



Un film di Neil LaBute con Nicolas Cage, Ellen Burstyn, Kate Beahan, Frances Conroy, Molly Parker. Titolo originale: The Wicker Man. Thriller, durata 102 min. - USA, Germania, Canada 2006.

L'agente di polizia Edward Malus (Nicholas Cage) risponde a una richiesta d'aiuto di Willow, una donna un tempo amata, e si reca a Summers isle, un'isola del pacifico per indagare sulla scomparsa della piccola Rowan. Edward scoprirà che Willow vive in una comunità neo-pagana che compie misteriosi riti.



Canale 5

06:00	PRIMA PAGINA
07:55	TRAFFICO
07:57	METEO 5
07:58	BORSE E MONETE
08:01	TG5 - MATTINA
08:40	LATELEFONATA DI BELPIETRO
08:50	MATTINO CINQUE
10:00	TG5
10:03	MATTINO CINQUE
11:00	FORUM
13:00	TG5
13:39	METEO 5
13:41	BEAUTIFUL
14:10	CENTOVETRINE
14:45	UOMINI E DONNE
16:20	POMERIGGIO CINQUE
18:00	TG5 - 5 MINUTI
18:05	POMERIGGIO CINQUE
18:45	AVANTI UN ALTRO!
19:49	TG5 - ANTICIPAZIONE
19:50	AVANTI UN ALTRO!
20:00	TG5
20:30	METEO 5
20:40	STRISCIÀ LA NOTIZIA
21:10	DALLAS
22:05	DALLAS
23:31	MARIE ANTOINETTE
00:08	TGCOM
00:09	METEO 5
01:31	TG5 - NOTTE
02:00	METEO 5
02:01	STRISCIÀ LA NOTIZIA
02:53	UOMINI E DONNE
04:01	MEDIA SHOPPING
04:16	TELEFILM
05:15	TG5 - NOTTE (R)
05:44	METEO 5 NOTTE



Rete 4

06:20	MEDIA SHOPPING
06:35	MEDIA SHOPPING
06:50	MAGNUM P.I.
07:45	PACIFIC BLUE
08:40	HUNTER
09:50	CARABINIERI 6
10:50	RICETTE DI FAMIGLIA
11:25	ANTEPRIMATG4
11:30	TG4 - TELEGIORNALE
11:55	METEO
12:00	DETECTIVE IN CORSIA
12:55	LA SIGNORA IN GIALLO
14:00	ANTEPRIMATG4
14:05	TG4 - TELEGIORNALE
14:35	METEO
14:45	LO SPORTELLO DI FORUM
15:30	HAMBURG DISTRETTO 21
16:37	CHISUM
17:14	TGCOM
17:17	METEO
18:50	ANTEPRIMATG4
18:55	TG4 - TELEGIORNALE
19:31	METEO
19:35	TEMPESTA D'AMORE
20:30	WALKERTEXAS RANGER
21:10	DON CAMILLO E L'ON. PEPPONE
21:52	TGCOM
21:55	METEO
23:25	I BELLISSIMI DI RETE 4
23:30	MEN OF HONOR
00:16	TGCOM

Programmi tv

mercoledì 17 ottobre

programmi possono subire variazioni indipendenti dalla volontà della redazione



06:00	EURONEWS
06:10	UNOMATTINA CAFFÈ
06:30	TG 1.
06:40	CCISS VIAGGIARE INFORMATI
06:45	UNOMATTINA
06:55	CHE TEMPO FA
07:00	TG 1.
07:30	TG1 - L.I.S.
07:35	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
07:58	CHE TEMPO FA
08:00	TG1
08:30	CHE TEMPO FA
09:00	TG 1.
09:30	TG 1 - FLASH
09:35	LINEA VERDE METEO VERDE
10:00	UNOMATTINA VERDE
10:25	UNOMATTINA ROSA
10:55	CHE TEMPO FA
11:00	TG 1
11:05	UNOMATTINA STORIE VERE
12:00	LA PROVA DEL CUOCO
13:30	TELEGIORNALE
14:00	TG1 - ECONOMIA
14:10	VERDETTO FINALE
15:15	LA VITA IN DIRETTA
16:50	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
17:00	TG 1
17:10	CHE TEMPO FA
18:50	L'EREDITÀ
20:00	TELEGIORNALE
20:00	TELEGIORNALE
20:30	QUI RADIO LONDRA
20:35	AFFARITUOI
21:10	SPOSAMI
23:00	TG1 60 SECONDI
23:20	PORTA A PORTA
00:55	TG 1 - NOTTE
01:25	CHE TEMPO FA
01:30	SOTTOVOCE
02:00	RAI EDUCATIONAL MAGAZZINI
	EINSTEIN
02:20	SENZA RETE
04:50	DA DA DA
05:45	EURONEWS



06:00	DUE UOMINI E MEZZO
06:20	TUTTI ODIANO CHRIS
06:40	CARTOON FLAKES
06:41	POCOYO
06:45	PHINEAS AND FERB
07:15	MIA AND ME
07:40	L'APE MAIA
07:50	TWISTED WISKERS ANIMALI SVITATI
08:15	IL NOSTRO AMICO CHARLY
09:00	DANCE - LA FORZA DELLA PASSIONE
09:40	SABRINA VITA DA STREGA
09:55	METEO 2
10:00	TG2 INSIEME
11:00	I FATTI VOSTRI
13:00	TG2 - GIORNO
13:30	TG2 - COSTUME E SOCIETÀ
13:50	MEDICINA 33
14:00	PARLAMONE IN FAMIGLIA
16:15	LA SIGNORA DEL WEST
17:00	DANCE - LA FORZA DELLA PASSIONE
17:20	DANCE - LA FORZA DELLA PASSIONE
17:45	TG2 - FLASH L.I.S.
17:46	METEO 2
17:50	RAITG SPORT
18:15	TG2
18:45	SENZATRACCIA
19:35	SQUADRA SPECIALE COBRA 11
20:30	TG 2 - 20.30
21:10	ONCE UPON A TIME - C'ERA UNA VOLTA
22:40	PECHINO EXPRESS
23:30	TG2
23:45	AFTER.LIFE
01:15	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
01:30	LOST
03:35	VIDEOMICRO - PASSERELLA DI COMICI INTV
04:10	UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO
05:40	VIDEOMICRO: PASSERELLA DI COMICI INTV



06:00	RAI NEWS MORNING NEWS
06:10	NEWS - RASSEGNA STAMPA
06:30	IL CAFFE DI CORRADINO MINEO
07:00	TGR
07:30	TGR BUONGIORNO REGIONE
08:00	AGORA
10:00	SPAZIOLIBERO
10:10	RAI 150 ANNI. LA STORIA SIAMO NOI
11:00	CODICE A BARRE
11:10	TG3 MINUTI
12:00	TG3
12:10	METEO 3
12:25	TG3 - FUORITG
12:45	LE STORIE - DIARIO ITALIANO
13:10	LA STRADA PER LA FELICITÀ
14:00	TG3 REGIONE
14:05	TG REGIONE - METEO
14:20	TG3
14:35	METEO 3
14:50	TGR LEONARDO
15:00	TG3 - L.I.S.
15:10	LA CASA NELLA PRATERIA
16:00	COSE DELL'ALTRO GEO
17:40	GEO & GEO
18:10	METEO 3
19:00	TG3
19:30	TG REGIONE
19:31	TG REGIONE - METEO
20:00	BLOB
20:10	COMICHE ALL'ITALIANA: REPERTORIO DI FRANCO FRANCHI E CICCIO INGRASSIA
20:35	UN POSTO AL SOLE
21:05	CHI L'HAVIA?
23:10	VOLO IN DIRETTA
00:00	TG3 LINEA NOTTE
00:10	TG3 REGIONE
00:15	METEO 3
01:05	RAI EDUCATIONAL CRASH - CONTATTO IMPATTO CONVIVENZA
02:05	FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
02:10	RAINEWS
03:16	METEO 3
03:17	AMERICA TODAY
03:18	SHOWNET
03:40	RIFLETTENDO CON
03:45	USA 24H
03:46	DENTRO LA NOTIZIA
03:47	MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS
05:10	AMERICA TODAY
05:15	SUPERZAP



Rai 3

ITALIA 1 • ORE 23.30

X-MAN



di Bryan Singer. Con Hugh Jackman, Patrick Stewart, Ian McKellen, Famke Janssen, James Marsden. continua» Fantascienza, Ratings: Kids+13, durata 104 min. - USA 2000 Il film inizia durante la seconda guerra mondiale. In un campo di concentramento, un giovane ragazzo di origini ebree di nome Erik Lehnsherr viene separato dai suoi familiari; il giovane, preso dai soldati tedeschi, dà dimostrazione dei suoi poteri riuscendo a piegare un cancello di metallo.



06:00 TG LA7/METEO/OROSCOPO/TRAFFICO

06:55 MOVIE FLASH

07:00 OMNIBUS

07:30 TG LA7

09:55 COFFEE BREAK

11:00 L'ARIA CHETIRA

12:20 TI CI PORTO IO...IN CUCINA CON VISSANI

12:30 I MENÙ DI BENEDETTA (R)

13:30 TG LA7

14:05 CRISTINA PARODI LIVE

15:50 MOVIE FLASH

15:55 IL COMMISSARIO CORDIER

17:45 CRISTINA PARODI COVER

18:20 I MENÙ DI BENEDETTA

19:15 G' DAY

20:00 TG LA7

20:30 OTTO E MEZZO

21:10 ATLANTIDE

23:20 LA7 DOC

00:20 OMNIBUS NOTTE

01:25 TG LA7 SPORT

01:30 PROSSIMA FERMATA

01:50 LA7 DOC

03:35 G'DAY (R)



07:33	CHARLIE'S ANGELS
08:21	STARSKY E HUTCH
09:17	IL TESORO DELLA FORESTA
	PIETRIFICATA
11:00	TI RACCONTO UN LIBRO
11:20	L'AMICA
13:20	L'ITALIA CHE FUNZIONA
13:40	GHOST SON
15:30	NOTE DI CINEMA
15:35	FUORI IL MALLOPO
17:30	UNA SERA C'INCONTRAMMO
19:24	CHARLIE'S ANGELS
20:11	STARSKY E HUTCH
21:04	RIVELAZIONI - SESSO E POTERE
23:15	LA SIGNORA SKEFFINGTON
01:30	L'IMMAGINE DEL DESIDERIO
03:25	LATE TAY LA LUNA
05:00	PRIMA NOTTE DEL DOTTOR DANIELI...

ITALIA 1 • ORE 21.10

IRON MAN 2



di Jon Favreau. Con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Don Cheadle, Scarlett Johansson, Sam Rockwell. Azione, durata 124 min. - USA 2010. "Io sono Iron Man" così, con lo svelamento dell'identità non più segreta, si chiudeva la storia del film precedente e così si apre quella di questo nuovo capitolo. Tony Stark è Iron Man e ora, dopo 6 mesi, che la notizia è di pubblico dominio il governo e le compagnie concorrenti...



Canale 5

06:00	PRIMA PAGINA
07:55	TRAFFICO
07:57	METEO 5
07:58	BORSE E MONETE
08:01	TG5 - MATTINA
08:40	LATELEFONATA DI BELPIETRO
08:50	MATTINO CINQUE
10:00	TG5
10:03	MATTINO CINQUE
11:00	FORUM
13:00	TG5
13:39	METEO 5
13:41	BEAUTIFUL
14:10	CENTOVETRINE
14:45	UOMINI E DONNE
16:20	POMERIGGIO CINQUE
18:00	TG5 - 5 MINUTI
18:05	POMERIGGIO CINQUE
18:	

Programmi tv

giovedì 18 ottobre

programmi possono subire variazioni indipendenti dalla volontà della redazione



Rai 1

06:00	EURONEWS
06:10	UNOMATTINA CAFFÈ
06:30	TG 1.
06:40	CCISS VIAGGIARE INFORMATI
06:45	UNOMATTINA
06:55	CHE TEMPO FA
07:00	TG 1.
07:30	TG 1 - L.I.S.
07:35	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
07:58	CHE TEMPO FA
08:00	TG1
08:30	CHE TEMPO FA
09:00	TG 1.
09:30	TG 1 - FLASH
09:35	LINEA VERDE METEO VERDE
10:00	UNOMATTINA VERDE
10:25	UNOMATTINA ROSA
10:55	CHE TEMPO FA
11:00	TG 1
11:05	UNOMATTINA STORIE VERE
12:00	LA PROVA DEL CUOCO
13:30	TELEGIORNALE
14:00	TG1 - ECONOMIA
14:10	VERDETTO FINALE
15:15	LA VITA IN DIRETTA
16:50	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
17:00	TG 1
17:10	CHE TEMPO FA
18:50	L'EREDITÀ
20:00	TELEGIORNALE
20:00	TELEGIORNALE
20:30	QUI RADIO LONDRA
20:35	AFFARITUOI
21:10	UN PASSO DAL CIELO 2
23:20	PORTA A PORTA
00:55	TG 1 - NOTTE
01:25	CHE TEMPO FA
01:30	SOTTOVOCE
02:00	RAI EDUCATIONAL MAGAZZINI
	EINSTEIN
02:31	MORNING LIGHT
04:10	DIECI STORIE DI BAMBINI: IL CANE BOBBY VA A SCUOLA
04:45	DA DA DA
05:45	EURONEWS



Rai 2

06:00	DUE UOMINI E MEZZO
06:20	TUTTI ODIANO CHRIS
06:40	CARTOON FLAKES
06:41	POCOYO
06:45	PHINEAS AND FERB
07:15	MIA AND ME
07:40	L'APE MAIA
07:50	TWISTED WISKERS ANIMALI SVITATI
08:15	IL NOSTRO AMICO CHARLY
09:00	DANCE - LA FORZA DELLA PASSIONE
09:40	SABRINA VITA DA STREGA
09:55	METEO 2
10:00	TG2 INSIEME
11:00	I FATTI VOSTRI
13:00	TG2 - GIORNO
13:30	TG2 - COSTUME E SOCIETÀ
13:50	MEDICINA 33
14:00	PARLAMONE IN FAMIGLIA
16:15	LA SIGNORA DEL WEST
17:00	DANCE - LA FORZA DELLA PASSIONE
17:20	DANCE - LA FORZA DELLA PASSIONE
17:45	TG2 - FLASH L.I.S.
17:46	METEO 2
17:50	RAITG SPORT
18:15	TG2
18:45	SENZATRACCIA
19:35	SQUADRA SPECIALE COBRA 11
20:25	ESTRAZIONI DEL LOTTO
20:30	TG 2 - 20.30
21:10	PECHINO EXPRESS
23:30	TG2
23:35	WIKITALY
00:50	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
01:00	CLOSE TO HOME
01:45	MA L'AMORE...SÌ!
03:10	TG2 EAT PARADE
03:45	VIDEOCOMIC - PASSERELLA
	DI COMICI INTV
04:10	UNIVERSITÀ TELEMATICA
	INTERNAZIONALE UNINETTUNO
05:40	VIDEOCOMIC: PASSERELLA
	DI COMICI INTV



Rai 3

06:00	RAI NEWS MORNING NEWS
06:10	NEWS - RASSEGNA STAMPA
06:30	IL CAFFE DI CORRADINO MINEO
07:00	TGR
07:30	TGR BUONGIORNO REGIONE
08:00	AGORA
10:00	SPAZIOLIBERO
10:10	RAI 150 ANNI. LA STORIA SIAMO NOI
11:00	CODICE A BARRE
11:10	TG3 MINUTI
12:00	TG3
12:10	METEO 3
12:25	TG3 - FUORITG
12:45	LE STORIE - DIARIO ITALIANO
13:10	LA STRADA PER LA FELICITÀ
14:00	TG3 REGIONE
14:05	TG REGIONE - METEO
14:20	TG3
14:35	METEO 3
14:50	TGR LEONARDO
15:00	TG3 - L.I.S.
15:10	LA CASA NELLA PRATERIA
16:00	COSE DELL'ALTRO GEO
17:40	GEO & GEO
18:10	METEO 3
19:00	TG3
19:30	TG REGIONE
19:31	TG REGIONE - METEO
20:00	BLOB
20:10	COMICHE ALL'ITALIANA: REPERTORIO DI FRANCO FRANCHI E CICCIO INGRASSIA
20:35	UN POSTO AL SOLE
21:05	BOSS
23:00	VOLO IN DIRETTA
00:00	TG3 LINEA NOTTE
00:10	TG3 REGIONE
00:15	METEO 3
01:05	RAI EDUCATIONAL CRASH - CONTATTO IMPATTO CONVIVENZA
01:35	LA MUSICA DI RAITRE
02:20	FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
02:25	RAINEWS
03:16	METEO 3
03:17	AMERICA TODAY
03:18	SHOWNET
03:40	RIFLETTENDO CON
03:45	USA 24H
03:46	DENTRO LA NOTIZIA
03:47	MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS
05:10	AMERICA TODAY
05:15	SUPERZAP

Rai 3

ITALIA 1 • ORE 23.35
CONSTANTINE



di Francis Lawrence. Con Keanu Reeves, Rachel Weisz, Shia LaBeouf, Djimon Hounsou, Max Baker. Azione, durata 121 min. - USA 2004 John Constantine nasce col potere che gli consente di vedere tra gli umani angeli e demoni che si occultano tra noi. Spaventato dal suo potere si suicida, ma verrà riportato in vita e costretto a guadagnare il perdono divino, che ad un suicida di norma non è concesso...



La 7

06:00	TG LA7/METEO/OROSCOPO/TRAFFICO
06:55	MOVIE FLASH
07:00	OMNIBUS
07:30	TG LA7
09:55	COFFEE BREAK
11:00	L'ARIA CHETIRA
12:20	TI CI PORTO IO...IN CUCINA
	CONVISSANI
12:30	I MENÙ DI BENEDETTA (R)
13:30	TG LA7
14:05	CRISTINA PARODI LIVE
15:50	MOVIE FLASH
15:55	IL COMMISSARIO CORDIER
17:45	CRISTINA PARODI COVER
18:20	I MENÙ DI BENEDETTA
19:15	G' DAY
20:00	TG LA7
20:30	OTTO E MEZZO
21:10	PIAZZA PULITA
23:45	OMNIBUS NOTTE
00:50	TG LA7 SPORT
01:15	PROSSIMA FERMATA
01:30	MOVIE FLASH
01:35	G' DAY (R)
02:15	OTTO E MEZZO (R)
02:55	OMNIBUS (R)
04:10	COFFEE BREAK (R)
05:00	L'ARIA CHETIRA (R)



Iris

07:33	CHARLIE'S ANGELS
08:21	STARSKY E HUTCH
09:17	TI RACCONTO UN LIBRO
09:30	UNA SPADA PER BRANDO
11:25	IL PROF. DOTT. GUIDOTERSILLI
13:20	IRIS LA SETTIMANA
13:35	KING OF NEW YORK
15:30	COLPO MAESTRO AL SERVIZIO
	DI SUA MAESTÀ BRITANNICA
17:30	BELLA, RICCA, LIEVE DIFETTO FISCO, CERCA ANIMA GEMELLA
19:24	CHARLIE'S ANGELS
20:11	STARSKY E HUTCH
21:00	L'INTRIGO DELLA COLLANA
23:00	LATETAY LA LUNA
00:45	THE ELEPHANT MAN
02:55	DUNE



di Guy Ritchie. Con Robert Downey Jr., Rachel McAdams, Jude Law, Mark Strong, Eddie Marsan. Azione, 128 min. - USA, G.B., Australia 2009. Sul finire dell'Ottocento, Londra è una città affascinante e pericolosa. Le novità tecnologiche attraggono i cittadini più curiosi, ma il richiamo per l'occulto e il soprannaturale è altrettanto forte. Quando Sherlock Holmes e il fido dottor Watson consegnano l'assassino di giovani donne Lord Blackwood alla giustizia e, dopo aver assistito all'esecuzione capitale...



Canale 5

06:00	PRIMA PAGINA
07:55	TRAFFICO
07:57	METEO 5
07:58	BORSE E MONETE
08:01	TG5 - MATTINA
08:40	LATELEFONATA DI BELPIETRO
08:50	MATTINO CINQUE
10:00	TG5
10:03	MATTINO CINQUE
11:00	FORUM
13:00	TG5
13:39	METEO 5
13:41	BEAUTIFUL
14:10	CENTOVETRINE
14:45	UOMINI E DONNE
16:20	POMERIGGIO CINQUE
18:00	TG5 - 5 MINUTI
18:05	POMERIGGIO CINQUE
18:45	AVANTI UN ALTRO!
19:49	TG5 - ANTICIPAZIONE
19:50	AVANTI UN ALTRO!
20:00	TG5
20:30	METEO 5
20:40	STRISCIA LA NOTIZIA
21:11	LO SHOW DEI RECORD
23:40	SALVATORE - QUESTA È LA VITA

Programmi tv

venerdì 19 ottobre

programmi possono subire variazioni indipendenti dalla volontà della redazione



Rai 1



Rai 1



Rai 2



Rai 3

Rai 3



La 7

06:00	EURONEWS
06:10	UNOMATTINA CAFFÈ
06:30	TG 1
06:40	CCISS VIAGGIARE INFORMATI
06:45	UNOMATTINA ESTATE
06:55	CHE TEMPO FA
07:00	TG 1
07:30	TG1 - L.I.S.
07:35	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
07:58	CHE TEMPO FA
08:00	TG 1
08:55	CHE TEMPO FA
09:00	TG 1.
09:05	ITG DELLA STORIA
09:30	TG 1 - FLASH
10:00	UNOMATTINA VERDE
10:15	VISITA PASTORALE E SANTA MESSA
12:00	LA PROVA DEL CUOCO
13:30	TELEGIORNALE
14:00	TG1 - ECONOMIA
14:10	VERDETTO FINALE
15:15	LA VITA IN DIRETTA
16:50	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
17:00	TG 1
17:10	CHE TEMPO FA
18:50	L'EREDITÀ
20:00	TELEGIORNALE
20:30	QUI RADIO LONDRA
20:35	AFFARITUOI
21:10	TALE E QUALE SHOW
23:25	TV7
00:25	L'APPUNTAMENTO
00:55	TG1 - NOTTE CHE TEMPO FA
01:30	QUI RADIO LONDRA
01:35	SOTTOVOCE
02:00	RAI EDUCATIONAL. REAL SCHOOL
02:30	MILLE E UNA NOTTE - CINEMA
02:45	A LETTERA ELIA
03:50	NON COLPEVOLE
04:45	DA DA DA
05:45	EURONEWS

06:00	TOP SECRET
06:40	CARTOON FLAKES
06:46	POCOYO
07:15	MIA AND ME
07:40	KUNG FU PANDA
08:00	IL NOSTRO AMICO CHARLY
08:45	DANCE - LA FORZA DELLA PASSIONE
09:30	SORGENTE DI VITA
09:35	METEO 2
10:00	TG2 INSIEME
11:00	I FATTI VOSTRI
13:00	TG2 - GIORNO
13:30	TG2 - COSTUME E SOCIETÀ
13:50	MEDICINA 33
14:00	PARLIAMONE IN FAMIGLIA
16:15	LA SIGNORA DEL WEST
17:00	DANCE - LA FORZA DELLA PASSIONE
17:45	TG2 - FLASH L.I.S.
17:46	METEO 2
17:50	RAITG SPORT
18:15	TG 2
18:45	COLD CASE - DELITTI IRRISOLTI
19:35	SQUADRA SPECIALE COBRA 11
20:30	TG 2 - 20.30
21:05	PECHINO ESPRESSO
21:10	VOYAGER
23:15	TG2
23:30	L'ULTIMA PAROLA
01:00	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
01:10	CLOSETO HOME
02:05	CHILDSTAR
03:25	VIDEOCOMIC - PASSERELLA
04:00	DI COMICI INTV
04:10	SPORT UP
04:10	UNINETTUNO

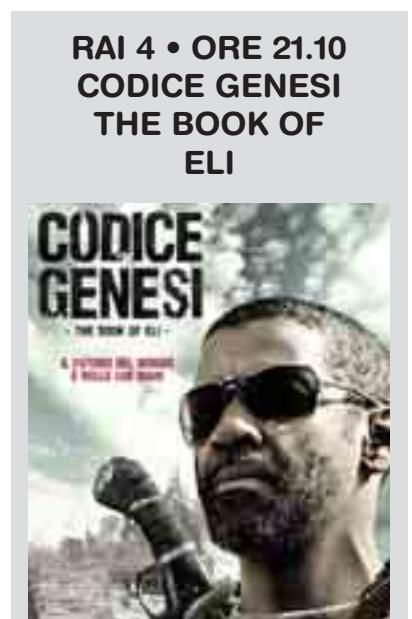
06:00	RAI NEWS MORNING NEWS
06:10	NEWS - RASSEGNA STAMPA
06:30	IL CAFFE DI CORRADINO MINEO
07:00	TGR
07:30	TGR BUONGIORNO REGIONE
08:00	AGORA
09:00	AGORA - BRONTOLI
10:00	SPAZIOLIBERO
10:10	RAI 150 ANNI. LA STORIA SIAMO NOI
11:00	CODICE A BARRE
11:10	TG3 MINUTI
12:00	TG3
12:10	METEO 3
12:25	TG3 - FUORITG
12:45	LE STORIE - DIARIO ITALIANO
13:10	LA STRADA PER LA FELICITÀ
14:00	TG REGIONE
14:05	TG REGIONE - METEO
14:20	TG3
14:35	METEO 3
14:50	TGR PIAZZA AFFARI
14:55	TG3 - L.I.S.
15:00	LA CASA NELLA PRATERIA
15:45	COSE DELL'ALTRO GEO
17:40	GEO & GEO
18:10	METEO 3
19:00	TG3
19:30	TG REGIONE
19:31	TG REGIONE - METEO
20:00	BLOB
20:10	COMICHE ALL'ITALIANA: REPERTORIO DI FRANCO FRANCHI E CICCIO INGRASSIA
20:35	UN POSTO AL SOLE
21:05	LO SPAZIO BIANCO
22:50	AMORE CRIMINALE
00:00	TG3 LINEA NOTTE ESTATE
00:10	TG3 REGIONE
00:15	METEO 3
01:05	FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
03:00	RAINEWS
03:16	METEO 3
03:17	AMERICA TODAY
03:18	SHOWNET
03:40	RIFLETTENDO CON
03:45	USA 24H
03:46	DENTRO LA NOTIZIA
03:47	MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS
05:10	AMERICA TODAY
05:15	SUPERZAP

CIELO • ORE 21.15
THE BEACH

di Danny Boyle. Con Leonardo DiCaprio, Virginie Ledoyen, Tilda Swinton, Guillaume Canet, Hélène De Fougerolles. Commedia, 134 min. - USA 2000 Richard è un turista americano in cerca di avventure nell'esotica Thailandia. In un alberghetto di Bangkok fa la conoscenza di un mezzo folle che gli parla di un'isola segreta e paradisiaca e gli fa dono di una mappa del posto. In compagnia di una coppia di giovani francesi, Etienne e Francoise, Richard si spinge a nuoto fino alla terra promessa...



Iris

RAI 4 • ORE 21.10
CODICE GENESI
THE BOOK OF
ELI

07:33	CHARLIE'S ANGELS
08:21	STARSKY E HUTCH
09:17	STROGOFF
11:35	BASTA CHE NON SI SAPPIA IN GIRO
13:35	TI RACCONTO UN LIBRO
13:55	THE ONE & ONLY È TUTTA COLPA DELL'AMORE
15:25	IRIS LA SETTIMANA
15:40	TRE PER UNA GRANDE RAPINA
17:25	IL MAGNATE
19:29	CHARLIE'S ANGELS
20:16	STARSKY E HUTCH
21:00	CACCIA MORTALE
22:50	AGENTS SECRETS
00:50	L'ITALIA CHE FUNZIONA
01:10	NIKITA
02:30	THE SHIELD
04:10	24

di Albert Hughes, Allen Hughes. Con Denzel Washington, Gary Oldman, Mila Kunis, Ray Stevenson, Jennifer Beals. Thriller, 117 min. - USA 2010 In un futuro non troppo lontano, circa 30 anni dopo l'ultima guerra, un uomo attraversa in solitudine la terra desolata che un tempo era l'America. Intorno a lui città abbandonate, autostrade interrotte, campi inariditi - i segni di una catastrofica distruzione. Non c'è civiltà, né legge...



Canale 5

06:00	PRIMA PAGINA
07:55	TRAFFICO
07:57	METEO 5
07:58	BORSE E MONETE
08:01	TG5 - MATTINA
08:40	LATELEFONATA DI BELPIETRO
08:50	MATTINO CINQUE
10:00	TG5
10:03	MATTINO CINQUE
11:00	FORUM
13:00	TG5
13:39	METEO 5
13:41	BEAUTIFUL
14:10	CENTOVETRINE
14:45	UOMINI E DONNE
16:20	POMERIGGIO CINQUE
17:30	TG5 - 5 MINUTI
17:35	POMERIGGIO CINQUE
18:50	AVANTI UN ALTRO!
19:49	TG5 - ANTICIPAZIONE
19:50	AVANTI UN ALTRO!
20:00	TG5
20:30	METEO 5
20:40	STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSOLVENZA
21:20	LO SHOW DEI RECORD
21:20	I CESARONI
23:40	SUPERCINEMA
00:05	TGCOM
00:19	METEO 5
01:31	TG5 - NOTTE
02:00	METEO 5
02:01	STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSOLVENZA
02:53	UOMINI E DONNE
04:01	MEDIA SHOPPING
04:16	TELEFILM
05:15	TG5 - NOTTE (R)
05:44	METEO 5 NOTTE



Rete 4

06:20	MEDIA SHOPPING
06:40	PICCHIARELLO
06:45	PICCHIARELLO
06:55	POKEMON
07:25	DRAGON BALL
07:55	GEORGIE
08:20	HEIDI
08:45	E.R. - MEDICI IN PRIMA LINEA
09:40	E.R. - MEDICI IN PRIMA LINEA
10:35	GREY'S ANATOMY 4
11:30	GREY'S ANATOMY 4
12:25	STUDIO APERTO
12:58	METEO
13:00	SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:02	SPORT MEDIASET
13:40	FUTURAMA
14:10	I SIMPSON
14:35	DRAGON BALL GT
15:00	FRINGE
16:00	SMALLVILLE
16:50	MERLIN
17:45	TRASFORMAT



Cinema anteprima



SE NE
PARLA ADESSO



LARA FERRARI

APPLAUSI al Grande Theatre Lumière di Cannes nel maggio scorso, alla proiezione per la critica di "Reality" di **Matteo Garrone**, sua personale e amarissima parodia di una comunità alla rincorsa del Grande Fratello. Applausi timidi, però, rinfrancati dall'apprezzamento del pubblico che la pellicola e il suo autore stanno ricevendo in questi giorni di proiezione nelle sale italiane. Piccola nota introduttiva: Garrone ha lasciato il titolo alla fine, e non è un caso. Come a ricordarci che il protagonista, finalmente liberato dalla sua osessione (ma sarà vero?) tocca da vicino la "realità" alla quale egli aspirava tanto e ne può rideire. *Et voilà*, Luciano (**Aniello Arena**) esce da una bolla durata settimane, alla ricerca di un posto al sole (altro titolo da teleserial) nel Big Brother italiano, per il quale metterà un'ipoteca sugli averi di famiglia, sugli affetti, sull'amore della moglie. Tutto può attendere davanti al sogno della vita, come ripetono i concorrenti che riescono ad entrare nella "Casa", e "Never give up", per dirla alla Enzo, uno dei reduci di una edizione precedente che ora è venerato da tutti, piccolo idolo locale sacrificato alla gloria dei 15 minuti, che durano mesi. Nella fattispecie dai napoletani, essendo questi uno scugnizzo che, nel pensiero popolare, ha portato in alto i colori partenopei. Spudorato, eccessivo, dall'inizio, con la lunga apertura sulle nozze alla Versailles in salsa casertana di una giovane coppia di parenti, il foto-finish di una cultura decadente che speriamo estingua parecchi luoghi comuni, il film del romano entra dentro le ambizioni da rotocalco di una grande famiglia dei quartieri spagnoli, dove abbondano fatalità, la proverbiale arte di arrangiarsi e problemi di sovrappeso. Un ambiente descritto con minuzia e sarcasmo dal cineasta, bravo nelle ambientazioni e nel descrivere anche ciò che non si vede in

Gran premio della Giuria Critica tiepida, pubblico più acceso per la bella pellicola del regista romano

Troppe lungaggini nell'ambizioso Reality

Applausi al film di Matteo Garrone, che però sconta un eccesso di spiegazioni



Matteo Garrone è il regista di "Reality", che ha vinto il gran premio della Giuria a Cannes 2012. Garrone sul set movimentato del film e una scena corale della pellicola



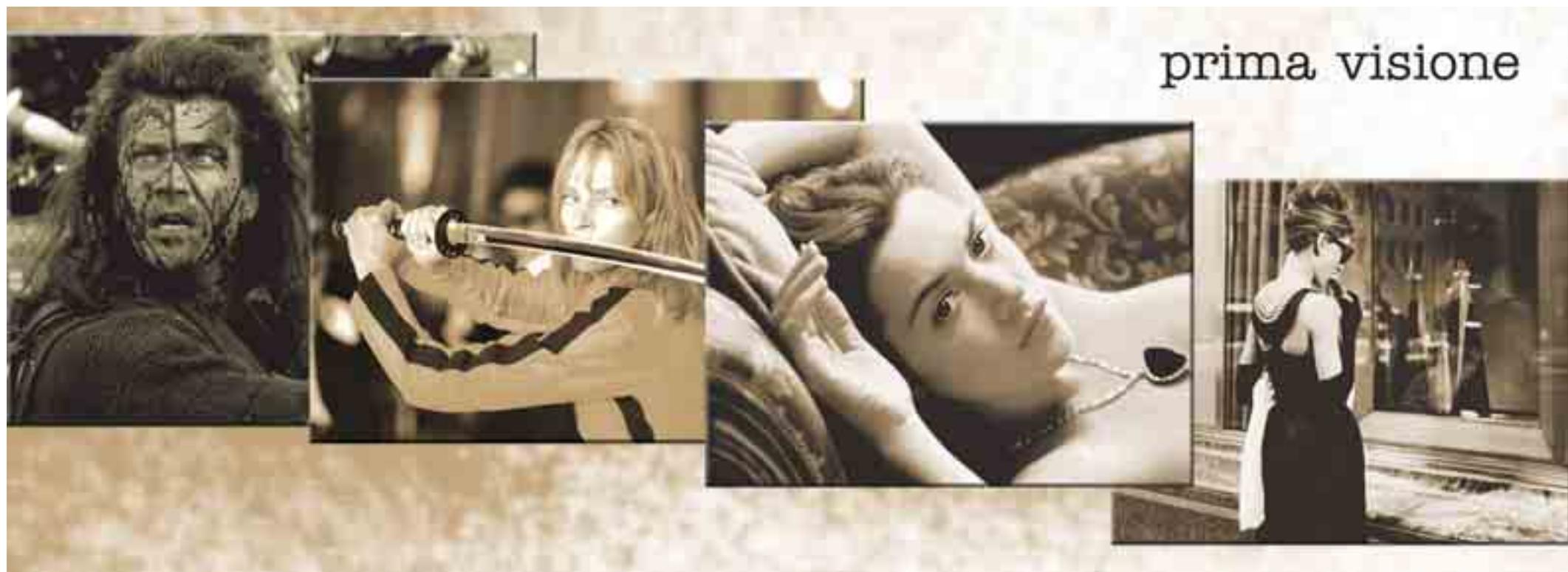
superficie: la moglie Maria (**Loredana Simioli**) bella signora che nonostante qualche sbando iniziale tiene l'asse della situazione sotto controllo, per evitare che tutto crolli; i bambini cacciatori e capricciosi, troppo tondi (non si sono di sicuro alimentati a pesce, quello che Luciano vende per vivere); la caustica madre di Luciano (**Grandella Marina**), e Michele (**Nando Paone**), che procura piccoli lavori in nero al pescivendolo come la vendita di un robbottino alle signore del quartiere. Tutta questa ambientazione al fine di creare il giusto spazio all'ingresso di Luciano. Un commerciante ittico tanto bravo a vendere la sua merce quanto ingenuo e tontolone, da un certo momento in poi, quando il sogno

Il marchio Cinecittà, che tanto ha significato per il cinema italiano e mondiale, ora ridotto a logo di una hospitality sciatta e degenera come quella del Gf

di entrare al Grande Fratello sembra avverarsi. Lo spunto glielo offre la famiglia, moglie e parenti, che assistono per caso ai provini per entrare nella Casa

di Cinecittà. Questo marchio, Cinecittà, che tanto ha significato per il cinema italiano e mondiale dei tempi d'oro ridotto ora a logo di una hospitality sciatta e degenera come quella del GF. Garrone lo fotografa, ne fa un primo piano stretto: il pubblico sospira in sala. Non siamo ancora alla catastrofe, ma ci stiamo avvicinando. Luciano non doveva nemmeno esserci quel giorno, e invece rispondendo a una chiamata della moglie-volutamente trascinata per indurlo lì, perché? Ma sì, il perché lo si intuisce-si reca di corsa ai provini, ormai finiti, con la scusa di farlo per la piccolina di casa. In realtà, e non ci vuole uno psicologo, Luciano non fa altro che rispondere a un bisogno tutto suo di visibilità, di conferme. Anche presso la

moglie e il vicinato, rispetto alle sue presunte capacità di intrattenitore. La discesa verso il trauma da GF, male diagnosticato dai medici che riguarda gli esclusi, comincia adesso. La speranza di entrare non lo molla mai, sospinta in quella direzione da un provino fortunato. Così ogni gesto, parola, presenza che si palesa davanti a Luciano viene interpretata da quel momento in poi come un segno, una profezia di futuri successi da gieffino. Non si accorge, Luciano, o non gli importa di stare perdendo se stesso nella rincorsa di un sogno tanto vano quanto quella rincorsa. E che la sua, di vita, come Garrone astutamente ci mostra, si è già trasformata in "reality", evidente nei cambi di scena corrispondenti ai passaggi da una stanza all'altra. E' lui che fa sì che accada questo. Perché il "reality" si può insinuare nelle nostre vite fino ad abitarle, se noi glielo permettiamo. Film compatto, ambizioso, credibile, anche per l'immedesimazione che all'inizio suscita nella gente e nel rimettere alla porta questa immedesimazione allorquando essa diventa volgare, sudicia cartina al tornasole dei nostri desideri di celebrità più meschini. Questi sono i pregi del film di Garrone, ora intento a rispondere ai giornalisti. Tuttavia, il film difetta di una eccessiva lunghezza e didascalismi che non aggiungono molto alla comprensione dell'opera nella sua globalità. Rimane comunque tanto amaro in bocca su un prodotto forse importante, alcuni lo giudicheranno necessario, che potrebbe creare un grande equivoco di fondo. La gran cassa mediatica, che un programma come quello di Canale 5 attira, anche e soprattutto per riderne ormai, non ottiene l'effetto contrario di esaltarne di più le gesta? Perché non usiamo questo film per prendere definitivamente le distanze da un programma che ha mostrato segni di stanchezza dopo le sole prime edizioni? Senno', che depressione ragazzi.



prima visione

PASSAMI
I POP - CORN!



L'ERA GLACIALE 4 - continenti alla deriva. Di Steve Martino e Mike Thurmeier

DAVIDE TOMI

ORMAI l'animazione a parte qualche singola, sporadica gemma vive di brand, di sequel, di pupazzetti venduti nelle cartolerie adiacenti il cinema. Qui l'unica cosa che è alla deriva è il film stesso. Divertente per carità. Stessa sorte capitò a Cars 2, più recentemente a Madagascar 3 del quale potrei fare un copia incolla della recensione cambiando solo i nomi e il risultato sarebbe lo stesso. Aumento esponenziale dei personaggi che perdono definizione, salti, strappi, urla. Quella degli amici Manny, Diego, Sidney ai quali si aggiunge la nonnina bradipa e il sempre pronto alla sfida cosmica, lo scoiattolo Scrat e la sua ghianda, è un'avventura tra la tettonica a zolle alla deriva su una zattera di ghiaccio. Incontreranno il terribile pirata Capitan Sbudella, un gibbone con la sua variopinta ciurma di pirati tra cui una bellissima smilodontina bianca che farà innamorare Diego.

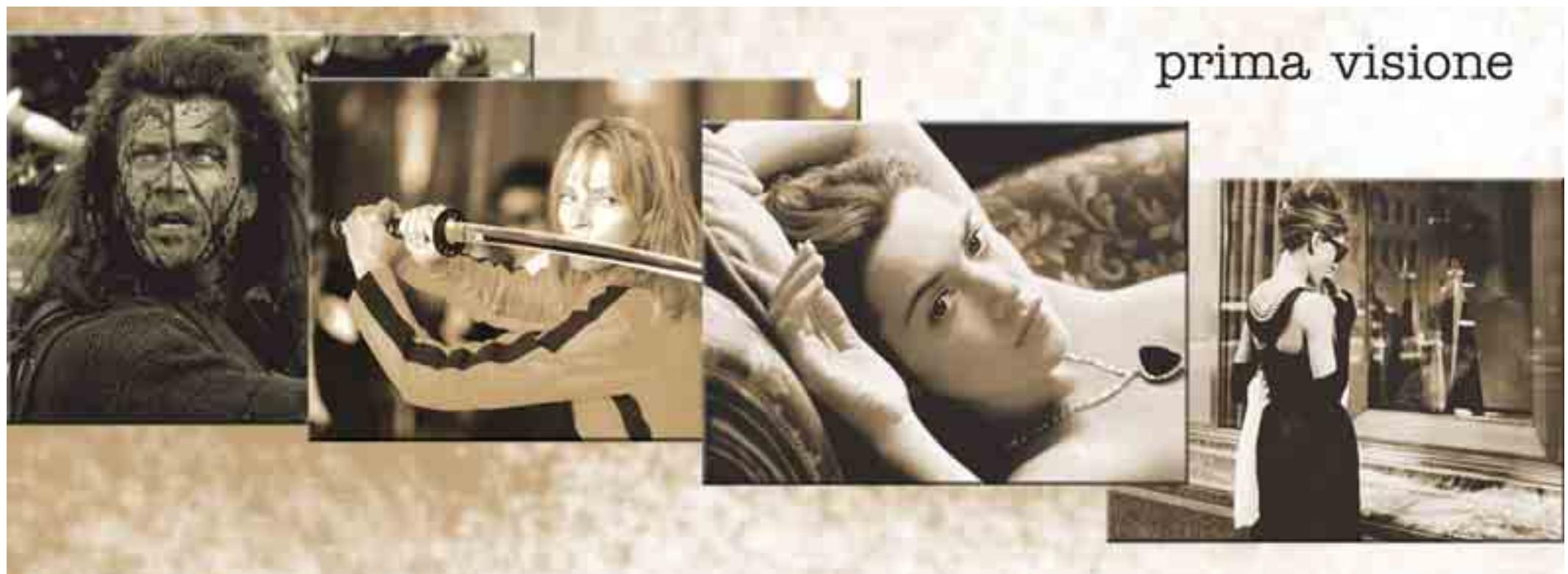
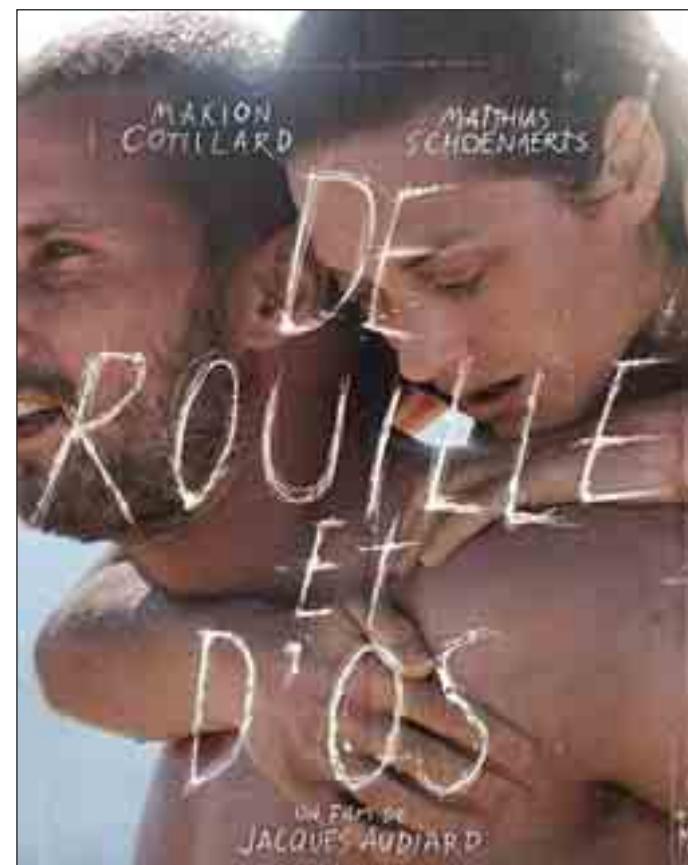
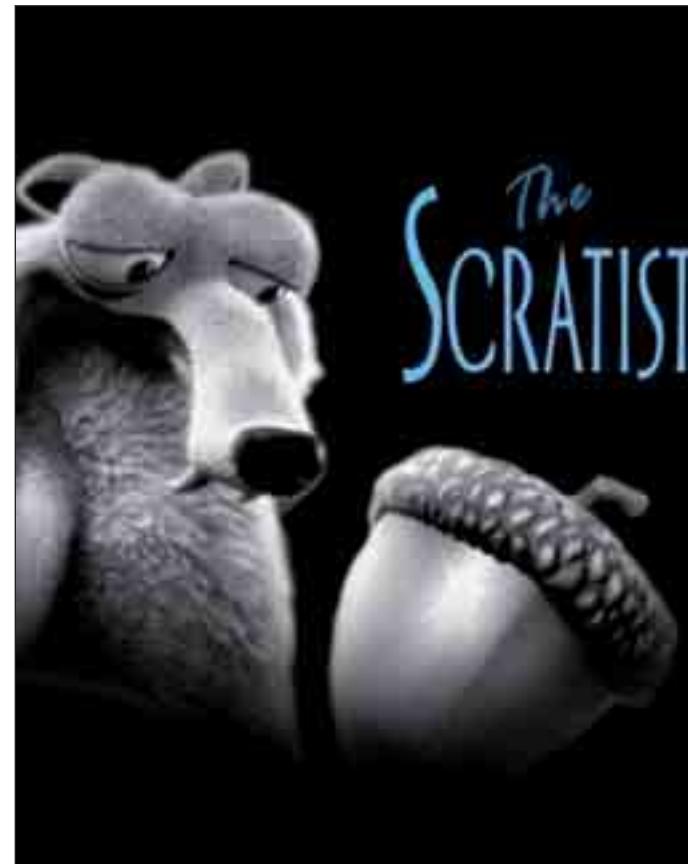
Tengo famiglia. Lo scopo è tornare indietro e salvare la famiglia di Manny e la comunità intera da un cataclisma. Tengono famiglia quelli della Dreamworks che puntano sul supersicuro senza grandi invenzioni, pensando piuttosto a stordire il pubblico. Teniamo famiglia anche noi, al cinema, preoccupati di tornare a casa con i bambini il meno sconvolti possibile. La componente di servizio del film l'Era Glaciale svela come andarono realmente le cose riguardo la tettonica a zolle e la deriva dei continenti. Viene mostrato anche il nucleo ferroso al centro della terra.

E' ovviamente tutta colpa di Scrat, lo scoiattolo preistorico che emulo dei grandi sfigati alla Hanna & Barbera, votato al martirio, affronta supplizi parossistici pur di sotterrare la sua ghianda. Dietro il cataclisma una storia di emancipazione giovanile tra Manny e la mammuttina Pesca, sua figlia. Un paio di pistolotti sull'amici-zia e tantissima azione. Nella frenesia apocalittica dell'animazione - sempre su ottimi livelli ma questa è la normalità - nella ripetizione automatica di cliché collaudati, tra le gag un po' stanche, sono proprio le piccole pause ad essere veramente

Nelle sale "Un sapore di ruggine e ossa", il bel film tragico di Jacques Audiard. Con Marion Cotillard

"L'era glaciale 4" è il regno del caos

Nuovo capitolo della serie iniziata nel 2002. Intrattenimento chiassoso e senza idee



prima visione

divertenti. I siparietti di Scrat sono surreali e l'invenzione finale di Scratantide prefigura già nel nome cosa potrà succedere. Piccole pause che fanno rimanere appena sopra la linea di galleggiamento un film chiassoso. Nonostante questo sta incassando cifre da capogiro. Ci attende un Era Glaciale 5. Ma prima o poi arriveranno anche ai giorni nostri. O no?

UN SAPORE DI RUGGINE E OSSA. Di Jacques Audiard. Con Marion Cotillard, Matthias Schoenaerts

Nel nord della Francia, Ali si ritrova improvvisamente sulle spalle Sam, il figlio di cinque anni che conosce appena. Senza un tetto né un soldo, i due trovano accoglienza a sud, ad Antibes, in casa della sorella di Ali. Tutto sembra andare subito meglio. Il giovane padre trova un lavoro come buttafuori in una discoteca e, una sera, conosce Stephane, bella e sicura, animatrice di uno spettacolo di orche marine. Una tragedia, però, rovescia presto la loro condizione.

A partire da alcuni racconti del canadese Craig Davidson, Audiard e Thomas Bidegain, già coppia creativa nel Profeta, traggono un racconto cinematografico a tinte forti, temperate però da una scrittura delle scene tutta in levare. La trama e la regia sono estremamente coerenti nel seguire uno stesso rischiosissimo movimento, che spinge il film verso il melodramma e non solo verso la singola tragica virata del destino ma verso la concatenazione di disgrazie, salvo poi rientrare appena in tempo, addolcire l'impatto della storia con "la ruggine" di un personaggio maschile straordinario, per giunta trovando un appiglio narrativo che tutto giustifica e tutto rilancia. Un equilibrio che può anche infastidire ma che rende il film teso, malgrado alcune mosse prevedibili.

Come spesso, nella filmografia di Audiard, corpo e spirito fanno tutt'uno, si ammaccano e si rimarginano insieme, senza bisogno di troppe parole: al contrario, la comunicazione, specie quella femminile, passa attraverso un linguaggio muto ma intimamente comprensivo (qui è Stef che "parla" con l'animale ma anche il "dialogo" sessuale che si approfondisce senza l'uso di parole).



SUL
COMODINO



FINALMENTE in libreria il titolo della ricercatrice globetrotter, com'è stata definita, **Ilaria Capua**, "I virus non aspettano", edito da Marsilio. Avventure, disavventure e riflessioni di una ricercatrice globetrotter, con la prefazione di Alan M. Kelly. La scienziata italiana famosa nel mondo per aver sfidato con successo l'organizzazione Mondiale della Sanità e il conservatorismo nella scienza si racconta con sincerità e ironia in un libro autobiografico.

Con le sue scoperte e le sue decisioni coraggiose e controcorrente si è imposta all'attenzione mondiale. I riconoscimenti internazionali non le mancano: eletta «mente rivoluzionaria» del 2008 dalla rivista americana «Seed», è entrata nella classifica dei 50 scienziati top di «Scientific American» e nel settembre 2011 ha ricevuto il prestigioso Penn Vet Leadership Award, il massimo riconoscimento nel suo settore. Eppure Ilaria Capua, la scienziata che il mondo ci invidia, seppur consapevole dell'importanza dei traguardi raggiunti, non si ritiene un'eroina, una martire votata alla scienza, ma semplicemente una donna che crede fortemente in quello che fa e che, non senza fatica e difficoltà, è stata in grado di sfruttare le opportunità che la vita le ha presentato. Con molta sincerità e una buona dose di ironia racconta che il mestiere del ricercatore non è solo microscopi, stanzette buie e libri, ma può rivelarsi un'avventura intensa ed esaltante.

Ne emerge il ritratto a tutto tondo di una donna al tempo stesso normale e straordinaria, che non si prende troppo sul serio e non ama andare in giro a dire quanto è brava. Perché brava lo è davvero.

Il successo mondiale di una scienziata come la Capua dimostra ancora una volta che anche da noi è possibile fare cose belle e importanti" - Riccardo Luna. Ilaria è laureata in veterinaria ed oggi dirige un laboratorio di 75 persone, ma è partita da sette.

Storie di donne Laura Pugno firma "La caccia", ambientato sui monti selvaggi e arcaici del Gora

Buona lettura

Esce per Marsilio "I virus non aspettano" di Ilaria Capua, ricercatrice coraggiosa



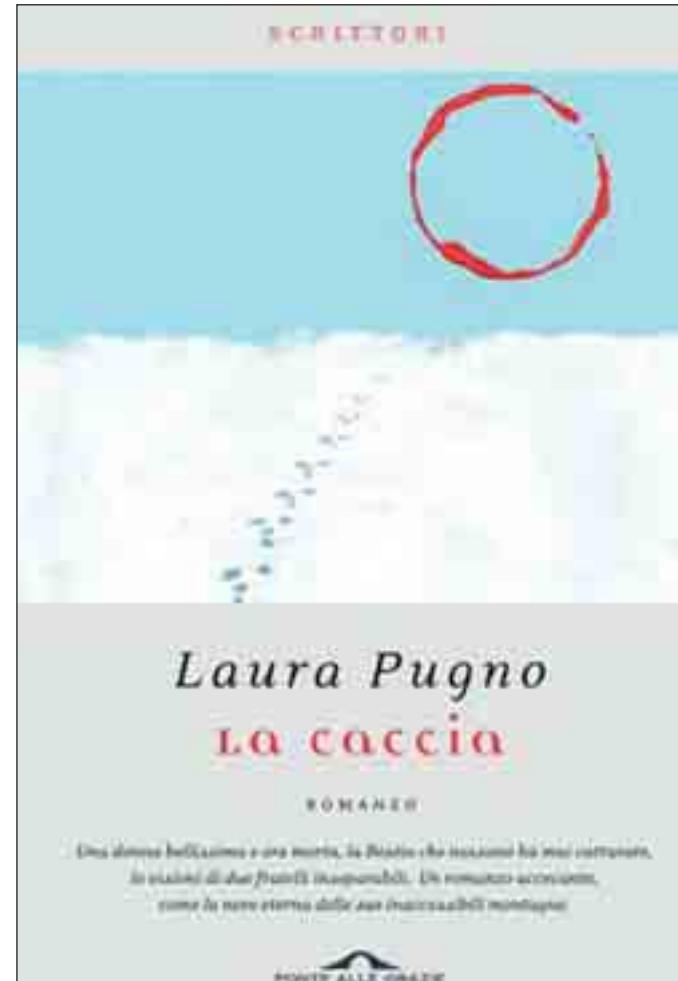
Il cervello che il mondo ci invidia

ILARIA Capua (Roma, 1966) è una virologa e veterinaria italiana. Se in campo puramente scientifico ha contribuito in maniera determinante alla comprensione della influenza aviaria, il suo più grande contributo si è avuto nello sviluppo della cosiddetta scienza *open-source* con la sua decisione di rendere pubblica la sequenza genetica del virus dell'aviaria nel 2006.

Nata a Roma nel 1966, Ilaria Capua si è laureata con lode in Veterinaria a Perugia nel 1989 e nel 1991 ha conseguito la Specializzazione a Pisa in Igiene e Salute Animale.



Ilaria Capua



Laura Pugno
LA CACCIA

ROMANZO

Una donna bellissima e ora morta, la Bestia che insegue ha mosso pattumiera,
la storia di due fratelli inseparabili. Un romanzo avvincente,
come la nostra storia delle avventure nelle montagne.

PONTE ALLE GRAZIE

Master letterario a Oxford

LAURA Pugno è nata a Roma nel 1970. Ha vissuto nella sua città, a Londra e Parigi. Si è laureata in Scienze politiche e in Lettere e ha un Master letterario dell'Università di Oxford.

È stata lettore di sceneggiature, consulente Rai sul progetto Railibro e collabora con la Cronaca di Roma di "Repubblica". Ha tradotto più di una decina tra saggi e romanzi dall'inglese e dal francese e insegnato traduzione all'Università di Roma "La Sapienza". Oggi è addetto culturale del Ministero degli Esteri.



Laura Pugno

LA CACCIA è il titolo del nuovo libro di **Laura Pugno** per Ponte alle Grazie. In un giorno qualsiasi, nella città di Leija, il cadavere di una donna rossa viene ritrovato nella modesta casa di un uomo. C'è molto sangue, ma non le appartiene: lo ha perso l'uomo, un ex miliziano che risponde al nome di Nord, ora scomparso. Suo fratello Mattias, che gli è legato dalla misteriosa e probata pratica della telepatia, si avvia a seguirne le tracce, che lo portano sui monti selvaggi ed arcaici del Gora: un confine assoluto oltre il quale vivono imprecise civiltà, un luogo dove la Natura è per sempre irredimibile, dove le rosse volpi sopravvivono a ogni furbizia dei cacciatori. È lì che scompare un giorno il padre dei due ragazzi, è da quel luogo che discende la bellissima donna mutante che è stata ritrovata morta, è lì che vive un'enorme e imprendibile Bestia minacciando la vita dei cittadini, ed è lì che Mattias intuirà l'essenza nascosta della propria stirpe, la chiave autentica della propria esistenza, il senso della naturalità perduta per sempre eppure continuamente presente nel vivo, nel corpo di ognuno.

"La tensione verso l'inatteso non abbandona mai la pagina... quello che Laura Pugno scrive resta appiccicato alle dita con cui poi toccherai tutto il resto". - Michela Murgia

"Pugno ha una autorità e strana capacità di presa che cattura il lettore costringendolo a una lettura appassionata e tesa."

Ecco un estratto dal libro: "Lei sorride, è improvvisamente vedo che è bella, molto bella, che la bellezza di ognuno dei particolari del corpo – i capelli color fuoco, la pelle così bianca, di un biancore che riflette la luce – si somma in una qualità più grande. Sorride, e io cerco un modo per trattenerla. Mi chiedo cosa posso offrirle, mentre lei alza gli occhi verso di me, occhi color terra, chiari".

appuntamento in libreria



Agenda e Meteo

LE PREVISIONI DI SABATO

NUBI sparse alternate a schiarite per l'intera giornata con tendenza ad ampie schiarite in serata; sono previsti 3mm di pioggia. Durante le ore diurne la temperatura massima registrata sarà di 21°C, la minima di 13°C, lo zero termico si attesterà a 3100 m. I venti saranno al mattino deboli e proverranno da Ovest-Sudovest, al pomeriggio deboli e proverranno da Ovest-Nordovest.



LE PREVISIONI DI DOMENICA

NUBI sparse alternate a schiarite al mattino, con tendenza a graduale attenuazione della nuvolosità fino a cieli poco nuvolosi in serata. Previste deboli piogge. Durante la giornata la temperatura massima registrata sarà di 19°C, la minima di 11°C, lo zero termico si attesterà a 3100 m. I venti saranno al mattino assenti o deboli e proverranno da Est-Sudest, al pomeriggio deboli da Est-Nordest.



L'OROSCOPO della settimana



ARIETE

TUTTO sembra voler parlare di leggerezza e di una ritrovata energia per il vostro segno. Tanti i transiti favorevoli: Saturno cessa la sua lunga opposizione rendendo più morbidi i rapporti e più facile la vita professionale. Marte, in trionfo da venerdì, vi darà uno smagliante tono interiore.



TORO

IL TORO sembra concedersi qualche giorno di distrazione. Venere e Nettuno indicano momenti di dolce confusione, di voglia di farsi cullare da sensazioni e illusioni. Poi da metà settimana Saturno inizierà a rimettere ordine e disciplina nella vostra vita.



GEMELLI

LE stelle dei Gemelli parlano dell'importanza di prendersi una piccola pausa. Giove diviene retrogrado: la riflessione e il consolidamento sono d'obbligo. In più Marte inizia la sua opposizione dal week-end. Il risultato appare scontato: meglio staccare ed evitare eccessivi sforzi.



CANCRO

UNA settimana che potremmo definire memorabile attende gli amici del Cancro. Per molto tempo Saturno vi ha impedito di vivere le relazioni e gli amori in modo libero. Ora il pianeta diviene favorevole consentendovi un feeling decisamente migliore con le persone che amate di più.



LEONE

Di tanto in tanto il Leone ama vestire i panni del guerriero: affilate le vostre armi (unghie) e indossate la corazzatura. Siete pronti per la vostra battaglia personale, forse potrà essere dura e impegnativa ma non dimenticate che la posta in gioco può essere davvero interessante.



VERGINE

ANCHE per un segno che vive il senso del dovere in modo profondo arriva il momento della pausa. Marte sarà presto in quadratura rendendovi più stanchi (e più irritabili) del solito. Dunque inutile intestarci su questioni pratiche o professionali, vivete un momento un po' più vostro.



BILANCIA

AVETE un buon motivo per festeggiare e essere felici. Non avete certo bisogno della voce delle stelle per capire che l'aria di casa vostra è cambiata. Più divertente, più soffice, più glam. Unico consiglio: non esagerate con le espressioni e i comportamenti.



SCORPIONE

LE stelle vi hanno notato, siete il segno protagonista della settimana. Grazie a Venere tutto farebbe presagire una settimana di amore e grande dolcezza. Mercurio, anch'esso nel segno, favorisce i rapporti di amicizia e le nuove idee.



SAGITTARIO

I VOSTRI equilibri si giocano sul rapporto tra Marte e Venere. Marte entra nel vostro segno nel fine settimana: più facile per voi combattere, dimostrare di possedere capacità e buone energie. Venere, invece, si dispone in quadratura rendendovi un po' meno sorridenti e non troppo soavi.



CAPRICORNO

SEMPRA arrivato il tempo del sorriso. Saturno smette la sua lunga quadratura, il Capricorno ritrova un ottimo equilibrio interiore e percepisce energie più dolci e affini nel suo cielo. In più, Venere sarà presto in bellissimo trigono di terra rendendo i vostri sentimenti più solidi e armoniosi.



ACQUARIO

MENTRE Venere e Marte scivolano in ottimo aspetto ecco che Saturno, pianeta che vi governa, inizia la sua lunga quadratura all'Acquario. E l'Acquario percepisce presto la presenza di nuove incombenze e doveri, maggiore l'impegno richiesto, meno facile la gestione di equilibri personali.



PESCI

ACCADDE talvolta che i Pesci vadano un po' in confusione. Quando la pressione sul lavoro si fa più pressante, ad esempio, o quando vengono imposti compiti non graditi. Cercate di controllare di più le vostre energie evitando di scaricare sugli altri eventuali ansie o preoccupazioni.



TEMPO LIBERO E INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ

DISTRIBUTORI APERTI

in città il 13 e 14 ottobre

TOTALERG V. Adua 75/A; Q8 V. F.lli Bandiera 29; Esso V. G.B. Vico 192/A (+ GPL); Totalerg V. Em. Ospizio 69/A; Agip V. Martiri di Cervarolo 9; Tamoil V. Gramsci 104 (+ GPL); Agip V. Sant'Ambrogio 3; Ip V. Don Grazioli 1/A; Totalerg V. Newton 11/B (+ metano); Totalerg V. Kennedy 1/C; Tamoil Via Bacone 2/B; Shell V. Em. All'Angelo 37. **Metano:** V. Curie 14 aperto dalle 6.30 alle 22; V. F.lli Cervi 75 aperto oggi dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 20.30; V. Cartesio 19/A-B-C aperto dalle 7.30 alle 12.30. **Gpl:** V. Cartesio 19/A-B-C aperto dalle 7.30 alle 12.30; V. Fermi 1/A-B aperto dalle 8.30/12.30.

FARMACIE DI TURNO

in città

Farmacia Centrale P.zza Prampolini, 3 3/A 3/B; Ore 8-20 tutti i giorni, comprese domeniche e festivi; telefono 0522-541800.

Farmacia del Parco Via Pansa, 53/G; ore 00.00 - 24.00 tutti i giorni, comprese domeniche e festivi, ore 15.30-19.30; telefono 0522-506014.

Farmacia della Via Emilia Via Emilia S. Pietro, 12/C; Giovedì chiuso; ore 8.45-12.45, 15.30-19.30; telefono 0522-442303. Farmacia Porta Castello Via L. Ariosto, 17; Lunedì chiuso; ore 8.45-12.45, 15.30-19.30; telefono 0522-442271.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Reggio soccorso:	118
Pronto intervento:	113
Carabinieri:	112
Vigili del fuoco:	115
Soccorso Aci:	116
Polizia stradale:	0522.407911
Prefettura e Questura:	0522.458711
Polizia municipale:	0522.4000
Corpo guardie giurate:	0522.927115

VIOLENZE ALLA PERSONA

Telefono Azzurro minori:	19696
Telefono Azzurro adulti:	199.15.15.15
Maltrattamento minori:	114
Antiviolenta donne:	1522
Antibullismo:	800.669696

SERVIZI SANITARI

Arcispedale Santa Maria Nuova:	0522.296111
Privatassistenza Anziani e Malati:	0522.406020
Ufficio informazioni Urp:	0522.296677
Tribunale del Malato S.M.Nuova:	0522.296375
Azienda Usl distretto di Reggio:	0522.335111
Ufficio informazioni Urp Usl Re:	0522.335168
Alcolisti Anonimi Reggio E. e Prov.346.3037000	
Disturbi comportamento alimentare (O.A.)	334.2458673

Per qualsiasi informazione inerente ai servizi sanitari della provincia rivolgersi all'Arcispedale Santa Maria Nuova

GUARDIA MEDICA

Numeri Verde unico per Reggio EMILIA e provincia	
Distretto di Reggio	848-800261
Distretto di Castelnovo Monti	848-800261
Distretto di Correggio e Fabbrico	848-800261
Distretto di Guastalla	848-800261
Distretto di Montecchio	848-800261
Distretto di Scandiano	848-800261
orari : dalle 20.00 alle 8.00 giorni feriali	
dalle 10.00 del sabato (o del prefestivo)	
alle 8.00 del lunedì (o del primo giorno feriali)	

GUASTI

Enia:	0522.285555
Pronto Enel:	800.900.800
Enel Reggio:	800.900.800
Enel Castelnovo ne' Monti:	800.900.800

TRASPORTI

Radiotaxi Reggio:	0522.452545
Taxi stazione Fs e nott.:	0522.452245
Tel. dir. ai posteggi:	0522.453345
Ospedale:	0522.286646



**NON GIOCARE CON I TUOI OCCHI:
A OTTOBRE SCEGLI
I PROFESSIONISTI DELLA VISTA.**

TEST GRATUITO DELL'EFFICIENZA VISIVA

AMPIA SCELTA DI MONTATURE A PARTIRE DA 49€

Reggio Emilia
Centro "I Petali"
0522 27 26 29
reggioemilia@swissvision.it

swissvision®
swiss**quality**optician

Rubiera
Piazza XXIV Maggio, 2
0522 26 25 81
rubiera@swissvision.it